

# **ZHUAN FALUN**

**Girare la Ruota della Legge**

---

**Li Hongzhi**

**Versione italiana: 3.0 - Settembre 2004**

## LUNYU (Sulla Fa di BUDDA)

La “Fa di Budda” è la cosa in assoluto più profonda. Fra tutte le teorie nel mondo è la scienza più mirabile e straordinaria. Per esplorare questo campo è necessario che le persone comuni cambino radicalmente il loro modo di pensare, altrimenti la verità dell'universo rimarrà per sempre un mistero per il genere umano, e la gente comune si trascinerà, per sempre, entro i confini stabiliti dalla sua stessa ignoranza.

Che cos'è allora la *Fa* di Budda esattamente? Una religione? Una filosofia? Così è soltanto come è vista dai "moderni studiosi del Buddismo". Essi la studiano a un livello puramente teorico, come se si trattasse di filosofia, per studi critici e le cosiddette ricerche. La realtà è che la *Fa* di Budda non è limitata alla minuscola porzione dei *Sutra*, che sono soltanto la *Fa* di Budda a un livello elementare. La *Fa* di Budda offre una comprensione profonda di tutti i misteri, inglobando ogni cosa e senza omettere nulla, dalle particelle e molecole all'universo, dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande. È la natura dell'universo “*Zhen-Shan-Ren*”, che si manifesta in modi diversi ai differenti livelli, ciò che la Scuola Taoista chiama il “*Tao*” e la Scuola Buddista chiama la “*Fa*”.

Per quanto avanzata possa essere la scienza dell'umanità odierna, essa può rendere conto soltanto di una parte dei misteri dell'universo. Ogni volta che accenniamo a fenomeni specifici della *Fa* di Budda, c'è sempre qualcuno che dice: «Siamo nell'era dell'elettronica ora, e la scienza è così avanzata. Le navicelle spaziali hanno raggiunto altri pianeti e voi ancora parlate di queste vecchie credenze». Per dirla francamente, per quanto avanzati siano i computer, non possono reggere il confronto con il cervello umano, che a tutt'oggi resta un enigma che sconcerta i ricercatori. Per quanto lontano possano spingersi le navicelle spaziali, esse non possono andare oltre questa dimensione fisica, nella quale esiste la razza umana. Ciò che può essere compreso con la conoscenza umana attuale è solo una piccola parte del tutto - è ben lontano dall'autentica comprensione della vera natura dell'universo. Alcuni non osano neppure avvicinare, affrontare o riconoscere la realtà di fenomeni che esistono oggettivamente, soltanto perché sono troppo conservatori e non vogliono cambiare il loro vecchio modo di pensare. Solo la *Fa* di Budda può svelare completamente i misteri dell'universo, dello spazio-tempo e del corpo umano. Può veramente distinguere la virtù dal vizio, il bene dal male, e può dissipare tutti i concetti errati, fornendo una comprensione corretta.

I principi guida della scienza umana odierna sono solo capaci di limitarne la ricerca e lo sviluppo a questo mondo fisico, dal momento che un soggetto non sarà studiato fino a quando non sarà riconosciuto - questo è il sentiero che viene percorso. Per quanto riguarda i fenomeni che sono intangibili e invisibili, ma che esistono oggettivamente e si riflettono nel nostro mondo fisico con manifestazioni concrete, essi sono evitati e trattati come fenomeni inspiegabili. Gli ostinati semplicemente insistono, senza alcuna evidenza a supporto, che questi sono soltanto fenomeni “naturali”. Le persone con secondi fini agiscono contro la loro stessa coscienza, etichettando tutti questi fenomeni come “credenze irrazionali”. Mentre quelli che non cercano la verità, evitano queste questioni con la scusa che la scienza non è ancora sufficientemente avanzata per occuparsene. Il genere umano farebbe un balzo in avanti se riuscisse a guardare sé stesso e l'universo in modo nuovo, cambiando il suo modo rigido di pensare. La *Fa* di Budda può fornire alle persone una comprensione profonda dei mondi incommensurabili e sconfinati. Durante tutte le ere, una sola cosa è stata in grado di

**spiegare completamente gli esseri umani, le molte dimensioni materiali esistenti, la vita e l'intero universo: la *Fa di Budda*.**

*Li Hongzhi*  
*2 Giugno 1992*

PRIMA LEZIONE .....	9
Guidare realmente le persone verso livelli elevati .....	9
Livelli differenti hanno <i>Fa</i> differenti .....	12
<i>Zhen-Shan-Ren</i> è l'unico criterio per giudicare se una persona è buona o cattiva.....	15
Il <i>qigong</i> è parte di una cultura preistorica.....	16
Il <i>qigong</i> è coltivazione .....	19
Perché praticando gli esercizi di coltivazione il <i>gong</i> non aumenta.....	21
Le caratteristiche peculiari della <i>Falun Dafa</i> .....	27
SECONDA LEZIONE .....	33
A proposito del Terzo Occhio.....	33
La capacità di visione remota.....	41
La Capacità di Conoscere la Sorte .....	43
Trascendere i Cinque Elementi e uscire dal Triplice Mondo.....	46
Desiderare le cose.....	49
TERZA LEZIONE .....	56
Prendo tutti gli studenti come discepoli .....	56
Il <i>qigong</i> di Scuola Buddista e il Buddismo.....	57
Coltivare in un'unica disciplina.....	60
I poteri e la potenza del <i>gong</i> .....	62
La coltivazione inversa e il <i>gong</i> a prestito.....	63
Essere posseduti da spiriti.....	67
Il linguaggio cosmico.....	72

Ciò che il Maestro dà ai praticanti .....	73
Il campo di energia .....	78
Come i praticanti della <i>Falun Dafa</i> devono diffondere la pratica .....	79
<b>QUARTA LEZIONE</b> .....	82
Perdita e guadagno.....	82
La trasformazione del <i>karma</i> .....	83
Migliorare la <i>xinxing</i> .....	90
La consacrazione buddista ( <i>guanding</i> ).....	94
L'installazione del Passaggio Misterioso.....	96
<b>QUINTA LEZIONE</b> .....	102
Il simbolo del Falun.....	102
Le Pratiche Qimen.....	103
Praticare una via perversa.....	105
La coltivazione congiunta uomo-donna.....	107
Coltivare simultaneamente la propria natura e il corpo.....	108
I Fashen .....	109
Le arti magiche .....	115
<b>SESTA LEZIONE</b> .....	117
Psicosi da <i>qigong</i> .....	117
Attrarre demoni nel <i>qigong</i> .....	124
Generare demoni nella propria mente.....	128
La vostra coscienza principale deve essere forte .....	132
I vostri pensieri devono essere retti.....	133

Il <i>qigong</i> delle arti marziali .....	137
Mettersi in mostra .....	141
SETTIMA LEZIONE .....	144
Riguardo all'Uccidere .....	144
Riguardo al Mangiare Carne .....	147
Riguardo all'Invidia.....	151
Riguardo al Curare le Malattie .....	155
Cure ospedaliere e cure con il <i>qigong</i> .....	159
OTTAVA LEZIONE .....	163
Il digiuno totale .....	163
Rubare il <i>qi</i> .....	164
Raccogliere il <i>qi</i> .....	166
Chi pratica ottiene il <i>gong</i> .....	168
La Circolazione Celeste.....	173
Farsi prendere troppo dall'entusiasmo .....	180
Fare attenzione alle parole .....	182
NONA LEZIONE.....	184
<i>Qigong</i> e atletica .....	184
Pensieri .....	186
Una mente calma.....	190
La qualità innata.....	194
Illuminazione .....	196
Una persona con grande attitudine spirituale .....	201





## PRIMA LEZIONE

### Guidare realmente le persone verso livelli elevati

Durante l'intero corso del mio insegnamento della *Fa* e degli esercizi, mi sono impegnato a essere responsabile verso la società e verso i praticanti. Abbiamo ottenuto buoni risultati e l'influenza esercitata sull'intera società è stata altrettanto buona. Alcuni anni fa c'erano molti maestri di *qigong* che insegnavano i loro metodi, ma tutti appartenevano al livello della cura delle malattie e del benessere fisico. Naturalmente, non sto dicendo che quelle pratiche non fossero buone. Sto solo facendo notare che essi non hanno insegnato cose d'alto livello. Conosco la situazione del *qigong* nell'intero paese e, attualmente, sono l'unica persona che insegna veramente, sia in Cina, sia all'estero, una pratica che porta ai livelli elevati. E perché nessun altro lo sta facendo? Perché occorre affrontare problemi di grande importanza e questioni molto spinose - che risalgono a tempi remoti, alle origini della storia - e toccare una vasta gamma di argomenti. D'altra parte non è un qualcosa che chiunque possa insegnare, poiché coinvolge cose che appartengono a molte pratiche. Questo è particolarmente vero per i molti praticanti che studiano un metodo oggi e poi ne studiano un altro domani, creando, così facendo, un gran disordine nei loro stessi corpi, il che rende impossibile il successo della loro coltivazione verso i livelli elevati. Mentre altri avanzano nella coltivazione, seguendo la via principale, queste persone prendono strade secondarie di ogni tipo. Se praticano una via, l'altra interferisce; se praticano l'altra via, la prima interferisce. Tutto interferisce con loro, ed essi non sono più in grado di coltivare.

Noi dobbiamo mettere in ordine tutte queste cose per voi, conservando la parte buona ed eliminando la cattiva, in modo da garantirvi, d'ora in poi, la possibilità di coltivare. Voi, però, dovete venire qua per studiare veramente questa *Dafa*. Se portate con voi attaccamenti d'ogni tipo o venite per ottenere poteri, per guarire dalle malattie o solo per ascoltare qualche teoria, o per qualche altra cattiva ragione, non concluderete niente. Come ho già detto, io sono l'unica persona che sta facendo una cosa del genere. Non capita sovente un'opportunità come questa, e io non insegnerò in questo modo per sempre. Penso che chi può ascoltare direttamente il mio insegnamento degli esercizi e della *Fa* sia veramente... più avanti vi renderete conto di quanto questo periodo di tempo sia stato veramente prezioso. Naturalmente, noi crediamo nella predestinazione *karmica*: ognuno di voi è seduto qui grazie a una predestinazione *karmica*.

Riflettete: che cosa significa insegnare il *qigong* verso i livelli elevati? Non è forse salvare la gente? È salvare la gente - state coltivando veramente voi stessi, non si tratta soltanto di curare i vostri disturbi e di rafforzare la vostra salute. È autentica coltivazione, per questo si richiede ai praticanti un'elevata *xinxing*. Ognuno di voi è qui per imparare questa *Dafa*, dovete quindi comportarvi come veri praticanti e dovete abbandonare i vostri attaccamenti. Se venite per imparare gli esercizi e la *Dafa* con lo scopo di ottenere ogni genere di cose, non imparerete nulla. Vi dirò una verità, l'intero processo di coltivazione di una persona consiste nell'abbandonare incessantemente gli attaccamenti umani. Nella società umana ordinaria, le persone competono tra loro, si imbrogliano, si danneggiano l'un l'altra per un piccolo guadagno personale. Questi pensieri devono essere abbandonati. E, specialmente le persone che stanno studiando la pratica oggi, devono, a maggior ragione, abbandonare questi pensieri.

Qui non parlo di curare le malattie. Noi non ce ne occupiamo. Tuttavia, se volete praticare la vera coltivazione, non potete farlo con un corpo malato. Per cui, devo purificare i vostri corpi; la purificazione del corpo sarà fatta solo per coloro che sono venuti per imparare veramente la pratica, per coloro che sono venuti per imparare veramente la *Fa*. Noi insistiamo su un punto: se non potete abbandonare quei pensieri o la preoccupazione per i problemi di salute, non potremo fare nulla e non saremo in grado di aiutarvi. Perché? Perché nell'universo, secondo il Buddismo, esiste un principio: tutte le faccende umane ordinarie hanno relazioni *karmiche*. Per la gente comune esistono, dunque, la nascita, la vecchiaia, la malattia e la morte. È a causa del *karma* risultante dalle cattive azioni commesse in passato, che una persona ha problemi di salute e tribolazioni; soffrire equivale a ripagare un debito *karmico* e nessuno quindi può cambiare questo stato di cose in modo arbitrario. Cambiarlo sarebbe come permettere a qualcuno di andarsene senza pagare il suo debito e, questo, non può essere fatto a piacimento; equivarrebbe a commettere una cattiva azione.

Alcuni pensano che curare le persone, aiutandole a stare in forma e in salute, significhi fare una buona azione. La mia opinione è che non curano veramente niente. Anziché rimuovere i disturbi, li rimandano, oppure li trasformano in qualche altra cosa. Per annullare veramente tali tribolazioni, si deve eliminare il *karma*. Se una persona fosse veramente in grado di curare una malattia e di rimuovere completamente il *karma*, intendo dire, se fosse veramente in grado di farlo, allora, di sicuro, il suo livello non sarebbe basso. Avrebbe già visto che i principi della società umana ordinaria non possono essere violati arbitrariamente. È ammesso che, nel corso della sua coltivazione, un praticante, mosso da compassione, compia alcune buone azioni, aiutando altri a guarire dalle malattie o a stare bene, ma non può, comunque, guarirli completamente. Se la causa della malattia di una persona comune fosse veramente rimossa, un non praticante, una persona comune, se ne andrebbe in giro senza più alcun disturbo, si comporterebbe ancora come una persona comune e continuerebbe a competere con gli altri per difendere i suoi interessi. Come potresti eliminare il suo *karma* a tuo piacimento? Questo non è assolutamente permesso.

Perché allora lo si può fare per un praticante? Perché nessuno è più prezioso di un praticante. Egli vuole coltivare, e questo è il pensiero più prezioso. Nel Buddismo si parla della "natura di Budda". Quando la natura di Budda emerge, gli esseri illuminati possono aiutarlo. Cosa intendono con questo? Se lo chiedete a me, che sto insegnando una pratica a un livello elevato, vi dirò che ciò riguarda i principi dei livelli elevati e coinvolge questioni enormi. In questo universo, secondo noi, la vita umana non è creata nel mondo ordinario. La vita reale di una persona è generata nello spazio cosmico. In questo universo infatti ci sono grandi quantità di sostanze di vari tipi, che producono la vita e possono generarla tramite il movimento e le interazioni. Ciò significa che la primissima origine della vita di una persona proviene dall'universo. Lo spazio cosmico è benevolo per sua natura e incorpora la caratteristica *Zhen-Shan-Ren*. Questa caratteristica dell'universo è innata in noi. In seguito, con l'aumentare del numero delle vite, si sviluppano delle relazioni sociali di tipo collettivo. Alcune persone possono diventare egoiste e, gradualmente, abbassare il loro livello. Non potendo più stare a quel livello, devono cadere più in basso. Al livello più basso, tuttavia, possono diventare nuovamente meno buone e, di nuovo, non possono più stare lì. Cadendo continuamente, alla fine, arrivano a questo livello di esseri umani.

L'intera società umana è allo stesso livello. Quando questi esseri cadono fino a questo

livello, guardati dal punto di vista dei poteri o dalla prospettiva dei Grandi Illuminati, dovrebbero essere distrutti. I Grandi Illuminati, tuttavia, mossi dalla loro compassione benevolente, hanno dato loro un'altra opportunità e hanno costruito questo ambiente speciale e questa dimensione unica. Tutte le vite in questa dimensione sono diverse da quelle nelle altre dimensioni dell'universo. Gli esseri in questa dimensione non possono vedere gli esseri in altre dimensioni o la vera natura dell'universo. Perciò è proprio come se questa gente fosse persa in un mondo d'illusioni. Per guarire dalle malattie o eliminare le tribolazioni e il *karma*, queste persone devono coltivare e ritornare alla loro vera natura originaria: questo è ciò che affermano tutte le scuole di coltivazione. Ognuno dovrebbe ritornare alla propria vera natura: questo è il vero scopo dell'essere "umani". Quindi, quando una persona vuole coltivare, considerano che la sua "natura di Budda" si sia manifestata. Tale pensiero è il più prezioso, poiché questa persona vuole tornare alla sua vera natura originaria e trascendere questo livello umano ordinario.

Forse tutti voi avete sentito questo detto del Buddismo: «Quando emerge la natura di Budda, essa scuote il Mondo delle Dieci Direzioni». Chiunque la veda aiuterà questa persona e la aiuterà incondizionatamente. La Scuola Buddista ritiene che non vi siano condizioni da porre nell'offrire la salvezza alla gente, va fatto a qualunque costo, si può aiutarla incondizionatamente. Per questo possiamo fare molte cose per i nostri studenti. Ma per una persona comune che vuole solo essere una persona comune e curare i propri problemi di salute, questo non funzionerà. Qualcuno potrebbe pensare: «Inizierò a coltivare, quando avrò recuperato la mia salute». Non c'è una condizione preliminare per coltivare, se vuoi coltivare, allora fallo. Tuttavia, alcuni hanno un corpo malato, alcuni hanno messaggi disordinati nei loro corpi, altri non hanno mai praticato il *qigong*, c'è anche qualcuno che lo ha praticato per decenni e ancora si agita nel livello del *qi*, senza aver fatto alcun progresso nella coltivazione.

Cosa dobbiamo fare a questo proposito? Dobbiamo purificare i loro corpi, mettendoli in grado di coltivare verso i livelli elevati. Al più basso livello della coltivazione, c'è un processo dove purificheremo completamente il vostro corpo. Tutte le cose cattive nella vostra mente, il campo *karmico* che circonda il vostro corpo e tutti quegli elementi che rendono il vostro corpo malato, saranno spazzati via. Se non fossero spazzati via, come potreste voi, con un corpo così impuro e torbido e una mente corrotta, coltivare verso i livelli elevati? Qui non pratichiamo il *qi*. Non avrete bisogno di praticare queste cose di basso livello; noi vi spingeremo oltre, facendo raggiungere al vostro corpo uno stato privo di malattie. Nel frattempo, installeremo nel vostro corpo un sistema di meccanismi già predisposti, necessari al livello basso per gettare le fondamenta. In questo modo, coltiverete subito a un livello molto elevato.

In accordo con ciò che si dice nel mondo della coltivazione, se includiamo anche il *qi*, ci sono tre livelli. Nell'autentica coltivazione, tuttavia, ci sono in tutto due livelli principali (escludendo la pratica del *qi*): il primo è la coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo, l'altro è la coltivazione della *Fa* oltre il Triplice Mondo. Le espressioni "nel Triplice Mondo" e "oltre il Triplice Mondo" sono diverse dalle espressioni "entrare nel mondo" e "uscire dal mondo", usate dai monaci nei monasteri, quelle sono cose teoriche. Noi attraversiamo dei cambiamenti ai due livelli principali, mediante la coltivazione del corpo umano. Nel corso della coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo, il corpo di una persona è incessantemente purificato, così, quando si raggiungerà la più alta forma della *Fa* nel Triplice Mondo, il corpo sarà completamente sostituito dalla sostanza ad alta energia. Ma la coltivazione della *Fa* oltre il Triplice Mondo è essenzialmente la coltivazione di un corpo di Budda. Quel corpo è costituito da

sostanza ad alta energia e tutti i poteri saranno sviluppati di nuovo. Questi sono i due livelli principali ai quali facciamo riferimento.

Noi crediamo che ci siano delle relazioni *karmiche*. Quindi posso fare queste cose per tutti voi, seduti qui. Ora siamo solo poco più di duemila persone, ma posso farlo anche per molte migliaia o per più di diecimila persone. Questo solo per dire che non avete più bisogno di praticare a un livello basso. Dopo aver purificato il vostro corpo e avervi spinto verso l'alto, installerò in voi un sistema completo per la coltivazione. Coltiverete subito a un livello elevato. Questo, tuttavia, sarà fatto solo per i praticanti che sono venuti qui per coltivare sinceramente; il fatto di essere seduti qui non significa che siate praticanti. Se cambierete radicalmente il vostro modo di pensare, noi faremo questo per voi, e non ci limiteremo solo a questo. Capirete in seguito cosa ho dato a ciascuno di voi. Qui non parliamo di cura delle malattie; parliamo, invece, di riequilibrare integralmente i corpi dei praticanti, per metterli in grado di praticare. Con un corpo malato, non potreste assolutamente sviluppare l'energia del *gong*. Quindi non dovete venirmi a chiedere di curare le vostre malattie, non lo farò. Sono venuto ad insegnare in pubblico con lo scopo principale di guidare le persone verso i livelli elevati - di *guidare realmente* le persone verso i livelli elevati.

### **Livelli differenti hanno Fa differenti**

Molti maestri di *qigong* hanno detto che il *qigong* comprende un livello iniziale, un livello intermedio e un livello avanzato; ma si tratta soltanto di *qi* e del lavoro sul *qi*, anche se l'hanno classificato nei livelli iniziale, intermedio e avanzato. Se parliamo di cose di livello veramente elevato, la maggioranza dei praticanti di *qigong* non ne ha idea, non ne ha la minima idea. Da oggi in poi, ciò che spiegheremo riguarderà la *Fa* dei livelli elevati. E vorrei anche correggere le opinioni che la gente ha riguardo alla coltivazione. Nelle mie lezioni parlerò di alcuni fenomeni dannosi nella comunità dei praticanti. Parlerò anche di come dovremmo trattare e considerare tali fenomeni. Inoltre, quando si trasmettono degli esercizi e degli insegnamenti a un livello elevato, si vanno a toccare una serie di aspetti e di questioni veramente importanti, che possono suscitare delle reazioni piuttosto profonde. Vorrei, comunque, parlarvene. Ci sono, poi, cose che interferiscono nella nostra società umana ordinaria, e ancor più nella comunità dei praticanti, che provengono da altre dimensioni; vorrei, anche in questo caso, parlarne e risolverle per i nostri studenti. Se questi problemi restassero irrisolti, non sareste in grado di praticare. E, per risolvere questi problemi alla radice, vi dobbiamo considerare, tutti, dei veri praticanti. Naturalmente, non è facile cambiare in un sol colpo il vostro modo di pensare, ma, da oggi in poi, ascoltando le mie lezioni, vi troverete a modificare gradualmente il vostro modo di pensare, quindi spero che ognuno di voi mi ascolti con attenzione. Il modo in cui io trasmetto la mia pratica è diverso da quello degli altri. Alcuni insegnano le loro pratiche, parlando brevemente delle teorie dei loro metodi, poi vi trasmettono i loro messaggi e vi insegnano degli esercizi e questo è tutto. Le persone sono ormai abituate a questo sistema d'insegnamento.

Per insegnare realmente un sistema di coltivazione, è necessario insegnare la *Fa*, il *Tao* o la "Via". Nel corso di queste dieci lezioni, vi esporrò tutto sui principi di livello elevato, senza omettere nulla, in modo che possiate coltivare, altrimenti non potreste assolutamente farcela. Tutto ciò che gli altri diffondono sono cose al livello della cura delle malattie e del benessere fisico, ma, se vorrete coltivare verso i livelli elevati, non andrete da nessuna parte, senza una *Fa* di livello elevato a guidarvi. È come quando si va a scuola: se all'università utilizzate testi di scuola elementare, resterete ancora

scolari di scuola elementare. Alcuni pensano di aver imparato molti metodi di pratica - questa e quest'altra pratica - e hanno accumulato una pila di attestati, ma il loro *gong* non è ancora salito. Pensano che quelle cose siano l'essenza del *qigong* e che sia tutto lì. Niente affatto, sono solo la parte superficiale del *qigong*, sono le cose di livello più basso. Il *qigong* è più di quello, il *qigong* è coltivazione, che è un qualcosa di vasto e profondo. Tra l'altro, ci sono *Fa* differenti a differenti livelli. Così non è come per le pratiche del *qi* che conosciamo oggi, dove impararne molte non serve a nulla. Supponiamo che voi abbiate studiato su testi di scuola elementare inglese, di scuola elementare americana, di scuola elementare giapponese e cinese - bene, rimanete pur sempre scolari di scuola elementare. Più lezioni di *qigong* a basso livello seguite e di più cose vi riempite la testa, maggiore sarà il danno che subirete - e distruggerete il vostro corpo.

Ora, c'è una cosa che voglio sottolineare: quando coltivate, avete bisogno che vi siano trasmessi sia i metodi di pratica, sia gli insegnamenti. Probabilmente i monaci di qualche monastero, come i Buddisti *Zen*, potranno avere opinioni diverse. Non appena sentono parlare di "insegnamento della *Fa*", non vogliono più ascoltare. Perché questo? Il Buddismo *Zen* crede che la *Fa* non possa essere insegnata, ritiene che la *Fa* non sia più la *Fa* nel momento in cui viene spiegata e che non esista una *Fa* che possa essere insegnata: può essere compresa solo intuitivamente. Questo è il motivo per cui lo *Zen*, oggi, non può insegnare alcuna *Fa*. Il patriarca del Buddismo *Zen*, Bodhidharma, diffuse quest'idea, basandosi su una frase pronunciata da Sakyamuni, che diceva: «Nessuna *Fa* è assoluta». Egli fondò il Buddismo *Zen*, basandosi su questa frase di Sakyamuni. Noi pensiamo che questa scuola si sia cacciata in un vicolo cieco. Perché diciamo così? Tornando all'inizio, quando Bodhidharma cominciò a percorrere la strada, sentì che era ben ampia, mentre per il Secondo Patriarca non era più così ampia. Per il Terzo Patriarca poteva ancora andare bene, ma, per il Quarto Patriarca, era già molto stretta. Per il Quinto Patriarca, non c'era quasi più spazio per avanzare e, giunti al tempo di Huineng, il Sesto Patriarca, la strada era terminata e non si poteva più avanzare. Se andate oggi da uno *Zen* per studiare la *Fa*, non dovete chiedergli nulla. Se gli chiedete qualcosa, egli vi colpirà diritto sulla testa, cosa che loro chiamano "risveglio a bacchetta". L'idea è che non dovrete fare domande, ma risvegliarvi per conto vostro. Voi dite: «Io sono venuto qui a studiare perché non so nulla. A che cosa dovrei "risvegliarmi"? Perché mi hai dato una bacchettata?!» Questa è la fine che hanno raggiunto, dove non è rimasto loro più niente da insegnare. Lo stesso Bodhidharma disse che lo *Zen* avrebbe potuto essere trasmesso soltanto per sei generazioni, dopo di che non sarebbe più andato bene. Sono trascorse molte centinaia d'anni, ma, ancora oggi, ci sono persone che si aggrappano strettamente alle dottrine del Buddismo *Zen* e non le vogliono lasciare andare. Qual è il reale significato dell'affermazione di Sakyamuni "Nessuna *Fa* è assoluta"? Sakyamuni era al livello di Tathagata. La gente, dopo di lui, persino molti monaci, non è stata in grado d'illuminarsi al livello di Sakyamuni, né a uno stato mentale al suo livello di consapevolezza, né al vero significato della *Fa* da lui insegnata, o al reale significato delle sue parole. È questo quindi il motivo per cui le persone, dopo di lui, lo hanno interpretato in tutti i modi possibili e immaginabili, creando una gran confusione. Essi presero quel "nessuna *Fa* è assoluta" come se significasse che non si doveva insegnare e che, una volta insegnata, non sarebbe più stata la *Fa*. Ma, in realtà, non significa questo. Quando Sakyamuni si liberò e s'illuminò, sotto l'albero del Bodhi, non raggiunse subito il livello di Tathagata. Egli continuò a migliorare sé stesso, durante tutti i 49 anni di insegnamento della *Fa*. Ogni volta che raggiungeva un livello più elevato, guardava indietro e si rendeva conto che la *Fa*, che aveva appena insegnato, non era corretta. Dopo aver fatto ulteriori progressi, scoprì che la *Fa*, che

aveva appena insegnato, non era di nuovo corretta. Dopo aver fatto altri progressi ancora, si rese conto che la *Fa*, che aveva appena insegnato, era di nuovo inesatta. Egli fece, costantemente, progressi per tutti i 49 anni. Ogni volta che raggiungeva un livello più elevato, scopriva che la *Fa*, che aveva appena insegnato, era una comprensione di basso livello. Egli scoprì anche che la *Fa*, a ciascun livello, è la manifestazione della *Fa* a quel livello; che ogni livello ha una *Fa* e che nessuna di esse è la verità assoluta dell'universo, sebbene la *Fa* ai livelli elevati sia più vicina alla caratteristica dell'universo di quella ai livelli inferiori. Ecco perché egli disse: «Nessuna *Fa* è assoluta».

Alla fine, Sakyamuni affermò anche: «In tutta la mia vita non ho insegnato nemmeno un frammento della *Fa*». Lo *Zen*, di nuovo, ha interpretato questa affermazione nel senso che la *Fa* non può essere insegnata. Nei suoi ultimi anni, Sakyamuni aveva già raggiunto il livello di Tathagata. Perché disse che non aveva insegnato alcuna *Fa*? Che cosa voleva intendere realmente? Egli stava affermando: «Persino al livello di Tathagata dove mi trovo, non ho ancora visto né la verità ultima dell'universo, né quale sia la *Fa* definitiva». Per questo, egli chiese alle persone, dopo di lui, di non prendere le sue parole per verità assolute e immutabili, perché, altrimenti, avrebbero limitato le persone, dopo di lui, al livello, o sotto il livello, di Tathagata, ed esse non sarebbero state in grado di aprirsi un passaggio verso i livelli elevati. Le persone che vennero dopo non capirono il reale significato delle sue parole e pensarono che volessero dire che “se la *Fa* viene insegnata, non è più la *Fa*” - è così che le hanno capite. In realtà, Sakyamuni stava dicendo che “ci sono *Fa* differenti ai differenti livelli e che la *Fa* a ciascun livello non è la verità assoluta dell'universo, ma che la *Fa* di un dato livello assume comunque un ruolo guida a quel livello”. Questa era l'idea che lui cercava di trasmettere.

Ci sono state molte persone, specialmente nello *Zen*, che si sono sempre attenute a quella sorta di pregiudizio e a quella comprensione totalmente sbagliata. Come potete praticare senza che qualcuno vi insegni? Come potrete praticare? Come potrete coltivare? Nel Buddismo si raccontano molte storie. Forse, qualcuno avrà letto di una persona che salì nei Cieli. Dopo il suo arrivo nel regno celeste, scoprì che ogni parola del Sutra del Diamante di lassù era diversa da quelle del Sutra del Diamante di quaggiù, e che anche il loro significato era completamente diverso. Perché quel Sutra del Diamante era diverso da quello del mondo umano ordinario? Altre persone hanno detto: «Le Scritture, nel Paradiso dell'Estrema Beatitudine, sono talmente diverse da quelle di quaggiù che non le riconoscereste. Sono completamente differenti. Non solo le parole sono diverse, ma le implicazioni e i significati sono completamente diversi. Sono cambiate». In realtà, questo è dovuto al fatto che la stessa *Fa* cambia a ogni livello e si manifesta in modi diversi, e ha funzioni guida diverse per i praticanti ai differenti livelli.

Voi sapete che esiste un libretto intitolato Un Viaggio nel Paradiso Occidentale. Racconta di un monaco che meditava e il suo spirito se ne andò nel Paradiso Occidentale, dove vide alcune scene. Rimase là per una giornata e, quando tornò nel mondo umano, erano trascorsi ben sei anni. Vide veramente tutte quelle cose? Certamente, ma ciò che vide non era realmente come stavano le cose lassù. Perché no? Il suo livello non era abbastanza elevato e ciò che gli fu mostrato era soltanto la manifestazione della *Fa* di Budda, che lui era tenuto a vedere al suo livello. Egli non poteva vedere com'erano le cose in realtà, perché quel genere di mondo era una manifestazione costruita dalla *Fa* di quel livello. È questo il significato della frase "Nessuna *Fa* è assoluta".

## **Zhen-Shan-Ren è l'unico criterio per giudicare se una persona è buona o cattiva**

Nel Buddismo, le persone hanno sempre discusso di cosa sia la *Fa* di Budda. E alcuni pensano che la *Fa*, insegnata nel Buddismo, sia la *Fa di Budda* nella sua completezza. In realtà, non lo è. La *Fa*, insegnata da Sakyamuni, era destinata alla gente comune di 2.500 anni fa, che si trovava a un livello molto basso di civilizzazione; erano persone che si erano appena evolute da una società primitiva, dotate di menti piuttosto semplici. Egli parlò del “Periodo di Fine *Fa*”, *cioè di oggi*. La gente moderna non può più coltivare con quella *Fa*. Nel Periodo di Fine *Fa*, è perfino difficile per i monaci nei monasteri salvare sé stessi, per non parlare poi dell'offrire la salvezza agli altri. La *Fa*, che Sakyamuni insegnò a quei tempi, era specifica per quella situazione, e, inoltre, egli non insegnò tutto ciò che sapeva, al suo livello, della *Fa* di Budda. Ed è semplicemente impossibile mantenerla invariata per sempre.

La società si sta sviluppando e la mente umana è diventata sempre più complicata, quindi, adesso, è difficile per le persone coltivare in quel modo. La *Fa* del Buddismo non comprende l'intera *Fa* di Budda: è solo una minuscola porzione della *Fa* di Budda. Ci sono molte vie di coltivazione della Grande *Fa* di Budda, che sono state trasmesse tra la gente. Nel corso della storia, esse sono state tramandate a un singolo discepolo per generazioni. Livelli differenti hanno *Fa* differenti e dimensioni differenti hanno *Fa* differenti e, tutte queste, sono le varie manifestazioni della *Fa* di Budda a differenti livelli e in differenti dimensioni. Anche Sakyamuni disse che c'erano 84.000 vie per coltivare Budda. Il Buddismo, tuttavia, ne include solo poco più di una dozzina, come lo Zen, la Terra Pura, il Tendai, lo Huayan e il Tantrismo. Esse non rappresentano tutta la *Fa* di Budda. Sakyamuni stesso non insegnò tutta la sua *Fa*; insegnò soltanto quella parte della *Fa* adatta alla capacità di comprensione della gente dell'epoca.

Che cos'è, allora, la *Fa* di Budda? La natura fondamentale di questo universo, *Zhen-Shan-Ren*, è la più alta espressione della *Fa* di Budda ed è l'essenza della *Fa* di Budda. La *Fa* di Budda si manifesta in forme diverse ai differenti livelli e assume ruoli guida diversi nei differenti livelli. Più il livello è basso, più le sue manifestazioni si diversificano. Questa caratteristica, *Zhen-Shan-Ren*, risiede nelle particelle d'aria, pietra, legno, terra, acciaio, nel corpo umano, così come in tutte le sostanze. Nei tempi antichi, si diceva che i cinque elementi costituiscono tutte le miriadi di cose che compongono l'universo; anch'essi hanno la natura *Zhen-Shan-Ren*. Un coltivatore può comprendere soltanto la specifica manifestazione della *Fa* di Budda al livello raggiunto dalla sua coltivazione, e quello è il Frutto della sua coltivazione e il suo livello. Parlando in generale, la *Fa* è veramente immensa, ma, una volta raggiunto il punto più alto, diventa semplice, poiché essa è a forma di piramide. Nel punto più alto, può essere riassunta in tre parole: *Zhen-Shan-Ren*, ma, quando si manifesta ai differenti livelli, è estremamente complessa. Facciamo un'analogia con un essere umano. I Taoisti considerano il corpo umano un piccolo universo. Gli esseri umani hanno un corpo fisico, ma non basta avere un corpo fisico per essere una persona completa. Per costituire una persona completa e indipendente, con una propria individualità, ci vogliono anche un temperamento umano, una personalità, un carattere e uno spirito. Lo stesso vale per il nostro universo, ci sono la Via Lattea e le altre galassie, come pure vita e acqua, quindi le miriadi di cose costituiscono il suo lato materiale, ma esso è dotato anche della natura *Zhen-Shan-Ren*. Tutte le particelle di ogni singola cosa hanno questa caratteristica e anche le particelle

veramente microscopiche ce l'hanno.

Questa natura, *Zhen-Shan-Ren*, è il criterio per giudicare ciò che è bene e ciò che è male nell'universo. Che cosa è bene e che cosa è male? Lo stabilite con questo criterio. Lo stesso vale per il *de* (virtù), di cui la gente ha sempre parlato. Certamente, oggi, il livello morale della società è cambiato e anche i criteri morali sono stati distorti. Oggi, se qualcuno seguisse l'esempio di Lei Feng, verrebbe considerato un folle. Ma ditemi, chi, negli anni '50 e '60, avrebbe detto che una persona del genere era un folle? Il livello morale umano sta decadendo tremendamente e i valori morali umani si stanno deteriorando ogni giorno di più. Le persone perseguono unicamente il proprio interesse e fanno del male agli altri per un piccolo guadagno personale; esse competono e lottano le une contro le altre, ricorrendo a ogni mezzo e non fermandosi di fronte a nulla. Riflettete: si potrà permettere che questo continui? Quando qualcuno sta compiendo una cattiva azione, se glielo fate notare, non vi crederà nemmeno. Non possono proprio credere di comportarsi in modo sbagliato. Alcune persone giudicano sé stesse con un criterio morale decaduto e pensano di essere meglio degli altri, perché perfino il criterio di giudizio è cambiato. Ma non importa quanto cambi il criterio morale umano, la natura dell'universo *non* cambia, ed è l'unico criterio per distinguere le persone buone da quelle cattive. In quanto praticanti, dovete prendere la natura dell'universo come vostra guida per migliorare voi stessi. Non potete seguire i criteri della gente comune. Se volete ritornare alla vostra vera natura originaria e crescere di livello nella coltivazione, dovete comportarvi secondo questo criterio. Tutti voi, qui, potete considerarvi delle brave persone, solo se siete in grado di seguire la natura dell'universo, *Zhen-Shan-Ren*. E chi agisce contro questa caratteristica è una persona veramente cattiva. Forse, sul posto di lavoro o nella vita sociale, qualcuno potrebbe dire che siete cattivi, ma potreste non essere veramente cattivi; o, forse, qualcuno potrebbe dire che siete buoni, ma in fin dei conti potreste non esserlo veramente. Tuttavia, in quanto praticanti, se vi assimilate a questa natura, sarete qualcuno che ha ottenuto il *Tao* - la verità è proprio così semplice.

I Taoisti coltivano *Zhen-Shan-Ren*, enfatizzando lo *Zhen*. Per questo i Taoisti si sforzano di "coltivare la *Verità* e nutrire la natura innata, dire parole vere e fare cose sincere, essere una persona veritiera per ritornare alla propria vera natura originaria e diventare infine persone vere, mediante la coltivazione". Essa include, tuttavia, anche il *Ren* e lo *Shan*, ma con l'enfasi sulla coltivazione dello *Zhen*. I Buddisti, nella loro coltivazione, mettono in evidenza lo *Shan* di *Zhen-Shan-Ren*. La coltivazione dello *Shan* può generare una grande compassione benevolente - e, quando si sviluppa questa grande compassione, si scopre che tutti gli esseri senzienti stanno soffrendo - allora, ci sarà un desiderio: salvare tutti gli esseri senzienti. Ma loro hanno anche lo *Zhen* e il *Ren*, ma con l'enfasi sulla coltivazione dello *Shan*. La nostra *Falun Dafa* è basata sul più alto standard dell'universo, *Zhen*, *Shan* e *Ren*, e coltiviamo tutto ciò simultaneamente. Quindi ciò che coltiviamo è immenso.

## **Il qigong è parte di una cultura preistorica**

Che cos'è il *qigong*? Molti maestri di *qigong* cercano di affrontare questo argomento, ma quello che io ho da dire è completamente diverso. Molti maestri di *qigong* ne parlano a un determinato livello, mentre io sto parlando di una comprensione del *qigong* a un livello più elevato, completamente diverso dalla loro comprensione. Alcuni maestri di *qigong* affermano che il *qigong* nel nostro paese ha una storia di 2.000 anni. Altri dicono che il *qigong* ha una storia di 3.000 anni. Alcuni affermano



che il *qigong* ha una storia di 5.000 anni, che equivarrebbe circa a quella della nostra civiltà cinese. Ci sono altri ancora che dicono, basandosi su reperti archeologici, che il *qigong* ha una storia di 7.000 anni ed è quindi ben più antico della nostra civiltà cinese. Ma in ogni caso la data non va molto oltre l'inizio della storia di questa civiltà. Secondo la teoria dell'evoluzione di Darwin, gli umani si sono evoluti prima dalle piante acquatiche in animali acquatici, poi sono usciti dall'acqua, andando a vivere sulla terra e, in seguito, sugli alberi da cui poi sono ridiscesi per divenire degli scimmioni e, finalmente, si sono trasformati nei moderni umani dotati di cultura e pensiero. Secondo questi calcoli, non sarebbero trascorsi più di diecimila anni da quando è realmente emersa la civiltà umana. Se andiamo un po' più indietro nel tempo, gli uomini non sapevano neanche fare dei nodi per ricordarsi le cose, si coprivano con le foglie degli alberi e si nutrivano di carne cruda. Andando ancora più indietro, probabilmente non conoscevano nemmeno l'uso del fuoco, ed erano completamente selvaggi e primitivi.

Ma c'è qualcosa che non quadra. Ci sono molti luoghi, sparsi in tutto il mondo, dove esistono tracce di antiche culture risalenti a molto tempo prima della storia della nostra civiltà. Quei resti antichi indicano un livello di abilità artigianale molto elevato. Il loro valore artistico è straordinario; sembra quasi che gli artisti dei giorni nostri stiano semplicemente imitando l'arte dei popoli antichi e le loro opere sono di grande valore artistico. Tuttavia, questi sono reperti di più di centomila anni fa, di alcune centinaia di migliaia di anni fa, di alcuni milioni di anni fa o anche di più di 100 milioni di anni fa. Riflettete: questo non mette forse in ridicolo la storia dell'umanità così com'è concepita al giorno d'oggi? Ma non si tratta proprio di uno scherzo, visto che il genere umano ha sempre continuato a progredire e a riscoprire sé stesso e la società si sviluppa da sempre in questo modo, quindi è possibile che ciò che si conosceva una volta non fosse necessariamente corretto.

Molti di voi potrebbero aver sentito parlare dell'espressione "cultura preistorica", chiamata anche "civiltà preistorica". Parliamo di questa civiltà preistorica. Sulla terra ci sono Asia, Europa, Nord America, Sud America, Oceania, Africa e Antartico che i geologi raggruppano insieme, chiamandole piattaforme continentali. Dalla formazione delle piattaforme continentali a oggi, sono trascorse alcune decine di milioni di anni; si può dire che molti continenti siano emersi dal fondo dell'oceano e molti continenti siano a loro volta sprofondati nel mare, e che siano trascorsi più di decine di milioni di anni da quando si sono stabilizzati nella condizione attuale. Eppure, sul fondo di molti oceani, sono stati scoperti edifici colossali. Queste costruzioni sono di elegante disegno e non sono resti che appartengono alla razza umana attuale. Devono quindi essere stati costruiti prima di sprofondare nell'oceano. Chi, allora, ha creato queste civiltà, decine di milioni d'anni fa? A quel tempo, la nostra razza umana non era nemmeno arrivata al livello delle scimmie. Come potremmo aver creato qualcosa di così intelligente? Archeologi contemporanei hanno scoperto che c'era un organismo, chiamato trilobite, che era attivo tra i 600 e i 260 milioni di anni fa. È scomparso da 260 milioni di anni. Eppure, uno scienziato americano ha scoperto un fossile di trilobite con sopra l'impronta di un piede umano; l'impronta di un piede di qualcuno che indossava delle scarpe. Non sembra quasi una beffa giocata agli storici? Secondo la teoria dell'evoluzione di Darwin, ditemi, come potevano esistere esseri umani 260 milioni di anni fa?

Nel museo dell'Università Nazionale del Perù, c'è una pietra su cui è scolpita una figura umana. Uno studio ha stabilito che questa figura umana è stata scolpita trentamila anni fa. Ma questa figura indossa degli abiti, porta un cappello e un paio

di scarpe, e ha tra le mani un telescopio con cui sta osservando le stelle. Come avrebbe potuto, la gente di trentamila anni fa, tessere abiti per vestirsi? Ancora più incredibile, sta osservando le stelle con un telescopio; possedeva quindi delle conoscenze astronomiche. Abbiamo sempre pensato che il telescopio fosse stato inventato, poco più di trecento anni fa, da un europeo di nome Galileo. Ma chi inventò il telescopio, trentamila anni fa? E ci sono ancora tantissimi altri misteri irrisolti. Per esempio, ci sono incisioni sulle pareti di molte caverne in Francia, in Sud Africa e sulle Alpi, e quei graffiti appaiono estremamente vividi e realistici. Le figure incise sono di notevole e squisita fattura e sono colorate con una certa pittura minerale. Queste persone, tuttavia, sono tutte vestite con abiti contemporanei, in qualche modo simili agli abiti occidentali e indossano pantaloni attillati. Alcuni tengono in mano qualcosa di simile a una pipa, mentre, altri, portano bastoni da passeggio e indossano cappelli. Volete forse venirmi a raccontare che delle scimmie, vissute alcune centinaia di migliaia d'anni fa, avevano raggiunto un livello artistico così avanzato?

Andiamo ancora più indietro nel tempo: la Repubblica del Gabon, in Africa, possiede dei giacimenti d'uranio. Questo paese è relativamente sottosviluppato; non avendo la capacità di estrarre l'uranio con i propri mezzi, esporta il minerale in paesi industrialmente avanzati. Nel 1972 un'industria francese importò questo minerale d'uranio e, con esami di laboratorio, scoprirono che questo minerale d'uranio era già stato estratto e utilizzato. Lo trovarono molto strano e inviarono scienziati e tecnici a studiare la cosa. Anche scienziati di molti altri paesi andarono sul posto a investigare la cosa. Alla fine, verificarono che questa miniera d'uranio era, in effetti, un reattore nucleare di grandi dimensioni, progettato in modo molto razionale; neppure oggi, si sarebbe in grado di realizzarlo. Ma allora, quando fu realizzato? Fu costruito almeno due miliardi d'anni fa e rimase in funzione per 500 mila anni. Queste cifre sono semplicemente astronomiche e non possono assolutamente essere spiegate con la teoria dell'evoluzione di Darwin. Ci sono moltissimi esempi simili a questo. Ciò che è stato scoperto di recente dalla comunità scientifica e tecnologica sarebbe sufficiente per cambiare i nostri testi scolastici attuali. Ma, una volta che il modo di pensare degli uomini si è sclerotizzato in un certo solco, è molto difficile far loro accettare nuove idee. E, anche quando la verità è svelata, le persone non osano accettarla e, impulsivamente, la respingono. A causa dell'influenza dei modi di pensare tradizionali, nessuno ha finora organizzato sistematicamente queste scoperte e, così, il pensiero umano è sempre in ritardo rispetto alle nuove scoperte. Quando parlate di queste cose, nonostante siano già state scoperte e solo non ancora diffuse ampiamente, ci sono persone che ancora replicano, senza pensare, "credenze irrazionali" e non le accettano proprio.

Ci sono molti scienziati coraggiosi, in altri paesi, che hanno già pubblicamente riconosciuto come tutte queste cose provengano da culture preistoriche e da civiltà precedenti a quella umana. In altre parole, ci sono stati più periodi di civiltà, e non solo il nostro. Attraverso i reperti archeologici, si può stabilire che non appartengono tutti a un solo periodo di civiltà. Così ritengono che, dopo ciascuna delle molte volte in cui la civiltà umana ha subito un impatto devastante, solo alcune persone siano sopravvissute, conducendo una vita primitiva. Quindi si sono moltiplicate gradualmente, e sono diventate la nuova razza umana, iniziando una nuova civiltà. Più tardi, sono stati nuovamente sterminati e, ancora una volta, si sono moltiplicati, formando una nuova razza umana. È così che è andata, attraverso tali cambiamenti periodici, volta dopo volta. I fisici ritengono che il movimento della materia segua certe leggi. Anche i cambiamenti dell'intero nostro universo seguono delle leggi.

È impossibile che il nostro pianeta Terra, in questo immenso universo e nella Via Lattea, abbia sempre orbitato tranquillamente ed è molto probabile che sia entrato in collisione con altri pianeti o abbia avuto altri problemi, che hanno causato grandi catastrofi. Se guardiamo utilizzando i poteri, le cose sono state predisposte proprio in questo modo. Una volta, ho fatto un'accurata indagine e ho scoperto, risalendo nel tempo, che il genere umano è stato distrutto completamente 81 volte. Solo poche persone sono sopravvissute, ben poco della loro civiltà preistorica è rimasto, e sono entrati così nel periodo successivo, vivendo di nuovo in modo primitivo. Con l'aumentare della popolazione umana, è emersa, finalmente, una nuova civiltà. Il genere umano ha già sperimentato almeno 81 volte tali cambiamenti periodici, e non ho ancora completato la mia ricerca. I cinesi parlano di "opportunità concesse dal Cielo, di vantaggi geografici e di armonia fra gli uomini". Cambiamenti cosmici diversi e opportunità diverse concesse dal Cielo possono creare condizioni diverse per la società umana ordinaria. Secondo la fisica, il movimento della materia segue certe leggi - possiamo dire che lo stesso vale per il movimento dell'universo.

Il motivo principale per cui ho parlato della cultura preistorica è per puntualizzare che neanche il *qigong* è stato inventato dall'attuale genere umano. Esso è stato trasmesso da epoche remote e appartiene a una cultura preistorica. Anche nelle Scritture possiamo trovare alcune affermazioni a questo proposito. Sakyamuni, una volta, disse di aver completato la coltivazione e di essersi illuminato molte centinaia di milioni di *kalpa* fa. Quanti anni ci sono, allora, in un *kalpa*? Un *kalpa* corrisponde a molte centinaia di milioni d'anni. Un numero così enorme è semplicemente inconcepibile. Se ciò che ha detto è vero, non concorda forse con la storia del genere umano e con i cambiamenti che ha attraversato tutta la terra? Sakyamuni disse anche che ci furono sei Budda primitivi prima di lui, che egli ebbe dei maestri, ecc. e che tutti loro avevano coltivato e si erano illuminati molte centinaia di milioni di *kalpa* fa. Se tutto questo è proprio vero, è possibile che esistano ancora tali vie di coltivazione tra le pratiche tradizionali, vere e autentiche, insegnate nella nostra società odierna? A mio avviso, è certamente così, ma è difficile incontrarle. Oggigiorno, i maestri di *qigong* fasulli, gli impostori e coloro che sono posseduti, tutti hanno cercato di inventare qualcosa per ingannare la gente e il numero dei falsi *qigong* supera di gran lunga quello dei veri *qigong*. È difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è fasullo. Non è facile stabilire se un *qigong* è autentico, non è facile trovarlo.

In effetti, il *qigong* non è l'unica cosa rimasta da epoche remote. Il simbolo del *Taiji*, i diagrammi Hetu e Luoshu, il Libro dei Mutamenti e gli Otto Trigrammi, solo per nominarne alcuni, ci sono stati trasmessi tutti dalla preistoria. Perciò, se noi oggi cerchiamo di studiarli e di capirli dalla prospettiva della gente comune, non saremo in alcun modo in grado di comprenderli, nonostante i nostri sforzi. Partendo dal livello, dalla prospettiva o dal modo di pensare di una persona comune, non avete alcuna possibilità di comprendere ciò che è autentico.

## **Il qigong è coltivazione**

Il *qigong* esiste da epoche remote, ma a cosa serve esattamente? Vi dirò che noi, qui, ci troviamo di fronte a una Grande Via di coltivazione della Scuola Buddista, e che serve quindi per coltivare Budda. E la Scuola Taoista, naturalmente, coltiva il *Tao* per conseguire il *Tao*. Posso dirvi che il concetto di "Budda" non è una "credenza irrazionale": "Budda" è un termine che deriva dal Sanscrito, che è una lingua dell'antica India. Quando fu introdotto in Cina, fu trasformato in due parole *Fo Tuo*.

Ci furono anche persone che lo tradussero con *Fu Tu*. Con la diffusione del termine, mentre era tramandato di generazione in generazione, noi Cinesi abbiamo tralasciato un carattere e l'abbiamo chiamato semplicemente *Fo*. Che cosa significa questo termine in cinese? Significa l'“Illuminato” - una persona che si è illuminata, mediante la coltivazione. Che cosa c'è d'irrazionale in questo?

Riflettiamo, allora. Mediante la coltivazione si possono sviluppare i poteri soprannaturali di una persona. Nel mondo contemporaneo, sono riconosciuti sei poteri, ma ce ne sono di più. Io direi che ci sono più di diecimila poteri autentici. Provate a pensare a una persona seduta là che, senza muovere le mani o i piedi, sia in grado di fare ciò che altri non possono fare, nemmeno con le mani e i piedi, e possa percepire le leggi effettive che governano ogni dimensione dell'universo e la realtà dell'universo stesso. Questa persona può vedere cose che una persona comune non può vedere. Non è questa una persona che ha ottenuto il *Tao* mediante la coltivazione? Non è un Grande Illuminato? Può essere considerato al pari di una persona comune? Non è una persona che si è illuminata, mediante la coltivazione? Non è corretto chiamarla un “Essere Illuminato”? Tradotto nell'antica lingua indiana è un “Budda”. In realtà, si tratta proprio di *questo* e il *qigong* serve proprio a *questo*.

Parlando di *qigong*, c'è sempre qualcuno che dice: «Perché mai si dovrebbe praticare il *qigong*, se non si hanno problemi di salute?» Con questo si vuole intendere che il *qigong* serve solo a curare le malattie, ma questa è una comprensione molto, molto superficiale. Non è colpa sua, tuttavia, visto che molti maestri di *qigong* si limitano davvero a curare le malattie e al benessere fisico. Tutti loro parlano solo di cura delle malattie e di benessere fisico. Nessuno insegna le cose di livello elevato. Non sto cercando di dire che le loro pratiche non siano buone. La loro missione è proprio quella d'insegnare cose al livello della cura delle malattie e del benessere fisico e di diffondere il *qigong*. Ma ci sono molte persone che vorrebbero coltivare verso i livelli elevati. Essi hanno tali pensieri e tale volontà, ma non sanno come coltivare, e questo ha causato loro grosse difficoltà e molti problemi. Naturalmente, insegnare realmente una pratica ai livelli elevati implica, a sua volta, cose di livello elevato. Così ci siamo assunti questa responsabilità nei confronti della società e di tutte le persone, e il risultato globale dell'insegnamento di questa pratica è stato buono. Alcune cose *sono* di livello veramente elevato e, quando ne parliamo, possono sembrare “credenze irrazionali”. Tuttavia, faremo del nostro meglio per spiegarle, anche con l'aiuto della scienza moderna.

Quando menzioniamo certe cose, alcune persone dicono subito che sono “credenze irrazionali”. Perché? Per queste persone, tutto ciò che la scienza non ha riconosciuto, o che loro non hanno ancora sperimentato di prima mano, o ciò che pensano che non possa proprio esistere, sono credenze irrazionali e ciarlatanerie - questa è la loro mentalità. È corretto quel modo di pensare? Può qualche cosa essere etichettata come irrazionale o come ciarlataneria, solo perché la scienza non l'ha ancora compresa o non è ancora arrivata a spiegarla? Non sono queste stesse persone piene d'irrazionalità? E non sono loro stesse dei ciarlatani? Come potrebbe la scienza svilupparsi, se tutti ragionassero in quel modo? La società umana non sarebbe in grado di progredire. Tutto ciò, che la nostra comunità scientifica e tecnologica ha inventato, sono cose che le persone non avevano prima. Se tutte queste cose fossero state considerate “credenze irrazionali”, non ci sarebbe stata, ovviamente, alcuna possibilità di sviluppo. Il *qigong* non è ciarlataneria, ma ci sono sempre molte persone che pensano che lo sia, perché non lo capiscono. Recentemente, con delle apparecchiature scientifiche, hanno rilevato, nel corpo dei maestri di *qigong*, onde

subsoniche, supersoniche ed elettromagnetiche, raggi infrarossi, raggi ultravioletti e raggi gamma, neutroni, atomi e tracce di elementi metallici, ecc. Non sono tutte cose concrete? Sono materia. Non è ogni cosa fatta di materia? Gli altri spazio-tempi, non sono fatti di materia? Potreste considerarli “credenze irrazionali”? Il *qigong* serve per coltivare Budda, e quindi coinvolge naturalmente cose molto profonde e noi le spiegheremo tutte.

Allora, se quello è lo scopo del *qigong*, perché la gente lo chiama *qigong*? In realtà, non si chiama *qigong*. Come si chiama? Si chiama coltivazione - è *coltivazione*. Naturalmente ha altri nomi più specifici, ma, in generale, è chiamato coltivazione. Perché, allora, la gente lo chiama *qigong*? Voi sapete che il *qigong* si è diffuso nella società cinese da oltre vent'anni. Apparve nel bel mezzo della Rivoluzione Culturale e raggiunse il picco della sua popolarità verso la fine della stessa. Riflettete: a quel tempo andava per la maggiore l'ideologia di ultra-sinistra. Lasciamo pure perdere i nomi che il *qigong* aveva nelle civiltà preistoriche, ma, nel corso del suo sviluppo, la civiltà umana attuale ha attraversato un periodo feudale. Quindi, di solito, le pratiche avevano nomi fortemente improntati all'epoca feudale e, in particolare, quelle legate alle religioni, avevano, di regola, nomi con connotazioni di tipo religioso. Per esempio, nomi come la cosiddetta "Grande Via di Coltivazione del *Tao*", la "Meditazione di Vajra", la "Via dell'Arhat", la "Grande Via di Coltivazione della *Fa* di Budda", i "Nove Metodi per l'Elixir dell'Immortalità", ecc. Se questi nomi fossero stati utilizzati durante la Rivoluzione Culturale, non sarebbero forse stati denunciati pubblicamente? Il desiderio di quei maestri di diffondere il *qigong* era buono, ed essi lo usarono per aiutare la gente a curare le malattie, per conservare la salute e per migliorare le loro condizioni fisiche - una gran bella cosa, non è vero? Eppure, anche così, non avrebbero avuto vita facile, se avessero osato utilizzare quei nomi. Quindi, per diffondere il *qigong*, molti maestri di *qigong* presero due parole dal Libro dell'Elixir e dal Canone Taoista e lo chiamarono appunto “*qigong*”. Alcuni si sono messi a scavare, cercando l'origine del termine *qigong*, ma non c'è proprio niente da studiare. Nel passato era chiamato semplicemente coltivazione; *qigong* è soltanto un neologismo adatto alla struttura mentale delle persone moderne.

## **Perché praticando gli esercizi di coltivazione il gong non aumenta**

Perché, praticando gli esercizi di coltivazione, il vostro *gong* non aumenta? Ecco quello che pensano molte persone: «Io non ho ricevuto un insegnamento autentico. Se un maestro m'insegnasse qualcosa di speciale o qualche tecnica avanzata, il mio *gong* crescerebbe». Oggigiorno, il 95% delle persone la pensa in questo modo, e io lo trovo abbastanza ridicolo. Perché dico questo? Perché il *qigong* non è una tecnica ordinaria, è qualcosa di assolutamente straordinario, di conseguenza, per valutarlo, si devono applicare delle verità elevate. Posso dirvi che la causa principale della mancata crescita del *gong* è questa: delle due parole “coltivazione” e “pratica”, le persone prestano attenzione solo alla pratica ma non alla “coltivazione”. Cercare all'esterno non vi porta da nessuna parte. Con il corpo di una persona comune, con le mani di una persona comune e con i pensieri di una persona comune, credete voi di poter trasformare la sostanza ad alta energia in *gong*? Pensate che possa aumentare così? Come può essere così facile! Secondo me, è uno scherzo. Questo significa perseguire qualcosa all'esterno di voi e cercare qualcosa all'esterno di voi. Non troverete mai ciò che cercate.

Non è come per le tecniche della gente comune, che potete acquisire, pagando qualche soldo o imparando alcuni movimenti. Non è così. È un qualcosa che va oltre il livello

della gente comune e dovete quindi attenervi a leggi superiori. Che cosa dovete fare allora? Dovete semplicemente coltivare all'interno di voi stessi e non cercare cose all'esterno. Ma tante persone cercano all'esterno; esse vogliono una cosa oggi, un'altra domani e si attaccano al desiderio di sviluppare dei poteri - hanno mire d'ogni tipo. Ci sono addirittura persone che sognano di diventare maestri di *qigong* e di arricchirsi, curando le malattie! Ma, nella vera coltivazione, si deve coltivare il proprio cuore, che significa coltivare la *xinxing*. Per fare un esempio: quando fra voi e un'altra persona sorgono dei problemi, voi dovrete preoccuparvi meno delle vostre emozioni e dei vostri desideri, dovrete prendere tutte queste vostre passioni meno seriamente. Vorreste altrimenti aumentare il vostro *gong*, mentre state lottando con le unghie e con i denti per un beneficio personale? Scordatevelo! Comportandovi così, non siete forse uguali alla gente comune? Pensate di potere aumentare il vostro *gong*? Ecco perché dovete concentrarvi sulla coltivazione della *xinxing*. È quello che ci vuole per accrescere il *gong* ed è quello che ci vuole per elevare il vostro livello.

Che cos'è la *xinxing* allora? La *xinxing* include il *de* (che è un certo tipo di sostanza), include la sopportazione e la tolleranza, include la capacità di comprendere le cose, include la rinuncia a tutte le cose - la rinuncia ai desideri e a tutti gli attaccamenti della gente comune - e dovete anche essere in grado di sopportare le avversità, e così via. Include quindi molte cose diverse. Per fare progressi reali, dovrete innanzi tutto migliorare ogni aspetto della vostra *xinxing*. Questo è un fattore cruciale per accrescere la vostra potenza del *gong*.

Alcuni pensano: «Questa *xinxing* di cui stai parlando, è solo un concetto filosofico. È una cosa che riguarda il livello di consapevolezza di una persona. È una cosa diversa dal *gong* che noi vogliamo coltivare». Perché dite che è una cosa diversa?! Nel corso della storia, la questione se sia la materia che determina la mente, oppure viceversa, è stata costantemente discussa e dibattuta dagli intellettuali. In realtà vi dico che materia e spirito sono una cosa sola. I ricercatori contemporanei, dediti alla ricerca scientifica sul corpo umano, ritengono ora che i pensieri, generati dal cervello umano, siano una sostanza. Esistono quindi materialmente. Ma non sono anche nella mente delle persone? Non sono la stessa identica cosa? Proprio come ho detto prima a proposito dell'universo: esso ha la sua parte materiale, ma anche, contemporaneamente, la sua natura spirituale. Una persona comune non può percepire l'esistenza di questa natura, *Zhen-Shan-Ren*, nell'universo, perché tutte le persone comuni si trovano sullo stesso piano esistenziale. Quando vi eleverete oltre il livello della gente comune, sarete in grado di percepire questa natura. Come? Tutta la materia nell'universo e tutte le sostanze che costituiscono l'universo, sono esseri viventi dotati di pensiero e sono tutte forme in cui esiste la *Fa* dell'universo a differenti livelli. Se esse non vi lasciano elevare a un livello superiore, benché vogliate salire più in alto, non ci riuscirete. Esse, semplicemente, non consentono che vi eleviate. Perché non lo permettono? Perché la vostra *xinxing* non è migliorata. Ci sono standard diversi per ciascun livello e se volete raggiungere un livello più elevato, dovete abbandonare i vostri pensieri cattivi e liberarvi dalla sporcizia accumulata; vi dovete conformare allo standard di quel livello. Solo così facendo, potrete salire.

Migliorando la *xinxing*, il vostro corpo subirà un grande cambiamento. Migliorando la *xinxing*, la materia che compone il vostro corpo sicuramente si trasformerà. Che tipo di cambiamenti avverranno? Eliminerete quelle cose che perseguitate ostinatamente. Vi faccio un esempio: prendete una bottiglia piena di sporcizia, chiudetela bene e gettatela in acqua e andrà immediatamente a fondo. Poi versate via la sporcizia che contiene: più la svuotate, più in alto galleggerà. Se la svuotate completamente,

galleggerà proprio in superficie. Nel corso della vostra coltivazione, voi ripulite il vostro corpo da tutti i generi di cose cattive e quello è l'unico modo per poter salire in alto. Quella è la caratteristica dell'universo al lavoro. Se voi non coltivate la vostra *xinxing*, se non migliorate a sufficienza i vostri standard morali e se non vi liberate dei vostri pensieri malvagi e se le sostanze cattive non sono state rimosse, essa non vi consentirà di salire ai livelli elevati. Potete dire allora che non sono la stessa identica cosa? Ecco un esempio divertente. Diciamo che a una persona normale - con tutti i tipi di emozioni e desideri della gente comune - sia improvvisamente permesso di ascendere e di diventare un Buddha. Pensateci, sarebbe possibile una cosa del genere? È molto probabile che, incontrando delle bellissime Bodhisattva, cominci ad avere dei pensieri indecenti; e, siccome lui non ha ancora eliminato la gelosia, potrebbe entrare in conflitto con dei Buddha. Potranno mai essere permesse cose di questo genere? Che cosa dovete fare allora? Dovete eliminare tutti i pensieri cattivi, proprio mentre vivete fra la gente comune, e quello è l'unico modo per poter migliorare e salire in alto.

In altre parole, voi dovrete prestare attenzione alla coltivazione della *xinxing* e coltivare in accordo con la natura dell'universo, *Zhen-Shan-Ren*. Dovete liberarvi completamente dai desideri della gente comune, dalle pecche del vostro carattere e dei pensieri rivolti a commettere delle cattive azioni. A ogni miglioramento, anche piccolo, del vostro livello di consapevolezza, saranno eliminate alcune di quelle cose cattive. Nel frattempo dovrete anche soffrire un poco e sopportare alcune avversità, per ridurre il vostro *karma* e, allora, potrete salire un poco di livello; cioè la natura dell'universo non vi limiterà più così tanto. La coltivazione dipende da voi, mentre la trasformazione del *gong* dipende dal maestro. Il maestro vi dà un *gong* che sviluppa il vostro *gong* e che può trasformare il *de*, che è una sostanza, in *gong*, all'esterno del vostro corpo. Mentre migliorate costantemente voi stessi e progredite nella coltivazione, anche la vostra colonna di *gong* continuerà a salire, aprendosi un passaggio verso l'alto. In quanto praticanti, voi dovete coltivare e temprare voi stessi nell'ambiente della gente comune e, un poco alla volta, eliminare i vari attaccamenti e desideri. Ciò che noi esseri umani consideriamo buono, visto dalla prospettiva di un livello elevato, è solitamente cattivo. Colui che le persone considerano meglio, che ha ottenuto più benefici personali e che più ha potuto godere di una vita agiata tra le persone comuni, dal punto di vista dei Grandi Illuminati, è quello messo peggio. In che senso è messo peggio? Più costui guadagna, più danneggia gli altri e prende cose che non dovrebbe prendere, più è attaccato a fama e interesse, e più, come risultato, perde il suo *de*. Voi volete aumentare il *gong*, ma senza dare importanza alla coltivazione della *xinxing*, quindi il vostro *gong* non crescerà per nulla.

Nella comunità dei praticanti, noi diciamo che lo spirito principale di una persona non si estingue. In passato, se qualcuno avesse detto che gli uomini erano dotati di uno spirito principale, avrebbero potuto dire che si trattava di una "credenza irrazionale". Ma noi sappiamo ora, da ricerche nel campo della fisica sul corpo umano, che esso contiene molecole, protoni, elettroni, giù fino ai quark, neutrini, ecc. A quel punto, neanche un microscopio è in grado di rilevare più nulla. Tuttavia, siamo ancora molto lontani dall'origine della vita e dall'origine della materia. E noi sappiamo che, per una fissione nucleare, è richiesta un'enorme quantità d'energia, perché avvenga una collisione e un'enorme quantità di calore, perché i nuclei si fondano o perché avvenga la fissione. Quando una persona muore, allora, pensate veramente che i nuclei del suo corpo si estinguano così facilmente? Noi abbiamo trovato infatti che, alla morte di una persona, solo gli elementi molecolari più grandi, in questa nostra dimensione, si decompongono, mentre i suoi corpi in altre dimensioni non vengono distrutti. Pensiamoci un istante. A cosa assomiglia un corpo umano analizzato al microscopio?

L'intero corpo umano è in movimento. Mentre voi sedete qui fermi, l'intero corpo è, tuttavia, in movimento; le cellule molecolari sono in movimento e l'intero corpo è sciolto, come se fosse composto di sabbia. Questo è ciò che si vede, osservando un corpo umano al microscopio, ed è totalmente diverso dal corpo che vedono i vostri occhi. Questo perché gli occhi umani creano una falsa impressione e v'impediscono di vedere queste cose. Ma, quando il Terzo Occhio è aperto, potete ingrandire le cose che volete vedere; in realtà, questa è una capacità innata degli esseri umani, ma ora è considerato un potere soprannaturale. Se volete sviluppare i poteri soprannaturali, dovete ritornare al vostro vero sé originale, dovete coltivare a ritroso.

Parliamo ora del *de*. Che connessioni specifiche hanno fra loro? Noi le analizzeremo in dettaglio. In quanto esseri umani, abbiamo un corpo in ciascuna delle numerosissime dimensioni. Se esaminiamo il corpo umano dal punto di vista contemporaneo, gli elementi più grandi, che lo compongono, sono le cellule. Questo vale almeno per la nostra carne e le nostre ossa. Ma se entraste nello spazio tra cellule e molecole o nello spazio tra molecola e molecola, sperimentereste cosa significa entrare in altre dimensioni. Che forma prende allora quel corpo? Naturalmente non potete utilizzare i concetti di questa dimensione per capirlo: il vostro corpo deve conformarsi alle caratteristiche delle forme di esistenza richieste da quelle dimensioni e, nelle altre dimensioni, il vostro corpo può diventare più grande o più piccolo e scoprirete che quella dimensione è vasta al di là dell'immaginabile. Ora sto parlando solo di una forma semplice in cui le altre dimensioni esistono, e quelle sono dimensioni che esistono nello stesso tempo e nello stesso luogo. Un essere umano, in molte altre dimensioni, ha un corpo specifico e, in una dimensione specifica, c'è un certo campo che circonda il corpo umano. Quale campo? Quel campo è il *de*, di cui stavamo parlando. Il *de* è una sostanza bianca e non è in realtà qualcosa di spirituale o filosofico, come si credeva in passato. È un qualcosa di assolutamente materiale. Per questo, gli anziani dicevano un tempo: «Accumulate *de*!» e «Non perdetevi *de*!» Avevano proprio ragione! Questo *de* forma un campo tutto intorno al corpo di una persona. In passato, i Taoisti dicevano che è il maestro a scegliere il discepolo e non il discepolo a scegliere il maestro. Cosa significa questo? Il maestro controllava quanto *de* portava quel discepolo, per vedere se era abbondante. Se questo discepolo possedeva molto *de*, gli sarebbe stato facile coltivare. In caso contrario, non sarebbe stato in grado di farlo facilmente e avrebbe incontrato molte difficoltà ad accrescere il suo *gong* a un livello elevato.

Contemporaneamente, esiste un tipo di sostanza nera che noi chiamiamo *karma* e che il Buddismo chiama *karma* cattivo. Queste due sostanze, la bianca e la nera, esistono simultaneamente. Che tipo di relazione esiste fra loro? Noi otteniamo la sostanza chiamata *de* mediante le sofferenze, sopportando dure prove e compiendo buone azioni a favore della gente; mentre la sostanza nera è accumulata commettendo cattive azioni o cose che non vanno bene, come approfittarsi degli altri. Oggigiorno, alcune persone, non solo tendono unicamente al profitto, ma non si fermano davanti a nulla e sarebbero pronte a qualunque cosa per denaro. Uccidono gente innocente o pagano sicari, praticano l'omosessualità, fanno uso di droghe e quant'altro; cose d'ogni tipo. Quando la gente commette cattive azioni, perde il *de*. Come lo perde? Quando s'ingiuria un altro, si pensa di averlo messo sotto e di aver sfogato la propria rabbia. Ma c'è una legge in questo universo, che dice che "una persona non guadagna nulla se non perde qualcosa". Per guadagnare, si deve perdere, e, se non volete perdere, sarete costretti a perdere. Chi lo impone? È precisamente la natura dell'universo a imporlo. Perciò volere soltanto guadagnare è impossibile. Come funziona allora? Quando s'ingiuria qualcuno o si fa una prepotenza a un'altra persona, si cede il proprio *de*



all'altro. L'altra persona è stata offesa, è stata sconfitta e sta soffrendo, perciò sarà ricompensata. Mentre questa persona sta ingiuriando e, proprio mentre sta pronunciando quelle parole, un pezzo di *de* si stacca dal suo campo dimensionale, andandosi a posare proprio sull'altra persona. Più la s'ingiuria e più *de* le si cede. Lo stesso vale per le percosse e le prepotenze. Quando uno colpisce un'altra persona con un pugno o con un calcione, il proprio *de* se ne andrà in proporzione alla violenza con cui si è colpito l'altro. Una persona comune non può vedere delle verità così alte. Pensa di essere stata umiliata e non lo può tollerare: «Tu mi hai colpito con un pugno, io te lo devo ridare». «Pam!» Restituisce il pugno e gli restituisce così anche il *de*. Nessuno dei due ha guadagnato, né perso niente. Ma potrebbe pensare: «Bene, tu mi hai colpito una volta, perciò io devo colpirti due volte, altrimenti non riuscirò a sbollire la mia rabbia». Colpirà di nuovo e un altro pezzo del suo *de* se ne andrà all'altra persona.

Perché diamo così tanto valore al *de*? Cos'è realmente in grado di trasformare questo *de*? Alcune religioni affermano che una persona dotata di *de* se la passerà bene nella prossima vita, se non in questa. Che cosa otterrà? Con molto *de*, potrà occupare una posizione d'alto rango o fare fortuna o ottenere qualunque cosa voglia; tutto ciò in cambio del proprio *de*. Alcune religioni dicono anche che, se non si ha alcun *de*, sia il corpo sia l'anima saranno distrutti. Lo spirito principale verrà annientato e, dopo la morte, tutto ciò che lui è morirà. Non rimarrà nulla. Ma nel mondo dei coltivatori, tuttavia, noi crediamo che il *de* possa essere trasformato direttamente in *gong*.

Parliamo ora di come il *de* è trasformato in *gong*. Nel mondo della coltivazione, esiste un detto: «La coltivazione dipende da te, mentre il *gong* dipende dal maestro». Tuttavia, alcune persone parlano di «installare il crogiolo nella fornace» per produrre *dan*, raccogliendo sostanze e dirigendo il pensiero. Pensano che tutte queste cose siano importanti. Vi dirò che non hanno alcuna importanza, anzi, se ci pensate troppo, diventano un attaccamento. Se indugiate in queste cose, non significa forse che ne siete attaccati e che le perseguite? «La coltivazione dipende da te, il *gong* dal maestro». È sufficiente che voi abbiate quel desiderio. Ma è il maestro, poi, che in realtà lo fa, mentre voi non siete assolutamente in grado di farlo. Con un corpo da persona comune come il vostro, come potete pensare di poter evolvere il corpo di un essere superiore, fatto di materia ad alta energia? È assolutamente impossibile. È ridicolo soltanto il pensarlo. Il processo di trasformazione del corpo umano in altre dimensioni è incredibilmente complesso e voi non siete assolutamente in grado di fare quelle cose.

Che cosa vi dà il maestro, allora? Vi dà il *gong* che sviluppa il *gong*. Il *de* esiste al di fuori del vostro corpo e il vero *gong* di una persona è generato dal *de*, quindi sia l'altezza del proprio livello, sia la potenza del proprio *gong* sono generate dal *de*. Lui trasforma il vostro *de* in *gong*, che cresce verso l'alto a forma di spirale (il *gong* che determina veramente il vostro livello cresce all'esterno del corpo). Cresce a forma di spirale, finché, a un certo punto, dopo aver raggiunto la sommità della testa, formerà una colonna di *gong*. Volete sapere quanto è alto il *gong* di una persona? Basta dare un'occhiata all'altezza della sua colonna di *gong* e quello è il suo livello; nel Buddismo viene chiamato «Frutto di Realizzazione». Lo spirito principale di alcune persone, mentre stanno sedute in meditazione, può lasciare il corpo e raggiungere un certo livello, ma non può andare oltre e nemmeno oserebbe farlo. Giunge lì, sedendo sulla sua colonna di *gong* e può arrivare soltanto fino a quel livello. La sua colonna di *gong* raggiunge solo quell'altezza, e questa è la ragione per cui non può salire ulteriormente. Quello è il Frutto di Realizzazione di cui parla il Buddismo.

Per stabilire quanto è alta la *xinxing* di una persona, esiste anche una scala di misurazione. La scala e la colonna di *gong* coesistono, ma non nella stessa dimensione. La coltivazione della vostra *xinxing* ha già fatto progressi se, per esempio, mentre siete fra la gente comune, qualcuno v'ingiuria e voi non rispondete e restate completamente sereni dentro di voi, o quando qualcuno vi tira un pugno e voi non dite una parola e non date peso alla cosa. Ciò mostra che la vostra *xinxing* è elevata. Siete dei praticanti, quindi che cosa dovrete ottenere? Non ottenete il *gong*? Quando la vostra *xinxing* migliora, il vostro *gong* aumenta. Il livello del vostro *gong* è elevato tanto quanto la vostra *xinxing*; questa è una verità assoluta. Ci sono state persone che praticavano gli esercizi nei parchi o in casa con grande impegno e dedizione, ci credevano veramente e li facevano abbastanza bene. Tuttavia, appena tornavano nel loro ambiente normale, tornavano ad agire secondo le vecchie abitudini, competendo e lottando con la gente comune per arricchirsi e per affermarsi. Pensate che il *gong* potesse crescere? Assolutamente no. E per la stessa ragione, non potevano nemmeno guarire. Perché alcune persone, anche dopo un lungo periodo di pratica del *qigong*, non riescono a rimettersi in salute? Perché il *qigong* è coltivazione ed è una cosa d'alto livello, a differenza degli esercizi che pratica la gente comune. Quindi, per incrementare il *gong* e rimettersi in salute, si deve dare importanza alla *xinxing*.

Alcune persone credono “nell'installare il crogiolo nella fornace, per produrre il *dan* con le erbe medicinali raccolte”, e credono che questo *dan* sia il *gong*. Ma non è così. Questo *dan* contiene soltanto una parte dell'energia, ma non la include tutta. E che genere di sostanza è il *dan*? Sapete, anche noi abbiamo delle cose che servono per coltivare la vita. Il *gong* emergerà dal nostro corpo e abbiamo molte altre cose di tipo tecnico; ma, per la maggior parte, sono bloccate, per non permettervi di utilizzarle. Esistono molti poteri - circa diecimila. Non appena se ne sviluppa uno, è bloccato. Ma perché non emergono? È per impedirvi di utilizzarli a vostro piacimento nella società umana ordinaria. Non potete mettervi a disturbare casualmente la società umana ordinaria e neppure vi è permesso mostrare le vostre capacità nella società umana ordinaria, perché ciò turberebbe l'ordine delle cose della società umana ordinaria. Molte persone devono risvegliarsi con la coltivazione. Se voi vi metteste a mostrare loro tutte queste cose, vedrebbero che sono reali e tutti vorrebbero venire a coltivare. Anche le persone che hanno commesso crimini imperdonabili verrebbero a coltivare e questo proprio non andrebbe bene. Quindi non vi è consentito di esibirvi in quel modo. Inoltre, voi potreste facilmente fare del male, perché non siete in grado di vedere le ragioni sottostanti e l'essenza delle cose. Voi credete di fare una buona azione, ma potrebbe risultarne una cattiva. Quindi non vi è permesso di utilizzarli. Se commettete una cattiva azione, il vostro livello scenderà immediatamente e voi avrete coltivato per niente, questa è la ragione. Per questo motivo, molti poteri soprannaturali sono subito bloccati. Che cosa succederà allora? Nel momento in cui si è pronti a raggiungere lo stato di Liberazione e d'Illuminazione, il *dan* esploderà come una bomba, liberando tutti i poteri e aprendo tutti i blocchi nel corpo e centinaia di passaggi d'energia - “Boom!” Ogni cosa verrà aperta con uno scossone. A questo serve. Quando un monaco è cremato dopo la morte, rimangono i *sarira*. Alcune persone dicono che sono solo ossa e denti; come mai allora la gente comune non li ha? Quello è proprio il *dan* dopo che è esploso. La sua energia è stata liberata e contiene molte sostanze provenienti da altre dimensioni. Dopo tutto, anche quello è qualcosa di materiale, ma non è che serva a molto. La gente d'oggi lo ritiene molto prezioso; i *sarira* contengono energia, sono splendidi e duri. Ecco che cos'è.

C'è anche un'altra ragione, per cui il *gong* non cresce: non si può coltivare verso l'alto

senza conoscere la *Fa* dei livelli elevati. Cosa intendo con questo? È proprio come ho detto prima a proposito di quelle persone che hanno praticato molti metodi diversi di *qigong*. Vi dico che, per quanti ne impariate, non ne trarrete alcun beneficio e resterete sempre scolari di scuola elementare - semplici scolari di scuola elementare nella coltivazione, perché quelle sono solo verità di basso livello, e tali verità di basso livello non possono giocare alcun ruolo nel guidare la vostra coltivazione verso i livelli elevati. Potreste anche andare all'università, ma se studiate su testi di scuola elementare, rimarrete semplici scolari di scuola elementare, e studiarne degli altri in più non vi porterà da nessuna parte, anzi, potrebbe peggiorare la vostra condizione. Livelli differenti hanno *Fa* differenti, che corrispondono a quei livelli. E la *Fa* ha diversi ruoli guida ai differenti livelli. Perciò le verità dei livelli inferiori non possono guidare la vostra coltivazione verso i livelli superiori. Noi stiamo diffondendo delle verità di coltivazione d'alto livello. E nel mio insegnamento io sto integrando cose provenienti da livelli differenti che vi potranno guidare per sempre nella vostra coltivazione da qui in poi. Ho pubblicato alcuni libri, audiocassette e videocassette; troverete che, dopo averli letti, ascoltate e guardate una volta, vi guideranno e scoprirete che, dopo un po' di tempo, quando li leggerete, ascolterete e guarderete di nuovo, avranno sicuramente ancora una funzione di guida per voi. Continuerete costantemente a migliorarvi, ed essi costantemente vi guideranno. Ecco cos'è precisamente la *Fa*. Quindi ciò di cui ho appena parlato sono le due ragioni per cui non incrementate il *gong*, facendo gli esercizi di coltivazione. Senza la conoscenza della *Fa* ai livelli elevati, non avete alcun modo per coltivare; e se non coltivate dentro di voi, se non coltivate la vostra *xinxing*, il vostro *gong* non aumenterà. Queste sono le due ragioni.

### **Le caratteristiche peculiari della Falun Dafa**

La nostra *Falun Dafa* è una delle 84.000 vie di coltivazione della Scuola Buddista. Durante il periodo storico della civiltà umana attuale, non è mai stata diffusa pubblicamente, ma in un'epoca preistorica salvò la gente su larga scala. In quest'ultimo periodo di fine *kalpa*, io la sto diffondendo di nuovo ampiamente, quindi è sommamente preziosa. Ho parlato del modo in cui il *de* si trasforma direttamente in *gong*. Ne risulta che il *gong* non si ottiene col praticare gli esercizi, bensì deriva dalla coltivazione. Molte persone cercano di accrescere il *gong*, ma pensano che solo gli esercizi siano importanti, e non prendono la coltivazione sul serio. In realtà, il *gong* proviene tutto dalla coltivazione della vostra *xinxing*. Perché allora v'insegniamo gli esercizi? Lasciate innanzi tutto che vi parli un poco del perché i monaci non praticano gli esercizi. Loro principalmente meditano, recitano le scritture, coltivano la *xinxing* e così il *gong* cresce. Incrementano il *gong*, che determina il loro livello. Sakyamuni parlò di rinunciare a ogni cosa del mondo - incluso il proprio *benti*, non hanno quindi bisogno di fare alcun movimento. La Scuola Taoista non parla della salvezza per tutti gli esseri senzienti. Le persone a cui insegnano non hanno ogni sorta di mentalità e non sono a livelli disparati; non hanno a che fare con chicchessia, con alcuni veramente egoisti e altri meno. Essi scelgono i discepoli. Magari ne scelgono tre, ma solo a uno di loro viene insegnata l'essenza. Quindi è sicuro che questo discepolo avrà molto *de*, sarà veramente virtuoso e non incontrerà dei problemi. Essi concentrano l'insegnamento su tecniche manuali per coltivare la longevità. Si esercitano a usare i poteri soprannaturali e a tecniche di vario tipo, e questo implica che devono eseguire dei movimenti.

La *Falun Dafa* è una pratica che coltiva sia la propria natura sia il corpo, richiede quindi che siano eseguiti dei movimenti. Per un verso, gli esercizi servono a rafforzare

i vostri poteri. In cosa consiste questo “rafforzamento”? Consiste nell'utilizzare la potenza del *gong* per fortificare i vostri poteri, aumentandoli costantemente. Per un altro verso, nel corpo si devono sviluppare molti esseri viventi. I Taoisti, quando raggiungono un alto livello di coltivazione, parlano della “nascita dell'Infante Coltivato”, proprio come i Buddisti parlano del “Corpo Indistruttibile di Vajra”. Inoltre, si devono sviluppare tantissime altre cose. Tutto questo è attuato mediante tecniche gestuali e questo è lo scopo dei movimenti. Da questo punto di vista, una pratica di coltivazione completa della propria natura e del corpo, richiede sia la coltivazione, sia gli esercizi. Penso che ora comprendiate come si ottiene il *gong*. Il *gong*, che determina realmente il vostro livello, in realtà non è sviluppato con gli esercizi, ma mediante la coltivazione. Durante il processo di coltivazione, migliorando la vostra *xinxing* tra la gente comune e conformandovi alla natura dell'universo, questa natura dell'universo non vi tratterrà più e voi sarete in grado di salire più in alto. Quello è il momento in cui il vostro *de* inizierà a trasformarsi in *gong* e, mentre la vostra *xinxing* migliorerà, il vostro *gong* crescerà di pari passo. Questa è la relazione.

Il nostro è un metodo che davvero coltiva il corpo e la propria natura. Il *gong*, che noi coltiviamo, è immagazzinato in ogni cellula del corpo, giù fino nelle minuscole particelle di materia originale, che esistono in uno stato veramente microcosmico. In tutti questi elementi è immagazzinato quel *gong* composto da materia ad alta energia. Con il continuo aumento della potenza del *gong*, anche la sua densità aumenterà, come pure il suo potere. Questo tipo di sostanza ad alta energia è dotato di intelligenza e, poiché è immagazzinata in ogni cellula del corpo umano, giù fino all'origine del vostro essere, prenderà gradualmente la stessa forma delle cellule del vostro corpo, assumendo la stessa combinazione molecolare e la stessa forma di tutti i nuclei. Ma la sua natura è cambiata, e ora il vostro corpo non è più lo stesso, fatto di carne e ossa, costituito dalle vostre cellule. Non siete quindi fuori dai cinque elementi? Naturalmente, la vostra coltivazione non è ancora finita e dovete ancora coltivare tra la gente comune, perciò in superficie continuate ad avere l'aspetto di una persona normale. L'unica differenza è che sembrate più giovani rispetto alla vostra età. Naturalmente, le cose cattive contenute nel vostro corpo vanno rimosse per prime, inclusi i problemi di salute. Ma qui non curiamo le malattie. Ciò che facciamo è purificare il vostro corpo. E non usiamo il termine “curare”, parliamo soltanto di “purificare il corpo”: ripuliamo il corpo per i veri praticanti. Alcune persone vengono qua solo per essere curate. Ai pazienti gravemente ammalati non permettiamo di seguire i nostri corsi, poiché essi non possono abbandonare il desiderio di essere curati e l'idea di essere ammalati. Si trovano in condizioni gravi e soffrono molto, possono semplicemente dimenticarsene? Non sono in grado di coltivare. Abbiamo continuato a ripetere che non accettiamo persone in condizioni gravi. Siamo qui per coltivare, ed è veramente troppo lontano da ciò a cui loro stanno pensando. Essi possono trovare altri maestri di *qigong*, se è questo ciò che vogliono. Ovviamente, anche molti praticanti hanno problemi di salute. Ma voi volete praticare la vera coltivazione, per cui possiamo fare tutto questo per voi.

Dopo che i nostri studenti della *Falun Dafa* hanno praticato per un po', il loro aspetto cambia notevolmente. La loro pelle diventa liscia e delicata, splende di salute e quelli di una certa età cominciano ad avere meno rughe - ad alcuni quasi scompaiono. Questo è un fenomeno comune. Non sto esagerando; molti nostri praticanti veterani, seduti qui, conoscono questi fatti. Inoltre, è probabile che le donne anziane riabbiano il loro ciclo mestruale, poiché una pratica che coltiva sia la propria natura, sia il corpo, richiede che ci sia il “*qi* di essenza e sangue” per coltivare la vita. Riavranno il

loro ciclo, ma non sarà abbondante; in quella fase avranno solo la poca quantità necessaria. Anche questa è una cosa piuttosto comune. Come potrebbero senza di quello coltivare il corpo? Lo stesso vale per gli uomini: i giovani e i meno giovani si sentiranno pieni d'energia dalla testa ai piedi. Quindi posso dire ai veri praticanti: sentirete questi cambiamenti.

Ciò che coltiviamo nella nostra pratica è enorme, non è come quelle pratiche che imitano i movimenti degli animali. Ciò che coltiviamo in questa pratica è semplicemente immenso. Tutte le verità che Sakyamuni e Lao Zi enunciarono ai loro tempi, erano verità che rimanevano all'interno dei confini della nostra Via Lattea. Che cosa coltiviamo, allora, noi nella *Falun Dafa*? Coltiviamo, seguendo le leggi che governano l'evoluzione in questo universo. Seguiamo la natura suprema dell'universo, *Zhen-Shan-Ren*, come criterio guida della nostra coltivazione. Coltiviamo qualcosa di così enorme, che equivale a coltivare un universo.

La nostra *Falun Dafa* ha un'altra caratteristica importante, estremamente particolare, che la distingue da ogni altra pratica. Attualmente tutte le forme di *qigong* diffuse nella società seguono la via del *dan*, coltivano il *dan*. Nelle pratiche di *qigong* che coltivano il *dan*, è molto difficile arrivare alla Liberazione del *gong* e all'Illuminazione, mentre si vive in mezzo alla gente comune. La nostra *Falun Dafa* non è un *qigong* basato sul *dan*; il nostro metodo coltiva un *Falun* nell'area del basso ventre, che io installo personalmente ai praticanti, durante le mie lezioni. Mentre insegno la *Falun Dafa*, installiamo un *Falun* in ciascuno di voi, uno dopo l'altro. Alcune persone lo sentono, altre no; ma la maggioranza delle persone lo sente. Questo perché le persone hanno condizioni fisiche diverse. Quindi noi coltiviamo un *Falun*, non un *dan*. Il *Falun* è un universo in miniatura, dotato di tutte le funzioni di un universo, e può funzionare e ruotare automaticamente. Esso ruoterà per sempre nell'area del vostro basso ventre. Una volta installato nel vostro corpo, non si fermerà più e, anno dopo anno, ruoterà per sempre. Mentre ruota in senso orario, assorbe automaticamente energia dall'universo e può trasformare l'energia da solo, fornendo l'energia necessaria per evolvere ogni parte del vostro corpo. Parimenti, mentre ruota in senso antiorario, emette energia ed espelle gli elementi già utilizzati, che si disperderanno poi attorno al vostro corpo. Quando emette energia, la si può inviare a grande distanza, per poi portare dentro nuova energia. L'energia emessa arreca beneficio a tutti coloro che vi circondano. La Scuola Buddista crede nella propria salvezza e nella salvezza degli altri, nella salvezza di tutti gli esseri senzienti; non dovete quindi pensare soltanto a coltivare voi stessi, ma dovete salvare anche altri esseri. Anche gli altri possono beneficiarne insieme con voi e voi potete, senza averne l'intenzione, sistemare i corpi di altre persone, curare le loro malattie e così via. Naturalmente non perderete energia. Quando il *Falun* ruota in senso orario, la recupererà da solo, perché ruota continuamente, senza fermarsi mai.

Qualcuno si chiede: «Perché questo *Falun* non smette mai di girare?» Ci sono anche persone che mi chiedono: «Che cosa lo fa girare? E per quale motivo?» È facile che la gente capisca che, quando molta energia si accumula, si possa formare il *dan*, ma è difficile per loro afferrare come il *Falun* possa girare. Vi faccio un esempio. L'universo è in movimento e tutte le Vie Lattee, in questo universo, sono in movimento e così tutte le galassie. I nove pianeti orbitano attorno al sole e anche la Terra ruota su sé stessa. Riflettete: qualcuno ha dato *loro* una spinta? Pensate forse che qualcuno li stia rifornendo d'energia? Voi non potete comprendere questo genere di cose, con la mentalità della gente comune. Essi hanno semplicemente una sorta di meccanismo di rotazione. Lo stesso vale anche per il nostro *Falun*: semplicemente gira. Per la gente

con un lavoro regolare e con una vita familiare, risolve il problema di praticare gli esercizi, aumentando il tempo di pratica. Come lo aumenta? Continua a ruotare senza fermarsi, e continua ad assorbire e a trasformare l'energia dall'universo, così, quando ve ne andate al lavoro, continua a raffinare il vostro corpo. E naturalmente non stiamo parlando solo del *Falun*: installeremo nel vostro corpo anche molti e molti altri sistemi e meccanismi che, insieme al *Falun*, lavorano automaticamente e si evolvono automaticamente. In questo metodo quindi, le persone si trasformano in modo completamente automatico. Per questo diciamo che “il *gong* raffina i praticanti”, che chiamiamo anche “la *Fa* raffina i praticanti”. Il *gong* vi raffina quando non state facendo gli esercizi, come pure vi raffina quando state facendo gli esercizi, mentre state mangiando, dormendo o lavorando, il *gong* è sempre in evoluzione. A che scopo fare gli esercizi, allora? È per rafforzare il *Falun* e tutte le funzioni e i meccanismi che ho installato in voi. Quando si coltiva ai livelli elevati, tutto è fatto nello stato di non-azione, e i movimenti devono seguire i meccanismi senza sforzo, senza che ci sia alcuna direzione mentale e senza alcun metodo di respirazione o cose del genere.

E non richiediamo nulla per ciò che concerne i tempi e i luoghi. Alcune persone mi chiedono: «A che ora dovremmo fare gli esercizi? Di notte? Di mattina? A mezzogiorno?» L'ora, per noi, non ha importanza. Anche se non praticate di notte, il *gong* vi raffina; anche se non praticate di mattina, il *gong*, ugualmente, vi raffina. Quando dormite, il *gong* vi raffina; quando camminate, il *gong* vi raffina. Il *gong* vi raffina anche quando siete al lavoro. Questo fatto non riduce drasticamente il tempo di pratica? Molti di noi hanno il desiderio sincero di ottenere il *Tao* e questo è naturalmente lo scopo della coltivazione. Lo scopo finale della coltivazione è conseguire il *Tao* e raggiungere il “Perfetto Compimento”. Alcune persone, però, sono anziane e non hanno più molto tempo da vivere e potrebbero non avere il tempo sufficiente. La nostra *Falun Dafa* può risolvere questo problema, accorciando il processo della coltivazione. Ed è anche una pratica che coltiva sia la propria natura sia il corpo, quindi, continuando a coltivare, allungherà costantemente la vostra vita; continuate a praticare e la vostra vita sarà allungata continuamente. Così le persone anziane con una buona qualità innata avranno tempo sufficiente per praticare. Ma a una sola condizione. Quel tempo della vostra vita che è stato prolungato, oltre quello predestinato, deve essere completamente dedicato alla pratica. Se il vostro pensiero devia anche di poco, la vostra vita sarà in pericolo, perché il percorso della vostra vita si sarebbe dovuto concludere già da tempo. Quando arriverete alla coltivazione della *Fa* oltre il Triplice Mondo, questa restrizione non ci sarà più. Allora sarà diverso.

Noi non parliamo di praticare rivolti verso questa o quella direzione, né richiediamo di terminare la pratica in un certo modo prestabilito, perché il *Falun* ruota costantemente e non può essere fermato. Se squilla il telefono o qualcuno bussa alla porta, potete andarci immediatamente, senza dover terminare la pratica in un modo prestabilito. Quando smettete per occuparvi di qualcosa, il *Falun* ruoterà immediatamente in senso orario e recupererà l'energia dispersa attorno al vostro corpo. Potrete cercare in tutti i modi di prendere il *qi* e di versarlo dentro di voi, ma lo perderete in ogni caso. Il *Falun* invece è un'entità intelligente e sa, per conto suo, come fare queste cose. E non richiediamo che vi voltiate in certe direzioni, perché l'intero universo è in movimento: la Via Lattea sta girando e i nove pianeti principali stanno girando e orbitando attorno al Sole, e anche la Terra sta ruotando su sé stessa. Pratichiamo in accordo con una verità tanto immensa quanto l'universo. Dove sono il Nord, il Sud, l'Est e l'Ovest? Da nessuna parte. Fate pure gli esercizi rivolti verso una direzione qualsiasi, sarete comunque rivolti verso tutte le direzioni. Fate pure gli esercizi rivolti verso una direzione qualsiasi ed è proprio lo stesso che rivolgersi verso

Nord, Sud, Est e Ovest simultaneamente. La nostra *Falun Dafa* protegge gli studenti dagli errori. E come vi protegge? Il nostro *Falun* vi protegge se siete dei veri coltivatori. Le mie radici affondano profondamente nell'universo; se qualcuno potesse colpire voi, sarebbe in grado di colpire me e, per dirla chiaramente, sarebbe in grado di danneggiare l'universo. So che le mie parole possono sembrare inconcepibili, ma le capirete quando procederete con lo studio. C'è anche dell'altro, ma non posso parlare di cose di livello troppo elevato. Noi esporremo sistematicamente la *Fa* dei livelli elevati, partendo dalla superficie per arrivare in profondità. Non avrà alcun effetto se la vostra *xinxing* non è retta e, se siete qui per cercare di ottenere qualcosa, potreste trovarvi nei guai. Ma sebbene io abbia detto questo, ho scoperto che il *Falun* di molti studenti veterani si è deformato. Com'è potuto accadere? Avete introdotto altre cose nella vostra pratica, e avete accettato cose da altri. E perché il *Falun* non vi ha protetto? È stato dato a voi, quindi è vostro ed è governato dalla vostra mente. Nessuno vi può fermare, se è ciò che volete. C'è una legge in questo universo. Se decidete di non volere coltivare, nessuno può forzarvi a farlo. Sarebbe un errore. Potrebbe veramente qualcuno forzarvi a cambiare il vostro cuore? Siete *voi* che dovete essere esigenti con *voi stessi*. C'è gente che prende il meglio da molte pratiche, accettando cose da tutti; fanno una pratica oggi e un'altra domani, e sperano così di risolvere i loro problemi di salute. Ma riusciranno a recuperare la loro salute? No, non riusciranno. I loro problemi sono solo posposti e modificati. Quando si arriva a coltivare agli alti livelli, s'incontra la questione del dedicarsi esclusivamente a un'unica disciplina e di restare con quella. Quale che sia la disciplina che coltivate, quella è la disciplina che dovrete collocare nel vostro cuore, e dovrete coltivarvi fino a quando non vi sarete completamente liberati e illuminati in quella disciplina. Solo allora potrete passare a un'altra pratica per coltivare ulteriormente, e quello sarà un sistema diverso. Questo perché un sistema di cose, che è stato correttamente trasmesso, proviene da epoche molto remote e comprende quindi dei processi evolutivi piuttosto complessi. Alcune persone praticano gli esercizi, seguendo le proprie sensazioni: ma cosa contano le vostre sensazioni? Niente! Il vero processo evolutivo avviene in altre dimensioni ed è veramente complesso e misterioso, perciò, in presenza della benché minima deviazione, non funzionerà. È proprio come uno strumento di precisione, che si guasta immediatamente non appena aggiungete, per errore, un componente estraneo. I vostri corpi stanno cambiando in tutte le dimensioni; questo processo è così straordinariamente delicato da non ammettere sbagli, neanche minimi. Non vi ho già detto che la coltivazione dipende da voi, mentre il *gong* dipende dal maestro? Ma se voi adottate le cose di altre persone e le aggiungete a questa pratica, fate entrare altri messaggi, che interferiscono con gli elementi di questa disciplina, non potrete che andare fuori strada, e questo si rifletterà nella vostra vita quotidiana, dove vi ritroverete ad avere gli stessi problemi della gente comune. Ma gli altri non potranno fermarvi, perché questo è ciò che avete voluto, ed è un problema di comprensione. Nel frattempo, ciò che avete aggiunto avrà creato un gran caos nel vostro *gong* e allora non potrete più coltivare. Questo problema si presenterà. Io non sto dicendo ora che tutti devono studiare la *Falun Dafa*. Se voi non studiate la *Falun Dafa*, ma avete ricevuto delle cose autentiche che vi sono state trasmesse in altre pratiche, ritengo che vada bene anche così. Vi sto dicendo, tuttavia, che per coltivare realmente verso i livelli elevati, vi dovete dedicare esclusivamente a un'unica disciplina. E c'è un'altra cosa che vorrei condividere con voi. Attualmente nessun altro sta realmente guidando le persone verso i livelli elevati, come sto facendo io. In futuro, saprete ciò che ho fatto per voi, spero quindi che vi rendiate conto di ciò che questo significa. Molte persone vogliono coltivare verso i livelli elevati. Questa opportunità è ora proprio davanti a voi, ma forse non vi rendete conto del suo valore. Potreste viaggiare ovunque sulla terra per studiare con maestri,

spendendo una fortuna, senza tuttavia trovare niente. Oggi ve la consegno proprio sulla porta di casa, ma forse non la vedete ancora! Allora la questione è se riuscite a comprendere questo o, mettendola in un altro modo, la questione è se potete essere salvati.



## SECONDA LEZIONE

### A proposito del Terzo Occhio

Ci sono molti altri maestri di *qigong* che hanno parlato di alcune cose relative al Terzo Occhio. Ma la *Fa* si manifesta in modo differente nei diversi livelli. Un praticante, che ha raggiunto un certo livello con la coltivazione, può vedere soltanto scene relative a quel livello. Non è in grado di vedere la verità delle cose che stanno al di là di quel livello e neppure ci crederebbe. Considera vero quindi solo ciò che vede al proprio livello. Finché la sua coltivazione non raggiungerà un livello più elevato, penserà che quelle cose non esistano e non siano credibili; questo è determinato dal suo livello e la sua mente non è in grado di andare oltre quel livello. In altre parole, alcuni parlano della questione del Terzo Occhio in un modo, altri in un altro; come risultato, si è creata soltanto confusione e nessuno l'ha spiegata chiaramente. Il Terzo Occhio, infatti, è un argomento che non può essere spiegato chiaramente ad un basso livello. In passato, la struttura del Terzo Occhio era considerata il segreto dei segreti e alla gente comune non era permesso di venirne a conoscenza. Per questa ragione, nessuno ne aveva mai parlato. Noi non ne parleremo basandoci sulle teorie del passato, ma la spiegheremo utilizzando la scienza contemporanea e il linguaggio moderno più semplice, e descriveremo in che cosa consiste veramente.

Il Terzo Occhio cui ci riferiamo è in realtà situato in mezzo alle sopracciglia, ma leggermente più in alto, ed è connesso alla ghiandola pineale; questo è il passaggio principale. Il corpo umano ha tanti e tanti altri occhi e la Scuola Taoista dice che ogni apertura è un occhio; essa chiama "aperture" tutti i punti meridiani del corpo, mentre la medicina tradizionale cinese li chiama "punti di agopuntura". La Scuola Buddista ritiene che ogni poro della pelle sia un occhio; per questo, qualcuno è in grado di leggere con le orecchie, qualcuno può vedere con le mani o con la nuca, altri ancora possono vedere con i piedi o con la pancia: sono tutti utilizzabili.

Ora che stiamo parlando del Terzo Occhio, iniziamo col dire alcune parole su questo paio di occhi di cui noi esseri umani siamo dotati. Oggigiorno, alcune persone pensano che questo paio di occhi possa vedere qualsiasi sostanza od oggetto in questo mondo. Così si sono fatti un'idea rigida e ritengono che soltanto quello che si può vedere con gli occhi sia reale e concreto. Essi non credono a ciò che non possono vedere. In passato, la gente considerava tali persone dotate di scarsa capacità di comprensione. Alcuni però, non sanno spiegarsi perché questo debba essere considerato come una scarsa capacità di comprensione. «Costui non crede a ciò che non vede. È perfettamente sensato». Ma se guardate da una prospettiva di livello leggermente più elevato, non è più sensato. Qualsiasi spazio-tempo è composto di materia e ovviamente spazio-tempi differenti hanno strutture fisiche diverse, così come hanno esseri diversi che assumono forme diverse.

Vi faccio un esempio. Il Buddismo dice che ogni cosa nel mondo umano è un'illusione, che non è reale. Come mai è un'illusione? Proprio qui ci sono oggetti materiali reali e concreti; chi potrebbe sostenere che sono irreali? La forma in cui le cose materiali esistono è in un modo, mentre la forma in cui si manifestano risulta essere diversa. I nostri occhi hanno la capacità di stabilizzare le cose materiali nella nostra dimensione materiale, in modo che appaiano come le vediamo ora, ma, in effetti, quello non è realmente il loro stato; non lo è nemmeno nella nostra stessa dimensione. Per esempio, a cosa somiglia un essere umano osservato al microscopio? L'intero corpo è

slegato e composto di minuscole molecole che si agitano in ogni direzione, proprio come granelli di sabbia in movimento. Le molecole sono in movimento, gli elettroni orbitano attorno ai nuclei e l'intero corpo è in continuo movimento. La superficie del corpo non è né liscia, né regolare. Lo stesso vale per tutte le sostanze nell'universo, siano esse acciaio, ferro, pietra o altro: tutti i loro elementi molecolari sono in movimento. Voi non potete vedere veramente la loro forma globale perché, in effetti, nulla di ciò che la compone è statico. Anche questo tavolo è in perpetuo movimento, ma i vostri occhi non sono in grado di percepirla la realtà. Così, questo paio di occhi può crearvi una falsa impressione.

Non è che non si possano vedere le cose a livello microscopico o che l'essere umano non possieda una tale capacità. Le persone hanno questa capacità alla nascita e sono in grado di vedere le cose a un certo livello microcosmico. Ma, una volta che noi esseri umani abbiamo questo paio di occhi di questa dimensione materiale, esattamente per questa ragione, riceviamo delle false immagini che ostruiscono la nostra visione. Questo è il motivo per cui, in passato, la gente considerava dotati di scarsa capacità di comprensione quelli che non riconoscevano le cose che non riuscivano a vedere, e la comunità dei coltivatori li ha sempre considerati come persone ingannate dalla falsa immagine delle cose e perse fra la gente comune. Questo è ciò che le religioni insegnano da sempre e anche noi, effettivamente, pensiamo che ci sia del vero in questo.

Questo paio di occhi può stabilizzare le cose in questa nostra dimensione fisica, di modo che siano in un certo stato, ma, oltre a questo, non possono fare molto. Quando si guarda qualcosa, l'immagine non si forma direttamente negli occhi. Gli occhi funzionano come l'obiettivo di una macchina fotografica e sono solo uno strumento. Guardando lontano l'obiettivo si allunga e anche gli occhi, più o meno, si comportano così. Guardando nel buio, la pupilla si dilata; quando si fotografa al buio, anche l'apertura del diaframma aumenta, altrimenti l'immagine risulterebbe scura a causa dell'insufficiente esposizione alla luce. Quando si esce e c'è molta luce, la pupilla si contrae istantaneamente, altrimenti gli occhi resterebbero abbagliati e non sarebbero in grado di vedere le cose chiaramente. La macchina fotografica funziona allo stesso modo e anche il diaframma deve essere chiuso in una certa misura. I nostri occhi non possono fare altro che catturare l'immagine di un oggetto e non sono che uno strumento. Quando noi percepiamo la forma di esistenza di un oggetto o di una persona, l'immagine si forma in realtà nel cervello. Ciò che noi vediamo attraverso gli occhi, è inviato, tramite il nervo ottico, alla ghiandola pineale nella parte posteriore del cervello ed è in quell'area che appare l'immagine. È quindi nella ghiandola pineale che appare realmente l'immagine di ciò che si vede; e questo è un qualcosa che anche la medicina moderna ora comprende.

Quando parliamo di “aprire il Terzo Occhio”, intendiamo l'apertura di un passaggio tra le due sopracciglia, prescindendo dal nervo ottico, permettendo così alla ghiandola pineale di vedere direttamente all'esterno. Questo è ciò che s'intende con “aprire il Terzo Occhio”. Qualcuno di voi ora starà pensando: «Non è realistico. Dopotutto questo paio di occhi può ancora servire come strumento, può catturare immagini di oggetti. Come potremmo farne a meno». Studi moderni di anatomia in campo medico hanno scoperto che la sezione frontale della ghiandola pineale è equipaggiata con la struttura completa di un occhio umano. Poiché questa ghiandola è situata all'interno del cranio, si dice che sia un occhio rudimentale. Sul fatto che si tratti di un occhio rudimentale la nostra comunità dei praticanti ha delle riserve, ma la medicina moderna ha comunque riconosciuto che c'è un occhio in mezzo alla testa. Il passaggio

che apriamo mira esattamente a quel punto, cosa che concorda completamente con le conoscenze della medicina moderna. Quest'occhio non crea false immagini come i nostri occhi fisici, perché esso può vedere l'essenza delle cose e della materia. Per questa ragione, una persona con un Terzo Occhio di livello elevato, può vedere oltre la nostra dimensione, in altri spazio-tempi e può vedere scene che la gente comune non è in grado di vedere. Una persona con un Terzo Occhio di livello meno elevato può riuscire a vedere attraverso le cose, per esempio attraverso un muro, o guardare all'interno di un corpo umano. È in grado di farlo.

La Scuola Buddista parla di cinque tipi di vista: la Vista Fisica, la Vista Divina, la Vista della Saggezza, la Vista della *Fa* e la Vista del Buddha. Questi sono i cinque livelli principali del Terzo Occhio e ciascuno è suddiviso nei livelli superiore, medio e inferiore. La Scuola Taoista parla degli ottantuno livelli della Vista della *Fa*: nove volte nove. Noi apriremo il Terzo Occhio a tutti coloro che sono qui, ma non lo apriremo al livello della Vista Divina o a un livello più basso. Perché? Nonostante siate qui seduti e abbiate iniziato a coltivare, voi siete dopotutto solo all'inizio, partite dal livello di una persona comune e avete ancora molti attaccamenti umani che non sono stati eliminati. Se il vostro Terzo Occhio fosse aperto al livello della Vista Divina o al di sotto, voi avreste, dal punto di vista della gente comune, dei poteri soprannaturali, poiché potreste vedere attraverso un muro o guardare all'interno di un corpo umano. Se fornissimo questo potere su larga scala e se il Terzo Occhio di ciascuno fosse aperto a un tale livello, rischieremmo di interferire gravemente con la società umana ordinaria e di turbare l'ordine normale delle cose. I segreti di stato sarebbero messi a repentaglio. Che le persone si vestano o no sarebbe lo stesso e voi potreste vedere dall'esterno la gente dentro casa; mentre passeggiate per strada, potreste acquistare i biglietti vincenti dei principali premi della lotteria. Questo non è permesso! Riflettete: se tutti avessero il Terzo Occhio aperto al livello della Vista Divina, questa sarebbe ancora una società umana? Qualunque fenomeno in grado di turbare seriamente la società umana non è assolutamente consentito. Se vi aprissi veramente il Terzo Occhio a quel livello, potreste trasformarvi immediatamente in maestri di *qigong*. Alcuni hanno sempre sognato di diventare maestri di *qigong* e ora finalmente il loro Terzo Occhio è aperto – possono *vedere* i pazienti. Non li starei portando su una strada sbagliata?

A che livello aprirò dunque il vostro Terzo Occhio? Lo aprirò direttamente al livello della Vista della Saggezza. Se fosse aperto a un livello superiore, la vostra *xinxing* non sarebbe sufficientemente elevata. Se fosse aperto a un livello inferiore, potrebbe nuocere gravemente allo stato della società umana ordinaria. Aprendolo al livello della Vista della Saggezza, non avrete la possibilità di vedere attraverso un muro o all'interno del corpo umano, ma potrete vedere le scene esistenti in altre dimensioni. E qual è il vantaggio? Può aumentare la vostra fiducia nella pratica. Quando vedrete realmente qualcosa che la gente comune non può percepire, vi renderete conto che esiste veramente. Non importa se all'inizio potrete vedere le cose più o meno chiaramente; il vostro Terzo Occhio sarà aperto a quel livello e questo aiuterà la vostra pratica. Un autentico praticante della *Falun Dafa* può ottenere lo stesso risultato leggendo questo libro, a condizione che sia molto esigente con sé stesso nell'elevare la propria *xinxing*.

Quali sono i fattori che determinano il livello del Terzo Occhio di una persona? Non è che quando il vostro Terzo Occhio sarà aperto sarete in grado di vedere ogni cosa, non è così che funziona; c'è ancora una questione di livelli. Che cosa determina allora questi livelli? Ci sono tre fattori. Il primo fattore è che il Terzo Occhio deve avere un

campo che va dall'interno verso l'esterno e che chiamiamo "essenza vitale". A che cosa serve? Se lo schermo di un televisore non avesse il fosforo, un televisore acceso sarebbe soltanto un bulbo luminoso; farebbe soltanto luce, ma non ci sarebbero immagini. È grazie al fosforo che le immagini possono essere visualizzate. Ovviamente, questo esempio non è del tutto preciso, perché noi vediamo le cose direttamente, mentre un televisore visualizza le immagini su uno schermo. Ma questa è approssimativamente l'idea. Questa piccola quantità di essenza vitale è sommamente preziosa ed è costituita da una sostanza estratta dal *de* e ulteriormente raffinata. Normalmente, l'essenza vitale è diversa da persona a persona; forse due persone su diecimila sono allo stesso livello.

Il livello del Terzo Occhio è la manifestazione diretta della *Fa* del nostro universo; è qualcosa di più elevato ed è strettamente collegato alla propria *xinxing*. Se il livello della *xinxing* è basso, il suo livello è basso. A causa del basso livello della *xinxing* di una persona, gran parte dell'essenza vitale va persa. Se il livello della *xinxing* di una persona è elevato e se, nella società umana ordinaria, dall'infanzia all'età adulta ha sempre dato poca importanza alla fama, al profitto, ai conflitti con gli altri, ai vantaggi personali, alle varie emozioni e desideri umani, la sua essenza vitale può essersi conservata relativamente bene. Dopo l'apertura del Terzo Occhio può vedere le cose più chiaramente. Un bambino sotto i sei anni, dopo che il suo Terzo Occhio si è aperto, può vedere le cose molto chiaramente. Aprire il suo Terzo Occhio è facile - basta una sola frase.

La gente è stata contaminata dal poderoso fiume della società umana ordinaria e dal suo enorme calderone di tintura, quindi molte cose che le persone considerano giuste, in realtà sono sbagliate. Non aspirano tutti a una vita felice? Ma il desiderio di vivere felici potrebbe portare a ledere gli interessi altrui, a stimolare desideri egoistici, ad acquisire posizioni a spese degli altri, a sfruttare o a danneggiare altri. E si competerà e si lotterà con la gente comune per interesse personale. Non si va così contro la natura dell'universo? Quindi, ciò che le persone considerano giusto è molto probabile che non lo sia affatto. Nell'educare i figli, molti genitori insegnano loro fin dall'infanzia a essere furbi, così in futuro saranno in grado di farsi valere nella società umana ordinaria. Ma dalla prospettiva dell'universo, "essere furbo" è proprio sbagliato, perché noi crediamo che si debba seguire l'ordine naturale della vita, senza preoccuparsi troppo dei propri interessi personali. Questo ragazzino così furbo non penserà che al proprio interesse personale. «Se qualcuno ti maltratta, corri dal suo insegnante, corri dai suoi genitori». «Quando vedi dei soldi per terra, mettili in tasca...» È così che insegnano loro. E man mano che questo ragazzino cresce, l'accumularsi di tali insegnamenti, lo renderà a poco a poco, ma inevitabilmente, sempre più egoista, e si avvantaggerà a spese di altri e così finirà per perdere il suo *de*.

Questa sostanza, il *de*, non svanisce dopo averla persa; è trasferita ad altri, mentre, l'essenza vitale, svanisce. Se qualcuno, fin dall'infanzia, è troppo furbo, ossessionato dai propri interessi e dal desiderio di farsi strada, dopo l'apertura del suo Terzo Occhio non sarà in grado di vedere bene. Questo non significa, tuttavia, che non ne sarà capace per sempre. Per quale motivo? Perché nel processo della coltivazione, quello che noi facciamo è tornare alla nostra vera natura originaria; continuando a praticare, sarà recuperata di nuovo e sarà ripristinata. Questa è la ragione per cui dobbiamo prestare attenzione alla *xinxing*, e impegnarci nel miglioramento e nell'elevazione dell'intero nostro sé. Quando la *xinxing* migliora, tutto il resto migliora contemporaneamente; ma, se la *xinxing* non migliora, neanche quella piccola parte di

essenza vitale che avete nel Terzo Occhio, verrà recuperata. La cosa funziona così.

Il secondo fattore è che il Terzo Occhio di una persona con una buona qualità innata potrà aprirsi, anche se pratica gli esercizi di coltivazione da sola. Spesso capita che alcune persone si spaventino, quando il Terzo Occhio si apre per la prima volta. Perché si spaventano? Perché la gente abitualmente pratica gli esercizi nel cuore della notte, quando tutt'intorno è buio e silenzioso. Assorbiti dalla pratica, essi vedono, all'improvviso, sorgere davanti a loro un grande occhio, e si spaventano. Questa paura è così profonda che, da quel momento in poi, non avranno più il coraggio di praticare. Che spavento! Un occhio così grande li fissa sbattendo le palpebre ed è così vivido! Per questo qualcuno lo chiama "l'occhio del demonio", mentre altri lo chiamano "l'occhio del Budda" e così via. Ma in realtà è il vostro occhio. Naturalmente la coltivazione dipende da voi, mentre il *gong* dipende dal maestro. L'intero processo d'evoluzione del *gong* di un praticante è veramente complesso e avviene in un'altra dimensione, e nemmeno in una sola. Il vostro corpo in tutte le dimensioni, in ognuna delle dimensioni, si trasforma. Potete farlo da soli? No, non potete. Queste cose sono predisposte ed eseguite dal maestro. Per questo si dice che "la coltivazione dipende da voi, mentre il *gong* dipende dal maestro". Tutto quello che *voi* potete fare è avere quel proposito, quel pensiero, ma è il maestro che se ne fa carico veramente.

Alcuni aprono il Terzo Occhio praticando da soli. Noi diciamo che quest'occhio è il vostro, ma che non è un qualcosa che potete sviluppare da soli. Alcuni hanno un maestro che, quando vedrà che il Terzo Occhio è aperto, svilupperà un occhio per voi. Questo viene chiamato il "Vero Occhio". Naturalmente, alcuni non hanno un maestro, ma ne potrebbero avere uno di passaggio. La Scuola Buddista afferma: «Vi sono Budda ovunque», per dire che sono dappertutto e in gran numero. Altri dicono: «Ci sono divinità appena sopra la vostra testa», per dire che ce ne sono tantissime. Quando un maestro di passaggio vede che praticate abbastanza bene e che il vostro Terzo Occhio è già aperto, ma non avete ancora un Occhio, egli lo svilupperà per voi, nondimeno sarà come se fosse dovuto alla vostra pratica. Questo perché salvare la gente non richiede condizioni, non si presentano conti da pagare, né si cercano ricompense o crediti. Essi sono ben al di sopra del livello dei "buoni Samaritani" della gente comune e lo fanno soltanto perché mossi dalla compassione.

Ora, c'è qualcosa che accade dopo l'apertura del Terzo Occhio: i vostri occhi saranno fortemente abbagliati e proverete una sensazione di irritazione. In realtà, non sono i vostri occhi a essere abbagliati, bensì la ghiandola pineale, anche se avete la sensazione che siano gli occhi. È perché non avete ancora il Vero Occhio. Dopo che l'avrete ricevuto, l'abbagliamento scomparirà. Una parte di noi sarà in grado di percepire o vedere quest'Occhio. Esso ha la stessa natura dell'universo: è innocente e curioso. Guarda verso l'interno per verificare se il vostro Terzo Occhio è aperto oppure no e se siete in grado di vedere, e guarda anche dentro di voi. Da quel momento anche il vostro Terzo Occhio sarà aperto e vi spaventerete, vedendo quest'Occhio che vi sta guardando. In realtà, si tratta del vostro Occhio e, da ora in poi, è con quest'Occhio che vedrete le cose. Senza questo Occhio, non sareste assolutamente in grado di vedere, anche se il vostro Terzo Occhio fosse già aperto.

Il terzo fattore ha a che fare con le differenze che si manifestano in ciascuna dimensione, quando, nel corso della coltivazione, si passa da un livello al seguente. È questo che determina veramente il livello. Una persona può vedere, non solo attraverso il passaggio principale, ma anche attraverso tanti passaggi ausiliari. La Scuola Buddista ritiene che ogni poro della pelle sia un occhio, mentre la Scuola

Taoista afferma che tutte le aperture nel corpo siano occhi o che, in altre parole, tutti i punti di agopuntura siano occhi. Naturalmente, ciò di cui parlano non è che uno dei modi in cui la *Fa* trasforma il corpo umano, che consente di vedere da ogni punto del corpo.

Ma il livello a cui ci riferiamo è ancora diverso da questo. Oltre al passaggio principale, ci sono anche, in alcuni punti, diversi passaggi ausiliari importanti, per esempio sopra le due sopracciglia, sopra e sotto le palpebre e nel punto meridiano *shangen* alla radice del naso. Essi determinano il livello che avete raggiunto. Ovviamente, se un praticante normale è in grado di vedere con questi passaggi, ha già raggiunto un livello molto elevato. Alcuni praticanti possono vedere anche con i loro occhi; li hanno coltivati completamente e hanno acquisito poteri di vario tipo. Tuttavia, se non sono in grado di usare bene i loro occhi, riusciranno a vedere solo una cosa senza vederne altre, e questo non è ancora gran ché. Per questa ragione c'è gente che solitamente guarda da una parte con un occhio e dall'altra parte con l'altro. Non c'è, però, alcun passaggio ausiliario sotto quest'occhio (occhio destro), e questo è in relazione diretta con la *Fa*, perché le persone tendono a usare l'occhio destro, quando commettono cattive azioni; per questo non c'è un passaggio ausiliario sotto l'occhio destro. Questi sono i vari passaggi ausiliari importanti che sono sviluppati durante la coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo.

Dopo aver raggiunto un livello estremamente elevato, dopo essere andati oltre la coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo, apparirà un occhio di tipo composto. Più precisamente, nella parte superiore dell'intero volto apparirà un grande occhio con numerosi occhi minuscoli al suo interno. Alcuni Grandi Illuminati, a livelli molto elevati, hanno coltivato un numero di occhi così grande da coprire l'intera faccia. Tutti i piccoli occhi vedono tramite quell'unico grande occhio, ed essi possono vedere qualunque cosa vogliano. Possono vedere tutti i livelli contemporaneamente con una sola occhiata. Oggi, zoologi ed entomologi studiano le mosche. L'occhio di una mosca è grande, ma al microscopio si può notare che è composto di numerosissimi minuscoli occhi; lo chiamano un occhio composto. Solo raggiungendo un livello veramente elevato si può verificare questa situazione; ma il livello deve essere molto più alto di Tathagata, perché si verifichi questa situazione. Tuttavia, una persona comune non può vederlo; neanche le persone di livello medio possono vederne l'esistenza. A loro sembra che quella persona non sia diversa dalle altre, poiché questo occhio esiste in un'altra dimensione. Questo, riguardo al passaggio tra livelli diversi, o, per dirla in altro modo, riguardo alla possibilità di varcare dimensioni differenti.

Vi ho rivelato in linea di massima la struttura del Terzo Occhio. Noi apriamo il vostro Terzo Occhio con una forza esterna, quindi, è più facile e veloce. Mentre sto parlando del Terzo Occhio, ognuno di noi può sentire la fronte tendersi e i muscoli come se si raggruppessero insieme e premessero verso l'interno. Non è così? Ci potete scommettere. Lo sentirete tutti se abbandonerete realmente i vostri attaccamenti e se siete venuti qui per imparare la *Falun Dafa*. Sta spingendo verso l'interno con gran forza. Ho emesso il *gong* specializzato per l'apertura del Terzo Occhio; nel frattempo, ho anche inviato un *Falun* per ripararlo. Mentre parliamo del Terzo Occhio, lo sto aprendo a tutti i presenti, a patto che coltivino la *Falun Dafa*. Tuttavia, non è garantito che tutti vedano le cose chiaramente o addirittura che riescano a vedere qualcosa. Questo ha a che fare direttamente con voi stessi. Ma non preoccupatevi se non riuscite a vedere un gran ché, continuate semplicemente a coltivare con perseveranza. Elevando costantemente il vostro livello, diventerete gradualmente capaci di vedere, e la vostra visione offuscata diventerà progressivamente più chiara.

Fintanto che voi coltiverete con determinazione, tutto quello che avete perso sarà recuperato.

Aprire il Terzo Occhio da soli è più difficile. Vi parlerò un po' dei diversi modi con cui le persone aprono il loro Terzo Occhio. Alcuni per esempio, durante la meditazione, dirigendo l'attenzione sulla fronte e sul Terzo Occhio, scoprono che è tutto buio e che lì non c'è nulla. Con il passare del tempo, notano che la fronte diventa gradualmente più chiara. Dopo un certo periodo di pratica, scoprono a poco a poco che la fronte inizia a diventare sempre più luminosa, per poi virare al rosso. A quel punto, sboccherà come un fiore che dischiude i suoi petali in un secondo, come in quelle riprese accelerate che si vedono nei film o alla televisione. Apparirà questa scena. Il rosso, all'inizio, sarà piatto e poi, all'improvviso, si solleverà nel mezzo e poi continuerà a fiorire. Se voleste aprirlo completamente da soli, non basterebbero neppure otto o dieci anni, perché l'intero Terzo Occhio è bloccato.

Il Terzo Occhio di alcune persone, tuttavia, non è bloccato. Hanno un passaggio, ma non hanno mai praticato il *qigong* e non dispongono di energia. Così, quando iniziano a praticare il *qigong*, apparirà improvvisamente davanti ai loro occhi una cosa nera e rotonda. Dopo aver praticato per un po', essa gradualmente si schiarirà, diventando sempre più luminosa, tanto da abbagliare un poco gli occhi. Quindi, alcuni dicono: «Ho visto il sole», oppure «Ho visto la luna». In realtà, non hanno visto né il sole, né la luna. Che cosa hanno visto allora? Hanno visto il loro passaggio. Alcune persone riescono a salire i livelli più rapidamente e, quando è fornito loro l'Occhio, possono vedere direttamente le cose. Per altre, tuttavia, la cosa è molto più difficile e, ogniquale volta praticano gli esercizi, si sentono come se corressero verso l'esterno lungo questo canale che è simile a un tunnel o, in alcuni casi, a un pozzo. Si sentono come se stessero correndo persino durante il sonno. Alcuni sentono come se cavalcassero a briglia sciolta, alcuni come se volassero, alcuni come se corressero e alcuni come se si lanciassero in avanti con un'auto a tutta velocità. Ma hanno sempre l'impressione di non riuscire ad arrivare alla fine, perché è veramente difficile aprire da soli il Terzo Occhio. La Scuola Taoista considera il corpo umano un piccolo universo. Allora, se si tratta di un piccolo universo, riflettete, ci sono migliaia di chilometri tra la fronte e la ghiandola pineale. Per questo hanno sempre l'impressione di correre verso l'esterno, senza mai raggiungere la fine.

Quindi, i Taoisti considerano il corpo umano come un piccolo universo, e questo è molto ragionevole. Non stanno dicendo che la sua composizione strutturale è uguale a quella dell'universo; non stanno riferendosi alla forma che il nostro corpo assume nella nostra dimensione fisica. Chiediamoci: qual è lo stato del corpo fisico, al di sotto del livello delle cellule dal punto di vista scientifico attuale? Ci sono particelle molecolari di ogni tipo e, al di sotto delle molecole, ci sono atomi, protoni, nuclei, elettroni, quark, e le particelle più microscopiche, fino a oggi studiate, sono i neutrini. Qual è allora, in assoluto, la particella più microscopica? È troppo difficile per i ricercatori spingersi fino a quel punto. Nei suoi ultimi anni, Sakyamuni fece questa affermazione: «È talmente vasto che non ha esterno ed è talmente piccolo che non ha interno». Che cosa significa? Significa che, al livello di Tathagata, in termini di grandezza, non si riescono a vedere i suoi confini e, in termini di piccolezza, non si riesce a vedere la particella di materia più microscopica. Per questo affermò: «È talmente vasto che non ha esterno ed è talmente piccolo che non ha interno».

Sakyamuni parlò anche della teoria dei tremila universi illimitati. Egli affermò che nel nostro universo, all'interno della nostra Via Lattea, ci sono tremila pianeti con

esseri viventi dotati di un corpo fisico come la nostra razza umana. Egli affermò anche che ci sono tremila universi illimitati come questo in un granello di sabbia. Un granello di sabbia è quindi proprio come un universo, contenente persone con un'intelligenza come la nostra, pianeti, montagne e fiumi. È difficile da credere, vero?! Se questo è vero, riflettete: non c'è sabbia in quei tremila universi? E non ci sono altri tremila universi illimitati in ognuno di quei granelli di sabbia? E ancora, non c'è sabbia in quei tremila mondi? E poi, in ognuno di quei granelli di sabbia non ci sono ancora altri tremila universi illimitati? Di conseguenza, al livello di Tathagata, non si è in grado di vedere la fine.

Lo stesso vale per le cellule e le molecole umane. La gente si chiede quanto grande sia l'universo; posso dirvi che questo universo ha i suoi confini; ma persino al livello di Tathagata esso sembra illimitato e infinito. Ma l'interno del corpo umano, scendendo dalle molecole fino alle sue piccole particelle nel microcosmo, è grande quanto questo universo. So che è difficile da credere. Alla creazione di un essere umano o di una vita, i suoi elementi vitali specifici e le sue qualità essenziali sono già costituite a livello estremamente microcosmico. La ricerca scientifica contemporanea in questo campo è ancora miglia e miglia lontana. Il livello scientifico e tecnologico della nostra razza umana è molto basso a confronto degli esseri di grande saggezza che vivono su altri pianeti sparsi nell'intero universo. Non abbiamo nemmeno la capacità di entrare nelle altre dimensioni che esistono nello stesso luogo e nello stesso tempo, mentre i dischi volanti di altri pianeti possono viaggiare direttamente in altre dimensioni. Anche il concetto di spazio-tempo cambia, così essi possono venire e andarsene in un batter d'occhi, a una velocità così elevata che la mente umana non è in grado di accettarla.

Questo è un qualcosa di cui dovevamo discutere parlando del Terzo Occhio, perché, correndo verso l'esterno lungo il vostro canale, sentirete come se fosse sconfinato e interminabile. Alcune persone potrebbero vedere un'altra situazione in cui non si sentono come se stessero correndo lungo un tunnel, ma lungo una strada ampia e interminabile. Su entrambi i lati ci sono città, montagne e fiumi, e corrono verso l'esterno. Sembra ancora più inconcepibile, vero? Ricordo che un maestro di *qigong* diceva che anche in ogni poro della vostra pelle c'è una città, dove circolano treni e auto. Udendo queste parole, alcune persone rimasero molto sorprese e le trovarono inconcepibili. Ora sappiamo che le cose materiali, al loro livello microscopico, sono composte da molecole, atomi e protoni, e potete osservarlo scendendo giù fino in fondo. Se poteste vedere il piano di ciascun livello, invece di un punto solo, e poteste vedere il piano del livello delle molecole, il piano del livello degli atomi, il piano del livello dei protoni, il piano del livello dei nuclei, allora vedreste tutte le forme di esistenza nelle differenti dimensioni. Tutte le cose materiali, incluso il corpo umano, coesistono simultaneamente con i livelli dimensionali delle dimensioni dell'universo e vi sono collegate. Quando nella fisica moderna si studiano le particelle microscopiche della materia, non si fa altro che analizzarne una alla volta, attraverso l'analisi sezionale e la fissione; e si studiano solo gli elementi risultanti dalla fissione del nucleo. Se esistesse uno strumento mediante il quale poter svelare e vedere l'intero piano in cui tutti gli elementi atomici o molecolari si manifestano nella loro totalità a quel livello, e se questa scena potesse essere osservata, voi avreste già superato i confini di questa dimensione e vedreste la realtà di un'altra dimensione. I corpi umani corrispondono alle dimensioni esterne e hanno tutti forme di esistenza come questa.

Ci sono altri stati di coltivazione che riguardano l'aprire il Terzo Occhio da soli; noi abbiamo parlato solo dei fenomeni più comuni. Ci sono anche delle persone che vedono il proprio Terzo Occhio ruotare. Quelli che praticano il *qigong* di Scuola Taoista



vedono spesso una rotazione all'interno del Terzo Occhio, poi il disco del *Taiji* si spezza, aprendosi - “Paf!” e a quel punto cominciano a vedere delle cose; ma questo non significa che ci sia un *Taiji* dentro la testa. È stato il maestro che, fin dall'inizio, ha installato un sistema completo di cui il *Taiji* è un elemento. Egli ha sigillato il Terzo Occhio, ma quando è il momento per il vostro Terzo Occhio di aprirsi, il disco si spacca. Quindi, è qualcosa che il maestro ha disposto, intenzionalmente, in quel modo; in origine non esisteva dentro la vostra testa.

Ci sono altre persone che cercano veramente di aprire il Terzo Occhio, ma più praticano, meno è probabile che si apra. Per quale motivo? Loro stessi non ne hanno idea. La ragione principale è che l'apertura del Terzo Occhio non può essere cercata intenzionalmente; più si desidera, meno si ottiene. Quando una persona la vuole disperatamente, non solo il suo Terzo Occhio non si aprirà, ma dal suo interno uscirà una sostanza, né bianca né nera, che lo ricoprirà. Con il passare del tempo, formerà un grande campo tutto attorno e maggiore è la quantità di sostanza che fuoriesce, più si accumulerà. Più il Terzo Occhio rimane chiuso, più si persegue la sua apertura e più questa sostanza fuoriesce, con il risultato di avviluppare tutto il corpo. Può diventare perfino più spessa, occupando un campo molto grande. Anche se il vostro Terzo Occhio fosse veramente aperto, non potreste vedere nulla con esso, poiché è sigillato da questo vostro attaccamento. Se in futuro però non ci penserete più tanto e vi libererete completamente da quell'attaccamento, allora quella sostanza gradualmente scomparirà. Ma occorrerà attraversare un lungo periodo di ardua coltivazione per potersene sbarazzare; non è necessario che sia così. Alcune persone non riescono a capirlo. Il maestro dice loro: «Non perseguitela, non mettetevi a perseguitarla», ma loro non ci credono e continuano a perseguitarla, ottenendo alla fine il risultato opposto.

### **La capacità di visione remota**

Una capacità direttamente collegata al Terzo Occhio è chiamata “Visione Remota”. Alcune persone affermano: «Mentre sto qui seduto, posso vedere ciò che succede a Pechino o in America, o dall'altra parte della terra». Alcuni lo trovano incomprensibile e anche la scienza non sa darne una spiegazione. “Come può essere possibile?” Alcuni tentano di spiegarlo in un modo o nell'altro, ma le loro spiegazioni non stanno in piedi. Stanno ancora cercando di capire come un essere umano possa avere un simile potere; ma le cose non stanno così. Coloro che coltivano al livello della *Fa* nel Triplice Mondo non hanno questa capacità. Tutto ciò che vedono, grazie al potere della visione remota o a moltissimi altri poteri, non appartiene che a una specifica dimensione e, al massimo, non va oltre questa dimensione fisica in cui esistono gli esseri umani, e di solito non va neanche oltre il campo dimensionale del loro corpo.

Il vostro corpo possiede un campo, in una specifica dimensione, diverso dal campo del *de*. Questi due campi non appartengono alla stessa dimensione, ma hanno, tuttavia, la stessa portata. Quel campo corrisponde all'universo e, quindi, tutto ciò che esiste nell'universo può essere riflesso in corrispondenza del vostro campo; ogni cosa può esservi riflessa. Sono immagini riflesse e non sono reali. Per esempio, su questa terra ci sono gli Stati Uniti e Washington D.C. che si riflettono nel campo della persona, ma sono ombre. Tuttavia, anche le ombre esistono materialmente. Riflettono ciò cui corrispondono, e cambiano in accordo con i cambiamenti che avvengono là. Quindi, la visione remota cui la gente si riferisce è la capacità di guardare le cose riflesse dentro la portata del proprio campo dimensionale. Quando una persona coltiverà la *Fa* oltre il Triplice Mondo, non vedrà più le cose in questo modo: vedrà le cose direttamente;

questo è chiamato il potere divino della *Fa* di Budda. Non c'è nulla di più potente.

Come funziona allora questa visione remota della *Fa* nel Triplice Mondo? Ve lo spiegherò nei dettagli. Nella dimensione di quel campo, davanti alla fronte di una persona, c'è uno specchio. Lo specchio di uno che non pratica il *qigong* è rivolto verso l'esterno, mentre per coloro che lo praticano è rivolto verso sé stessi. Quando la visione remota di una persona sta per emergere, lo specchio inizia a girare. È noto come un film, presentato a 24 fotogrammi il secondo, dia un'animazione fluida, ma a meno di 24 fotogrammi al secondo, mostri un'immagine a scatti. La velocità di rotazione dello specchio è maggiore di 24 fotogrammi il secondo. Esso trattiene l'immagine catturata e ruota per permettervi di vederla, poi gira indietro e la cancella. Di nuovo cattura l'immagine, ruota e poi la cancella, girando incessantemente. Così, ciò che vedete è in movimento; esso vi permette di vedere quello che è catturato nel vostro campo dimensionale e le cose che sono nel vostro campo dimensionale corrispondono all'universo più grande.

Allora, come si fa a vedere ciò che sta dietro al proprio corpo? Lo specchio è così piccolo, come può catturare tutte le cose che stanno attorno al corpo? Sappiamo che, quando il Terzo Occhio di una persona è aperto a un livello superiore alla Vista Divina e sta per ottenere la Vista della Saggezza, esso è prossimo a oltrepassare la nostra dimensione. Nel momento critico in cui è sul punto di passare oltre, ma non lo ha ancora fatto completamente, il Terzo Occhio subirà un cambiamento: vedrete scomparire tutti gli oggetti, le persone scompariranno, i muri scompariranno, tutte le cose scompariranno e anche la materia scomparirà. In altre parole, in quella specifica dimensione, se guardate in profondità, vedrete che la gente è scomparsa e vedrete che l'unica cosa rimasta nella portata del vostro campo dimensionale è uno specchio. Ma questo specchio è grande quanto l'intero vostro campo dimensionale, perciò, quando gira incessantemente avanti e indietro, non c'è nulla che non possa catturare. Entro la portata del vostro campo dimensionale, esso può riflettere tutto, a patto che sia un qualcosa che corrisponde all'universo. Ecco ciò che noi chiamiamo "la capacità di Visione Remota".

Quando gli scienziati specializzati nella ricerca sul corpo umano mettono alla prova questa capacità, possono negarne facilmente l'esistenza. Il motivo è il seguente. Per esempio, uno vuole sapere che cosa stia facendo un suo parente a Pechino. Dopo aver fornito il nome e alcune informazioni generali, la persona con la Visione Remota può vedere delle cose. Descrive l'aspetto dell'edificio, come aprire la porta, come entrare nella stanza e come è arredata. Tutto ciò che dice è corretto. Quando le si chiede che cosa stia facendo il parente, dichiara che sta scrivendo qualcosa. Per verificare questa affermazione, si telefona al parente a Pechino e gli si domanda che cosa stia facendo in quel momento. «Sto mangiando», risponde. Questo contrasta con quanto lui ha visto, non è così? Per questo motivo in passato si è negata questa capacità. Tuttavia tutto ciò che ha visto riguardo all'ambiente è preciso nei dettagli. Questo è dovuto al fatto che ciò che noi chiamiamo spazio-tempo nella nostra dimensione, è diverso dallo spazio-tempo della dimensione in cui esiste quella capacità; quindi il concetto di tempo è diverso nelle due dimensioni. Qualche istante prima, il parente stava effettivamente scrivendo qualcosa, ma, in questo istante, sta mangiando; c'è uno sfasamento nel tempo. Ne risulta che, se gli scienziati che studiano il corpo umano seguono ipotesi e fanno ricerche, basandosi sulle teorie convenzionali e secondo la scienza attuale, non approderanno a nulla, nemmeno in diecimila anni. Tanto per cominciare, queste sono cose al di sopra del livello della gente comune. Quindi, è necessario che il modo di pensare della gente cambi e non si dovrebbe più cercare di

comprendere queste cose in quel modo.

## **La Capacità di Conoscere la Sorte**

C'è un'altra capacità in relazione diretta con il Terzo Occhio, che è chiamata "Conoscere la Sorte". Oggi nel mondo, sono sei i tipi di poteri riconosciuti pubblicamente, tra cui il Terzo Occhio, la Visione Remota e il Conoscere la Sorte. In che cosa consiste "Conoscere la Sorte"? Consiste nella possibilità di conoscere il futuro e il passato di una persona e, a un livello più ampio, consiste nella capacità di predire l'ascesa e il declino di una società. A un livello ancora più ampio, si è in grado di vedere le leggi che regolano tutti i grandi cambiamenti cosmici. Il potere di Conoscere la Sorte è questo. I movimenti della materia seguono un modello, quindi ogni oggetto che si trova in una determinata dimensione ha forme di esistenza in molte altre dimensioni. Vi farò un esempio, quando il corpo di una persona si muove, anche le cellule nel suo corpo si muovono di conseguenza, e, anche a livello microscopico, tutte le molecole, i protoni, gli elettroni e tutti i più piccoli elementi si muovono con esso. Tuttavia, tutti questi elementi hanno anche una loro forma di esistenza indipendente, e anche le forme del corpo che esistono in altre dimensioni cambiano.

La gente non parla forse della conservazione della materia? In una dimensione specifica, tutto quello che una persona fa o ha fatto, tutte le azioni compiute - per esempio un gesto della mano - hanno un'esistenza materiale e lasciano un'immagine e un messaggio. Nelle altre dimensioni queste azioni non si estinguono e rimangono là per sempre. Quindi una persona dotata di poteri può vedere le cose accadute in passato, guardandone le immagini. Più avanti, quando avrete la capacità di Conoscere la Sorte, potrete dare un'occhiata alla forma della lezione che stiamo tenendo oggi qui e vedrete che esisterà ancora. È già là anche adesso. Alla nascita di una persona, in una dimensione speciale dove non c'è il concetto di tempo, tutta la sua vita esiste già simultaneamente; e per alcune persone lì c'è più di una vita.

Qualcuno potrebbe chiedersi: «A che servono allora tutti i nostri sforzi individuali per cambiare noi stessi?» Non riescono ad accettare quest'idea. In realtà gli sforzi personali possono cambiare solo le cose marginali della propria vita. Alcune cose marginali possono essere modificate tramite gli sforzi individuali. Ma è precisamente a causa dei vostri sforzi per cambiare, che potete accumulare *karma*. Altrimenti, la questione stessa di creare *karma* non esisterebbe, e non importerebbe fare buone o cattive azioni. Quando qualcuno insiste nel fare le cose proprio a modo suo, guadagnerà a spese di altri, commettendo così delle cattive azioni. Per questo abbiamo detto e ripetuto che, nella coltivazione, dovete lasciare che le cose accadano naturalmente. Quando insistete troppo, potreste danneggiare gli altri. Magari la vostra vita, all'inizio, non prevedeva quella determinata cosa, ma poi, nel corso dell'esistenza, ve ne siete appropriati, mentre invece avrebbe dovuto appartenere a un altro, e ora voi avete contratto un debito con quella persona.

Per quanto riguarda gli eventi importanti della vita, una persona comune non è assolutamente in grado di cambiarli. Tuttavia, un modo ci sarebbe. Se qualcuno commette solo cattive azioni, nient'altro che crimini, può cambiare il corso della sua vita, ma ciò a cui andrà incontro è la distruzione totale. Guardando tutto ciò da un livello elevato, possiamo vedere che, quando una persona muore, il suo spirito principale non si estingue. Com'è possibile? In realtà, noi abbiamo visto che, quando una persona è morta, il suo corpo, posto nella camera mortuaria, nella nostra

dimensione non è niente altro che un insieme di cellule umane. I suoi organi, i tessuti interni e il corpo intero, cioè tutte le cellule in questa dimensione, si decompongono, ma i suoi corpi in altre dimensioni, costituiti da particelle materiali più microscopiche delle molecole, atomi, protoni, ecc., non sono affatto morti. Essi esistono ancora in altre dimensioni; esistono ancora in dimensioni microscopiche. Ma gli individui colpevoli d'ogni genere di misfatti vanno verso la disintegrazione totale di tutte le loro cellule: è ciò che il Buddismo chiama "distruzione totale del corpo e dell'anima".

C'è un altro modo per cambiare la vita di un essere umano, ed è l'unico: che questa persona, d'ora in poi, intraprenda il percorso della coltivazione. Perché la sua vita può essere cambiata, quando sceglie di coltivare? Chi è in grado di cambiare facilmente una cosa del genere? Dal momento in cui questa persona decide di intraprendere il percorso della coltivazione, non appena questo pensiero emerge, esso splende come l'oro, scuotendo il Mondo nelle Dieci Direzioni (il concetto dell'universo per la Scuola Buddista prevede la teoria del "Mondo delle Dieci Direzioni"). Questo perché, dal punto di vista degli esseri superiori, la vita di un essere umano non serve per rimanere un umano. Essi vedono che ciascuna vita è nata nello spazio dell'universo e che la sua natura è identica a quella dell'universo, che è buona e benevolente, e costituita della sostanza che si chiama *Zhen-Shan-Ren*. Tuttavia, nello stesso tempo, queste vite hanno delle relazioni sociali di un certo tipo; succede quindi che, in mezzo a queste interrelazioni sociali, alcune vite diventino cattive e cadano a un livello inferiore. E, di nuovo, non riescano a mantenersi a quel livello e peggiorino ulteriormente, cadendo allora a un livello ancora più basso. Esse continuano a cadere e cadere, finché raggiungono questo livello, cioè il livello della gente comune.

Giunte qui, tutte queste vite dovrebbero essere distrutte ed eliminate. Tuttavia, i Grandi Illuminati, grazie alla loro grande compassione, hanno creato appositamente questa dimensione del nostro mondo umano. In questa dimensione, all'individuo viene dato questo corpo umano mortale, con un paio di occhi che possono vedere soltanto questa dimensione materiale. In altre parole, egli cade in questo mondo illusorio. Con quegli occhi egli non è in grado di vedere la vera immagine dell'universo, che invece è percepibile nelle altre dimensioni. In questa illusione e in queste condizioni, gli viene data un'opportunità. Poiché è perso in questa illusione, si trova nella condizione più dura. Gli danno questo corpo per farlo soffrire. Quando una persona vuole risalire da questa dimensione per fare ciò che le pratiche taoiste chiamano "tornare al vero sé originale", deve mettere tutto il suo cuore nella coltivazione, ciò significa che è emersa la sua natura di Budda e questo desiderio è considerato il più prezioso. A queste condizioni verrà aiutato. Persino in circostanze così difficili, questa persona non si è persa e ancora desidera ritornare alla sua origine, per questa ragione verrà aiutata incondizionatamente in tutto ciò di cui ha bisogno. Perché noi possiamo aiutare i coltivatori, ma non le persone comuni? La ragione è questa.

Ma se siete una persona comune, che desidera soltanto guarire dalle proprie malattie, non c'è nulla che possiamo fare per voi. Una persona comune è soltanto una persona comune, e una persona comune deve conformarsi ai modi della società umana ordinaria. Molte persone dicono: «Ma i Budda salvano tutti gli esseri senzienti, vero? E la Scuola Buddista parla della salvezza per tutti gli esseri senzienti, giusto?» Vi dirò che potete esaminare tutte le scritture buddiste e da nessuna parte troverete scritto che curare le malattie della gente comune significa offrire la salvezza a tutti gli esseri senzienti. Quei falsi maestri di *qigong* hanno creato una gran confusione su questa questione negli ultimi anni. Ma i maestri di *qigong* autentici, che hanno preparato la strada, non vi hanno mai insegnato a curare la gente. Essi vi hanno solo insegnato

come fare gli esercizi per mantenervi in buona salute. Siete persone comuni: come potete pretendere di curare le malattie dopo aver studiato solamente per un paio di giorni? Non è questo ingannare gli altri? Non è incoraggiare i vostri attaccamenti? Questo è cercare la fama e l'interesse e qualche potere per farvi ammirare dalla gente comune! Non è assolutamente permesso. Di conseguenza, più qualcuno persegue qualcosa, meno avrà la possibilità di ottenerla. Non potete farlo, e nemmeno vi è permesso di perturbare a vostro piacimento lo stato della società umana ordinaria.

Nell'universo è sempre esistito questo principio: quando volete ritornare alla vostra vera natura originaria, ci saranno esseri che vi aiuteranno. Essi pensano che la vita umana non esista che per tornare al luogo da cui proviene e non per restare tra la gente comune. Se fosse consentito al genere umano di essere libero da malattie e di vivere immerso negli agi, non sareste minimamente interessati a diventare degli Esseri Celesti, anche se ve ne venisse offerta l'opportunità. Come sarebbe meraviglioso vivere senza malattie o sofferenze e avere tutto quello che si vuole! Sarebbe proprio come vivere nel mondo degli Esseri Celesti. Tuttavia, è proprio perché non siete più buoni che siete caduti a questo livello e non vivete in modo confortevole. Vivendo in mezzo alle illusioni, l'uomo può commettere facilmente cattive azioni; nel Buddismo si chiama "retribuzione *karmica*". Perciò di solito, quando le persone incontrano qualche tribolazione o sfortuna, stanno pagando per il loro *karma*, tramite la retribuzione *karmica*. Il Buddismo ritiene che i Buddha siano onnipresenti. Con un solo gesto della loro mano, tutte le malattie del genere umano potrebbero essere spazzate via; questo è certamente possibile. Perché allora, con tutti i Buddha che ci sono, nessuno di loro lo ha mai fatto? L'essere umano deve soffrire così a causa dei debiti accumulati per le cattive azioni commesse in passato. Se voi curaste le sue malattie, sarebbe una violazione delle leggi dell'universo; è come se si permettesse di commettere cattive azioni senza doverne pagare il prezzo. Non è consentito. Per questo motivo, tutti loro preservano lo stato della società umana ordinaria e nessuno vuole turbarlo. La coltivazione è l'unico modo per ottenere uno stato di benessere senza malattie e raggiungere veramente l'obiettivo della propria liberazione! Insegnare alle persone a coltivare la retta *Fa* significa veramente "salvare tutti gli esseri senzienti".

Perché molti maestri di *qigong* curano le malattie? Perché insegnano a guarire? Qualcuno di voi potrebbe essersi posto queste domande. La maggioranza di questi maestri di *qigong* non provengono dalle vie rette. Gli autentici maestri di *qigong*, nel corso della loro coltivazione, vedono che tutti gli esseri senzienti soffrono e, mossi dalla loro compassione e benevolenza, aiutano la gente. Questo è permesso. Tuttavia, non possono risolvere i problemi di salute. Possono solo soffocarli temporaneamente o posticiparli, di modo che non li avete ora, ma li avrete più tardi. Così posticipano le malattie, oppure le trasferiscono a un vostro parente. Ma essi non sono in grado di eliminare veramente e completamente il *karma* al posto vostro. Questo può essere fatto solo per un coltivatore, ma non per una persona comune. Ecco il motivo.

Nella Scuola Buddista, il significato della frase "salvare tutti gli esseri senzienti" è quello di elevarvi dallo stato di estrema sofferenza della gente comune, verso livelli superiori dove non soffrirete più e sarete liberati. Ecco ciò che significa. Sakyamuni non ha forse parlato del *Nirvana* - "l'altra sponda"? Questo è ciò che realmente intendeva con "salvare tutti gli esseri senzienti". Se viveste ricchi e fortunati tra la gente comune, pieni di soldi, con persino i letti di casa vostra foderati di banconote e senza alcun tipo di sofferenza, rifiutereste di diventare degli esseri celesti, anche se vi fosse offerta l'opportunità. In quanto coltivatori, il corso della vostra vita può essere

modificato e questo può avvenire soltanto mediante la coltivazione.

Il potere di conoscere la sorte funziona in modo simile a un piccolo schermo televisivo collocato sulla fronte. Alcune persone l'hanno a poca distanza dalla fronte, altre sulla fronte, altre ancora all'interno. Alcune persone sono in grado di vedere le cose a occhi chiusi e, se il potere è forte, alcuni altri possono vedere le cose anche a occhi aperti. Tuttavia, le altre persone non possono vederle, poiché queste immagini appaiono nel raggio del proprio campo dimensionale. In altre parole, una volta sviluppato questo potere, ci deve essere un altro potere che serva da supporto trasportatore per riflettere le immagini di altre dimensioni, che quindi potranno essere viste con il proprio Terzo Occhio. Egli può vedere il futuro e il passato di una persona. Può vederli con grande accuratezza. Può vedere tutto chiaramente, può perfino vedere l'anno in cui si svolgerà un evento e addirittura i suoi dettagli, perché ciò che vede è il riflesso reale di persone e cose in differenti dimensioni. Per quanto bravi possano essere gli indovini, non possono distinguere le piccole cose e i dettagli.

A condizione che praticiate la *Falun Dafa*, io aprirò il Terzo Occhio di ciascuno di voi, ma non attiverò i poteri di cui parleremo in seguito. La capacità di Conoscere la Sorte emergerà naturalmente con il costante aumento del vostro livello. Apparirà più avanti nel corso della vostra futura coltivazione; quando questa capacità si svilupperà, comprenderete che cosa sta succedendo. Per questo motivo stiamo spiegando tutto su queste *Fa* e principi.

### **Trascendere i Cinque Elementi e uscire dal Triplice Mondo**

Che cosa significa “trascendere i Cinque Elementi e uscire dal Triplice Mondo”? È una questione molto delicata da trattare. In passato, molti maestri di *qigong* ne hanno parlato, ma non sono stati in grado di rispondere alle domande di quelli che non credevano nel *qigong*. «Chi di voi, praticando il *qigong*, ha trasceso i Cinque Elementi? Chi di voi è uscito dal Triplice Mondo?» Alcuni di loro non sono maestri di *qigong*, ma si sono semplicemente attribuiti quel titolo da soli. Se non sono in grado di dare spiegazioni, farebbero meglio a starsene tranquilli, eppure essi osano parlarne e così gli interlocutori li zittiscono con le loro obiezioni. Questo ha causato gravi pregiudizi e molta confusione nella comunità dei praticanti. Alcuni hanno approfittato di questa opportunità per attaccare il *qigong*. “Trascendere i Cinque Elementi e uscire dal Triplice Mondo” è un detto che appartiene alla comunità dei praticanti, e ha origine nelle religioni. Per questo non possiamo parlarne senza considerare il contesto storico in cui fu coniato e le circostanze di quell'epoca.

Che cosa significa “trascendere i Cinque Elementi”? Sia l'antica scienza fisica cinese, sia la fisica moderna considerano corretta la teoria cinese dei Cinque Elementi. Questi Cinque Elementi (metallo, legno, acqua, fuoco e terra) costituiscono le miriadi di cose che compongono il nostro universo. Questo è vero, e per questo noi parliamo della teoria dei Cinque Elementi. Nel linguaggio moderno, se si dice che una persona ha trasceso i Cinque Elementi, si vuole intendere che è andata oltre questo nostro mondo materiale. Sembra una cosa abbastanza inconcepibile. Ma riflettete: un maestro di *qigong* possiede il *gong*. Io ho partecipato a un esperimento per misurare l'energia e tanti altri maestri di *qigong* si sono sottoposti a questo esperimento. Molti strumenti odierni sono in grado di rilevare gli elementi materiali del *gong* emesso da un maestro di *qigong*. I moderni strumenti possono rilevare raggi infrarossi, raggi ultravioletti, ultrasuoni, infrasuoni, elettricità, forza magnetica, raggi gamma, atomi e neutroni. Un maestro di *qigong* possiede tutti questi elementi, così come altre

sostanze che non sono rilevabili per mancanza di strumenti adatti. Purché ci siano gli strumenti appropriati, tutte queste cose possono essere rilevate, e così hanno scoperto che le sostanze emesse dai maestri di *qigong* sono veramente abbondanti.

Sotto l'effetto di un campo elettromagnetico speciale, un maestro di *qigong* è in grado di emettere una forte luminescenza, ed è veramente bella. Maggiore è la potenza del *gong*, più ampio è il campo di energia proiettato. Anche le persone comuni emettono una luminescenza, ma è molto debole. I fisici delle alte energie, ritengono che l'energia sia composta di particelle come i neutroni e gli atomi. Molti maestri di *qigong*, inclusi i più famosi, sono stati sottoposti a test. Anch'io sono stato esaminato, e questi test hanno rilevato che emetto raggi gamma e neutroni termici con dei valori da 80 a 170 volte superiori al normale. In quel momento, l'indicatore dello strumento ha raggiunto il limite e il suo ago si è bloccato al valore massimo; non è stato quindi in grado di misurare con esattezza la potenza reale del raggio emesso. Immaginate dei neutroni di una tale potenza - è semplicemente incredibile! Come è possibile che una persona emetta neutroni così potenti? È la prova quindi, che noi maestri di *qigong* siamo provvisti davvero di *gong* e di energia. La cosa è stata verificata dalla comunità scientifica e tecnologica.

Trascendere i Cinque Elementi capita solo nelle pratiche che coltivano congiuntamente la propria natura e il corpo. Non è così per pratiche che non coltivano sia la propria natura, sia il corpo. Queste ultime aumentano solo il *gong*, che determina il livello di una persona, e non coltivano il corpo, quindi non parlano del trascendere i Cinque Elementi. Nei metodi che mirano a coltivare congiuntamente il corpo e la propria natura, l'energia della persona viene immagazzinata in tutte le cellule del corpo. I praticanti comuni, o coloro che hanno appena cominciato a sviluppare *gong*, emettono particelle di energia assai grezze, distanti le une dalle altre e di bassa densità e quindi poco potenti. Quando il livello è più elevato, è molto probabile che la densità dell'energia sia centinaia di volte o migliaia di volte o 100 milioni di volte superiore a quella delle comuni molecole di acqua. Più il livello è elevato, più l'energia è densa, fine e potente. In queste condizioni l'energia è immagazzinata in ogni cellula del corpo. Non solamente nelle cellule del corpo in questa dimensione materiale, ma anche in tutti i corpi nelle altre dimensioni - molecole, atomi, protoni ed elettroni giù fino a raggiungere le particelle veramente microscopiche. Tutto sarà riempito da questa energia. A poco a poco il corpo umano sarà completamente riempito da questa sostanza ad alta energia.

Questa sostanza ad alta energia è dotata d'intelligenza e di grandi capacità. Quando si accumula e diventa più densa e dopo aver riempito tutte le cellule del corpo di una persona, è in grado di sopprimere le cellule del corpo fisico, quelle meno capaci. Quando queste cellule sono inibite, non c'è più alcun metabolismo e, alla fine, sono completamente sostituite da questa sostanza. Ovviamente è facile a dirsi, ma coltivare fino a quel livello è un processo lento. Quando avrete raggiunto quel livello, tutte le cellule del vostro corpo saranno sostituite da questa sostanza ad alta energia. Riflettete: a quel punto, il vostro corpo sarà ancora costituito dai Cinque Elementi? Sarà ancora costituito dalle sostanze di questa dimensione? Sarà già costituito dalla sostanza ad alta energia, raccolta in altre dimensioni. Anche i componenti del *de* sono sostanze che esistono in un'altra dimensione, e non sono limitate dal campo temporale della nostra.

La scienza moderna afferma che il tempo possiede dei campi. Ciò che è al di fuori dell'area di un campo temporale non può essere sottomesso alle limitazioni di quel

tempo. In altre dimensioni, i concetti di spazio-tempo sono diversi dai nostri. Come può il nostro tempo agire su una sostanza proveniente da un'altra dimensione? È impossibile. Riflettete: a quel punto, non avrete forse trascorso i Cinque Elementi? Il vostro corpo sarà ancora quello di una persona comune? Certamente no. C'è da sottolineare, comunque, che la gente comune non potrà notare la differenza. Benché il vostro corpo sia cambiato fino a quel punto, non significa che siate giunti alla fine della coltivazione. Dovrete progredire ancora, verso livelli di coltivazione più elevati. Per questa ragione, dovrete ancora coltivare tra la gente comune ed è evidente che non funzionerebbe se gli altri non vi potessero vedere.

Che cosa accadrà poi? Benché nel corso della coltivazione tutte le cellule a livello molecolare siano state sostituite dalla sostanza ad alta energia, gli atomi avranno conservato la loro configurazione, come pure le molecole e i nuclei. La configurazione delle molecole delle cellule sarà in quel determinato modo, per cui la pelle risulterà morbida al tatto; la configurazione delle molecole delle ossa sarà ad alta densità e quindi saranno dure al tatto; quella delle molecole del sangue sarà a densità molto bassa, per cui esso sarà liquido. Una persona comune non noterà cambiamenti nel vostro aspetto, poiché le vostre cellule conserveranno ancora la loro struttura e la loro disposizione originale. La loro struttura non sarà cambiata; tuttavia, lo sarà la loro energia interna. Questo è il motivo per cui, da quel momento in poi, non subirete il processo d'invecchiamento naturale e le vostre cellule non moriranno; resterete perennemente giovani. Nel corso della coltivazione sembrerà che restiate giovani e, da un certo punto in poi, non invecchierete più.

Ovviamente, se un corpo così verrà investito da un'auto, le ossa potranno ancora fratturarsi e, se verrà tagliato con un coltello, il sangue scorrerà, poiché la disposizione delle cellule non è cambiata. Semplicemente, le cellule non invecchieranno e non moriranno naturalmente: non ci sarà più metabolismo. Questo è ciò che noi chiamiamo "trascendere i Cinque Elementi". Si tratta una "credenza irrazionale"? Si può spiegare con la teoria scientifica. Ma ci sono persone che vanno in giro a parlarne a casaccio, sebbene non siano in grado di dare spiegazioni, per cui altri dicono che le nostre sono "credenze irrazionali". È un'espressione che proviene dalle religioni e che non è stata coniata dal moderno *qigong*.

Che cosa significa "uscire dal Triplice Mondo"? Ho detto l'altro giorno che la chiave per accrescere il *gong* è la coltivazione della *xinxing* e l'assimilarsi alla natura dell'universo. A quel punto essa non vi limiterà più, la vostra *xinxing* si eleverà, gli elementi che compongono il *de* si trasformeranno in *gong* che, a sua volta, si svilupperà sempre più, fino a salire ad un livello superiore, dove formerà una colonna. Più è alta la colonna di *gong*, più è elevato il vostro *gong*. C'è un detto: "La *Dafa* non ha limiti". La coltivazione dipende tutta dal vostro cuore. Il livello della vostra pratica dipende dalla vostra resistenza e dalla vostra capacità di sopportare le difficoltà. Quando avrete esaurito tutta la vostra sostanza bianca, potrete trasformare la sostanza nera in bianca, sopportando delle prove. Se non è ancora sufficiente, potrete aumentare il *gong* sopportando il peso delle colpe dei vostri amici o parenti che non coltivano. Questo è possibile solo per coloro che hanno raggiunto nella coltivazione un livello veramente elevato. Una persona comune che pratica non dovrebbe nemmeno avere il pensiero di caricarsi delle colpe dei parenti, perché, con una tale quantità di *karma*, una persona comune non potrebbe farcela. Io sto parlando qui di verità a livelli differenti.

Il Triplice Mondo cui si fa cenno nelle religioni si riferisce ai nove livelli o ai trentatré



livelli di Cielo. In particolare, il Cielo, la Terra e il Mondo Sottostante costituiscono il Triplice Mondo, che comprende tutti gli esseri. Le religioni ritengono che tutti gli esseri viventi entro i trentatré livelli dei cieli attraversino il “Ciclo della Trasmigrazione”. Il Ciclo della Trasmigrazione significa che un essere umano in questa vita può diventare un animale nella prossima. Nel Buddismo è detto che si deve fare buon uso del tempo limitato di questa vita. Se non coltivate adesso, quando lo farete? Agli animali non è permesso coltivare e nemmeno ascoltare la *Dafa*. Anche se coltivassero, non potrebbero ottenere il “giusto frutto”. Se il loro *gong* raggiungesse un livello elevato, sarebbero eliminati dal Cielo. Non avete potuto ottenere un corpo umano per molte centinaia di anni. Ci sono voluti un migliaio di anni per ottenerne uno, ma non sapete nemmeno come farne tesoro. Se vi reincarnate in una pietra, passeranno diecimila anni prima che ne veniate fuori. Se quella pietra non sarà frantumata o consumata dall'erosione, non sarete mai più capaci di uscire da lì. Com'è difficile ottenere un corpo umano! Se qualcuno può veramente ottenere la *Dafa* è proprio fortunato. È difficile ottenere un corpo umano: è così che vedono le cose.

Nella nostra pratica parliamo di livelli. I livelli dipendono interamente dalla vostra coltivazione. Se volete trascendere il Triplice Mondo, dovrete coltivare la colonna di *gong* molto, molto in alto, ma a quel punto non ne avrete forse superato i confini? Durante la meditazione, lo spirito principale di alcuni praticanti lascia il corpo e raggiunge, in un attimo, un livello molto elevato. Un praticante, in un resoconto sulla sua esperienza, mi ha scritto: «Maestro, ho raggiunto tutti questi livelli del cielo» e mi ha descritto le scene che ha visto. Io gli ho chiesto di salire ancora più in alto e lui mi ha risposto: «Non posso salire di più; non me la sento di salire più in alto». Questo perché la sua colonna di *gong* arrivava solo a quell'altezza e lui era arrivato fin là, seduto sopra la sua colonna di *gong*. Quello è il “Frutto di Realizzazione” cui accenna il Buddismo, ed egli ha coltivato fino a quel livello. Tuttavia, per un praticante, quella non è ancora la vetta. Egli può ancora elevarsi, migliorando costantemente sé stesso. Se la vostra colonna di *gong* va oltre il confine del Triplice Mondo, non lo avete forse trasceso? Noi lo abbiamo verificato, scoprendo che il Triplice Mondo di cui si parla nelle religioni è all'interno del raggio dei nostri nove pianeti principali. Alcuni parlano di un decimo pianeta; io dico che non esiste. Ho visto che alcuni maestri di *qigong* del passato avevano colonne di *gong* così alte da superare la Via Lattea. È un'altezza notevole; essi sono andati molto più in là del Triplice Mondo. La questione dell'uscire dal Triplice Mondo di cui vi ho parlato è in effetti un problema di livelli.

## **Desiderare le cose**

Molte persone vengono nei nostri luoghi di coltivazione con degli obiettivi da realizzare. Alcuni vogliono ottenere dei poteri, altri vogliono ascoltare qualche teoria, altri ancora vogliono risolvere i loro problemi di salute; qualcuno viene per procurarsi un *Falun*. Ci sono intenzioni di ogni tipo. Ci sono persino alcuni che dicono: «Un mio parente non è potuto venire alle lezioni. Se pago un contributo per lui, gli puoi dare un *Falun*?». La formazione di questo *Falun* ha richiesto molte generazioni, un periodo di tempo veramente lungo, un numero spaventoso d'anni. Fu formato generazioni e generazioni fa, e voi volete comprarlo con qualche soldo? Perché allora possiamo offrirlo a tutti voi, senza porre condizioni? Perché voi volete essere dei coltivatori e non basterebbe tutto l'oro del mondo per comprare un pensiero simile. Noi possiamo farlo perché è emersa la vostra natura di Budda.

Volete sempre ottenere delle cose. Siete venuti qua solo per questo? In altre dimensioni, i miei *Fashen* conoscono tutti i vostri pensieri. Poiché le modalità dei due

spazio-tempi differiscono, la formulazione dei vostri pensieri, in un'altra dimensione, è un processo veramente lento. Io li conosco ancora prima che si affaccino alla vostra mente. Di conseguenza, fareste meglio a lasciar perdere i vostri pensieri scorretti. La Scuola Buddista parla di relazioni *karmiche*. Noi tutti siamo ciò che siamo a causa di una relazione *karmica*. Se l'avete ottenuto, è probabile che sia stabilito così. Quindi, dovrete farne tesoro e non desiderare delle cose.

Nella coltivazione religiosa del passato, la Scuola Buddista insegnava il Vuoto: non pensare a nulla ed entrare nella Porta del Vuoto. La Scuola Taoista insegnava il Nulla: non avere nulla, non volere nulla e non perseguire nulla. I coltivatori dicevano spesso: "Avere l'intenzione di praticare, ma non di ottenere il *gong*". Quindi, coltivate in uno stato di non-azione, concentratevi solo sul coltivare la vostra *xinxing* e il vostro livello si eleverà; otterrete naturalmente ciò che dovrete ottenere. Se non potete rinunciare a qualcosa, non è questo un attaccamento? Qui vi insegniamo, tutto in una volta, una *Fa* di livello molto elevato, e anche le richieste per la vostra *xinxing* sono ovviamente molto alte. Di conseguenza, non dovete venire a imparare la *Fa* desiderando qualcosa.

Per essere responsabili nei vostri confronti, vi guidiamo sulla via retta e dobbiamo spiegarvi questa *Fa* in modo chiaro e approfondito. Quando qualcuno cerca di ottenere il Terzo Occhio, esso potrebbe sigillarsi da solo e impedirvi di vedere. Inoltre, posso dirvi che tutti i poteri che si sviluppano nella coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo sono in realtà capacità innate, di cui è dotato il corpo mortale in origine, anche se oggi la gente li chiama poteri soprannaturali. Essi possono funzionare soltanto in questa nostra dimensione e controllare la gente comune. Perché correte dietro a questi insignificanti poteri e abilità di poco conto? Li desiderate strenuamente, ma non appena entrerete nella *Fa* oltre il Triplice Mondo, essi non funzioneranno più nelle altre dimensioni. Quando coltiverete nella *Fa* oltre il Triplice Mondo, tutti questi poteri dovranno essere scartati; essi verranno compressi in una dimensione molto profonda e tenuti là. Serviranno in futuro, come testimonianza del vostro processo di coltivazione; la loro utilità si riduce a questo.

Quando si va oltre la *Fa* del Triplice Mondo, si deve ricominciare la coltivazione da capo. Il proprio corpo ha trasceso i Cinque Elementi, come ho appena detto; è diventato quindi un corpo di Budda. Non chiamereste forse quel tipo di corpo, un corpo di Budda? Questo corpo di Budda deve ricominciare a coltivare dall'inizio, sviluppando di nuovo tutti i poteri. Anziché chiamarli poteri soprannaturali, da quel momento in poi si chiameranno "i poteri divini della *Fa* di Budda". La loro potenza è illimitata e possono veramente dominare tutte le dimensioni - loro sì che sono realmente efficaci! Ditemi allora a cosa serve ricercare i poteri? Tutti voi che cercate i poteri, non lo fate forse per utilizzarli tra le persone comuni e per farvi ammirare da loro? Altrimenti, perché vorreste ottenere questi poteri? Non si possono vedere e non si possono toccare... Se dite di volerli usare solo come ornamento o altro, non fareste meglio a procurarvi qualcosa di carino? È certo che, nel vostro inconscio, avete l'intenzione di usarli. Essi non possono diventare oggetto di ricerca, come avviene per le tecniche della gente comune; sono qualcosa di completamente straordinario e non vi è permesso esibirli tra la gente comune. Cercare di farsi ammirare è già un attaccamento molto forte, ed è un pensiero non appropriato e un desiderio a cui un praticante deve rinunciare. Se poi voleste utilizzarli per fare soldi o per arricchirvi o per perseguire qualche obiettivo fra la gente comune, allora sarebbe persino peggio. Significherebbe usare cose di livello elevato per perturbare e danneggiare la società umana ordinaria. Questi pensieri sono perfino peggiori. Quindi, non possono essere

utilizzati a vostro piacimento.

In generale, i poteri tendono a svilupparsi più facilmente nei gruppi di persone che si trovano ai due estremi come età: i bambini e gli anziani. Le donne anziane, in particolare, mantengono generalmente una buona *xinxing*, senza molti attaccamenti tra la gente comune. Dopo aver sviluppato i poteri soprannaturali, esse tendono a controllarsi bene, senza il desiderio di esibirli, né di utilizzarli per farsi notare. Perché è difficile per i giovani sviluppare i poteri? Un uomo giovane, in particolare, vuole ancora lottare per farsi strada e per realizzare i suoi obiettivi personali nella società umana ordinaria. Una volta ottenuti i poteri, li utilizzerebbe come mezzi per realizzare i suoi progetti. Ma questo è assolutamente proibito, ed è il motivo per cui i suoi poteri non possono svilupparsi.

La coltivazione non è un gioco da bambini e nemmeno è una tecnica per la gente comune; si tratta di una questione molto seria. Il voler coltivare, o l'esserne in grado, dipende interamente da come elevate la vostra *xinxing*. Sarebbe veramente un guaio se qualcuno potesse realmente sviluppare dei poteri, semplicemente ricercandoli. Non si preoccuperebbe affatto della coltivazione. Con una *xinxing* al livello della gente comune e i poteri ottenuti con una ricerca interessata, potrebbe commettere ogni sorta di misfatti. Ci sono molti soldi nelle banche, perché non stornarne una parte? Lungo le strade si vendono molti biglietti della lotteria. Si sceglierebbe il biglietto che vincerà il primo premio. Perché queste cose non succedono? Qualche maestro di *qigong* dice: «Se non si è virtuosi e si trascura il *de*, si rischia di fare un cattivo uso dei propri poteri». Io dico che questa affermazione è sbagliata; le cose non vanno affatto così. Se non attribuite valore al vostro *de* e non coltivate la vostra *xinxing*, i vostri poteri semplicemente non si svilupperanno. Alcuni sono dotati di una buona *xinxing*, ed i poteri compaiono al loro livello, ma essi poi non sono in grado di controllarsi e fanno cose che non dovrebbero fare. Ci sono casi del genere. Ma quando commettono una cattiva azione, i loro poteri si indeboliscono o scompaiono. Una volta perduti, sono persi per sempre. Inoltre, la cosa peggiore è che possono aggravare i vostri attaccamenti.

Certi maestri di *qigong* dicono che se praticate il loro metodo, in tre o cinque giorni soltanto sarete in grado di curare le malattie. Fanno della pubblicità e dovrebbero essere chiamati mercanti di *qigong*. Riflettete: siete persone comuni, come potete curare le malattie degli altri semplicemente emettendo una piccola quantità di *qi*? Anche il corpo di una persona comune possiede del *qi*, proprio come il vostro. Avete appena iniziato la pratica e solo il vostro punto meridiano *laogong* è aperto e così potete assorbire ed emettere *qi*. Ma anche il corpo delle persone che curate ha del *qi*, ed è possibile che sia il loro *qi* ad avere effetto su di voi! Come può il *qi* di una persona controllare quello di un'altra? Il *qi* non può assolutamente curare nulla. Inoltre, quando trattate un'altra persona, voi e quella persona malata formerete un unico campo, e tutto quel *qi* patogeno invaderà il vostro corpo e ne avrete tanto quanto lui. Benché questo *qi* sia radicato nel suo corpo, se voi avete molto *qi* patogeno potrete ammalarvi. Una volta che ritenete di essere in grado di curare le malattie, aprirete uno studio e inizierete a ricevere pazienti; non respingerete nessuno e svilupperete un attaccamento. Che grande soddisfazione proverete, quando li guarirete! Ma perché potete guarirli? C'è qualcosa di cui non vi rendete conto: tutti i falsi maestri di *qigong* sono posseduti da spiriti che abitano i loro corpi. Affinché crediate in loro, essi vi trasmettono alcuni messaggi energetici. Si esauriranno dopo che avrete trattato, diciamo, tre, cinque, otto o dieci pazienti. Questa è una forma di consumo di energia, dopo di che non ne avrete più. Voi non avete un *gong* vostro; da dove potete averlo

ricevuto? Noi maestri di *qigong* abbiamo coltivato per alcune decine di anni e, in passato, la coltivazione era veramente difficile. Se non si coltivava seguendo un insegnamento autentico, ma si seguiva una via laterale o una via minore, era veramente difficile.

Guardate quei grandi maestri di *qigong* molto famosi; hanno coltivato per più decenni, per sviluppare un filo di *gong*. Voi non avete mai coltivato, credete di poter sviluppare il *gong* dopo aver frequentato qualche lezione di *qigong*? Scordatevelo! E a partire da quel momento svilupperete un attaccamento. In seguito, una volta sviluppato l'attaccamento, sarete angosciati dall'idea di non riuscire a curare una malattia. Pur di salvare la faccia, alcuni arrivano perfino a desiderare di soffrire essi stessi di quella malattia, purché il loro paziente guarisca. Questo non nasce dalla benevolenza, ma piuttosto dall'attaccamento alla fama e all'interesse personale, ai quali non hanno affatto rinunciato. Essi non sono in grado di provare un briciolo di benevolenza e temono soltanto di perdere la faccia; preferiscono perdere la salute, prendendosi la malattia del paziente, piuttosto che perdere la faccia. Fino a che punto sono attaccati alla fama! Una volta che hanno formulato un tale voto, esso sarà esaudito e quella malattia si trasferirà immediatamente sul loro corpo. Rientreranno a casa con la malattia, mentre il paziente sarà guarito. Dopo il trattamento, torneranno a casa e soffriranno. Ma si sentiranno pieni di gioia e soddisfazione al pensiero di aver curato una malattia e di essere chiamati maestri di *qigong*. Non è questo un attaccamento? Se non riescono a curare una malattia si sentono depressi e pieni di vergogna. Non è a causa del loro attaccamento alla fama e all'interesse? Inoltre, tutto il *qi* patogeno dei pazienti invaderà il loro corpo. Quei falsi maestri di *qigong* vi hanno insegnato a fare questo o quest'altro per rimuovere il *qi* patogeno dal vostro corpo, ma vi dico che non riuscirete ad eliminarne nemmeno un poco, perché non siete nemmeno capaci di distinguere il *qi* cattivo dal *qi* buono. E con il passare del tempo, l'interno del vostro corpo si riempirà di questa sostanza nera, che non è altro che *karma*.

Quando comincerete veramente a coltivare, per voi sarà molto difficile. Che cosa farete allora? Quanto dovrete soffrire per trasformare questo *karma* in sostanza bianca? Sarà veramente molto, molto difficile. In particolare, migliore è la qualità innata di una persona, più è facile andare incontro a questo problema. Alcuni insistono nel voler curare le malattie. Ma quando cominciate a perseguire queste cose, gli animali lo vedono, e si gettano su di voi. Questa è la possessione. "Vuoi curare le malattie? Ti aiuterò io a curare la gente". Tuttavia, il suo aiuto non sarà gratuito. Uno non guadagna, se non perde. È molto pericoloso; in fin dei conti, l'avete invitato a possedere il vostro corpo. Come potrete coltivare ancora? Siete completamente finiti.

Alcune persone con buona qualità innata la scambiano con il *karma* di altre persone. Le persone con problemi di salute hanno molto *karma*; se trattate un paziente gravemente ammalato, una volta rientrati a casa vi sentirete veramente molto male! In passato, molte persone che trattavano gli altri hanno fatto questa esperienza: la persona malata si è ristabilita, ma voi rientrate a casa gravemente ammalati. Con il passare del tempo, accumulerete sempre più *karma* che sarà scambiato e trasferito su di voi e darete *de* agli altri in cambio del loro *karma*; nessuna perdita, nessun guadagno. Anche se ciò che ottenete è una malattia, il *karma* deve essere comunque scambiato con il *de*. C'è una legge in questo universo: se volete veramente qualcosa, nessuno può fermarvi. Ma non si può dire che siete buoni. Secondo una precisa regola dell'universo, una persona che ha molto *karma* è una persona cattiva. Se cedete la vostra qualità innata ad un'altra persona in cambio del suo *karma*, come potrete

coltivare con tutto quel *karma*? La vostra qualità innata sarà completamente distrutta da quella persona. Non è terribile? L'altro è guarito e adesso sta bene; al contrario, siete voi che rientrate a casa e soffrite. Se avete guarito uno o due malati di cancro, dovreste morire al loro posto. Non è pericoloso? In realtà, le cose stanno proprio così, ma molte persone non conoscono questi principi.

Non lasciatevi ingannare dalla fama di alcuni falsi maestri di *qigong*. Non è detto che una persona "ben conosciuta" "conosca bene" le cose. Che cosa sanno le persone comuni? Esse non fanno altro che seguire la folla. Magari oggi fanno così; ma non solo stanno danneggiando gli altri, stanno danneggiando anche sé stessi. Vedrete che cosa ne sarà di loro nel giro di un anno o due. Non è permesso danneggiare la coltivazione in quel modo. La coltivazione è in grado di curare le malattie, ma non è questo il suo scopo. È qualcosa di più elevato e non è un'abilità ordinaria. È quindi assolutamente proibito distruggerla arbitrariamente in quel modo. Al giorno d'oggi, alcuni falsi maestri di *qigong* hanno seminato una grande confusione, utilizzando il *qigong* per assicurarsi fama e profitti. Essi sono molto abili nell'espandere la loro influenza nefasta nella forma di un vero culto e sono più numerosi loro dei maestri di *qigong* autentici. Così, voi credete a tutto questo, solo perché delle persone comuni lo dicono e lo fanno? Pensate che questo sia il *qigong*? No, non lo è. Vi sto dicendo come stanno realmente le cose.

Quando si stabiliscono delle relazioni sociali tra persone comuni, qualcuno commetterà cattive azioni per difendere i propri interessi personali e contrarrà debiti con altri. Dovrà assumersene la responsabilità e ripagare questi debiti e queste cattive azioni, sopportando delle sofferenze. Supponiamo che curiate un malato. Anche se foste veramente in grado di guarirlo, vi sarà permesso di farlo? Ci sono Budda ovunque, ce ne sono così tanti in giro: perché non lo fanno loro? Come sarebbe meraviglioso per il genere umano, se i Budda permettessero a tutti di vivere in mezzo agli agi! Perché non lo fanno? È perché ciascuno deve pagare per il proprio *karma* e nessuno osa violare questo principio. Nel corso della propria coltivazione, una persona potrebbe dare, mossa dalla sua compassione, un piccolo aiuto a qualcuno una volta ogni tanto. Questo, tuttavia, posticiperà soltanto la malattia; se non soffrite adesso, soffrirete in futuro. Oppure la malattia potrebbe essere trasformata in un'altra prova, per esempio in una perdita di denaro, o in un evento sfortunato; probabilmente è ciò che succederà. Eliminare veramente il *karma* di una persona tutto in una volta, può essere fatto solo per i coltivatori, ma non per la gente comune. Io qui non parlo solamente dei principi della mia pratica, ma della verità universale; parlo di come stanno realmente le cose nel mondo della coltivazione.

Qui non insegniamo come guarire la gente; noi vi stiamo guidando sulla grande Via, la Via retta e vi stiamo portando in alto. Per questo nelle mie lezioni dico sempre, che ai praticanti della *Falun Dafa* non è permesso curare le malattie. Se cercate di guarire i malati, non siete praticanti della mia *Falun Dafa*. Poiché noi vi guidiamo su una via retta, nel corso della coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo, il vostro corpo sarà costantemente purificato, fino a quando sarà completamente trasformato nella sostanza ad alta energia. Come potete coltivare, se continuate a portare sul vostro corpo tutta quella sostanza nera? Quello è *karma*! Voi non sarete assolutamente in grado di coltivare. Non siete in grado di sopportare una quantità di *karma* troppo grande e, se soffriste troppo, non sareste in grado di coltivare. Ecco il motivo. Ho reso pubblica questa *Dafa*, ma forse non comprendete ancora che cosa sto insegnando. Poiché questa *Dafa* è stata resa pubblica, ha quindi modo di essere protetta. Se vi mettete a trattare pazienti, il mio *Fashen* si riprenderà indietro tutti i meccanismi per

la coltivazione installati nel vostro corpo. Non vi sarà permesso di svilire qualcosa di così prezioso, a causa della vostra fissazione per la fama e il profitto. Se non rispetterete le richieste della *Fa*, non sarete più praticanti della *Falun Dafa*. Poiché volete essere persone comuni, il vostro corpo regredirà nuovamente al livello della gente comune e gli elementi negativi vi saranno restituiti.

A cominciare da ieri dopo la lezione, molti di voi hanno sentito il loro corpo diventare più leggero. Tuttavia, le pochissime persone con malattie gravi hanno cominciato a sentirsi male. Dopo che ho rimosso le cose negative dal vostro corpo, la maggior parte di voi ha provato una sensazione di leggerezza e di benessere. Ma il nostro universo ha un principio: "nessuna perdita, nessun guadagno". Non possiamo eliminare tutto per voi. È impossibile che non dobbiate sopportare qualche sofferenza. In altre parole, abbiamo estirpato la causa fondamentale del vostro problema di salute, la causa fondamentale del vostro malessere, ma quel problema di salute ha ancora un campo. Se qualcuno ha il Terzo Occhio aperto ad un livello basso può vedere che il vostro corpo presenta ancora alcune masse di *qi* nero, il *qi* sordido e patogeno. Sono masse di *qi* nero a densità elevata, che, quando si sgretolano, possono diffondersi in tutto il corpo.

A partire da oggi, alcune persone sentiranno brividi di freddo dappertutto, come se soffrissero di un brutto raffreddore e potranno anche sentire dolori alle ossa. La maggior parte di voi sentirà ogni sorta di malessere in qualche parte del corpo: male alle gambe, mal di testa, e quant'altro. Le parti malate del vostro corpo, che pensavate fossero guarite, sia tramite esercizi di *qigong* fatti in passato, sia per le cure di qualche maestro di *qigong*, avranno una ricaduta. Questo perché lui non l'aveva guarita, ma solo posticipata. Essa è ancora là dov'era e si sarebbe manifestata ad un dato momento in futuro. Dobbiamo far riapparire tutte queste malattie per sradicarle completamente. Avrete probabilmente l'impressione che si tratti di una ricaduta; in realtà, stiamo eliminando il *karma* alla radice; questo è il motivo per cui avrete delle reazioni. Alcune persone avranno reazioni localizzate in diverse parti del corpo; proveranno ogni sorta di malessere e questo è normale. Dico a tutti di resistere e continuare a frequentare questo corso, qualunque sia il grado del vostro malessere. Una volta entrati nella sala conferenza, tutti i sintomi spariranno e non correrete alcun pericolo. Io insisto ancora: anche se vi sentiste malissimo a causa di quel "disturbo", spero che resisterete e continuerete a venire, perché è veramente difficile ottenere la *Fa*. Quando vi sentite veramente male, significa che "quando qualcosa raggiunge un estremo, presto invertirà la direzione", e il vostro intero corpo sarà purificato. Esso deve essere completamente purificato. La causa della vostra malattia ora è stata estirpata; è rimasta solo una piccola quantità di *qi* nero che uscirà per conto suo, per farvi sopportare qualche difficoltà e qualche sofferenza. Senza una qualche sofferenza da parte vostra non andrebbe bene.

Nella società umana ordinaria, siete in competizione con gli altri per questioni di fama e di profitto. Avete perso il sonno e l'appetito e la vostra condizione fisica è disastrosa; persino le vostre ossa, se osservate da un'altra dimensione, appaiono tutte nere. È impossibile che non abbiate alcuna reazione, quando un corpo in uno stato simile è purificato tutto in una volta. Avrete quindi delle reazioni. Alcune persone soffriranno anche di conati di vomito e diarrea. Numerosi praticanti di luoghi diversi mi hanno scritto accennando a questi fenomeni: «Maestro, dopo la tua lezione, durante tutto il percorso, ho dovuto continuamente cercare un bagno fino a casa». Questo perché anche tutti i vostri organi interni hanno bisogno di essere purificati. Alcune persone persino si addormentano durante le mie lezioni e si svegliano non appena ho terminato. Perché? Perché dentro la loro testa ci sono delle malattie che

devono essere eliminate. Non sarebbero in grado assolutamente di reggere un'azione diretta sulla loro testa, quindi, devono essere messi, a loro insaputa, sotto anestesia. Ciononostante, alcuni di loro non hanno alcun problema di udito; sono profondamente addormentati, ma ascoltano tutto, senza perdere una sola parola. Quando si svegliano, sono perfettamente lucidi e capaci di restare svegli per due giorni consecutivi, senza avere sonno. Queste sono le condizioni differenti in cui si trova la gente e tutte devono essere sistemate. L'intero vostro corpo deve essere purificato.

Se vi impegnate realmente nella pratica della *Falun Dafa* e riuscite a rinunciare ai vostri attaccamenti, da quel momento avrete delle reazioni. Per coloro che non riescono a rinunciare ai loro attaccamenti, anche se dicono di averlo fatto, ma in realtà non sono stati in grado di farlo, è molto difficile purificare i loro corpi. Ci sono persone che iniziano a comprendere ciò che ho insegnato nelle mie lezioni più tardi. Esse cominciano a rinunciare ai loro attaccamenti e i loro corpi sono purificati. Mentre gli altri sentono il corpo pieno di energia, esse sono appena all'inizio del processo di guarigione e cominciano solo ora a sentirsi poco bene. In ogni corso ci sono persone che reagiscono più lentamente, poiché sono dotate di una scarsa capacità di comprensione. Quindi, qualunque sia la vostra esperienza, è normale. Quando tenevo il corso nelle altre zone, ci sono sempre stati casi di persone che si sentivano male e aspettavano, riverse sulla loro poltrona, che io scendessi dal palco per venirle a curare, ma io non l'ho fatto. Se non siete neanche in grado di superare questa prova, come farete quando incontrerete, nel corso della vostra coltivazione futura, delle difficoltà ancor più grandi, mentre sarete da soli? Se non superate questa piccola prova, come potrete coltivare? Non siete in grado di superare una prova così insignificante? Tutti voi siete in grado di superare queste piccole cose, quindi non venite a chiedermi di guarirvi. Io non curo le malattie. Non appena pronunciate la parola "malattia", non intendo più ascoltare.

È proprio molto difficile salvare la gente. In ogni corso c'è sempre dal 5% al 10% di persone che non riescono a stare al passo. È impossibile che tutti ottengano il *Tao*. Anche per coloro che riescono a continuare la loro coltivazione, resta da vedere se ce la potranno fare e se avranno la determinazione necessaria per completarla. È impossibile che tutti diventino un Buddha. Per i veri coltivatori della *Dafa*, la lettura di questo libro produrrà gli stessi effetti e farà loro ottenere tutto quello che devono ottenere.

## TERZA LEZIONE

### Prendo tutti gli studenti come discepoli

Sapete una cosa? Sapete cosa sto facendo qui? Sto guidando tutti gli studenti come miei discepoli, inclusi coloro che studiano da soli, ma sono in grado di coltivare veramente. È così che s'insegna una pratica che conduce verso i livelli elevati. Se non vi guidassi in questo modo, non andrebbe bene e significherebbe essere irresponsabile e andare in cerca di guai. Vi stiamo dando così tanto, vi stiamo rivelando innumerevoli principi che le persone comuni non dovrebbero conoscere. Vi sto insegnando la *Dafa* e in più vi trasmetto moltissime altre cose. I vostri corpi sono purificati e vi sono anche altre cose che accadono. Non andrebbe certamente bene quindi se non vi guidassi come discepoli. Non è permesso svelare così tanti segreti celesti alla gente comune. Ma c'è una cosa da dire: i tempi sono cambiati e ora noi non pratichiamo più tutti quei rituali e quegli inchini ossequiosi presenti nella tradizione. Quel genere di formalità non serve a molto, se lo applicassimo sembreremmo una religione; perciò noi non pratichiamo queste cose. La ragione è che dopo esservi prosternati o aver ricevuto l'iniziazione, una volta usciti dalla porta, potreste continuare a comportarvi nei vecchi modi, e fare quello che avete sempre fatto fra la gente comune, sgomitando e lottando per affermarvi e per difendere i vostri interessi personali. A che servirebbe allora? Potreste perfino danneggiare la reputazione della *Dafa* in nome mio!

La vera coltivazione dipende interamente dal coltivare il vostro cuore, quindi, fintanto che potrete coltivare, fintanto che continuerete a coltivare seriamente e risolutamente, vi guideremo come discepoli; non andrebbe bene se vi trattassimo in qualunque altro modo. Ma alcuni, forse, non ce la fanno a considerarsi veri coltivatori e a continuare a coltivare. Alcuni proprio non ci riescono. Molte persone, tuttavia, possono continuare a coltivare realmente. Fin quando continuerete a coltivare, vi guideremo come discepoli.

Così, se qualcuno si limita a fare una serie di movimenti tutti i giorni, pensate che possa essere considerato un discepolo della *Falun Dafa*? Probabilmente no. La ragione è che, quando coltivate per davvero, dovete disciplinarvi in base agli standard di *xinxing* di cui abbiamo parlato, e dovete migliorarla veramente; e allora, e solo allora, si può parlare di vera coltivazione. Se non fate altro che quei movimenti, la vostra *xinxing* non migliorerà e non avrete la potente energia necessaria per rafforzare il tutto. Rimarrete quindi ben lontani dalla coltivazione e non potremo prendervi come discepoli della *Falun Dafa*. Se andaste avanti così, giorno dopo giorno, facendo magari gli esercizi, ma senza seguire i requisiti della nostra *Falun Dafa*, senza migliorare la vostra *xinxing*, comportandovi come siete sempre stati abituati a fare tra la gente comune, potreste forse andare incontro ad altri guai, potreste persino dire che è la pratica della *Falun Dafa* che vi ha fatto andare fuori strada. Sono tutte cose che potrebbero succedere. Per questo dovrete veramente comportarvi secondo lo standard della *xinxing*, e così sarete dei veri praticanti. Ora che ve l'ho spiegato chiaramente, non chiedetemi più di seguire quelle formalità, tipo quelle cerimonie d'iniziazione. Coltivate sinceramente, e io vi tratterò in questo modo. I miei *Fashen* sono così numerosi da non potersi contare; pertanto, sono in grado di prendermi cura di tutti i praticanti, qualunque sia il loro numero, oltre a quelli che sono presenti qui in questa sala.



## Il qigong di Scuola Buddista e il Buddismo

Il *qigong* di Scuola Buddista non è il Buddismo - vorrei che capiste bene questo punto, e anche il *qigong* di Scuola Taoista, in effetti, non è la Religione Taoista. Alcuni di noi non sono mai chiari su queste cose. Alcuni sono monaci che praticano nei templi e altri sono Buddisti laici; credono di saperne più degli altri sulle cose che riguardano il Buddismo, e così creano un subbuglio, promuovendo cose del Buddismo tra i nostri praticanti. Io vi metto in guardia: non lo fate, perché si tratta di cose che fanno parte di discipline diverse. Le religioni hanno le loro formalità, per l'appunto religiose, mentre ciò che stiamo trasmettendo qui è la parte della nostra disciplina che concerne la coltivazione. Noi non abbiamo formalismi di tipo religioso, salvo che non siate dei discepoli specializzati. Quindi noi non facciamo parte del Buddismo nel Periodo di Fine *Fa*.

La *Fa* del Buddismo non rappresenta che una minuscola parte della *Fa* di Budda. Ci sono molte altre pratiche della Grande *Fa* profonda e, a ogni livello, c'è una *Fa* differente. Sakyamuni affermò che ci sono 84.000 vie di coltivazione. E quante ce ne sono nel Buddismo attuale? Soltanto alcune: la Scuola Tiantai, la Scuola Huayan, il Buddismo *Zen*, il Buddismo della Terra Pura, la Scuola Esoterica, ecc. È solo una piccola parte della *Fa* di Budda, così non ne può coprire che una minima parte. Anche la nostra *Falun Dafa* è una delle 84.000 vie di coltivazione, ma non ha alcun legame con il Buddismo originale, né con quello del Periodo di Fine *Fa*; e non ha nulla a che fare con le religioni attuali.

Il Buddismo è stato fondato da Sakyamuni nell'India antica, 2.500 anni fa. Dopo aver ottenuto la Liberazione e l'Illuminazione, si ricordò di ciò che aveva coltivato in precedenza e lo diffuse, per la salvezza degli esseri umani. Nonostante le migliaia e migliaia di *sutra* pubblicati, la sua disciplina consisteva in realtà di tre sole parole: "Precetto, Concentrazione e Saggezza". Queste sono le caratteristiche della sua disciplina. "Precetto" significa far sì che una persona si liberi da tutti i desideri propri della gente comune, sia obbligata a rinunciare agli interessi e ai desideri, si distacchi da tutto ciò che è mondano, e così via. In quel modo, la persona si libera da tutti gli attaccamenti, nella sua mente non rimane più nulla e può naturalmente entrare in concentrazione. Si completano fra loro. Una volta entrata in concentrazione, si siede in meditazione e coltiva realmente verso i livelli elevati, basandosi sulla propria capacità di concentrazione. Questa è la parte di coltivazione vera e propria di quella disciplina. Loro non insegnano nulla di tecniche o esercizi e nemmeno trasformano il *benti*; coltivano soltanto il *gong*, che a sua volta determina i livelli. Quindi, si dedicano alla coltivazione della sola *xinxing*. Coloro che non coltivano il corpo non si curano più di tanto della trasformazione del *gong*. Nel frattempo, stando concentrati, rafforzano la loro capacità di concentrazione, durante la meditazione sopportano prove ed eliminano *karma*. "Saggezza" si riferisce all'Illuminazione e all'ottenimento di una grande saggezza. Possono vedere la Verità dell'universo, così come la realtà delle differenti dimensioni dell'universo, e i grandi poteri divini si manifesteranno pienamente, liberando Saggezza e Illuminazione; questo stato è chiamato anche "Liberazione".

Quando Sakyamuni fondò la sua disciplina, in India erano presenti otto religioni. C'era, in particolare, una religione profondamente radicata chiamata Bramanesimo. Durante tutta la sua vita, Sakyamuni disputò con le altre religioni su questioni di carattere filosofico. Ciò che Sakyamuni esponeva era un vero insegnamento, quindi nel corso dell'insegnamento della *Fa*, la *Fa* di Budda che insegnava divenne sempre

più importante e popolare, mentre, le altre religioni s'indebolirono sempre più. Persino il Bramanesimo che era così ben radicato era sul punto di estinguersi. Dopo il *nirvana* di Sakyamuni, tuttavia, le altre religioni, e in particolar modo il Bramanesimo, ricominciarono a prosperare. Che cosa accadde allora al Buddismo? Alcuni monaci ottennero la Liberazione o l'Illuminazione a differenti livelli, ma i livelli che raggiunsero erano piuttosto bassi. Sakyamuni raggiunse il livello di Tathagata, ma moltissimi monaci no.

La *Fa* di Budda ha manifestazioni diverse a differenti livelli: più il livello è elevato, più si è vicini alla verità; più il livello è basso, più si è lontani dalla verità. Così, i monaci che avevano raggiunto la Liberazione e l'Illuminazione ai livelli bassi, interpretarono le parole di Sakyamuni secondo le manifestazioni dell'universo che loro vedevano al loro livello, secondo le situazioni che avevano appreso e le verità che avevano compreso. In altre parole, i monaci interpretarono la *Fa*, insegnata da Sakyamuni, in tutti i modi possibili e immaginabili e ci furono anche dei monaci che, invece di ripetere le parole originali di Sakyamuni, predicarono ciò che *loro* avevano compreso, come se citassero le parole di Sakyamuni. In questo modo la *Fa* di Budda fu alterata al punto tale da essere irriconoscibile e non era più quella insegnata da Sakyamuni. Alla fine, tutto questo provocò la scomparsa dall'India della *Fa* di Budda contenuta nel Buddismo. Questa è una grande lezione che la storia ci insegna, e questo è il motivo per cui, dopo di allora, il Buddismo scomparve in India. Prima di scomparire, il Buddismo si trasformò a più riprese e finì con l'assorbire molti elementi del Bramanesimo, per diventare la religione attuale dell'India chiamata Induismo. Non venerano più dei Budda, ma altre cose e non credono più in Sakyamuni. Questa è la situazione attuale.

Nel corso del suo sviluppo, il Buddismo ha subito alcune riforme molto importanti. Una avvenne poco dopo la scomparsa di Sakyamuni; alcune persone fondarono il Buddismo Mahayana o del Grande Veicolo, basandosi su delle verità d'alto livello insegnate da Sakyamuni. Essi ritenevano che la *Fa* predicata in pubblico da Sakyamuni fosse destinata alla gente comune, che fosse diretta all'auto-liberazione e al raggiungimento del Frutto di Arhat, e che non parlasse della salvezza per tutti gli esseri senzienti; lo chiamarono quindi Buddismo Hinayana o del Piccolo Veicolo. I monaci dei paesi del Sud Est asiatico conservarono il metodo originale di coltivazione dell'epoca di Sakyamuni e in Cina lo chiamiamo Hinayana o del Piccolo Veicolo. Certamente, *loro* non la pensano così e sono convinti di aver ereditato l'insegnamento originale di Sakyamuni, e hanno ragione: essi *hanno* sostanzialmente ereditato i metodi di coltivazione dell'epoca di Sakyamuni.

Dopo che quel Buddismo riformato Mahayana fu introdotto in Cina, mise le radici nel nostro paese e divenne il Buddismo che è ora diffuso in Cina, ma in realtà, esso è assolutamente diverso dal Buddismo dell'epoca di Sakyamuni. Tutto è stato modificato: dall'abbigliamento fino all'intero stato d'Illuminazione e al processo di coltivazione. Il Buddismo originale considerava il solo Sakyamuni come suo venerabile antenato, ma nel Buddismo attuale è comparso un gran numero di Budda e di grandi Bodhisattva. Il Buddismo è diventato una fede in cui si venerano molti Budda; la gente crede in molti Tathagata. È diventato quindi un Buddismo che venera molti Budda, come il Budda Amitabha, Bhaishajyaguru, il Budda Vairochana e così via, e ci sono anche numerosi grandi Bodhisattva. In questo modo, il Buddismo è diventato completamente diverso da quello fondato da Sakyamuni.

Durante quel periodo, ci fu un'altra serie di riforme. Il Bodhisattva Nagarjuna

insegnò una via di coltivazione segreta. Essa proveniva dall'India e, attraverso l'Afganistan e lo Xinjiang, si diffuse in Cina. Questo accadde sotto la Dinastia Tang, e venne perciò chiamata "Tantrismo Tang". A causa della forte influenza del Confucianesimo, la concezione della moralità in Cina è diversa da quella di altre nazioni. Il metodo di coltivazione tantrico include la coltivazione congiunta dell'uomo e della donna, un qualcosa che la società di quell'epoca non poteva accettare. Fu quindi spazzato via al tempo di Hui Chang, sotto la dinastia Tang, quando il Buddismo fu soppresso, e così il Tantrismo Tang scomparve dalla Cina. Ora in Giappone esiste un metodo, chiamato Tantrismo Orientale, venuto dalla Cina a quell'epoca, ma senza l'applicazione del *guanding*. Secondo il Tantrismo, chiunque lo apprenda senza aver ricevuto il *guanding* è come se rubasse la loro *Fa*, e non può essere riconosciuto come uno che ha ricevuto l'insegnamento dal maestro stesso. Un altro ramo, che è stato tramandato fino ai giorni nostri, fu introdotto in Tibet dall'India attraverso il Nepal, ed è chiamato Tantrismo Tibetano. Ecco in parte come sono andate le cose nel Buddismo. Ho riassunto sommariamente le tappe del suo sviluppo e della sua evoluzione. Durante l'intero corso dello sviluppo del Buddismo, sono comparse anche altre discipline, come il Buddismo *Zen* fondato da Bodhidharma, la Scuola della Terra Pura e la Scuola Huayan e furono tutte fondate secondo l'interpretazione e la comprensione dell'insegnamento di ciò che Sakyamuni aveva insegnato ai suoi tempi. Fanno tutte parte del Buddismo riformato. Nel Buddismo ci sono una dozzina di vie di coltivazione o giù di lì, e tutte hanno assunto una forma religiosa: appartengono quindi tutte al Buddismo.

La maggior parte delle religioni fondate in diverse regioni del mondo, non soltanto in questo secolo ma anche in quelli precedenti, sono false. Tutti i grandi illuminati, che offrono la salvezza agli esseri umani, hanno un loro proprio Regno Celeste. Quando i Tathagata come Sakyamuni, il Buddha Amitabha e il Buddha Vairochana salvano la gente, hanno ciascuno un Mondo che presiedono. Nella nostra galassia, la Via Lattea, ce ne sono più di cento di questi Mondi. Anche la nostra *Falun Dafa* ha un Mondo del *Falun*.

Allora ditemi: tutte queste false discipline, dove portano le persone che pretendono di salvare? Esse non possono salvare la gente. Ciò che insegnano non è la *Fa*. All'inizio, naturalmente, coloro che fondarono le loro religioni non volevano sabotare come demoni le religioni originali. Essendosi Liberati e Illuminati a differenti livelli, avevano visto una parte della verità, ma erano ancora ben lontani dal livello degli Esseri Illuminati che possono salvare la gente. Essi erano a livelli molto inferiori; avevano scoperto alcune verità e si erano resi conto che alcune cose a cui la gente comune credeva erano sbagliate. All'inizio, insegnarono come compiere buone azioni e non andarono contro le altre religioni, ma, con il passare del tempo, la gente finì per credere a loro e a pensare che quello che dicevano fosse giusto; cominciarono a venerarli sempre più e persero la fede nelle religioni. In seguito, nella mente di queste persone sorse l'attaccamento alla fama e al profitto; si fecero conferire un titolo e, da quel momento, fondarono una nuova religione. Vi dico che tutte queste sono religioni cattive. Anche se non fanno male alla gente, rimangono pur sempre delle cattive religioni, poiché interferiscono con la fede delle persone nelle religioni originali, che possono salvare le persone, cosa che esse non sono in grado di fare. E con il passare del tempo, sotto sotto, fanno del male. Molte cose del genere si sono diffuse recentemente in Cina; per esempio, la cosiddetta Setta Guanyin è una di queste. Quindi, state in guardia; si dice che in un paese dell'Asia orientale ci siano più di 2.000 sette. Nei paesi del sud est asiatico e in alcuni paesi occidentali si crede a qualsiasi cosa; c'è anche un paese che si è spinto fino ad accettare apertamente la

stregoneria. Tutte queste cose sono demoni venuti fuori nel Periodo di Fine *Fa*. Questa espressione non riguarda solo il Buddismo; anche numerose dimensioni che si trovano a livelli molto alti hanno deviato malamente. “Fine *Fa*” non significa soltanto la fine della *Fa* buddista, ma si riferisce all'andamento della società umana, quando nel cuore della gente non alberga più alcuna *Fa* che sostiene la moralità.

## **Coltivare in un'unica disciplina**

Noi insegniamo che nella coltivazione vi dovete dedicare a un'unica disciplina. Indipendentemente dalla coltivazione che praticate, non dovrete inserire casualmente altre cose e coltivare in modo sconsiderato. Ci sono Buddisti laici che coltivano sia cose pertinenti al Buddismo sia cose che appartengono alla *Falun Dafa*. Vi dico che, alla fine, non otterrete nulla, poiché nessuno vi darà nulla. Questo perché, anche se siamo tutti Buddisti, esiste in ogni caso un problema di *xinxing* e la questione di dedicarsi a un'unica disciplina. Voi avete un corpo solo: a quale disciplina apparterrà il *gong* che il vostro corpo dovrebbe sviluppare? Come potrà essere trasformato per voi? E dove volete andare a finire? Andrete là dove vi condurrà la disciplina che seguite. Se coltivate secondo il metodo della Terra Pura, andrete nel Paradiso dell'Estrema Beatitudine del Buddha Amitabha. Se coltivate secondo il metodo di Bhaishajyaguru, andrete nel Paradiso di Smeraldo, o almeno questo è ciò che affermano le religioni: “Una sola e unica disciplina”.

La coltivazione di cui stiamo parlando riguarda veramente l'intero processo d'evoluzione del *gong* che segue la disciplina specifica coltivata da una persona. Dove pensate di andare? Se tenete i piedi in due barche, non andrete da nessuna parte. Non soltanto non si deve mescolare un *qigong* con una coltivazione buddista di tipo monastico, ma nemmeno un metodo di coltivazione con un altro, un *qigong* con un altro, una religione con un'altra. Nella propria coltivazione, non si possono mescolare discipline diverse, neanche nell'ambito di una stessa religione. Potete sceglierne una sola. Se coltivate il Buddismo della Terra Pura, che sia la Terra Pura; se coltivate il Tantrismo, allora che sia il Tantrismo; se coltivate lo *Zen*, allora che sia lo *Zen*. Se tenete i piedi contemporaneamente in due barche e coltivate un po' questo e un po' quello, non otterrete nulla. In altre parole, anche nel Buddismo s'insegna “una sola e unica disciplina” e, nella propria coltivazione, non è permesso mescolare più cose. Anche queste sono discipline dove si pratica il “*gong*” e si coltiva, e ognuna di loro richiede che si segua il proprio metodo di coltivazione e il proprio metodo di evoluzione per sviluppare il *gong*. Anche in altre dimensioni avviene un processo di evoluzione del *gong*, e anche quello è veramente complesso e misterioso; mentre si sta coltivando non è permesso introdurre elementi estranei a proprio piacimento.

Alcuni Buddisti laici, appena sentono che noi pratichiamo un *qigong* di Scuola Buddista, trascinano i nostri studenti nei templi per convertirli al Buddismo. Dico a tutti gli studenti qui presenti di non fare una cosa simile. Danneggereste la nostra *Dafa* e danneggereste, al tempo stesso, i precetti del Buddismo, interferendo con i nostri studenti e impedendo loro di ottenere qualcosa: questo è inammissibile. La coltivazione è una faccenda seria. Bisogna assolutamente dedicarsi a un'unica disciplina. Sebbene la parte che noi insegniamo tra la gente comune non sia una religione, l'obiettivo è lo stesso, la Liberazione del *Gong* o l'Illuminazione, completando la coltivazione e raggiungendo il Perfetto Compimento. Questo è l'obiettivo.

Sakyamuni predisse che, nel Periodo di Fine *Fa*, perfino i monaci dei templi avrebbero avuto difficoltà a salvarsi, per non parlare dei Buddisti laici, di cui nessuno si sarebbe preso cura. Benché voi abbiate preso qualcuno come maestro, anche questo cosiddetto maestro è a sua volta un praticante. Se non coltiva sinceramente, per voi sarà una perdita di tempo. Quando una persona non coltiva il proprio cuore, non potrà mai elevarsi, non importa chi sia. La conversione è una cosa per gente comune. Pensate di essere diventati Buddisti, solo perché vi siete convertiti? E che, allora, Budda si prenderà cura di voi? Le cose non stanno così. Anche se vi prosternaste tutti i giorni, fino al punto di far sanguinare la vostra fronte, o anche se bruciaste interi cesti d'incenso, non servirebbe a nulla. Funziona solo quando coltivate realmente il vostro cuore. In questo Periodo di Fine *Fa*, l'universo ha già subito dei grandi cambiamenti. Perfino i luoghi dove le persone praticano i propri credi religiosi non sono più buoni. Chi è dotato di poteri (inclusi i monaci) ha già visto questa situazione. Attualmente, io sono l'unica persona al mondo che sta diffondendo pubblicamente un vero insegnamento; ho fatto una cosa che non è mai stata fatta prima d'ora e, in questo Periodo di Fine *Fa*, l'ho reso disponibile a chiunque. In verità, una tale opportunità non si presenta in migliaia d'anni o decine di migliaia d'anni. Poter essere salvati, vale a dire essere capaci di coltivare, dipende in ogni caso da voi. Ciò che vi sto insegnando è una verità immensa, che riguarda l'intero universo.

Non sto affermando che dovete imparare la mia *Falun Dafa*, ma posso dire di aver condiviso con voi dei principi. Se volete coltivare, vi dovete dedicare esclusivamente a una sola via; altrimenti, non sarete assolutamente in grado di coltivare nulla. Beninteso, se non volete coltivare, vi lasceremo stare. Questa *Fa* è insegnata solo a chi intende veramente praticare: ecco perché occorre assolutamente praticare esclusivamente una sola via e non dovete mescolare nemmeno pensieri d'altre pratiche. Io non insegno a dirigere il pensiero e la nostra *Falun Dafa* non dà molta importanza a queste cose; non cominciate quindi ad aggiungere pensieri o cose simili alla nostra pratica. Dovete fare assolutamente attenzione a questo punto. Principalmente noi non dirigiamo i pensieri - i Buddisti non parlano forse del "vuoto" e i Taoisti del "nulla"?

Una volta, ho collegato la mia mente con quattro o cinque Grandi Illuminati e Grandi Tao di livello estremamente elevato. Volete parlare di livelli elevati? Si trovano a dei livelli talmente elevati da sbalordire la gente comune. Essi volevano sapere quali erano i miei pensieri. Per tutti questi anni in cui ho coltivato è stato assolutamente impossibile ad altre persone leggere nella mia mente. I poteri altrui non riescono assolutamente a penetrare. Nessuno è in grado di conoscermi, e nessuno è in grado di sapere cosa sto pensando. Essi desideravano conoscere cosa mi passava per la mente, perciò con il mio consenso hanno collegato la loro mente alla mia, per un certo tempo. Ho avuto una certa difficoltà a sopportare questa connessione. Non importa quale sia il mio livello - dato che sono in mezzo alla gente comune, sto facendo qualcosa d'intenzionale, mi impegno a salvare la gente, e la mia mente è rivolta alla salvezza delle persone. Ma quanto erano immobili le loro menti? Un'immobilità da far paura. Se ce ne fosse stato uno solo di loro con una tale immobilità, non sarebbe stato un problema, ma con quattro o cinque persone sedute là, in uno stato d'immobilità che assomigliava a uno stagno d'acqua immobile; non c'era nulla... Ho provato a sentirli, ma senza riuscirci. In quei giorni, mi sono sentito veramente a disagio. Quella è la sensazione che provavo. Era qualcosa al di là da tutto ciò che la gente comune può immaginare o sentire: era totale non-azione e vuoto.

Quando si coltiva a un livello molto elevato, non si dirigono più i pensieri. La ragione

sta nel fatto che, già quando vi trovate ancora al livello della gente comune, in cui si costruiscono le basi, vengono installate una serie di cose fondamentali. La coltivazione, quando raggiunge un livello elevato, diventa completamente automatica e questo è particolarmente vero nella nostra pratica. Basta elevare la *xinxing* e il *gong* crescerà. Non avrete neanche più bisogno di eseguire i movimenti. I nostri esercizi servono soltanto a rafforzare i meccanismi automatici. Perché la gente raggiunge l'immobilità nella meditazione profonda? È completa non-azione. Magari avrete osservato dei Taoisti eseguire movimenti d'ogni tipo, attività mentali, pensieri guidati o cose del genere; ma non appena un Taoista sale un poco sopra il livello del *qi*, non c'è più niente e non usa più alcun genere di pensiero. Quindi, chi ha praticato altri *qigong*, incontra sempre delle difficoltà ad abbandonare cose come i metodi di respirazione e i pensieri. Mentre io sto impartendo loro un insegnamento universitario, essi continuano a farmi domande da scuola elementare, tipo come dirigere questa o quella cosa o come usare diversi pensieri. Si sono abituati a questo tipo di cose e ritengono che il *qigong* sia così, ma la verità è che non lo è.

### **I poteri e la potenza del gong**

Molti di noi non conoscono bene i termini del *qigong* e alcuni li confondono sempre l'uno con l'altro. Chiamano potere "la potenza del *gong*" e la potenza del *gong* "potere". Il *gong* che abbiamo ottenuto, mediante la coltivazione della *xinxing*, viene dopo che ci siamo assimilati alla caratteristica dell'universo e si evolve dal nostro *de*. È ciò che determina l'altezza del nostro livello e l'intensità della nostra potenza, così come il livello della nostra Realizzazione; si tratta quindi del *gong* più importante. Quale stato può raggiungere, allora, una persona, nel corso della coltivazione? Si possono manifestare alcune abilità soprannaturali, che noi, per brevità, chiamiamo "poteri". Il *gong*, di cui ho appena parlato e che eleva il vostro livello, è chiamato, invece, "potenza". Più il livello è elevato, più grande è la potenza del *gong* e più forti sono i poteri.

I poteri non sono che un sottoprodotto del processo di coltivazione. Non rappresentano il vostro livello - non rappresentano l'altezza del vostro livello, né la potenza del vostro *gong*; in alcuni possono comparirne di più e in altri di meno. Inoltre, i poteri non possono essere perseguiti come obiettivo principale della coltivazione e non si possono ottenere cercandoli. I poteri si manifestano solo quando una persona è veramente determinata a coltivare; essi non possono essere l'obiettivo finale della coltivazione. A cosa vi dovrebbero servire? Il vostro unico scopo sarebbe di utilizzarli tra la gente, non è così? Ma è assolutamente proibito usarli a piacimento fra la gente comune. Per questo, più li perseguite e meno probabilità avrete di ottenerli; proprio perché, se li cercate, date indiscutibilmente prova di attaccamento e sono proprio gli attaccamenti ciò che i praticanti devono abbandonare nella coltivazione.

Ci sono molte persone che hanno raggiunto uno stadio molto elevato nella loro coltivazione, ma non hanno poteri; i loro maestri li hanno bloccati, nel timore che non possano controllarsi e commettano cattive azioni. Così, non permettono loro di usare i poteri divini; molte persone sono in una situazione simile. I poteri sono controllati dalla mente di una persona; quando dorme, se non è in grado di controllarsi bene, potrebbe fare un sogno e scoprire, il mattino seguente, di aver provocato uno sconvolgimento generale, e questo non è permesso. La coltivazione è fatta stando fra la gente comune, quindi alla gente dotata di grandi poteri, di solito, non è consentito usarli; la maggior parte di essi restano bloccati, tuttavia non è una regola assoluta. Molte persone hanno coltivato molto bene e hanno un buon controllo di sé; quindi a

loro è consentito avere una parte dei poteri. Se chiedete a una persona del genere di mostrarvi senza motivo i suoi poteri, non lo farà mai, perché è in grado di controllarsi.

## **La coltivazione inversa e il gong a prestito**

Alcune persone non hanno mai praticato il *qigong*, altre potrebbero aver imparato alcuni esercizi in un corso, ma quei movimenti non hanno nulla a che fare con la coltivazione; riguardano solo la salute e il benessere fisico. In altre parole, queste persone non hanno mai ricevuto un insegnamento autentico; eppure, nel corso di una sola notte, ottengono il *gong*. Vi spiegheremo da dove proviene questo tipo di *gong* e in quante forme si manifesta.

Una è la *coltivazione inversa*. Che cos'è la coltivazione inversa? Alcuni di noi sono relativamente anziani e vogliono coltivare, ma non hanno tempo a sufficienza per cominciare la coltivazione da zero. Quando il *qigong* era molto popolare, anche loro volevano coltivare. Sapevano che con la pratica del *qigong* le persone potevano fare del bene agli altri e, al tempo stesso, anche loro avrebbero potuto migliorarsi. Così avevano questo desiderio - volevano migliorarsi e volevano coltivare. Alcuni anni fa, quando il *qigong* era al massimo della popolarità, tutti quei maestri si limitavano semplicemente a diffondere il *qigong*, ma nessuno di loro stava realmente trasmettendo un insegnamento di livello elevato. Anche oggi, io sono l'unico ad insegnare veramente il *qigong* d'alto livello in pubblico: non c'è nessun altro. Le persone che praticano la coltivazione inversa sono tutte oltre la cinquantina, cioè relativamente anziane, ma con una qualità innata molto buona e le cose presenti nel loro corpo sono eccellenti. Sono quasi tutte persone che un maestro sceglierebbe come discepoli e come successori cui trasmettere l'insegnamento. Ma queste persone sono ormai avanti con gli anni e ora vogliono coltivare. È più facile a dirsi che a farsi. Dove trovare un maestro? Tuttavia, non appena sorge nei cuori il pensiero di coltivare, esso brilla come l'oro e scuote il "Mondo delle Dieci Direzioni". Si sente spesso la gente parlare della natura di Budda; e ciò che s'intende è proprio questa natura di Budda che viene fuori.

Da una prospettiva di livello elevato, lo scopo della vita non è certo quello di restare un essere umano. La vita umana fu creata nello spazio dell'universo, era quindi assimilata alla caratteristica dell'universo *Zhen-Shan-Ren* e la sua natura originariamente era buona e gentile. Ma quando gli esseri divennero numerosi, si stabilirono tra loro delle relazioni sociali; come risultato alcuni diventarono egoisti e cattivi. Non poterono quindi restare ai livelli più elevati e così caddero a un livello inferiore. Nuovamente, essi diventarono sempre meno buoni e continuarono a cadere, cadere e cadere, fino a ritrovarsi al livello umano ordinario. A questo stadio, gli umani sarebbero dovuti essere completamente distrutti, ma i Grandi Illuminati, grazie alla loro misericordia, decisero di dare loro un'ultima opportunità, in un ambiente veramente duro; così crearono questa dimensione.

La gente, nelle altre dimensioni, non ha un corpo come il nostro; possono volare e perfino diventare più grandi o più piccoli. In questa dimensione invece, all'essere umano è stato dato questo corpo, un corpo mortale. Con questo corpo non si è in grado di sopportare né il caldo, né il freddo, né la fatica, né la fame; in tutti i casi, è sempre sofferenza. Quando siete malati, soffrite; dovete attraversare la nascita, la vecchiaia, la malattia e la morte. Questo serve a farvi ripagare il vostro *karma*, tramite la sofferenza, per verificare se siete ancora in grado di tornare e per darvi un'altra opportunità. Ecco perché gli esseri umani sono caduti in un simile regno d'illusioni.

Dopo essere caduti qui, vi è stato dato questo paio d'occhi per impedirvi di vedere le altre dimensioni e la realtà delle cose. Se ce la fate a ritornare, scoprirete che la sofferenza più dura è la più preziosa. Per tornare, vi coltivate in mezzo alle illusioni, cercando di risvegliarvi; dovreste sopportare molte sofferenze e, in questo modo, potrete farcela più rapidamente. Se invece peggiorerete, la vostra vita sarà distrutta. Così, ai loro occhi, essere "umani" non è lo scopo della vita, ma è la possibilità di ritornare al vostro vero sé originale, di tornare indietro. Le persone comuni non possono risvegliarsi a questo. Non sono che persone comuni nella società umana ordinaria; esse pensano a come tirare avanti e a come vivere bene. Meglio vivono e più diventano egoiste, più vogliono avere e più si allontanano dalla caratteristica dell'universo. In questo modo, precipitano verso la distruzione.

Ecco come si vedono le cose dai livelli elevati. Voi credete di avanzare, mentre, in realtà, state regredendo. Il genere umano pensa di sviluppare la sua scienza e di progredire, mentre, di fatto, si sta solo muovendo in base alle leggi che governano l'universo. Il Maestro Zhang Guolao, uno degli Otto Immortali Taoisti, cavalcava il suo asino, stando seduto al contrario; quasi nessuno ne capisce il motivo. Egli aveva scoperto che andare avanti significa andare indietro; per questo cavalcava il suo asino seduto al contrario. Quindi, quando qualcuno ha l'intenzione di coltivare, i Grandi Illuminati considerano un tale desiderio sommamente prezioso e gli offrono il loro aiuto incondizionato. Lo stesso vale per i nostri praticanti qui presenti; se voi volete coltivare, io posso aiutarvi senza condizioni. Ma se volete essere delle persone comuni, se volete farvi curare le malattie e desiderate questo o quello, allora scordatevelo, io non posso aiutarvi. Perché? Perché voi volete restare persone comuni e quindi dovete vivere la nascita, la vecchiaia, la malattia e la morte della gente comune; ogni cosa procederà come stabilito. Ogni cosa ha dalle cause sottostanti che non possono essere aggirate. All'origine, la vostra vita non includeva la coltivazione, ma ora voi volete coltivare, quindi per farvi andare avanti, dobbiamo pianificare di nuovo il vostro futuro e ora possiamo sistemare il vostro corpo.

Perciò, quando in un essere umano appare il desiderio di coltivare, i Grandi Illuminati lo percepiscono immediatamente - "È una cosa veramente preziosa". Ma come possono aiutarlo? Dove trovare un maestro in questo mondo che gli trasmetta l'insegnamento? E ha già più di 50 anni. I Grandi Illuminati non possono impartirgli direttamente l'insegnamento; infatti, se si manifestassero per insegnargli la *Fa* e gli esercizi, svelerebbero i segreti celesti e anch'essi non potrebbero evitare di precipitare. Gli esseri umani sono caduti in questo regno d'illusioni a causa delle cattive azioni da loro stessi commesse; sono quindi costretti a coltivare proprio in mezzo alle illusioni, per cercare il risveglio. Per questa ragione, i Grandi Illuminati non possono istruirlo. Se i Budda viventi venissero a insegnare la *Fa* e gli esercizi, anche quelli che hanno commesso crimini odiosi e imperdonabili verrebbero a imparare; tutti crederebbero. Rimarrebbe ancora qualcosa a cui risvegliarsi? La questione del risveglio non esisterebbe più. Gli esseri umani sono caduti in questo regno d'illusioni per causa loro, pertanto, dovrebbero essere distrutti; ma vi è stata data un'altra opportunità per uscirne. Se siete in grado di ritornare, ci ritornerete; se non ne siete capaci, ciò che vi attende saranno continue reincarnazioni e distruzioni.

Ogni persona deve percorrere la sua strada. Volete coltivare, che fare allora? Ecco la soluzione che hanno trovato. Il *qigong* divenne molto popolare a quei tempi e fu il risultato di un cambiamento nei fenomeni celesti; quindi, per agire in accordo con quei fenomeni celesti, diedero a queste persone una dose di *gong* che corrispondeva alla loro *xinxing*. Collegarono al loro corpo una specie di tubo flessibile che funziona come



un rubinetto dell'acqua. Quando si apre il rubinetto, il *gong* scorre. Quando vogliono emettere *gong*, il *gong* arriva; ma loro da soli non possono emettere *gong*, perché loro personalmente non possiedono alcun *gong*. Il loro stato di coltivazione era questo, ed è chiamato *coltivazione inversa*. Si coltiva dall'alto verso il basso, fino ad arrivare al Perfetto Compimento.

In generale, parlando della coltivazione normale, noi coltiviamo dal basso verso l'alto, fino alla Liberazione del *Gong* e al Perfetto Compimento. La coltivazione inversa, invece, è riservata a quelle persone anziane per le quali è troppo tardi per cominciare la coltivazione dal basso; per loro è più rapido coltivare dall'alto verso il basso. Questo è un altro fenomeno che si manifestò a quei tempi. Una tale persona deve possedere una *xinxing* molto alta e, in proporzione, riceverà un'energia corrispondente al livello della sua *xinxing*. A quale scopo? Per agire in armonia con i fenomeni celesti di allora. Compiendo buone azioni per gli altri, questa persona poteva, al contempo, sopportare delle sofferenze. Perché, interagendo con la gente comune, si può subire l'interferenza di tutti gli attaccamenti comuni. Forse ha curato qualcuno, ma costui non ci ha creduto; è possibile che i cambiamenti al momento non siano stati così ovvi, tuttavia, nel curarlo ha rimosso tante brutte cose dal suo corpo. Il paziente è però insoddisfatto e non gli esprime alcuna riconoscenza; può darsi che lo insulti e lo accusi perfino di essere un ciarlatano! Ed è proprio affrontando quei problemi e in quelle circostanze, che si temprava la mente. Lo scopo per cui gli era stato dato il *gong* era di spingerlo a coltivare e a elevarsi. Nel compiere buone azioni, questa persona poteva sviluppare i suoi poteri, aumentando il suo *gong*. Ma alcuni non capivano cosa stesse accadendo. Ne ho già parlato, vero? Loro, i Grandi Illuminati, non potevano insegnare la *Fa* a questa gente; dovevano capire ciò che stava loro accadendo, da soli. Si tratta del problema del risveglio. Se non ce l'avessero fatta, loro non li avrebbero in alcun modo potuti aiutare.

Quando qualcuno riceveva il *gong*, di notte, durante il sonno, provava all'improvviso un caldo insopportabile, tanto da doversi scoprire; il mattino seguente, dopo essersi alzato, toccando con le mani un qualsiasi oggetto, sentiva una scossa elettrica. Capiva, allora, di aver ricevuto il *gong*. Se qualcuno aveva male da qualche parte, agitava velocemente le mani su quella persona e stava meglio; quindi la cosa funzionava piuttosto bene. Allora, sapeva di avere il potere di richiamare il *gong* e così si auto proclamava "maestro di *qigong*" e appendeva fuori un'insegna. All'inizio, poiché questa persona era piuttosto buona, guariva i malati, magari rifiutando il denaro o i regali che gli volevano dare in cambio delle sue cure. Ma non riusciva a resistere alla forza contaminante del grande calderone in cui si dibatte la gente comune. Queste persone della coltivazione inversa non avevano coltivato veramente la *xinxing* e quindi era molto difficile per loro mantenerla alta. A poco a poco, cominciava ad accettare dei piccoli regali, poi delle cose di maggior valore e, infine, si rifiutava di curare se riteneva che ciò che gli veniva offerto fosse insufficiente. Alla fine si lamentava: «A cosa mi serve tutta questa roba? Datemi piuttosto dei soldi!» Se la gente non gli offriva abbastanza denaro, non lo mandava giù. Oltre a questo, non rispettava più i veri maestri di *qigong*. Le sue orecchie erano piene delle lodi sulle sue capacità. Si offendeva, se qualcuno parlava male di lui. Il suo attaccamento alla fama e al profitto si gonfiava e si considerava più bravo di chiunque altro e veramente qualcosa di speciale. Pensava che il *gong* gli fosse stato dato per diventare maestro di *qigong* e arricchirsi, mentre, in realtà, serviva per permettergli di coltivare. Una volta sviluppato l'attaccamento alla fama e al denaro, la sua *xinxing*, in effetti, era già decaduta.

Ho già detto che il livello della *xinxing* determina il livello del *gong*. Dopo che la sua *xinxing* si era abbassata, non poteva più essergli dato tutto quel *gong*, poiché il *gong* è dato in proporzione al livello della *xinxing*. Il *gong* è elevato quanto la *xinxing*. Più il suo attaccamento alla fama e all'interesse personale diventava forte, più il suo livello affondava irrimediabilmente verso quello della gente comune e più il *gong* era trascinato nella caduta. Alla fine, quando toccò il fondo, non gli fu più dato alcun *gong*; e quindi non gliene rimase più nemmeno un po'. In questi ultimi anni, si sono viste molte persone di questo genere e la maggior parte erano donne sopra i 50 anni. Si vedono spesso donne anziane praticare il *qigong*, senza che abbiano mai ricevuto alcun vero insegnamento. Magari hanno imparato qualche movimento per curarsi e stare bene in un corso di *qigong*. Ma un giorno, all'improvviso, ottengono il *gong*. Poi, quando sviluppano l'attaccamento alla fama e al denaro, subito decadono e, alla fine, del loro *gong* non rimane più nulla. Attualmente, sono decadute moltissime persone tra quelle che praticavano la *coltivazione inversa*; sono rarissime quelle rimaste. Perché? Non hanno compreso che quel *gong* doveva servire per aiutarle a coltivare; pensavano persino che fosse stato dato per permettere loro di arricchirsi, diventare famose e diventare maestri di *qigong* fra la gente comune. In realtà, doveva servire per coltivare.

Che cos'è il *gong* a prestito? Per questo non c'è limite d'età, ma c'è comunque un requisito: la persona dev'essere dotata di una *xinxing* eccellente. C'erano persone di questo tipo che sapevano che il *qigong* può essere usato per coltivare e loro volevano coltivare. Avevano quel desiderio di coltivare, ma dove trovare un maestro? Alcuni anni fa ci sono stati dei veri maestri che hanno insegnato il *qigong*; ma ciò che insegnavano erano solo quelle cose che servivano per curare le malattie e mantenersi in salute. Nessuno insegnava le cose d'alto livello; e non c'erano altri che lo facevano.

Parlando del *gong* a prestito, sollevorò un'altra questione: oltre allo "spirito principale" (la coscienza principale), l'essere umano ha anche lo "spirito secondario" (la coscienza secondaria). Alcune persone hanno una, due, tre, quattro, o persino cinque coscienze secondarie. Il genere di queste coscienze secondarie può non essere lo stesso di quello della persona: alcune possono essere maschi e altre femmine, non sono tutte uguali. In realtà, anche il genere della coscienza principale può essere diverso da quello del corpo fisico; noi abbiamo scoperto che oggi molti uomini hanno la coscienza principale femminile, mentre molte donne hanno la coscienza principale maschile. Questo corrisponde esattamente al fenomeno cosmico attuale, descritto dai Taoisti con queste parole: «Lo *yin* e lo *yang* si sono invertiti, dove lo *yin* prospera e lo *yang* è in declino».

La coscienza secondaria di una persona proviene sovente da un livello superiore a quello della coscienza principale; questo è particolarmente vero per alcune persone, le cui coscienze secondarie provengono da un livello molto elevato. Tuttavia, dovreste sapere che la coscienza secondaria non è uno spirito possessore! Essa è nata insieme a voi, dal ventre di vostra madre, porta il vostro stesso nome ed è parte del vostro corpo. È la coscienza principale che determina ciò che uno pensa o ciò che uno fa nella vita di tutti i giorni. La coscienza secondaria svolge essenzialmente un ruolo di controllo, per impedire il più possibile alla coscienza principale di commettere cattive azioni. Ma, se la coscienza principale ha forti attaccamenti, la coscienza secondaria non può farci nulla. La coscienza secondaria non si lascia fuorviare dalla società umana ordinaria, mentre la coscienza principale è vulnerabile e può essere ingannata facilmente.

Alcune coscienze secondarie provengono da un livello molto elevato e, forse, alcune di

loro sono sul punto di ottenere il Giusto Frutto. Quando la coscienza secondaria vuole coltivare, non può farlo se la coscienza principale non lo vuole. Un certo giorno, quando il *qigong* era divenuto molto popolare, anche la coscienza principale volle imparare il *qigong* e coltivare verso i livelli elevati. Naturalmente le sue motivazioni erano innocenti e non aveva alcun desiderio di fama e di ricchezza. La coscienza secondaria fu immediatamente investita da un'ondata di felicità e pensò: «Io ho sempre desiderato coltivare, ma non te lo potevo imporre. Tu ora vuoi coltivare e questo è esattamente ciò che desidero». Ma dove trovare un maestro? La coscienza secondaria era molto dotata. Lasciò il corpo per andare a cercare i Grandi Illuminati che aveva conosciuto nelle sue vite precedenti. Alcune coscienze secondarie possono lasciare il corpo, poiché provengono da livelli molto elevati. Arrivata a destinazione, la coscienza secondaria disse loro di voler coltivare, e di voler prendere a prestito del *gong*. Essi videro che questo tipo era a posto e, naturalmente, erano disposti a dare una mano a uno che voleva coltivare. Questo è il modo in cui la coscienza secondaria prese a prestito il *gong*. Sovente questo *gong* libera un'energia radiante, che arriva attraverso un tubo; alcune delle cose prese a prestito sono in una forma compiuta, e le cose in forma compiuta sono spesso accompagnate da poteri.

In questo modo, la persona poteva aver ricevuto al tempo stesso dei poteri e cominciava quindi a sentirsi come ho appena descritto prima: mentre dorme la notte sente un caldo insopportabile e, il mattino seguente, si sveglia dotata di *gong*. Tutto ciò che tocca le provoca una scossa elettrica ed è in grado di curare le malattie. Si rende conto di aver ricevuto il *gong*. Da dove è venuto? Non è sicura; ha una vaga sensazione che possa essere venuto dallo spazio dell'universo, ma precisamente come, non lo sa. La coscienza secondaria non glielo dice, perché è lei che sta coltivando. Questa persona sa soltanto di aver ricevuto il *gong*.

In generale, non ci sono limiti d'età per il *gong* a prestito; la maggior parte di loro sono giovani. Quindi, alcuni anni fa si trovavano persone di 20, 30 o 40 anni, ma ce n'erano anche di più anziane. I giovani si controllano ancor meno facilmente. Si vede che si comportano bene nella vita quotidiana e nella società della gente comune e che badano poco alla fama e ai soldi, quando non hanno un talento particolare. Ma quando hanno qualcosa che li distingue dai loro pari, tendono a essere influenzati dalla fama e dal denaro. Pensano di aver ancora molti anni da vivere e si danno un gran da fare per farsi strada e per realizzare gli obiettivi della gente comune. Quindi, una volta sviluppati alcuni poteri e alcune abilità speciali, spesso li usano come mezzi per perseguire i loro obiettivi personali. Ma questo non è proprio ammesso e quindi non sarà loro consentito di usarli in quel modo. Più usano quel *gong* e meno ne hanno e, alla fine, non rimane loro più niente. Di questa gente ne è caduta un numero ancora maggiore. Credo che oggi non ne sia rimasto più nemmeno uno.

I due casi che ho appena descritto riguardano persone dotate di una *xinxing* relativamente buona, che non hanno ottenuto il *gong* con la loro coltivazione, ma direttamente dagli Esseri Illuminati e quindi quel *gong* in sé stesso è buono.

### **Essere posseduti da spiriti**

Nella comunità dei praticanti, molti potrebbero aver sentito storie che parlano del corpo umano posseduto da animali, come volpi, donnole, serpenti o da fantasmi. Di che cosa si tratta? Qualcuno dice che con il *qigong* si sviluppano dei poteri soprannaturali, ma in realtà, non è il *qigong* che li sviluppa - questi poteri "soprannaturali" non sono altro che capacità innate. È solo che, con lo sviluppo della

società umana, la gente si è rivolta sempre di più verso gli aspetti tangibili in questa dimensione materiale, ed è ricorsa sempre più a utensili e a sofisticati strumenti moderni. Di conseguenza, le capacità innate degli esseri umani si sono via via atrofizzate, fino a scomparire completamente.

Per avere i poteri occorre quindi coltivare per ritornare alla propria vera natura originale e così farli riemergere attraverso la coltivazione. Ma gli animali non hanno pensieri complicati come quelli degli uomini e quindi sono in contatto con la caratteristica dell'universo e possiedono ancora i loro poteri innati. Qualcuno dice che gli animali sono capaci di coltivare, che le volpi sanno come preparare il *dan* e che i serpenti e altri animali conoscono la coltivazione, e così via. Non è che questi animali sappiano coltivare; inizialmente, non sapevano nulla della coltivazione, avevano solo quei poteri innati. Tuttavia, in condizioni speciali e in un ambiente particolare, i loro poteri innati possono, dopo lungo tempo, sortire un qualche effetto, mettendoli così in grado di ottenere il *gong* e di fare apparire i loro poteri.

Ora, se le cose sono andate in quel modo, l'animale ottiene qualche potere speciale; in passato, avremmo detto che un tale animale aveva acquisito dei "poteri sottili" o dei "poteri speciali". Molta gente pensa che questi animali siano incredibilmente potenti e possano facilmente manipolare le persone. In realtà, io dico che non sono per niente potenti, non sono niente di fronte a dei veri coltivatori; anche se avessero coltivato per un millennio o giù di lì, basterebbe un dito mignolo per schiacciarli. Quindi, ora che sappiamo che gli animali hanno dei poteri innati e che possono avere dei poteri speciali, c'è ancora un altro principio nel nostro universo: agli animali non è permesso di riuscire a completare la loro coltivazione. Per questo si legge nei libri antichi che, una volta ogni qualche centinaio di anni, gli animali sono uccisi in una grande catastrofe o in qualche piccola calamità. Dopo un certo periodo di tempo, quando gli animali hanno sviluppato il loro *gong* a un certo livello, essi devono essere distrutti, colpiti da un fulmine o con altri mezzi, per impedire loro di coltivare. Questo perché non hanno la natura umana essenziale e così non possono coltivare come gli esseri umani. Non avendo la natura umana, se essi riuscissero nella coltivazione, diventerebbero certamente demoni; quindi non è permesso loro di completare la coltivazione e, per questo, sono eliminati dai Cieli. Anche loro lo sanno. Ma, come ho già detto, la società umana attuale sta spaventosamente decadendo; alcune persone sono capaci di qualsiasi misfatto. Quando si giunge a un punto simile, la società umana non è forse in pericolo?

"Quando si raggiunge un estremo, la direzione s'inverte". Noi abbiamo osservato che ogni volta che l'umanità è stata distrutta, nei differenti cicli delle età preistoriche, è stato sempre quando il senso morale si era terribilmente deteriorato. Attualmente, sia la dimensione in cui vivono gli esseri umani, sia numerose altre dimensioni, si trovano tutte in una situazione veramente pericolosa. E questo vale anche per altre dimensioni a questo livello. Pure gli esseri che si trovano in quelle dimensioni vogliono andarsene e salire il più in fretta possibile ai livelli più elevati. Essi pensano di potersi salvare, salendo di livello. Ma è più facile a dirsi che a farsi, vero? Per coltivare occorre avere un corpo umano e questa è una delle ragioni per cui vediamo dei praticanti di *qigong* che sono posseduti.

Forse alcuni di voi si chiedono: «Perché tutti quei Grandi Illuminati e tutti quei potenti maestri non fanno nulla a riguardo?» C'è un'altra legge nel nostro universo: Nessuno vi può fermare se è qualcosa che voi stessi ricercate e desiderate. Qui, vi insegniamo a prendere la retta via e vi spieghiamo la *Fa* a fondo, e vi incoraggiamo a

sviluppare la vostra comprensione; che voi l'impariate oppure no, dipende comunque da voi. "Il maestro vi guida attraverso la soglia della porta, ma la coltivazione dipende da voi". Nessuno vi spingerà a coltivare; coltivare, oppure no, è una vostra scelta. Mettendola in un altro modo: quando voi scegliete la vostra strada, quando decidete ciò che volete o quando cercate di ottenere qualcosa, nessuno ve lo impedirà. Essi possono solo cercare di persuadervi con delicatezza.

Vedete delle persone fare gli esercizi, ma in realtà è lo spirito che le possiede a ottenere tutto. Come hanno attirato quegli spiriti possessori? Considerate solo tutte le persone che praticano il *qigong* nel nostro paese: quanti di loro portano spiriti possessori sulla loro schiena? Se lo dicessi, molti non oserebbero più praticare. Il numero è spaventoso! Che cosa provoca una situazione simile? Queste cose danneggiano realmente la società umana ordinaria. Come si è potuto produrre, allora, un fenomeno così grave? È dovuto ai comportamenti della gente stessa; poiché il genere umano sta degenerando, ci sono demoni ovunque. Il peggio è che tutti quei maestri di *qigong* fasulli hanno spiriti possessori sul loro corpo ed essi, quando insegnano le loro pratiche, trasmettono quella roba. Mai nella storia, agli animali è stato permesso di possedere un corpo umano, nel farlo sarebbero stati uccisi; chiunque l'avesse visto non l'avrebbe tollerato. Ma nella nostra società odierna, ci sono persone che, cosa da non credersi, cercano il loro aiuto, li pregano, li invocano e fanno loro delle offerte. A qualcuno potrebbe non fare molto piacere sentire questa cosa: «Ma quello non è ciò che io ho chiesto!» Non l'avete chiesto, ma avete cercato i poteri. Potrebbe forse darveli un Grande Illuminato di una vera coltivazione? Ricercare queste cose è un attaccamento della gente comune, che deve essere abbandonato. Chi pensate che ve li potrà dare allora? Solo demoni e ogni sorta d'animali, che sono in altre dimensioni; non è come se aveste chiesto proprio il loro aiuto? Ebbene, essi sono arrivati subito.

Quante persone hanno i pensieri appropriati quando praticano? Quando si pratica il *qigong*, si deve tenere seriamente in considerazione il *de*, compiere buone azioni per altri e avere un atteggiamento benevolo; è ciò che si dovrebbe esigere da sé stessi in ogni azione e in ogni circostanza. Prendete tutti quelli che praticano *qigong* in un parco oppure in casa: quante persone la pensano in quel modo? A essere onesto, guardando alcuni fare gli esercizi, non si sa che cosa stiano facendo. Si mettono a fare gli esercizi e, mentre si dondolano di qua e di là, parlano: «Oh! Mia nuora non mi rispetta!» «Mia suocera è proprio un'arpia!» Altri fanno commenti su ogni cosa, dai problemi in ufficio, fino ai titoli in prima pagina; non dimenticano alcun argomento, e se non sono d'accordo con qualcosa, si arrabbiano terribilmente. Ditemi, è così che si fanno gli esercizi di coltivazione? Ci sono anche persone che fanno l'esercizio statico in piedi, con le gambe che tremano di fatica, ma la loro mente non si ferma: «Oggigiorno la vita costa così cara, i prezzi sono di nuovo aumentati, la mia unità di lavoro non può più pagarmi il salario. Com'è che non riesco a sviluppare dei poteri con la pratica? Se li ottenessi, anch'io diventerei un maestro di *qigong*, diventerei ricco - guadagnerei soldi, facendo trattamenti alla gente». Quando questa persona vede che altri hanno sviluppato i poteri, diventa ancora più ansiosa. L'idea di ottenere i poteri, il Terzo Occhio e la capacità di curare le malattie la ossessiona. Pensateci allora, ci può essere qualcosa di più lontano di tutto ciò dalla caratteristica del nostro universo *Zhen-Shan-Ren*! Va proprio nella direzione opposta. Per dirla un po' più seriamente, questa persona sta praticando su una via perversa. Ma lei non ne è consapevole. Più pensa in questo modo, peggio sono i pensieri che la sua mente emette. Questa persona non comprende la situazione e non sa che bisogna dare importanza al *de*; essa crede di poter ottenere il *gong* semplicemente facendo gli esercizi e di poter riuscire a ottenere

tutto ciò che desidera, andandone in cerca. Essa crede che le cose vadano così.

È precisamente a causa dei propri pensieri scorretti che si attirano le cose brutte. L'animale li vede: «Questa persona vuole fare fortuna con il *qigong* e quest'altra vuole diventare famosa grazie ai poteri. Ragazzi, il corpo di questo individuo è piuttosto ben messo e le cose che porta non sono male. Ma la sua mente è veramente cattiva: è alla ricerca dei poteri! Può darsi che abbia un maestro, ma se anche ne avesse uno, io non avrei paura». Questo animale sa che un maestro di una vera via di coltivazione vedrà che lui sta cercando i poteri in quel modo, e più ostinatamente li cercherà, meno è probabile che il maestro glieli darà, perché quello è esattamente un attaccamento che deve essere eliminato. Più penserà in quel modo, più basse saranno le probabilità di ottenerli, più sarà ignaro di come funziona la cosa, più li desidererà e più i suoi pensieri peggioreranno. Alla fine il maestro, vedendo che questa persona non ha alcuna possibilità di essere salvata, con un gran sospiro la lascerà perdere. Alcune persone non hanno un maestro; può darsi che degli Esseri Illuminati di passaggio si prendano cura di loro per un certo tempo, visto che sono così numerosi in tutte le dimensioni. Un Essere Illuminato può occuparsi di lui, seguendolo per un giorno, per poi abbandonarlo, quando si accorge che non è adatto. Il giorno seguente ne arriva un altro; lo osserva per un po' e, vedendo che non è adatto, a sua volta se ne andrà.

L'animale sa che un maestro, che si tratti di un maestro regolare o di uno di passaggio, non gli darà mai quello che cerca. Gli animali non possono vedere le dimensioni in cui si trovano i Grandi Illuminati e quindi non hanno paura, e approfittano di un varco lasciato aperto: nel nostro universo c'è un principio secondo il quale, quando qualcuno persegue o desidera qualcosa, di solito nessuno glielo impedisce. L'animale approfitta di questo varco: «Io glieli darò perché lui li vuole. Non è sbagliato aiutare qualcuno, vero? Allora gli darò ciò che cerca». All'inizio, l'animale non osa possedere direttamente il suo corpo e così comincia a dargli un po' di *gong*, per vedere cosa succede. Un giorno, all'improvviso, il *gong* che egli ha tanto cercato arriva veramente e, grazie a quello, può anche curare le malattie. L'animale vede che ha funzionato bene, proprio come il preludio di una sinfonia che precede lo spettacolo vero e proprio: «Lui vuole i poteri, allora io mi attaccherò diritto al suo corpo. Da lì potrò dargli tutto il *gong* che vuole. Vuoi il Terzo Occhio vero? Ecco qua, adesso ti do tutto quello che vuoi». E allora si piazzerà proprio su di lui.

Mentre sta proprio pensando a quanto lo desideri, ecco che il suo Terzo Occhio si apre e lui può emettere il *gong*, e riceve persino alcuni piccoli poteri. Non sta più in sé dalla gioia e crede di essere finalmente riuscito, a forza di perseguirli, a ottenere questi poteri e pensa che gli siano venuti con la pratica. In realtà, la sua pratica non gli ha portato nulla. Pensa di poter vedere attraverso il corpo umano e di essere capace di individuare i punti dove ci sono dei problemi. In realtà, il suo Terzo Occhio non è affatto aperto: è l'animale che controlla il suo cervello. Esso guarda con i propri occhi e proietta ciò che ha visto nella mente di questa persona; ma lei crede che il suo Terzo Occhio sia aperto. «Vuoi emettere il *gong*? Avanti, forza!» Quando stende le mani per emettere il *gong*, l'animale allunga le sue zampe da dietro il corpo. Quando emette il *gong*, ecco qui la lingua biforcuta di un serpentello che si mette a leccare la parte malata o gonfia. Casi simili sono piuttosto numerosi. Gli spiriti possessori di queste persone vengono, perché loro li hanno chiamati.

Questa persona sognava di arricchirsi e diventare celebre e ora possiede i poteri. «Avanti allora!» Ottiene i poteri, è in grado di curare i malati e può vedere con il Terzo Occhio; ne è contentissima. L'animale la osserva: «Vuoi arricchirti vero? Benissimo,

grazie a me potrai farlo». Controllare la mente di una persona comune è fin troppo facile. L'animale può manipolare molte persone, un numero sempre maggiore di persone, affinché vengano a farsi curare da lui. Arrivano a frotte. O Cielo! Mentre da un lato cura i malati, dall'altro manipola i giornalisti, perché facciano pubblicità sui giornali; esso manipola le persone comuni, affinché agiscano così. Se qualcuno che viene a farsi curare non paga abbastanza, non lo lascerà andar via facilmente e gli farà venire un mal di testa; in ogni caso, il fine di tutto è farsi pagare un mucchio di soldi. Quel tipo riesce a ottenere al tempo stesso denaro e fama - ha messo insieme un bel gruzzolo, è diventato famoso e ora è un maestro di *qigong*. Gente del genere di solito non dà importanza alla *xinxing* e osa dire qualunque cosa; "Sono secondo solo ai Cieli" e si spinge fino al punto di affermare di essere la reincarnazione di qualche famosa divinità, come la Regina Madre o l'Imperatore di Giada. Osa perfino dichiararsi un Budda. Non ha mai sinceramente coltivato la sua *xinxing* e ha fatto gli esercizi solo per ottenere i poteri; alla fine, si ritrova posseduta da un animale.

Qualcuno di voi potrebbe pensare: «Che c'è di male in questo? Fin tanto che posso guadagnare soldi, fare fortuna e diventare celebre!» Molte persone la pensano così. Ma vi dirò che, in realtà, questo animale ha un suo scopo; non vi dà niente senza una ragione. In questo universo c'è un principio: "Nessuna perdita, nessun guadagno". Che cosa sta cercando di ottenere l'animale? Non vi ho già parlato di questo? Esso vuole ottenere quella piccola quantità di quintessenza del vostro corpo per coltivarsi in una forma umana; quindi raccoglie per sé la quintessenza del corpo umano. Ma un corpo umano non ha che quella data porzione di quintessenza; non c'è che quella, per coloro che vogliono coltivare. Se lasciate che l'animale se la prenda, potrete scordarvi di coltivare. Come potreste coltivare? Avete perso tutto e non potrete assolutamente più coltivare. Forse qualcuno dirà: «Ma io non voglio coltivare. A me interessa soltanto arricchirmi. Quando ho fatto i soldi, del resto me ne infischio!» Dirò a tutti: voi volete diventare ricchi, ma dopo che vi avrò spiegato come funziona veramente la cosa, non la penserete più così. Perché? Se l'animale abbandonerà non troppo tardi il vostro corpo, le vostre gambe e le vostre braccia resteranno senza forza e vi sentirete sempre così, perché ha preso troppo della vostra quintessenza. Se invece lascerà il vostro corpo tardi, diverrete un vegetale e giacerete in un letto con la vostra vita appesa a un filo. Vi serviranno allora tutti quei soldi? Potrete godervi la vostra celebrità? Non sarà terribile?

Tra i praticanti odierni di *qigong*, casi simili sono particolarmente gravi e numerosi. L'animale non si limita a possedere il corpo, ma uccide anche lo spirito principale: s'intrufola nel palazzo *niwan* e si rannicchia lì. Nonostante la persona conservi l'apparenza di un essere umano, in realtà non lo è più. Si vedono perfino queste cose, al giorno d'oggi. I concetti morali delle persone sono cambiati. Quando qualcuno commette una cattiva azione, se glielo fate notare, proprio non ci crede. Per costoro fare soldi, attaccarsi al denaro e diventare ricchi è un diritto acquisito ed è una cosa giusta da fare. Danneggiano quindi gli altri e fanno loro del male; per guadagnare soldi, non si fermano davanti a niente - sono disposti a fare qualsiasi cosa! L'animale non guadagnerà, se non perderà. Potrebbe veramente darvi qualcosa senza avere nulla in cambio? Vuole ottenere ciò che è dentro il vostro corpo. Naturalmente potremmo dire che le persone attirano tutti questi guai, proprio perché quell'idea che hanno non è giusta e i loro pensieri non sono corretti.

Vediamo che cosa dice la nostra *Falun Dafa* su questo argomento. Coltivando nella nostra disciplina, fintanto che potrete mantenere alta la vostra *xinxing*, non avrete alcun problema, poiché "un giusto può prevalere su cento malvagi". Al contrario, se

non riuscite a tenere alta la vostra *xinxing* e vi mettete in cerca di questo o di quello, attirerete certamente dei guai. Alcune persone non riescono proprio ad abbandonare ciò che hanno praticato in passato. Tutti sappiamo che si deve seguire una sola via, che la vera coltivazione vi obbliga a farlo. Alcuni maestri di *qigong* hanno scritto libri, ma che importanza ha. Sapete che in quei libri c'è di tutto, proprio come quello che praticano: serpenti, volpi e donnole. Se leggerete quei libri, queste cose salteranno fuori dalle parole. Ho già detto che i falsi maestri di *qigong* sono molto più numerosi di quelli autentici. Voi non siete in grado di distinguere gli uni dagli altri, quindi tutti voi dovete sapere che cosa state facendo. Non sto dicendo che dovete praticare per forza la mia *Falun Dafa*; potete coltivare una disciplina a vostra scelta. Ma un vecchio adagio dice: "Meglio non avere dei giusti insegnamenti per migliaia d'anni, piuttosto che coltivare per un solo giorno una via malvagia". Dovete allora assolutamente sapere che cosa state facendo e coltivare un vero insegnamento. Non mischiate nulla, né aggiungete nemmeno un pensiero. Il *Falun* di alcune persone si è già deformato; perché? Si mettono sulla difensiva: «Ma io non ho praticato quell'altro *qigong*». Quando praticano gli esercizi, tuttavia, pensano sempre a quello che hanno praticato in passato; non è così che s'inseriscono elementi estranei? Questo è tutto ciò che voglio dire riguardo all'essere posseduti da spiriti.

## **Il linguaggio cosmico**

Che cos'è il linguaggio cosmico? Si riferisce a una persona che, all'improvviso, può parlare una lingua sconosciuta, borbottando qualcosa che neanche lei capisce. Una persona dotata di poteri telepatici può comprenderne, grosso modo, il senso generale, ma non i dettagli. Alcune persone possono parlare più di una lingua. Per di più alcuni di loro pensano di essere incredibilmente dotati e di avere un potere. Parliamoci chiaro, non si tratta di un potere, né del talento di un coltivatore e non rappresenta nemmeno il livello raggiunto. Di che cosa si tratta, allora? Si tratta, in realtà, della vostra mente, che è controllata da uno spirito estraneo. Ma per qualche ragione, pensate che sia una cosa buona, vi piace averlo e ne siete felici. E più siete contenti, più lui rafforza il controllo su di voi. Se vi considerate dei veri coltivatori, come potete permettere che vi controlli? Inoltre il suo livello è veramente basso. Un vero coltivatore quindi non dovrebbe attirare su di sé simili guai.

Gli esseri umani sono sommamente preziosi, e sono i più saggi fra tutte le creature. Come potete permettere che quelle cose vi controllino? Com'è triste non voler essere nemmeno padroni del proprio corpo! Alcune di queste cose si attaccano al corpo, mentre altre si tengono a una certa distanza, ma vi manipolano e vi controllano ugualmente. Quando volete parlarlo, sono troppo felici di farlo, e così cominciate a borbottare. Queste cose possono anche trasmettersi da una persona a un'altra, che desideri impararlo. Quest'ultima si fa coraggio, apre la bocca e comincia a blaterare. Infatti queste cose si muovono a sciami e, quando volete parlare, uno di loro prende possesso di voi e vi aiuta a parlare.

Perché può succedere? Come ho già detto, anch'esso vuole elevare il suo livello, ma nella sua dimensione non c'è sofferenza, non può quindi coltivare o migliorarsi. Così, trova una soluzione: aiutare l'essere umano a compiere buone azioni. Ma non sa come; sa soltanto che la sua energia permette di rallentare un poco le malattie e di alleviare temporaneamente i dolori dei malati, ma non è in grado di guarirli. Le cose stanno così, sa che la sua energia, passando attraverso la parola di un essere umano, può avere questi effetti; ecco la situazione. Alcuni lo chiamano il linguaggio celeste, altri



dicono che si tratta della parola di Budda, ma questo è calunniare Budda. È assolutamente da irresponsabili!

Sapete, un Budda non parla tanto per parlare; se pronunciasse qualche parola nella nostra dimensione, farebbe tremare la Terra. Sarebbe terribile! Provate ad immaginare quel suono tonante. Alcuni dicono: «Ho visto con il mio Terzo Occhio Budda che mi ha parlato». Lui non vi ha parlato. La stessa cosa vale per coloro che hanno visto i miei *Fasher*: non vi hanno parlato. Il pensiero che lui invia è in stereofonia, così, quando lo sentite, è come se stesse parlando. Di solito, i Budda parlano nella loro dimensione, ma quando le loro parole arrivano nella nostra, voi non potete sentire chiaramente cosa dicono. I concetti di spazio-tempo delle due dimensioni sono diversi. Nella nostra dimensione, uno *shichen* vale due ore, mentre nell'altra grande dimensione, un nostro *shichen* vale un anno. Il nostro tempo scorre molto più lentamente del loro.

Un vecchio adagio dice: “In Cielo è appena un giorno, ma sulla Terra sono già mille anni”. Questo si riferisce a un mondo dove non esiste il concetto di spazio e di tempo; sono i mondi dove risiedono i Grandi Illuminati, per esempio: il Paradiso dell'Estrema Beatitudine, il Paradiso di Smeraldo, il Paradiso del *Falun*, il Paradiso del Loto, ecc. Tuttavia, in quelle grandi dimensioni, il tempo scorre più rapidamente, al contrario di quello che potreste aspettarvi. Se foste in grado di captare e sentire le parole di questi Esseri Illuminati - alcuni, dotati del potere dell'Orecchio Celeste, potrebbero farlo, se si mettessero in ascolto - non le capireste chiaramente. Tutto ciò che udreste sembrerebbe lo stesso, come il cinguettio di un uccello o il suono di un registratore che gira troppo velocemente; tutto risulterebbe confuso. Naturalmente alcuni sono in grado di sentire la musica e la gente che parla; ma non possono sentire chiaramente. Per farlo devono avere un potere che agisca da veicolo, eliminando lo sfasamento temporale. Ecco come funziona. Alcuni dicono che si tratta del linguaggio di Budda, ma non possono essere più lontani dal vero.

Quando due Illuminati s'incontrano, è sufficiente un sorriso per dirsi tutto, perché essi comunicano telepaticamente, in silenzio, con la mente, e la voce viene ricevuta con un effetto stereofonico. Il tempo di un sorriso e si sono già scambiati le loro idee. Questo non è il solo modo che usano per comunicare tra loro; a volte utilizzano un altro metodo. È noto che i Lama Tibetani della Scuola Tantrica danno importanza ai gesti delle mani, ma se voi chiedete a un lama che cosa sono quei gesti delle mani, vi risponderà che è lo “*yoga* supremo”. Ma di cosa si tratta esattamente? Lui stesso non lo sa; in realtà si tratta del linguaggio dei Grandi Illuminati. Quando ci sono tante persone, loro eseguono quei grandi gesti, che sono incredibilmente belli, ed eseguono tutti i tipi di grandi movimenti delle mani. Se ci sono poche persone, fanno i piccoli gesti delle mani, che, a loro volta, sono molto belli. Questi piccoli gesti comprendono posizioni d'ogni genere, sono molto complessi e ricchi di significato, perché sono effettivamente un linguaggio. In passato si trattava di un segreto celeste e ora io ve l'ho svelato. In Tibet, si utilizzano alcuni di questi movimenti, ma solo per la pratica. Li hanno catalogati e disposti in modo sistematico. Sono solo un linguaggio da usare unicamente nella loro pratica, e loro possiedono solo poche forme per praticare. I veri movimenti delle mani sono molto più complessi.

### **Ciò che il Maestro dà ai praticanti**

Alcuni, quando mi vedono, mi prendono la mano, la stringono e non la lasciano più

andare, e anche gli altri che li vedono si mettono a fare la stessa cosa. Io so che cosa hanno in mente: alcuni stringono la mano del Maestro perché ne sono felici, altri vogliono ottenere dei messaggi, per cui afferrano la mia mano e non la lasciano più. Noi diciamo a tutti che la vera coltivazione è una faccenda personale. Qui non trattiamo le malattie, né ci preoccupiamo di rafforzare la salute e quindi non vi diamo messaggi per curare le vostre malattie; non è parte della nostra pratica. Io elimino direttamente i vostri problemi di salute: sono i miei *Fashen* che eseguono questo compito, nel luogo di pratica stesso, e anche quando studiate la *Dafa* da soli, leggendo questo libro. Pensate di accrescere il *gong* toccando le mie mani? State scherzando?

Il *gong* dipende dalla coltivazione della vostra *xinxing*. Se non coltivate realmente, il *gong* non cresce, poiché dipende dal livello della *xinxing*. Quando il *gong* cresce, le persone d'alto livello possono vedere che il vostro attaccamento, che è una sostanza, viene rimosso e che una specie di colonna graduata si forma sopra la vostra testa, assumendo la forma di una colonna di energia. L'altezza di questa colonna graduata corrisponde all'altezza della colonna di *gong*; essa rappresenta il *gong* che voi stessi avete coltivato, e anche il livello della vostra *xinxing*. Nessuno può aggiungervi nulla, neanche un pezzettino; ciò che è aggiunto non rimarrà e cadrà da solo. Potrei farvi raggiungere immediatamente il livello dei "Tre Fiori Riuniti sulla Sommità della Testa"; tuttavia, non appena uscite da qui, quel *gong* svanisce, perché non vi appartiene, non essendo stato coltivato da voi. Non può restare, perché il livello della vostra *xinxing* non è ancora a quell'altezza. Nessuno può regalarvene, perché dipende completamente dalla vostra coltivazione. Coltivando il vostro cuore, accrescendo il *gong* costantemente e assimilandovi alla caratteristica dell'universo, allora, e solo allora, voi potrete salire di livello. Ci sono persone che mi chiedono l'autografo, ma io non voglio darlo. Alcune persone si vantano di avere avuto l'autografo del Maestro, e magari lo mostrano e si aspettano di essere protetti dai messaggi del Maestro. Non è un altro attaccamento? La coltivazione dipende solo da sé stessi. A che scopo parlare di messaggi? Quando avrete coltivato raggiungendo un alto livello, vi interesserete ancora a queste cose? Non valgono un centesimo! Queste sono cose che interessano la gente che si trova al livello della cura delle malattie e del benessere fisico.

Se osservate a un livello profondamente microcosmico le particelle che compongono il *gong* che avete coltivato, sono tutte esattamente a vostra immagine. Quando andrete oltre la *Fa* nel Triplice Mondo, inizierete a coltivare un "corpo di Budda". Quel *gong* avrà la forma di un "corpo di Budda" incredibilmente bello, seduto su un fiore di loto; e tutte le particelle che lo compongono avranno quell'aspetto. Il *gong* di un animale invece ha la forma di piccole volpi o di piccoli serpenti, e tutte le sue particelle microscopiche, a un livello profondamente microcosmico, hanno quella stessa forma. C'è anche gente che crede nei cosiddetti "messaggi": mettono delle foglie di tè nell'acqua, la mescolano un po' e vi dicono di berla; e secondo loro quello è *gong*. Una persona comune non chiede altro che le siano alleviati presto i dolori o di ritardare ed eliminare, anche per poco, le sue malattie. Dopotutto, le persone comuni fanno proprio le cose tipiche delle persone comuni, e ciò che fanno non ha nulla a che fare con noi, anche se mettono il proprio corpo in gran disordine. Ma voi siete dei praticanti ed è per questo che vi dico queste cose. D'ora in poi, non dovrete più fare niente del genere e, soprattutto, non dovrete più pensare a quei cosiddetti "messaggi", o ad altre cose simili. Ci sono maestri di *qigong* che dicono: «Io invio messaggi che voi potrete ricevere in ogni angolo del paese». Ricevere che cosa?! Sappiate che quelle cose servono a poco, e, anche nel caso apportassero qualche beneficio, potrebbero solo curare le malattie e migliorare la salute. Voi siete praticanti, il vostro *gong* proviene dalla coltivazione; nessun messaggio inviato da altri può elevare il livello del vostro

*gong*, perché questi messaggi servono solo a curare le persone comuni. Dovete assolutamente mantenere retto il vostro pensiero. Nessuno può coltivare al posto vostro; soltanto voi, coltivando voi stessi, potete elevare il vostro livello.

Che cosa vi sto dando, allora? Molti tra noi non hanno mai praticato il *qigong* e i loro corpi portano malattie; altri, benché abbiano praticato il *qigong* per molti anni, restano ancora al livello del *qi* e non hanno alcun *gong*. Naturalmente ci sono persone che curano gli altri, e magari vi chiedete come facciano? Quando ho parlato della possessione, io ho già rimosso - all'interno o alla superficie del corpo della gente che vuole praticare veramente la *Dafa* - tutti gli spiriti o animali che possedevano il loro corpo e tutte le cose cattive di quel genere, qualunque esse fossero. Anche coloro che studiano da soli la *Dafa*, leggendo questo libro, avranno il corpo purificato, e anche l'ambiente domestico dovrà essere ripulito. Affrettatevi a gettare via tutte quelle tavolette votive piene di volpi e donnole, a cui facevate offerte; tutto questo è già stato purificato e non è rimasto più nulla. Dato che volete coltivare, siamo felici di sgombrarvi la strada e di fare tutto questo per voi. Ma lo facciamo solo per i veri coltivatori. Ovviamente, ci sono delle persone che non vogliono coltivare, e anche ora non riescono a capire di che cosa stiamo parlando. Non possiamo fare nulla per loro. Ci prendiamo cura soltanto dei veri coltivatori.

Esiste un'altra categoria di persone. Qualcuno aveva detto loro, in precedenza, che erano possedute, e loro avevano, appunto, la sensazione di esserlo. Tuttavia, sebbene questa cosa sia stata rimossa, esse rimangono ossessionate dal pensiero che quella condizione permanga e che sia sempre lì. Ma un simile sospetto è una forma di attaccamento; se non stanno attente, rischiano di attirare nuovamente la possessione. Voi dovete abbandonare l'attaccamento. La possessione è sparita. Nei corsi precedenti, l'abbiamo già fatto per alcune persone, e le abbiamo liberate da tutti gli spiriti che le possedevano.

Ad un livello basso, la Scuola Taoista richiede di gettare delle fondamenta, mentre si fanno gli esercizi di coltivazione: si deve sviluppare la Circolazione Celeste, il *dantian* e ci sono altre cose che devono essere formate. Noi qui vi installiamo il *Falun* e vi dotiamo dei meccanismi di energia e di tutti gli innumerevoli dispositivi, più di 10.000, necessari alla coltivazione. Dobbiamo installarli tutti nel vostro corpo, proprio come si piantano dei semi. Dopo aver risolto i vostri problemi di salute, dopo aver fatto tutto ciò che è necessario fare e installato tutto quello di cui avete bisogno, allora, e solo allora, sarete in grado di coltivare con successo nella nostra disciplina. Altrimenti, se noi non vi dessimo tutte queste cose, non si tratterebbe altro che di cura delle malattie e di benessere fisico. Quanto alle persone che non danno importanza alla *xinxing*, per parlare francamente, farebbero meglio a darsi all'aerobica.

Se voi praticate la vera coltivazione, noi dobbiamo essere responsabili verso di voi; questo vale anche per i praticanti autodidatti, ma essi devono essere dei veri coltivatori. Noi diamo tutte queste cose solo ai *veri* coltivatori. Come ho detto, vi guiderò veramente come discepoli. Inoltre dovrete studiare da cima a fondo la *Dafa* e sapere come coltivare; dovrete imparare bene la serie completa dei cinque esercizi e saperli fare alla perfezione. In avvenire sarete in grado di raggiungere un livello piuttosto elevato, più elevato di ciò che potete immaginare e allora non avrete problemi ad ottenere il Giusto Frutto. La *Fa* che vi sto insegnando copre contemporaneamente differenti livelli quindi, fintanto che coltiverete, potrete constatare che la *Fa* che vi sto insegnando si applica ai differenti livelli della

coltivazione e che quindi potrà effettivamente guidarvi in ogni livello che incontrerete.

Siete coltivatori, il corso della vostra vita cambierà da oggi in poi; il mio *Fashen* lo riorganizzerà. In che modo? Quanti anni restano ancora da vivere a certe persone? Non lo sanno. Alcuni potrebbero cadere gravemente ammalati fra sei mesi o un anno, e restare ammalati per diversi anni; oppure potrebbero essere colpiti da una trombosi cerebrale o da altre malattie e non potersi assolutamente più muovere. Come potrete, allora, coltivare con gli anni che vi restano? Noi dobbiamo purificarvi, per impedire che succedano queste cose. Ma dobbiamo subito chiarire che possiamo farlo solo per i veri coltivatori; non è permesso farlo arbitrariamente per le persone comuni. Questo equivarrebbe a commettere una cattiva azione. La nascita, la vecchiaia, la malattia e la morte della gente comune sono avvenimenti generati da cause *karmiche*, che non è permesso violare a proprio piacimento.

Nessuno è più prezioso di un coltivatore: per questo possiamo cambiare queste cose soltanto per i praticanti. Come le cambiamo? Se la possente virtù benevolente del maestro è molto alta, cioè se la potenza del *gong* del maestro è molto alta, egli può eliminare parte del vostro *karma*. Se il livello del suo *gong* è molto alto, può eliminarne una grossa parte; se è basso, può eliminarne soltanto una piccola parte. Facciamo un esempio: mettiamo insieme tutti i diversi *karma* che vi attendono lungo il cammino della vita ed eliminiamone una parte, diciamo la metà. Voi non sareste ancora in grado di superare la metà rimanente, perché sarebbe ancora più alta di una montagna. Che fare allora? Può darsi che, quando otterrete il *Tao*, molte persone ne trarranno beneficio. In questo modo, molte persone vi sgraveranno di una piccola frazione del vostro *karma*; naturalmente, per loro sarà poca cosa. E per ciò che riguarda voi, dalla vostra coltivazione si evolvono anche numerose entità viventi; a parte la coscienza principale e la coscienza secondaria, ci sono molti altri “voi stessi” e tutti si caricheranno di una frazione del vostro *karma*. Così, quando incontrerete delle tribolazioni, ve ne resterà poco; ma questo poco sarà ancora così rilevante che non sareste in grado di superarlo. Che fare, allora? Lo suddivideremo in innumerevoli porzioni che saranno ripartite nei differenti livelli della vostra coltivazione e li utilizzeremo per elevare la vostra *xinxing*, trasformare il vostro *karma* e accrescere il vostro *gong*.

Vorrei aggiungere che intraprendere la coltivazione non è come fare una passeggiata nel parco. Si tratta, come ho detto, di una cosa seria che, oltre tutto, sta più in alto del livello della gente comune ed è molto più difficile di qualsiasi altra cosa che la gente comune fa. Non è qualcosa di livello più elevato? Quindi ciò che si esige da voi è ben più degli sforzi richiesti alla gente comune. Noi esseri umani abbiamo uno spirito principale, e il nostro spirito principale non si estingue. Se il nostro spirito principale non perisce, allora riflettete: non potrebbe forse aver commesso delle cattive azioni, interagendo con la gente nelle vostre vite precedenti? È molto probabile. Voi potreste benissimo aver ucciso, esservi indebitati, aver danneggiato o ferito altri, ecc. Se così fosse, le vostre vittime, dall'altra dimensione, potrebbero vedervi chiaramente, quando coltivate in questa dimensione. Finché cercate di curare le vostre malattie e fortificare la vostra salute, a loro non importa; sanno bene che state solo ritardando il pagamento del vostro debito. Se non pagate ora, lo pagherete più avanti e, quando lo pagherete più avanti, sarà più pesante; per questo non si preoccupano, se voi non lo ripagate adesso.

Ma quando decidete di coltivare, a loro non sta più bene, perché pensano: «Tu vuoi coltivare, tu vuoi sfuggirci. Quando avrai sviluppato il *gong*, non sarò nemmeno più in

grado di raggiungerli, né di toccarli». Questo non possono accettarlo e, allora, fanno di tutto per impedirvi di coltivare; cercano di impedirvelo in tutti i modi, e potrebbero perfino venire ad ammazzarvi. Sicuramente, non possono tagliarvi la testa, mentre siete seduti qui in meditazione; questo non è possibile, perché devono adattarsi allo stato della società umana ordinaria. Ma è possibile che, quando uscite di casa, siate investiti da un'auto o cadiate da un edificio o andiate incontro a diversi altri pericoli. Queste cose possono veramente accadere. È molto pericoloso. L'autentica coltivazione non è così facile come potreste pensare. Solo perché avete voglia di coltivare, pensate di poterci riuscire? Quando cominciate a praticare veramente la coltivazione siete subito in grave pericolo; questo problema sorge immediatamente. Ci sono molti maestri di *qigong* che non osano condurre le persone verso i livelli elevati. Perché? Perché non sono in grado di evitare questo problema, e quindi non sono in grado di proteggervi.

In passato, molti saggi che insegnavano il *Tao* non hanno potuto trasmetterlo che ad un solo discepolo, perché erano appena in grado di proteggerne uno solo. Nessuna persona media oserebbe arrischiarsi, se fatto su vasta scala. Tuttavia, io ho detto di poterlo fare, perché ho innumerevoli *Fashen* che possiedono i miei grandi poteri divini della *Fa* e possono esercitarli. Inoltre, quello che abbiamo intrapreso oggi non è così semplice come potrebbe sembrare; non lo sto facendo a seguito d'un impulso sorto all'improvviso. Posso dirvi che molti Grandi Illuminati stanno seguendo molto da vicino questo evento; questa è l'ultima volta che noi trasmettiamo un vero insegnamento in questo Periodo di Fine *Fa*. Il lavoro che stiamo facendo non ammette alcuna deviazione. Dal momento che voi coltivate e praticate veramente in una via retta, nessuno oserà prendersela con voi. Inoltre, voi avete la protezione dei miei *Fashen* e non correte alcun pericolo.

I debiti vanno pagati. Quindi, nel corso della vostra coltivazione, potrebbero verificarsi degli avvenimenti pericolosi. Ma quando accadranno queste cose, voi non avrete paura e noi non vi lasceremo imbattere in veri pericoli. Posso citarvi alcuni esempi. Quando tenni un corso a Pechino, una studentessa stava attraversando la strada in bicicletta; mentre attraversava, nei pressi di una curva molto stretta, un'auto di lusso la investì. Questa praticante, una donna sopra i 50 anni, venne urtata molto violentemente; la sua testa colpì il tetto dell'auto, tanto che la gente intorno sentì un "bang". In quel momento, questa praticante aveva ancora i piedi sui pedali della bicicletta; benché avesse picchiato la testa, non sentiva alcun dolore, non era ferita, né sanguinava e non c'era nemmeno un bernoccolo. L'autista era spaventato a morte; saltato fuori dall'auto, le chiese in fretta: «È ferita? Posso accompagnarla all'ospedale?» Lei rispose che andava tutto bene. Naturalmente, avendo una *xinxing* elevata, la nostra praticante non voleva creare guai all'autista; disse che non aveva niente, ma l'auto aveva una grossa ammaccatura.

Tutti gli avvenimenti di questo genere hanno il solo scopo di togliervi la vita, ma non c'è alcun pericolo. L'ultima volta che tenemmo un corso all'Università di Jilin, un praticante uscì dalla porta principale dell'Università a piedi, spingendo la sua bicicletta. Appena giunto in mezzo alla strada, si trovò improvvisamente preso fra due auto; le auto quasi lo investirono, ma egli non ebbe la minima paura. In questo genere d'avvenimenti, normalmente, noi non abbiamo paura. Le due auto si fermarono istantaneamente e non accadde nulla.

Ci fu un altro episodio simile a Pechino. In inverno il buio arriva presto e la gente va a dormire un po' prima del solito; le strade erano deserte e non c'era in giro anima viva.

Un nostro studente stava frettolosamente tornando a casa in bicicletta; solo una jeep correva davanti a lui. All'improvviso la jeep frenò; il ciclista, che non se n'era accorto, continuò a pedalare a testa bassa. Ma la jeep iniziò a fare retromarcia, arretrando a grande velocità; le due forze stavano convergendo per togliergli la vita. Una frazione di secondo prima dello scontro, una forza improvvisamente tirò indietro di mezzo metro la sua bicicletta e la jeep si fermò bruscamente contro la sua ruota. Può darsi che l'autista della jeep si fosse accorto che c'era qualcuno dietro di lui. Il praticante non ebbe alcuna paura. Quando succedono avvenimenti di questo genere, non si ha paura; talvolta la si prova in seguito, ripensandoci. Il suo primo pensiero fu: «Ah! Chi mi ha tirato indietro? Devo ringraziarlo». Si guardò attorno e scoprì che non c'era nessuno in strada; tutto era silenzioso. Poi all'improvviso comprese: «È stato il Maestro a proteggermi!»

Ecco un altro caso avvenuto a Changchun. Vicino alla casa di un praticante, c'era un edificio in costruzione; oggi giorno si costruiscono edifici molto alti, e i ponteggi sono fatti con tubi di ferro di sette centimetri di diametro e quattro metri di lunghezza. Il praticante era appena uscito da casa sua, quando uno di questi tubi di ferro cadde dalla cima della costruzione dritto sulla sua testa; i passanti guardavano atterriti. Ma egli disse: «Chi mi ha toccato?» Credeva che qualcuno gli avesse dato un colpetto sulla testa. Poi girò la testa e vide sopra di lui un grande *Falun* che ruotava. Il tubo di ferro era scivolato sopra la sua testa e si era conficcato al suolo, restando impiantato lì. Immaginate: se con un peso simile si fosse invece conficcato nel suo corpo, il praticante sarebbe stato infilzato come uno stecco di bambù nella frutta caramellata. Pensate che pericolo!

Ci sono stati innumerevoli avvenimenti di questo genere, ma tutti senza conseguenze. Certamente, non tutti andranno incontro a fenomeni simili, ma alcuni di noi sì. Che vi succedano oppure no, io posso assicurarvi che non correrete assolutamente alcun pericolo. Ve lo posso garantire. Alcuni praticanti non incontrano i nostri requisiti di *xinxing* e fanno solamente gli esercizi, senza coltivare la *xinxing*. Essi non possono essere chiamati praticanti.

Se mi chiedete cosa vi dà il Maestro, queste sono le cose che io vi do. Il mio *Fashen* vi proteggerà, fino a quando non sarete in grado di proteggervi da soli e, a quel punto, starete per uscire dalla coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo e avrete ottenuto il *Tao*. Ma per poter arrivare fin là, dovete comportarvi da veri praticanti. C'era una persona che camminava in mezzo alla strada con il mio libro in mano, urlando: «Con la protezione del Maestro so che nessuna auto mi potrà investire». Così si danneggia la *Dafa*, e noi non proteggeremo persone del genere; la verità è che i veri discepoli non agiscono così.

## **Il campo di energia**

Quando facciamo gli esercizi di coltivazione, intorno a noi si forma un campo. Di che genere di campo si tratta? Alcuni dicono che si tratta di un campo di *qi* o di un campo magnetico o di un campo elettrico. In realtà, qualunque nome gli diate non sarà corretto, poiché questo campo è incredibilmente ricco di sostanze. In questo *gong* sono incluse quasi tutte le sostanze che costituiscono le dimensioni del nostro universo, quindi è un po' più appropriato chiamarlo "campo d'energia", ed è così che noi, di solito, lo chiamiamo.

Qual è dunque la funzione di questo campo? Sapete, noi coltivatori di un vero

insegnamento abbiamo tutti provato questa sensazione: poiché noi abbiamo intrapreso la coltivazione di un vero insegnamento che enfatizza la compassione e che si assimila alla caratteristica dell'universo *Zhen-Shan-Ren* - quando i nostri studenti stanno seduti in questo campo le loro menti sono libere da cattivi pensieri, e molti non provano neanche più il desiderio di fumare; mentre sono seduti qui, si sentono a loro agio, in un'atmosfera di serenità e di pace. Questo accade all'interno del campo d'energia che sta intorno ai coltivatori di un vero insegnamento. Al completamento del corso, la maggior parte di voi possiederà il *gong* - lo avrete veramente. Perché ciò che vi sto trasmettendo sono cose che appartengono a un vero insegnamento e voi dovete disciplinarvi in base ai criteri della *xinxing*. Più fate gli esercizi e più vi coltivate in base ai requisiti della *xinxing* senza rallentamenti, più la vostra energia costantemente crescerà.

Noi crediamo nella salvezza di noi stessi e degli altri, nella salvezza di tutti gli esseri senzienti. Così, quando il *Falun* ruota in senso orario, è utile alla vostra salvezza, e, quando ruota in senso antiorario, è utile alla salvezza degli altri. Quando gira in senso antiorario, emette dell'energia a beneficio degli altri. In questo modo, le persone che si trovano all'interno del vostro campo d'energia potranno beneficiarne e, magari, sentirsi veramente bene. Potrete avere questo effetto sugli altri, camminando per strada, sul posto di lavoro, o in casa o in altre occasioni. Potrete, senza saperlo, riparare i corpi delle persone che entrano nel vostro campo, poiché esso può correggere tutti gli stati anomali. Il corpo di un essere umano non dovrebbe soffrire di malattie: la malattia è uno stato anomalo che il campo può rettificare. Le persone che hanno idee cattive e pensano a cose negative potrebbero anche, grazie al potente effetto del vostro campo, cambiare idea e smettere di pensar male, fintanto che ne subiscono l'influenza. È possibile che una persona, che voleva diffamare qualcuno, all'improvviso cambi idea e ci rinunci. Solo il campo d'energia generato dalla coltivazione di un vero insegnamento è in grado di produrre questo effetto. Per questo, in passato, nel Buddismo si diceva: "La luce del Buddha splende ovunque; rettitudine e benevolenza armonizzano ogni cosa". Questo è il significato.

### **Come i praticanti della Falun Dafa devono diffondere la pratica**

Dopo essere tornati a casa, molti nostri studenti pensano che la nostra pratica sia buona e vogliono insegnarla ai loro parenti o amici. Va bene, potete farlo; potete trasmetterla a chiunque vogliate. Tuttavia, ci tengo a precisare una cosa. Vi abbiamo dato tante cose, su cui voi non potete mettere un prezzo. Perché ve le abbiamo date? Per farvi coltivare. Soltanto se coltivate, noi possiamo darvi queste cose. Questo significa che, quando trasmetterete questa pratica ad altre persone, non potrete usare queste cose per farvi un nome o per ricavarne dei benefici. Perciò non potrete tenere corsi come faccio io, facendovi pagare. Noi dobbiamo sostenere dei costi per stampare libri e documenti, così come per spostarci nei luoghi in cui andiamo a insegnare. In tutto il paese, le nostre quote di partecipazione sono le più basse, ma ciò che diamo è il massimo. Noi stiamo veramente guidando le persone verso i livelli elevati; tutti voi lo avete potuto constatare personalmente. In quanto praticanti della *Falun Dafa*, quando andrete a insegnare la pratica, dovrete attenervi a due regole.

La prima regola è di non farvi pagare. Se noi vi abbiamo dato tanto, non è perché voi diventiate ricchi e famosi, ma per la vostra salvezza e per mettervi in grado di coltivare. Se prendete soldi, il mio *Fashen* si riprenderà indietro tutto ciò che avete ricevuto e voi non apparterrete più alla *Falun Dafa*, ciò che diffonderete quindi non sarà più la nostra *Falun Dafa*. Quando trasmettete il metodo, non dovete cercare né

di farvi un nome, né di ricavarci qualcosa; dovrete fare un servizio di volontariato. I nostri praticanti, in ogni angolo del paese, agiscono in questo modo, e anche gli assistenti di tutte le regioni stanno dando l'esempio. Tutti coloro che vogliono imparare il nostro metodo possono venire a impararlo. Dovete solo volerlo e noi ci possiamo prendere la responsabilità nei vostri confronti, senza farvi pagare un soldo.

La seconda regola è di non inserire le vostre cose personali nella *Dafa*, creando confusione. In altre parole, nel diffondere la pratica, non potete spiegare la nostra *Falun Dafa* in base a ciò che avete visto, anche se il vostro Terzo Occhio fosse aperto o aveste percepito qualcosa, o anche se aveste già dei poteri. Ciò che vedete al vostro livello è insignificante, e si trova veramente molto lontano dal reale significato della *Fa* che noi insegniamo. Perciò, d'ora in avanti, quando diffonderete la pratica, dovrete assolutamente fare attenzione a questo punto. Questo è l'unico modo per garantire che le cose originali della *Falun Dafa* restino inalterate.

Inoltre non vi è permesso diffondere la pratica nel modo in cui lo faccio io; non vi è permesso insegnare la *Fa* sotto forma di una grande conferenza come faccio io - voi non siete in grado d'insegnare la *Fa*. La ragione è che il significato di ciò che insegno è profondo e arriva molto lontano; in quello che io dico sono inseriti elementi provenienti da livelli elevati. Voi state coltivando a livelli diversi. In futuro, quando ascolterete nuovamente queste audiocassette, dopo aver fatto dei progressi, potrete continuare a migliorare; l'ascolto ripetuto vi darà una comprensione sempre nuova e aumenterete la vostra conoscenza. Questo avviene ancor meglio con la lettura del libro. Tutte le parole che io pronuncio qui sono legate a qualcosa di molto profondo; per questa ragione, voi non siete in grado di insegnare questa *Fa*. E non vi è permesso ripetere le mie parole originali come se fossero vostre: questo sarebbe un plagio della *Fa*. Lo potete fare solo ripetendo esattamente le mie parole, aggiungendo una frase di questo genere: "il Maestro ha detto questo" o "nel libro c'è scritto questo"; lo potete fare solo così. Se ne parlate in questo modo, allora la trasmissione porterà con sé la forza della *Dafa*. Non potete prendere la vostra comprensione e trasmetterla come se fosse la *Falun Dafa*, altrimenti, quello che insegnate non sarebbe la *Falun Dafa* e, in quel caso, quello che fate equivarrebbe a danneggiare la nostra *Falun Dafa*. Quando parlate secondo le vostre idee e i vostri pensieri, le vostre parole non sono la *Fa* e non possono portare la salvezza agli esseri umani; inoltre non produrranno alcun effetto. Per questo, non c'è nessuno in grado d'insegnare questa *Fa*.

Il modo di diffondere questa pratica è attraverso le audiocassette e le videocassette, nei luoghi di pratica o nelle classi, poi, gli assistenti insegneranno gli esercizi. Potrete usare la forma delle discussioni di gruppo, dove tutti possono imparare gli uni dagli altri, condividendo le esperienze e discutendo. Noi vi chiediamo di fare così. Inoltre voi non dovrete chiamare "maestro" o "insegnante" o chissà cosa, lo studente o il discepolo che diffonde la *Falun Dafa*; non c'è che un solo Maestro nella *Dafa*. Anche se uno ha iniziato a praticare da molto tempo, rimane pur sempre un discepolo.

Quando diffondete la pratica, alcuni di voi potrebbero pensare: «Il Maestro può installare un *Falun* e risistemare il corpo delle persone, mentre noi non ne siamo capaci». Non preoccupatevi. Vi voglio rassicurare - ogni studente ha dietro di sé il mio *Fashen*, e non solo uno, e sono loro che si occupano di questo. Quando insegnate a una persona, se è dotata di una relazione *karmica* che la predispone, potrà ottenere immediatamente il *Falun*. Se la sua relazione *karmica* è minore, potrà ottenerlo gradualmente, una volta che il suo corpo sarà stato riequilibrato, con la pratica. I miei *Fashen* la aiuteranno a riequilibrare il suo corpo. Ci sono certamente anche altri



modi. Io vi dico che, coloro che leggeranno il mio libro, guarderanno le mie videocassette o ascolteranno le mie audiocassette, se veramente vorranno diventare dei praticanti, anche loro otterranno tutto ciò che dovranno ottenere, senza differenze.

Ai nostri studenti non è permesso curare altre persone; per i praticanti della *Falun Dafa* è assolutamente proibito praticare delle cure. Noi vi insegniamo a coltivare verso l'alto; non vi permettiamo di sviluppare attaccamenti e di rovinare il vostro corpo. Il campo d'energia nel nostro luogo di pratica è migliore di qualunque altro. È sufficiente che andiate a fare gli esercizi in questo campo e starete molto meglio che seguendo una terapia per i vostri problemi di salute. I miei *Fashen* siedono in cerchio; c'è una cupola sopra il campo d'energia dove praticate, e sopra la cupola si trova un grande *Falun* e un grande *Fashen* protegge il campo. Questo campo non è un campo ordinario; non è un campo come quelli che si trovano nei luoghi di pratica normali. È un campo di coltivazione. Molti nostri praticanti dotati di poteri hanno visto il campo della *Falun Dafa* completamente circondato da una luce rossa, l'intera cosa è rossa.

I miei *Fashen* sono in grado d'installare direttamente il *Falun*; ma non vogliamo incoraggiare i vostri attaccamenti. Quando insegnate a qualcuno gli esercizi, egli potrebbe dire: «Oh, adesso ho ricevuto il *Falun*». Potreste pensare di essere stati voi ad averglielo installato, ma in realtà non è così. Vi dico questo affinché non sviluppate alcun attaccamento. È il mio *Fashen* che fa tutto. I praticanti della *Falun Dafa* devono diffondere la pratica in questo modo.

Chiunque manometta gli esercizi della *Falun Dafa* sta danneggiando la *Dafa* e questa disciplina. Alcuni hanno trasformato le istruzioni per gli esercizi in piccole filastrocche: questo non è assolutamente permesso. I metodi autentici di coltivazione provengono tutti da un'epoca preistorica. Essi risalgono a tempi remoti e hanno formato innumerevoli Grandi Illuminati con la coltivazione. Nessuno ha osato modificarli, nemmeno di una virgola; un simile fenomeno si è potuto verificare solo in questo Periodo di Fine *Fa*. Nel corso della storia, questo non è mai potuto succedere. Non dimenticate mai e poi mai questo punto.

## QUARTA LEZIONE

### Perdita e guadagno

Nell'ambiente della coltivazione si parla sovente del rapporto tra perdita e guadagno; se ne parla anche tra la gente comune. Come dovremmo porci, noi praticanti, rispetto alla perdita e al guadagno? Non certo come la gente comune. La gente comune pensa solo a ottenere vantaggi personali e una vita fortunata e confortevole. Noi praticanti agiamo in modo diverso, anzi proprio all'opposto: non cerchiamo ciò che la gente comune desidera, ma otteniamo ciò che le persone comuni non riusciranno mai a ottenere, malgrado i loro desideri... salvo che non coltivino.

La perdita a cui facciamo riferimento non va generalmente intesa in senso limitato. Per alcuni parlare di perdita significa donare del denaro, offrire un piccolo aiuto a qualcuno in difficoltà o fare l'elemosina ai mendicanti per strada. Anche queste sono forme di rinuncia e un certo tipo di perdita, ma mostrano soltanto che non si dà troppa importanza al denaro o ai beni materiali; solo quello. Certo, la rinuncia ai soldi o ai beni materiali rappresenta un aspetto della perdita e non di poco conto, ma la perdita di cui stiamo parlando non è limitata a un ambito così ristretto. In quanto praticanti abbiamo molti attaccamenti ai quali dobbiamo rinunciare nel corso della coltivazione: il mettersi in mostra, la gelosia, lo spirito di competizione e l'essere euforici; numerosi attaccamenti di ogni tipo devono essere totalmente eliminati. La perdita di cui parliamo va intesa in senso più ampio. Durante l'intero corso della coltivazione si devono perdere tutti quegli attaccamenti e desideri propri della gente comune.

Alcuni potrebbero chiedersi: «Noi coltiviamo tra la gente comune; perdendo tutto, non è come condurre una vita monacale? Sembra impossibile dover perdere tutto». Nella nostra disciplina, si deve coltivare nella società umana ordinaria, con un comportamento il più vicino possibile a quello della gente comune. Non vi si chiede di perdere veramente delle cose materiali. Poco importa che abbiate una posizione sociale elevata o che siate molto ricchi; il punto cruciale è che siate in grado di abbandonare o no quell'attaccamento.

La nostra disciplina punta direttamente al vostro cuore. La questione principale è se potete dare poca importanza alle cose, quando qualcosa è in gioco o quando avete un conflitto con qualcuno. La coltivazione nei monasteri o nelle foreste e nelle montagne remote ha lo scopo di separarvi forzatamente dalla società umana ordinaria e di farvene distaccare completamente, perdendo gli attaccamenti delle persone comuni; vi nega le cose materiali, costringendovi a perderle. Ma coloro che praticano in mezzo alla gente comune non prendono questa strada. Dobbiamo dare poca importanza alle cose, attenendoci allo stile di vita di una persona normale. Sicuramente è molto difficile, ed è il punto cruciale della nostra coltivazione. Noi parliamo quindi di perdita in senso ampio e non in senso stretto. Se volete compiere delle buone azioni e donare un po' di denaro, guardate i mendicanti che oggi si trovano per le strade: alcuni sono professionisti e hanno forse più soldi di voi. Noi dovremmo concentrarci sulle grandi questioni e non sulle inezie, dobbiamo coltivare apertamente e con dignità. Ciò che perdiamo realmente sono le cose cattive.

Gli esseri umani spesso pensano che ciò che desiderano sia buono; in realtà, da una prospettiva di livello elevato, si vede che non cercano che una gratificazione immediata. Le religioni hanno detto: per quanto grande sia la vostra ricchezza, per

quanto alta sia la vostra posizione sociale, potrete goderne solo per qualche decennio. Non ve la siete portata dietro alla nascita, né ve la porterete via con voi alla morte. Perché allora il *gong* è così prezioso? Perché cresce direttamente sul vostro spirito principale, lo portate con voi alla nascita e potete riportarvelo via alla morte. Inoltre determina direttamente la vostra Realizzazione, quindi non è facile coltivarlo. In altre parole ciò che abbandonate sono le cose cattive, e solo in quel modo potrete ritornare al vostro vero sé originale. Che cosa guadagnate allora? Voi elevate il vostro livello di coltivazione e alla fine otterrete il Giusto Frutto e il Perfetto Compimento, risolvendo così il problema fondamentale. Naturalmente se vogliamo perdere tutti i desideri di una persona comune, raggiungendo in un istante lo standard richiesto a un vero coltivatore, allora *non* è facile; ci arriverete a poco a poco. Ma se io dico questo, voi potreste pensare: «Il maestro ha detto che ci si può arrivare a poco a poco, e allora me la prendo comoda». Così non va assolutamente bene! Dovete essere veramente esigenti con voi stessi; tuttavia vi permettiamo di elevarvi con gradualità. Se ci arrivaste di colpo, oggi stesso sareste un Budda, ma questo non è realistico. Ci arriverete a poco a poco.

Quello che noi perdiamo in realtà è qualcosa di cattivo. Di che cosa si tratta? Si tratta del *karma*, che è intrecciato con tutti i diversi attaccamenti delle persone. Per esempio, le persone comuni hanno ogni sorta di difetti caratteriali, commettono cattive azioni per il loro tornaconto personale, così acquisiscono questa sostanza nera che è il *karma*. Questo *karma* è legato direttamente ai nostri attaccamenti; per eliminare queste cose cattive, dobbiamo anzitutto cambiare radicalmente il nostro modo di pensare.

### **La trasformazione del karma**

Esiste un processo di trasformazione reciproca tra la sostanza bianca e la sostanza nera. Dopo uno scontro tra persone, avviene un processo di trasformazione. Se avete compiuto una buona azione, acquistate la sostanza bianca, il *de*; se avete commesso una cattiva azione, acquistate la sostanza nera, il *karma*. Esistono anche processi di trasferimento e trasmissione ereditaria. Qualcuno potrebbe chiedersi se il *karma* provenga dalle cattive azioni commesse durante la vita attuale. Non è detto che sia sempre così, perché il *karma*, accumulato da una persona, non proviene soltanto da questa vita. Nell'ambiente della coltivazione si crede nell'immortalità dello spirito principale. Se lo spirito principale non perisce, potrebbe aver avuto delle attività sociali, prima di questa vita; ha quindi potuto contrarre dei debiti, può essersi approfittato di qualcuno o avere commesso altre cattive azioni, aver ucciso, ecc., accumulando così *karma*. Esso si accumula in altre dimensioni e vi accompagna da una vita all'altra, e lo stesso vale per la sostanza bianca. Ma c'è un altro caso: che questa sostanza si sia accumulata e sia stata trasmessa attraverso la propria famiglia, dagli antenati ai discendenti. Gli anziani erano soliti dire: «Accumulate *de*, accumulate *de*!», «I vostri avi hanno accumulato *de*», «Questa persona sta perdendo *de*, il suo *de* si è ridotto». Ciò che dicevano era proprio giusto. Ora la gente comune non ascolta più queste cose; quando parlate ai giovani della mancanza di virtù, o della sua riduzione, essi restano totalmente indifferenti. In realtà, il significato è veramente profondo; non si tratta solo dei pensieri e dello standard spirituale della gente moderna a livello concettuale; stiamo parlando di una reale esistenza materiale. Il nostro corpo umano possiede entrambi questi tipi di sostanza.

Alcuni si chiedono: «È vero che con molta sostanza nera non si può praticare verso i livelli elevati?» Sì, da un certo punto di vista è vero: se una persona ha molta sostanza

nera, essa intacca la sua capacità di comprendere. Forma attorno al corpo un campo che la avvolge e la isola dalla natura dell'universo *Zhen-Shan-Ren*. Di conseguenza questa persona può avere una minore capacità di comprensione. Quando sente parlare di coltivazione o di *qigong*, li considera credenze irrazionali e non ci crede per niente, li trova ridicoli. Normalmente è così, ma non in assoluto. Significa forse che se questa persona vorrà coltivare sarà troppo difficile e che il suo *gong* non potrà crescere più di tanto? No, non proprio. Abbiamo detto che «la *Dafa* è senza limiti» e che la coltivazione dipende soltanto dal vostro cuore. Il maestro vi conduce a varcare la soglia, ma la coltivazione dipende da voi; tutto dipende dal modo in cui vi coltivate. Il fatto di poter coltivare dipende interamente da quello che siete in grado di sopportare e da quanto siete in grado di soffrire, e dai vostri sacrifici. Se siete risolti, nessuna difficoltà potrà fermarvi; allora vi dico che non ci sarà alcun problema.

Di solito una persona che possiede più sostanza nera deve fare più sacrifici di chi ha più sostanza bianca. Siccome la sostanza bianca è direttamente in accordo con la natura dell'universo, *Zhen-Shan-Ren*, fintanto che la persona migliora la sua *xinxing* e migliora sé stessa in mezzo ai conflitti, il suo *gong* crescerà. È proprio così semplice. Una persona con molta virtù ha una migliore comprensione, è in grado di sopportare delle avversità - "lavorare sul corpo, temprare la volontà" - e anche se sopporta di più sul piano fisico che su quello mentale, è ancora in grado di aumentare il suo *gong*. Ma le cose non vanno così per una persona che ha più sostanza nera; essa deve, anzitutto, attraversare il processo di trasformazione della sostanza nera in sostanza bianca, e questo processo è veramente doloroso. Per questo, chi è dotato di una minore capacità di comprensione deve, in generale, sopportare più prove. Con molto *karma* e una scarsa capacità di comprensione, sarà ancora più difficile per lui coltivare.

Vi farò un esempio concreto, per mostrarvi come certa gente coltiva. Coltivare in meditazione richiede di sedere a gambe incrociate per lungo tempo. Ma in questa posizione le gambe diventano doloranti e piene di formicolii. Con il passare del tempo, verrete assaliti dall'ansia e questa ansia aumenterà sempre più - state "lavorando sul corpo e temprando la volontà". Provate un malessere fisico, e anche a livello mentale non state meglio. Alcuni praticanti temono il dolore che sopravviene nella posizione a gambe incrociate, così sciolgono le gambe e non vogliono più proseguire. Altri non sopportano che la posizione a gambe incrociate si prolunghi un poco di più; ma se sciolgono le gambe, la loro meditazione risulterà vana. Quando le gambe cominciano a dolere, scattano in piedi e si sgranchiscono un po', e poi le incrociano di nuovo. Noi vediamo che questo non produce alcun effetto; infatti, quando le gambe sono doloranti, noi possiamo vedere che la sostanza nera le sta attaccando. La sostanza nera è il *karma*; soffrendo, lo si elimina trasformandolo in *de*. Quando il dolore appare, inizia l'eliminazione del *karma*; più la pressione del *karma* è intensa, più il dolore alle gambe aumenta. Il dolore quindi non viene senza motivo. Di solito, il praticante seduto in meditazione sente sopravvenire il dolore alle gambe a ondate; dopo un attacco di dolore insopportabile, prova un po' di sollievo, ma poco dopo il dolore ricomincia di nuovo. Di solito è così.

Il *karma* viene fuori un pezzo alla volta, per questo dopo averne eliminato un pezzo si prova un certo sollievo alle gambe, ma, poco dopo, ecco che arriva un altro pezzo di *karma* e il dolore ricomincia. La sostanza nera non svanisce dopo che è stata eliminata, essa non viene distrutta; dopo la sua eliminazione, si trasforma direttamente in sostanza bianca, e questa sostanza bianca è il *de*. Perché può avvenire questa trasformazione? Perché il coltivatore ha resistito alle sofferenze, ha pagato il prezzo, ha sopportato il dolore. Noi crediamo che il *de* si ottenga con il dolore

sopportato, con le sofferenze e con le buone azioni compiute. Ecco perché accade questo durante la meditazione. Ci sono persone che appena sentono un po' di dolore saltano in piedi e si sgranchiscono le gambe, per poi riprendere la postura; così non serve a nulla. Alcuni, durante l'esercizio in piedi, sentono le braccia sempre più affaticate, non lo sopportano e quindi le abbassano, ma questo non produrrà alcun effetto. Che cosa volete che sia una piccola sofferenza? Io dico che, se si potesse riuscire nella coltivazione semplicemente tenendo le braccia alzate in quel modo, sarebbe troppo facile. Ecco i problemi che si possono presentare, quando si coltiva in meditazione.

La nostra disciplina sostanzialmente non segue questo approccio, benché, in una certa misura, esso svolga ugualmente un certo ruolo. Nella maggior parte dei casi, noi trasformiamo il *karma* mediante conflitti tra persone, che mettono alla prova la nostra *xinxing*: ecco dove si manifesta la trasformazione. I contrasti e le tensioni con altre persone possono essere addirittura peggiori del dolore. Io dico che il dolore fisico è il più facile da sopportare; lo si può superare stringendo i denti. Ma è quando le persone intrigano le une contro le altre, che è più difficile controllare la propria mente.

Ecco un esempio: qualcuno arriva sul posto di lavoro e sente due persone che parlano male di lui, ciò che dicono è terribile e lui frema dalla rabbia. Ma abbiamo detto che un praticante non deve ribattere quando viene colpito o insultato; deve essere molto esigente con sé stesso, deve attenersi a uno standard molto elevato. Allora lui pensa: «Il Maestro ha detto che noi praticanti siamo diversi dagli altri e che dobbiamo adottare un atteggiamento tollerante». Perciò non si mette a discutere con quelle persone. Ma di solito, quando un conflitto sorge, se non vi provoca non conta, non funziona, perché non vi consente di migliorarvi grazie a esso. Così questo individuo non riesce a lasciar perdere e si sente montare il sangue alla testa, e magari non riesce a pensare ad altro; ha il desiderio imperioso di girarsi a guardare le due persone che parlano male di lui. Si gira, le guarda e le vede discutere animatamente con un'espressione odiosa stampata sui loro volti. Non riesce a sopportarlo un secondo di più; la sua collera esplode, potrebbe perfino menare le mani all'istante. Quando sorge un conflitto con qualcuno, è veramente difficile controllare la propria mente. Io dico che, se tutto si potesse risolvere con la meditazione, sarebbe troppo facile; ma non è così che funziona.

Per questo, nella vostra coltivazione futura, incorrerete in ogni tipo di prove. Come potreste coltivare senza queste prove? Se tutti vi capissero perfettamente, se non ci fosse alcun conflitto di interessi con gli altri e nulla interferisse con la vostra mente, potreste elevare la vostra *xinxing* semplicemente restandovene lì seduti? Sarebbe impossibile. Non ci si può elevare se non mettendosi alla prova nella realtà quotidiana. Qualcuno si chiede: «Come mai da quando pratico mi capitano sempre dei problemi? Questi problemi sono in pratica gli stessi di quelli della gente comune». Dato che voi coltivate tra la gente comune, non si può, per farvi soffrire, issarvi su per aria a testa ingiù e lasciarvi lì appesi; questo non vi succederà. Tutto si manifesterà nelle forme ordinarie delle situazioni quotidiane. Oggi un tale vi offende, un altro vi fa arrabbiare, un altro ancora vi tratta male o vi rivolge frasi offensive senza ragione. È solo per vedere in che modo affrontate queste situazioni.

Perché v'imbattete in tutti questi problemi? Tutto è dovuto al vostro debito *karmico*. Noi l'abbiamo già diminuito di innumerevoli porzioni, lasciandovene solamente un pochino da ripartire su differenti livelli, affinché possiate elevare la vostra *xinxing*. Le

tribolazioni sono state predisposte per temprare la vostra mente ed eliminare tutti gli attaccamenti. Queste sono le vostre tribolazioni, che noi utilizziamo per migliorare la vostra *xinxing*. Voi dovreste essere in grado di superarle. Fintanto che eleverete la vostra *xinxing*, potrete superarle, può darsi però che non desideriate farlo. Se vorrete superarle ce la farete. D'ora in poi, quando incontrerete un conflitto, non dovreste considerarlo un fatto casuale. Quando nasce un conflitto, può certo apparire all'improvviso, ma non è frutto del caso; serve a elevare la vostra *xinxing*. Fintanto che vi considererete dei praticanti, potrete risolverlo in modo appropriato.

Ovviamente, non sarete avvertiti dell'arrivo di una prova o di un conflitto. Se vi fosse detto tutto in anticipo, come potreste coltivare? Si annullerebbe lo scopo. È solo la loro apparizione inattesa che può mettere alla prova la vostra *xinxing*, solo così potrete veramente migliorare la vostra *xinxing*; soltanto così si potrà verificare se siete in grado di salvaguardare la vostra *xinxing*. Quando sorge un conflitto quindi, non è per caso. Durante l'intero percorso della coltivazione, quando il *karma* è in trasformazione, s'incontrano problemi di questo tipo che, a differenza di ciò che immagina la gente comune, sono molto più difficili da sopportare delle sofferenze fisiche. Credete che basti praticare gli esercizi un poco più a lungo, provare indolenzimento alle braccia tenute alzate o i crampi alle gambe, per accrescere il vostro *gong*? È sufficiente aumentare le ore di pratica degli esercizi, perché il vostro *gong* cresca? Questo serve soltanto a trasformare il *benti*, ma ci vuole, comunque, energia per rinforzarlo e non eleva il vostro livello. Il fattore cruciale per crescere veramente di livello è temprare la volontà. Se si potesse progredire lavorando solo sul corpo, direi che i contadini cinesi sono quelli che soffrono di più; diventeranno quindi tutti grandi maestri di *qigong*? Quale che sia il lavoro che fate sul vostro corpo non è nulla paragonato a ciò che fanno loro: essi lavorano, giorno dopo giorno, nei campi, sotto un sole cocente, soffrendo fino allo sfinimento. Non è così semplice. Ecco perché diciamo che, se volete realmente elevarvi, dovete elevare realmente il vostro cuore; una vera crescita è possibile soltanto in quel modo.

Durante il processo di trasformazione del *karma*, se vogliamo gestirlo bene senza combinare i pasticci tipici della gente comune, dobbiamo mantenere un cuore benevolente e uno stato mentale sereno. Così, quando vi imbatteste all'improvviso in un problema, sarete in grado di risolverlo correttamente. Se avete sempre il cuore pieno di benevolenza e compassione, quando sorge bruscamente una difficoltà, avrete un margine per smorzarla e rifletterci sopra. Se la vostra mente invece pensa sempre a lottare contro gli altri, litigando per questo e per quello, vi garantisco che ogni qual volta nascerà un problema, darete inizio a una disputa. Quindi, quando incontrate delle difficoltà, dico che servono per trasformare la vostra sostanza nera in sostanza bianca, in *de*.

Noi esseri umani ci siamo sviluppati a un punto tale che pressoché tutti gli individui portano su di sé *karma* su *karma*; tutti hanno nel corpo una grande quantità di *karma*. Quindi, la trasformazione del *karma* avviene di solito in questo modo: contemporaneamente all'aumento del vostro *gong* e al miglioramento della vostra *xinxing*, il vostro *karma* si riduce e si trasforma. Quando incontrate un conflitto, esso si manifesta, senza dubbio, come una prova per temprare la vostra *xinxing*; se siete in grado di sopportarla, il vostro *karma* sarà eliminato, la vostra *xinxing* migliorerà e il vostro *gong* aumenterà. Tutte queste cose avvengono insieme. Le persone in passato avevano molto *de* e la loro *xinxing* era già alta, per cui potevano accrescere il loro *gong* soffrendo solo un poco. Ma non è più così per le persone odierne. Non appena capita loro di soffrire, non vogliono più coltivare e diventa persino più difficile per loro

comprendere e più duro coltivare.

Nel corso della coltivazione, quando avete realmente dei conflitti con qualcuno o quando qualcuno vi tratta male, potrebbe essere per due diverse situazioni. La prima è che potreste averlo maltrattato in un'esistenza precedente. Voi vi sentite angariati: «Come può trattarmi così?» Ma allora, perché in passato voi l'avete trattato in quel modo? Voi obiettrate: «Io non ne so niente di allora. Questa vita non ha nulla a che fare con quella». Ma le cose non stanno così. C'è un'altra situazione. Quando vi scontrate con qualcuno, si ha a che fare con la questione della trasformazione del *karma*, per cui, in ogni conflitto, noi dovremmo essere molto tolleranti e non dovremmo comportarci come la gente comune. Sul posto di lavoro, o in altri ambienti professionali, o anche se siete lavoratori autonomi, dovunque voi siate, avete degli scambi con altre persone. È impossibile vivere senza contatti con il mondo esterno; in ogni caso, come minimo ci sono i rapporti con i vicini di casa.

Nelle vostre relazioni sociali potrete incontrare conflitti di ogni sorta. Perciò, per quelli di noi che coltivano nella società della gente comune - non importa quanto siate ricchi, quanto elevata sia la vostra posizione sociale, o che siate lavoratori autonomi o che abbiate un'azienda vostra, non importa quale genere di lavoro facciate - fate le cose onestamente e agite con integrità. Nella società umana ciascuna professione ha la sua ragione d'essere; non importa quale sia la vostra professione, fate bene il vostro lavoro e agite con integrità. In passato c'era un detto: "Su dieci mercanti, nove sono truffatori". Questo è ciò che pensa la gente comune; ma io direi che si tratta di un problema d'integrità. Se la gente conserva la propria integrità e conduce i propri affari onestamente, più impegno ci mette, più soldi dovrebbe guadagnare. Guadagnate solo perché vi siete impegnati tra la gente comune - nessuna perdita, nessun guadagno - si guadagna attraverso i propri sforzi. Si può essere una brava persona in qualsiasi posizione sociale; ciascuna classe sociale ha i suoi diversi conflitti. La classe superiore ha i conflitti che le sono propri e tutti si possono gestire in modo corretto. In qualsiasi classe sociale vi troviate, potrete dimostrare di essere una brava persona e potrete rinunciare a ogni sorta di desiderio e attaccamento; ci si può comportare correttamente in qualsiasi ambiente, e ognuno di voi può coltivare nella propria classe sociale.

I conflitti interpersonali nel nostro paese presentano ora delle caratteristiche mai esistite prima, sia nelle imprese pubbliche, sia in quelle private. È un fenomeno unico che altri paesi non hanno mai incontrato. Così, le lotte per prevalere sono di particolare intensità; s'intriga, si trama l'uno contro l'altro e ci si scorna. La gente lotta per dei vantaggi futili; i pensieri che hanno e i trucchi che utilizzano sono veramente terribili. Risulta difficile perfino essere una brava persona. Per esempio, arrivando sul posto di lavoro percepite che c'è qualcosa che non va. Un attimo dopo qualcuno vi dice: «Il tale ha fatto un gran chiasso su di te ed è andato a lamentarsi con il capo; ti ha totalmente screditato». Tutti gli altri vi guardano in modo strano. Come può una persona comune sopportare questo? Come si può accettare questa vessazione? «Ah! Lui mi crea dei guai e io gli rendo la pariglia! Lui ha dei sostenitori, ma anch'io ne ho. All'attacco». Se agite così tra la gente comune, sarete considerati persone forti. Ma, in quanto praticanti, è una cosa tremenda. Se litigate e vi azzuffate come una persona comune, siete gente comune, ma se ci mettete ancora più slancio di lui, allora valete ancora meno di una persona comune.

Come dovremmo affrontare allora queste situazioni? Quando nasce un conflitto di quel genere, dobbiamo innanzitutto conservare la calma e non adottare lo stesso

atteggiamento degli altri. Ovviamente, possiamo dare delle spiegazioni con gentilezza e chiarire le cose - non è un problema se lo facciamo; ma non dovremmo farlo con un attaccamento eccessivo. Quando incontriamo questi problemi, non dobbiamo litigare e competere come fanno gli altri. Se lui agisce così e anche voi agite così, non siete, allora, una persona comune? Non soltanto non dovete lottare e competere come fa lui, ma non dovete neanche odiarlo. Davvero, non lo dovreste proprio odiare. Quando cominciate a odiarlo, non state forse andando in collera? Non siete riusciti ad avere tolleranza e pazienza. Noi ci sforziamo di seguire i principi "*Zhen-Shan-Ren*". Dove sono andate a finire la vostra compassione e la vostra benevolenza? Quindi, non dovete agire come lui, né arrabbiarvi con lui, anche se ha infangato la vostra reputazione in ufficio e vi ha fatto cadere in disgrazia. Non soltanto non dovete avercela con lui, ma dovreste perfino ringraziarlo dal profondo del cuore. Una persona comune potrebbe forse pensare: «Non è questo un agire da *Ah-Q*?» Io vi dico che non è affatto così.

Riflettete. Voi siete coltivatori. Non dovreste seguire uno standard più elevato? A voi non si dovrebbero applicare gli standard della gente comune. In quanto coltivatori, non sono quelle cose a portarvi ai livelli elevati? Quindi, dovreste seguire gli standard dei livelli elevati. Se agite come gli altri, non siete forse come loro? Allora, perché dovreste ringraziarlo? Riflettete, che cosa otterrete? In questo universo esiste una legge chiamata: "nessuna perdita, nessun guadagno"; se volete guadagnare, dovete perdere. Quell'individuo vi ha screditato fra la gente comune; viene considerato la parte che ha guadagnato, si è avvantaggiato a vostre spese. Più vi ha screditato, più l'impatto è stato pesante, più dovete sopportare, e più *de* egli perde, e quel *de* verrà, per intero, attribuito a voi. Nello stesso tempo, mentre state sopportando questa situazione, dovreste darci poco peso, senza prendervela troppo a cuore.

In questo universo c'è un'altra legge: voi siete colui che ha sofferto molto, quindi il vostro *karma* sarà trasformato. Avete pagato il prezzo, quindi, più avete sopportato, più *karma* sarà trasformato in una quantità equivalente di *de*. Non è il *de* ciò che un praticante vuole? Non guadagnate in due modi? Anche il vostro *karma* viene eliminato. Se quella persona non vi avesse creato una simile circostanza, come avreste potuto elevare la vostra *xinxing*? Tu mi tratti bene, io ti tratto bene, tutto procede alla grande, e poi il vostro *gong* dovrebbe semplicemente crescere - come è possibile? È proprio perché vi ha provocato questo conflitto, è proprio perché vi ha creato l'occasione perché possiate elevare la vostra *xinxing*, che avete la possibilità di elevarla davvero. La vostra *xinxing* non si è forse elevata? Ecco il terzo modo in cui guadagnate. Voi siete praticanti: ora che la vostra *xinxing* si è elevata, anche il vostro *gong* crescerà, non è vero? Avete guadagnato quattro volte in un colpo solo. Come potete non ringraziare quella persona? Dovreste ringraziarla sinceramente dal profondo del cuore; le cose stanno veramente così.

La sua intenzione era sicuramente cattiva, altrimenti non vi avrebbe ceduto il suo *de*. Ma vi ha veramente offerto un'occasione per elevare la vostra *xinxing*. Questo significa, in altre parole, che noi dobbiamo dare importanza alla nostra *xinxing*. Contemporaneamente il vostro *karma* sarà eliminato e trasformato in *de*, e voi potrete così elevare il vostro livello; queste cose vanno di pari passo. Da una prospettiva di livello superiore il principio cambia; le persone comuni non possono vederlo chiaramente. Quando vedete la cosa da un livello elevato, le verità cambiano completamente. La gente comune non lo può capire, ma vista da un livello elevato l'intera cosa è esattamente a rovescio. Non che non sia vero ciò che la gente comune osserva al suo livello, ma non lo è fino in fondo. Solo guardandole da un livello elevato,



le cose sono veramente corrette; di solito è così.

Vi ho spiegato come stanno le cose in modo approfondito. Spero che nel corso della vostra coltivazione potrete considerarvi dei praticanti e che coltiverete veramente, giacché i principi sono stati esposti in modo chiaro. Può darsi che certe persone, vivendo tra la gente comune, trovino gli interessi materiali più tangibili e più concreti; in mezzo alla potente corrente della gente comune esse non sono ancora in grado di comportarsi secondo uno standard elevato. Se volete essere una brava persona tra la gente comune, potete prendere come esempio gli eroi o i cittadini modello, ma quelli sono esempi da imitare per la gente comune. Se volete essere dei coltivatori, la vostra coltivazione dipende totalmente dalla vostra volontà, e la vostra comprensione dipende solo da voi stessi; non ci sono esempi da imitare. Oggigiorno fortunatamente insegniamo la *Dafa* in pubblico. In passato non c'era nessuno che ve l'avrebbe insegnata, anche se voi aveste voluto coltivare. Seguite quindi la *Dafa*, e forse potrete fare un po' meglio. Se siete in grado di coltivare o no, se ce la farete o no, quale livello sarete capaci di raggiungere, tutto questo dipende soltanto da voi e da nessun altro.

Ovviamente la trasformazione del *karma* non avviene sempre nella forma che ho appena descritto. Essa può manifestarsi in altri contesti: nella società o in famiglia, può capitare dappertutto. Potreste andare incontro a dei guai, camminando per la strada o in altre circostanze sociali. Tutti quegli attaccamenti, che non riuscite ad abbandonare in mezzo alla gente comune, devono essere eliminati. Tutti gli attaccamenti, fintanto che li avrete, dovranno essere eliminati in circostanze diverse. Inciamperete e in questo modo comprenderete la verità. Ecco come coltiverete.

C'è un'altra situazione tipica. Capita a molti di noi, nel corso della coltivazione, che il nostro coniuge si mostri molto scontento, quando si fanno gli esercizi. Non appena iniziate gli esercizi vi fa una scenata. Se fate qualcos'altro non gli dà affatto fastidio. Se sprecate tanto tempo a giocare a carte, il vostro coniuge si irrita, ma non come quando fate gli esercizi. I vostri esercizi non gli creano nessun disturbo e state tenendo allenato il vostro corpo, il che non gli crea alcun disturbo – tutto dovrebbe andare a meraviglia! Ma non appena cominciate a fare gli esercizi, lui comincia ad agitarsi e a fare baccano. Alcune coppie hanno litigato fino quasi al punto di divorziare, perché uno dei due praticava gli esercizi. Molte persone non si fermano a pensare perché si presenti una situazione del genere. In seguito, chiedete al vostro coniuge: «Perché quando pratico ti arrabbi così tanto?» Lui non è in grado di trovare una spiegazione, non riesce veramente a spiegarselo. «È vero, non avrei dovuto arrabbiarmi così». Ma, in quei momenti, monta proprio su tutte le furie. Che cosa sta succedendo allora? Durante la pratica, il vostro *karma* deve essere trasformato; “nessuna perdita, nessun guadagno”. Ciò che perdete è cattivo: dovete quindi pagarne il prezzo.

Forse, non appena entrerete in casa, il vostro coniuge vi coprirà di rimproveri. Se voi sarete in grado di sopportarli bene, quel giorno la vostra pratica non sarà stata invano. Forse alcuni vanno molto d'accordo con il proprio coniuge abitualmente, perché sanno che occorre attribuire importanza al *de* per praticare. Allora pensano: «Di solito va d'accordo con me, ma oggi mi sta proprio calpestando!» La vostra collera cresce ed ecco che cominciate a litigare. Allora, per quel giorno, la pratica non sarà servita a nulla. Poiché il *karma* è lì e il vostro coniuge vi sta aiutando a eliminarlo, ma voi non l'avete lasciato fare e avete perfino litigato con lui; quel *karma* quindi non è stato eliminato. Casi di questo genere sono molto numerosi; molti di noi li hanno

vissuti, senza fermarsi per cercare di comprenderne la ragione. Quando fate qualcos'altro, il vostro coniuge non interferisce più di tanto, ma quando praticate - sebbene sia una cosa buona - cerca sempre di litigare. In realtà vi sta solo aiutando a eliminare il vostro *karma*, benché lui stesso non lo sappia. Non è che dentro di sé sia con voi e che solo in apparenza cerchi di litigare, non è così: quella è vera collera, perché colui sul quale ricade il *karma* è chi soffre; le cose stanno proprio così.

## **Migliorare la *xinxing***

Molte persone in passato, non riuscendo a controllare la loro *xinxing*, hanno incontrato molti problemi e, dopo aver raggiunto un certo livello nella loro coltivazione, non sono state più in grado di elevarsi ulteriormente. Alcuni sono dotati alla nascita di un livello di *xinxing* piuttosto elevato; quando praticano gli esercizi, il loro terzo occhio si apre immediatamente e raggiungono certi stati. Coloro che hanno una buona qualità innata e sono dotati di una *xinxing* molto elevata, vedono il loro *gong* crescere rapidamente. Il *gong* cresce e s'innalza fino all'altezza della loro *xinxing*; tuttavia, se vorranno elevarlo ulteriormente, diventeranno evidenti delle tensioni, e per loro sarà necessario continuare a elevare la *xinxing*. In particolare, chi dispone di una buona qualità innata vedrà con soddisfazione il progredire del suo *gong* e l'effetto della sua pratica. Perché allora gli cadono addosso all'improvviso così tanti guai? Perché tutto va per traverso? La gente lo tratta male, il suo capo lo prende in antipatia, anche la situazione familiare diventa tesa. Perché sorgono improvvisamente così tanti problemi? Non l'ha ancora capito; lui ha una buona qualità innata e ha raggiunto un certo livello, ma adesso gli capita questo stato di coltivazione. Ma come potrebbe essere quello lo standard definitivo del Perfetto Compimento per un coltivatore? La sua coltivazione è ben lungi dall'essere terminata! Deve continuare a elevarsi. Fin qui è stata la sua qualità innata che gli ha permesso di raggiungere quello stato, ma se vuole progredire ulteriormente deve elevare ancora lo standard della sua coltivazione.

Alcuni pensano: «Guadagnerò ancora un po' di soldi per sistemare la mia famiglia e non dovermi più preoccupare di nulla; poi mi dedicherò alla coltivazione». Io dico che questa è una pura illusione. Voi non potete interferire con la vita degli altri, né potete controllare i loro destini, siano essi il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli o le sorelle. Siete voi che decidete queste cose? Oltre tutto, se non avete più alcuna preoccupazione o alcun guaio, che cosa vi rimane da coltivare? Con un simile benessere, come potreste praticare? Praticare in pieno agio? Chi ha mai visto una cosa del genere? Questo è ciò che pensate, dal punto di vista della gente comune.

La coltivazione deve avvenire attraverso il peso delle tribolazioni, per verificare se siete in grado di rompere con le emozioni e i desideri, senza darci troppo peso. Se rimanete attaccati a queste cose, non sarete capaci di completare la vostra coltivazione. Ogni cosa ha la sua causa. Perché gli esseri umani sono come sono? È proprio perché gli esseri umani hanno delle emozioni e non vivono che per esse: gli affetti tra familiari, l'amore tra uomo e donna, l'amore per i genitori, i sentimenti, l'amicizia, fare le cose per amicizia; in qualunque luogo andiate, non potete fare a meno delle emozioni. Nella società umana, il voler fare qualcosa oppure no, l'essere contenti o infelici, il provare affetto oppure odio, tutto senza eccezione proviene da queste emozioni. Se non rompete con le emozioni, non sarete in grado di coltivare. Ma se invece vi liberate da queste emozioni, nessuno potrà toccarvi e gli attaccamenti ordinari non vi potranno sviare. Il loro posto sarà preso dalla benevolenza, che è qualcosa di più nobile. Certamente, non è facile abbandonare in un colpo solo tutte

queste emozioni. La coltivazione è un processo lungo, che consiste nell'eliminare gradualmente i vostri attaccamenti. Tuttavia, dovete essere veramente esigenti verso voi stessi.

Per noi coltivatori, i conflitti sorgono all'improvviso. Che fare allora? Se manterrete sempre un cuore pieno di compassione e una mente serena e pacifica, potrete risolvere correttamente le difficoltà incontrate, poiché vi daranno un margine di manovra. Se sarete sempre compassionevoli e benevolenti con le persone, se vi preoccuperete sempre degli altri quando farete qualcosa, e ogni volta che avrete una questione con un'altra persona vi chiederete innanzitutto se potrà sopportarla o se invece ne soffrirà, allora non avrete problemi. Per questa ragione, in quanto praticanti, dovrete seguire uno standard elevato e persino più elevato ancora.

Spesso, alcuni proprio non capiscono. Hanno il terzo occhio aperto e vedono i Budda. Tornano a casa e li venerano e, in cuor loro, lo pregano: «Perché non ti occupi di me? Ti prego, aiutami a risolvere questo problema!» Quel Budda non si immischierà certo nel vostro problema, perché è lui che ha concepito per voi quella prova allo scopo di permettervi di migliorare la vostra *xinxing* e di elevarvi attraverso conflitti e prove. Come potrebbe risolverlo lui? Non lo farà assolutamente. Se lo facesse, come potrebbe crescere il vostro *gong*? Come potreste migliorare la vostra *xinxing* ed elevare il vostro livello? Il punto cruciale sta nel farvi aumentare il vostro *gong*. Dal punto di vista dei Grandi Illuminati la vita di una persona non è fine a sé stessa; lo scopo non è quello di essere “umani”, bensì di tornare all'origine. A voi sembra di soffrire molto, ma *loro* ritengono che più voi soffrite, meglio è, perché questo accelera il pagamento dei vostri debiti. Ecco come la pensano. Ci sono persone che non comprendono questo principio. Quando le loro preghiere al Budda restano senza effetto, cominciano a biasimarlo: «Perché non mi aiuti? Io brucio incenso e mi prosterno tutti i giorni davanti a te». Alcuni arrivano perfino a rompere la statua di un Budda e, da quel momento in poi, lo bestemmiano. Non appena aprono bocca, la loro *xinxing* cade e il loro *gong* svanisce. Appena si rendono conto di non possedere più nulla, il risentimento nei confronti di quel Budda cresce ancora di più. Pensano che quel Budda li voglia rovinare. Per misurare la *xinxing* di un Budda ricorrono alla logica della gente comune; ma com'è possibile misurarla in quel modo? Utilizzano gli standard della gente comune per giudicare ciò che è di livello elevato. Come è possibile? Questo genere di problemi sorge sovente; certe persone considerano che le sofferenze della vita siano delle ingiustizie perpetrate nei loro confronti. Molte persone sono scivolte rapidamente per questa china.

In questi ultimi anni, molti maestri di *qigong*, inclusi alcuni famosi, sono decaduti. Naturalmente tutti i veri maestri di *qigong* se ne erano già andati, avendo completato la loro missione storica; non restano che quei pochi che si sono persi tra la gente comune, con la loro *xinxing* ormai decaduta. Pur essendo ancora in attività, non hanno più *gong*. Alcuni maestri di *qigong*, un tempo assai famosi, continuano la loro attività in seno alla società. I loro maestri hanno visto che si sono persi tra la gente comune, ricercando la fama e il denaro, che non potevano più venirne fuori e che per loro non c'era più speranza. Così, i loro maestri si sono portati via lo spirito secondario. Tutto il *gong* era sul corpo dello spirito secondario. Questi casi sono tipici, e sono numerosi.

Nella nostra disciplina, casi simili sono piuttosto rari e, anche quando esistono, non sono così eclatanti. Per quanto riguarda il miglioramento della *xinxing*, ci sono invece moltissimi esempi significativi. Uno studente della *Falun Dafa* che lavora in

un'azienda tessile, in una città della provincia di Shandong, dopo aver studiato la nostra pratica, l'ha insegnata ai colleghi di lavoro. Come risultato, la moralità è migliorata in tutta l'azienda. Prima si portava a casa gli scampoli di tessuto dall'azienda: tutti lo facevano. Dopo aver imparato la nostra pratica, non solo lui ha smesso di portarseli a casa, ma ha riportato in fabbrica tutto ciò che aveva portato via in precedenza. Nel vederlo agire così, anche gli altri hanno smesso di prendersi gli scampoli di tessuto, e alcuni hanno riportato ciò che avevano preso prima. Questo è successo in tutta l'azienda.

Un responsabile di un Centro d'Assistenza della *Falun Dafa* si è recato in un'azienda a visitare gli studenti della *Falun Dafa* che lavoravano là, per vedere come andava la loro pratica. Il direttore dell'azienda è venuto a riceverlo di persona e gli ha confidato: «Dopo aver imparato la *Falun Dafa*, questi impiegati entrano in fabbrica presto ed escono tardi. Lavorano con grande diligenza, accettano tutti gli incarichi che vengono loro assegnati dal capo e hanno smesso di lottare per ottenere dei benefici. Il loro atteggiamento ha migliorato il morale di tutta l'azienda e il nostro rendimento economico è migliorato. La vostra pratica è veramente potente. Quando verrà il vostro maestro? Verrò anch'io ad assistere alle sue conferenze». Lo scopo principale della coltivazione della *Falun Dafa* è condurre i praticanti verso i livelli superiori, non è quello di fare questo genere di cose. Tuttavia, essa può avere una grande influenza sul progresso civile della società. Se ciascuno ricerca in sé stesso, e se ciascuno cerca di comportarsi bene, io vi dico che la società si stabilizzerà e gli standard morali della gente saliranno.

Quando insegnavo la *Fa* e gli esercizi nella città di Taiyuan, una signora sulla cinquantina è venuta al corso con suo marito. Mentre si trovavano in mezzo alla strada, un'auto arrivava in piena velocità e il suo vestito è rimasto impigliato nello specchietto retrovisore. Con il vestito impigliato, la signora è stata trascinata per più di dieci metri e poi gettata a terra, mentre l'auto ha proseguito per altri venti metri, prima di arrestarsi. L'autista è balzato fuori dall'auto, gridando arrabbiato: «Ehi! Perché attraversate la strada senza guardare?» Oggigiorno le persone reagiscono così, di fronte a un problema; pensano prima di tutto a negare le loro responsabilità, sebbene sia colpa loro. Poi un passeggero dell'auto è intervenuto dicendo: «Guarda se è ferita e portiamola all'ospedale». A queste parole l'autista è tornato in sé e ha detto: «Come sta signora? È ferita? Andiamo all'ospedale a fare un controllo». La nostra studente lentamente si è alzata e ha detto: «Va tutto bene, potete andare ora». Si è tolta la polvere dal vestito e, sottobraccio al marito, se n'è andata.

Arrivata al corso, mi ha raccontato la sua storia e io me ne sono rallegrato. I nostri studenti hanno sicuramente migliorato la loro *xinxing*. La signora mi ha detto: «Vedi Maestro, sto imparando la *Falun Dafa*, altrimenti non mi sarei comportata in quel modo». Pensateci. Lei è in pensione, la vita costa così cara e non ha nessuna assistenza sociale, ha più di cinquant'anni ed è stata trascinata per un lungo tratto e gettata a terra da un'auto. «Dov'è ferita?» «Dappertutto». Avrebbe potuto restare distesa per terra, senza rialzarsi. «Andare all'ospedale? Andiamo». Avrebbe potuto andare all'ospedale e rimanere là. Una persona comune si sarebbe comportata probabilmente così; ma questa signora è una praticante e non si è comportata così. Potremmo dire che un risultato buono o cattivo dipende da un solo pensiero. Un pensiero differente crea un risultato diverso. Alla sua età, se fosse stata una persona comune, come avrebbe potuto non ferirsi? Ma lei non aveva nemmeno un graffio: un risultato buono o cattivo dipende da un solo pensiero. Se fosse rimasta distesa per terra lamentandosi: «Ah, che guaio, mi fa male qui e anche qui...», forse avrebbe

subito delle lacerazioni ai muscoli, delle fratture o avrebbe potuto restare paralizzata. Qualunque sia la somma che vi daranno, dovrete comunque trascorrere il resto della vostra vita in un letto di ospedale. Ve la potreste godere allora? Perfino i testimoni erano stupefatti del fatto che non cercasse di estorcere dei soldi al conducente. «Gli chieda dei soldi!» Al giorno d'oggi, gli standard morali delle persone comuni sono corrotti. È vero che l'autista guidava troppo velocemente, ma non l'aveva certamente investita di proposito. Non l'aveva fatto apposta. Oggigiorno le persone reagiscono in questo modo: se non cercate di estorcere del denaro, perfino i testimoni pensano che non sia giusto. Penso che oggigiorno le persone non siano più capaci di discernere il bene dal male; quando dite a qualcuno che sta agendo male, non vi crederà. Perché gli standard morali della gente sono cambiati. Alcune persone corrono talmente dietro al guadagno che sarebbero capaci di tutto pur di procurarsi del denaro. Si è perfino arrivati a concepire questa massima: «Se non cerchi di essere il numero uno, il cielo e la terra ti faranno fuori!»

Uno dei nostri studenti a Pechino passeggiava con il suo bambino, dopo cena, nel quartiere commerciale di Qianmen. Videro un pulmino con altoparlante che promuoveva la vendita dei biglietti della lotteria. Il bambino voleva divertirsi, partecipando al gioco. «Va bene, se vuoi gioca». Il padre diede al bambino uno *yuan* per giocare. Al primo colpo il bambino vinse il secondo premio, una lussuosa bicicletta; era al colmo della gioia. All'improvviso “ding” nella testa del padre suonò un campanello: «Io sono un praticante. Come posso accettare una cosa simile? Se prendo questa cosa, senza averla pagata, quanto *de* dovrò cedere in cambio?» Disse al figlio: «Non prendiamola; se ne vuoi una, la compreremo noi». Il bambino rispose stizzito: «Quando ti ho chiesto di comprarmi una bicicletta tu non hai voluto; adesso che ne ho vinto una mi impedisce di prenderla!» Il bambino reclamava il suo premio, facendo un gran baccano; il padre non poté farci nulla e rientrarono con la bicicletta. A casa, più il padre ci pensava, più si sentiva a disagio. Pensò di mandare dei soldi agli organizzatori della lotteria per pagarla, ma poi si disse: «È troppo tardi, i biglietti sono già stati venduti ed è probabile che si mettano quei soldi in tasca. Donerò questi soldi alla mia unità di lavoro».

Fortunatamente, nella sua unità di lavoro molti colleghi erano studenti della *Falun Dafa* e il capo comprese il suo gesto. Normalmente, in un'impresa qualsiasi, se voi dite che siete un praticante, che avete vinto una bicicletta alla lotteria, ma che non la volete tenere, anzi, volete donare la somma di denaro alla vostra unità di lavoro, persino il vostro capo vi prenderà per pazzo. La gente continuerà a sparlare di voi: «Qualcosa è andato storto nella sua pratica? È uscito pazzo?» L'ho detto che i valori morali ora sono corrotti. Negli anni cinquanta e sessanta, questo comportamento sarebbe stato normale e nessuno si sarebbe stupito più di tanto.

Diciamo che, quale che sia il cambiamento negli standard della morale umana, la natura di questo universo, *Zhen-Shan-Ren*, resta per sempre immutabile. Se la gente dice che siete buoni, può darsi che non lo siate veramente; se la gente dice che siete cattivi, può darsi che non lo siate veramente, perché gli standard di giudizio su ciò che è bene e ciò che è male sono tutti corrotti. Solo chi si conforma alla natura dell'universo è buono: questo è l'unico standard riconosciuto nell'universo per giudicare se un uomo è buono o cattivo. Non importa quanto siano grandi i cambiamenti che avvengono nella società, non importa quanto decada il livello morale dell'umanità, non importa quanto si corrompano i costumi ogni giorno di più e quanto si ricerchi il profitto, l'universo non cambia in base ai cambiamenti dell'umanità. Un coltivatore non deve agire secondo gli standard della gente comune. Le persone

comuni dicono che è giusto così, e voi vi mettete a farlo basandovi su quello? Non va bene. Ciò che le persone comuni considerano buono, non è detto che sia buono; ciò che considerano cattivo, non è detto che sia cattivo. In un'epoca in cui i valori morali sono ribaltati, se fate notare a una persona che sta commettendo una cattiva azione, nemmeno vi crederà! In quanto coltivatori, dovete misurare tutto in base alla natura dell'universo, *Zhen-Shan-Ren*: soltanto così potrete veramente discernere ciò che è veramente bene da ciò che è veramente male.

### **La consacrazione buddista (*guanding*)**

Nella comunità dei praticanti esiste un qualcosa chiamato *guanding*. Si tratta di una cerimonia religiosa che deriva dalla via di coltivazione del Buddismo Tantrico. Lo scopo del *guanding* è fare in modo che una persona non pratichi un'altra disciplina e di essere riconosciuti come veri discepoli di quella disciplina. Il fatto strano è che, al giorno d'oggi, questa cerimonia religiosa è apparsa anche nelle pratiche di *qigong*. Non viene fatta unicamente nel Tantrismo, ma anche nei *qigong* di Scuola Taoista. L'ho già detto: tutti gli esercizi tantrici che si diffondono sotto il nome di Tantrismo, non sono autentici. Perché dico così? Perché il Tantrismo Tang è scomparso da più di mille anni dal nostro paese, e non esiste assolutamente più. Il Tantrismo Tibetano non è mai stato trasmesso completamente nelle regioni Han, a causa della barriera linguistica. Ricordate che si tratta di un insegnamento esoterico, dev'essere quindi coltivato in segreto, in ambienti monastici e i praticanti devono ricevere gli insegnamenti segreti dal maestro e coltivare in segreto con lui. Senza il rispetto di queste condizioni, non può assolutamente essere insegnato.

Molte persone vanno in Tibet per imparare il *qigong*, con un intento: vogliono trovare un maestro con cui studiare il Tantrismo Tibetano, per diventare, un giorno, maestri di *qigong* e ottenere poi fama e ricchezza. Riflettete: gli autentici Lama Budda Viventi che hanno ricevuto i veri insegnamenti hanno tutti dei forti poteri e possono vedere ciò che questi apprendisti hanno in mente. Con un solo sguardo possono leggere nella sua mente i motivi che lo hanno condotto là: «Costui è venuto qui a studiare questa pratica per diventare un maestro di *qigong* e ottenere fama e ricchezza; è venuto qui a distruggere il metodo di coltivazione della nostra disciplina, che serve per coltivare Budda». Possono forse permettere che una scuola seria per coltivare Budda venga danneggiata da una persona che vuole raggiungere fama e ricchezza, diventando un maestro di *qigong*? Che genere di motivazione sarebbe questa? Quindi, non gli insegneranno un bel nulla e non gli daranno alcun vero insegnamento. Naturalmente di templi ve ne sono molti e magari riuscirà a ottenere qualcosa di superficiale, da qualche parte. Se i suoi pensieri non sono corretti e se vuole diventare un maestro di *qigong* per commettere cattive azioni, allora attirerà su di sé degli spiriti possessori. Anche gli spiriti animali hanno energia, ma quello non è Tantrismo Tibetano. Le persone che vanno in Tibet per cercare sinceramente la *Fa*, possono decidere di stabilirsi là definitivamente. Quelli sono veri coltivatori.

È strano che, al giorno d'oggi, anche molte Scuole Taoiste pratichino il *guanding*. La Scuola Taoista usa i canali d'energia; perché mai dovrebbe fare il *guanding*? Mentre insegnavo la nostra pratica nel Sud della Cina, ho notato che, nella provincia di Guangdong, ci sono più di una decina di metodi confusi di *qigong*, che praticano il *guanding*. A che scopo? Se un maestro v'impone il *guanding*, voi diventate suoi discepoli, e non potrete più imparare nessun'altra pratica. Altrimenti vi puniranno. Ecco ciò che fanno. Non stanno agendo in modo disonesto? Ciò che v'insegnano è una pratica per guarire dalle malattie e per il benessere fisico, e le persone che l'imparano

generalmente lo fanno solo per mantenersi in buona salute. A cosa serve allora il *guanding*? C'è un tale che pretende che sia impossibile fare un altro *qigong*, dopo aver praticato il suo. Costui è forse in grado di portare le persone alla salvezza e al Perfetto Compimento? Lui non fa altro che legare a sé i praticanti, distruggendo le loro possibilità! Ci sono molte persone che agiscono così.

La Scuola Taoista non parla di *guanding*, eppure esso ha fatto la sua apparizione anche lì. Ho visto quel maestro di *qigong*, che è il più esagerato di tutti riguardo al *guanding*; sapete quanto è alta la sua colonna di *gong*? È alta solo quanto un edificio di due o tre piani, eppure è un maestro di *qigong* molto rinomato. Il suo *gong* è già diminuito di molto; ho visto che è sceso a un livello pietoso. Molte centinaia di persone, forse migliaia, sono in coda e attendono che lui faccia loro il *guanding*. Il suo *gong* è limitato e poco più alto di così, in poco tempo si ridurrà a niente; con che cosa farà il *guanding*, allora? Non è una frode? Visto da un'altra dimensione, un *guanding* autentico rende le ossa di una persona bianche come giada, dalla testa ai piedi. In altre parole si usa il *gong*, la sostanza ad alta energia, per purificare il corpo, lavandolo dalla testa ai piedi. Quel maestro di *qigong* è in grado di fare una cosa simile? No, non è in grado. Che cosa sta facendo? Naturalmente non è detto che voglia creare una religione. Il suo scopo è che voi studiate la sua pratica e che apparteniate a lui; allora dovrete frequentare il suo corso e imparare ciò che lui insegna. Egli mira ai vostri soldi; se nessuno imparasse il suo metodo non guadagnerebbe niente.

I discepoli della *Falun Dafa*, come quelli delle altre Scuole Buddiste, ricevono il *guanding* dal loro maestro a più riprese e senza che a loro venga detto. Può darsi che coloro che sono provvisti di poteri lo sappiano e che le persone sensitive lo sentano: mentre stanno dormendo o in altri momenti, possono sentire all'improvviso un fluido caldo scendere dalla sommità della testa e attraversare tutto il corpo. Il *guanding* non ha lo scopo di aumentare il *gong*, perché questo proviene dalla vostra stessa coltivazione. Il *guanding* è un metodo di rafforzamento che serve a purificare il vostro corpo e a pulirlo ulteriormente. Dev'essere fatto molte volte a ciascun livello, per aiutarvi a purificare il vostro corpo. La coltivazione dipende da voi, mentre il *gong* dipende dal maestro, quindi noi non eseguiamo il rituale del *guanding*.

Alcune persone si sottopongono a delle cerimonie rituali per diventare discepoli di un maestro. A questo proposito, vorrei dirvi che molti mi chiedono di eseguire dei rituali per accettarli come miei studenti. La nostra epoca è diversa dal periodo feudale cinese; prosternarsi per diventare formalmente studenti? Noi non pratichiamo questo genere di formalità. Ecco cosa pensano molti praticanti: «Se io mi prosterno, brucio incenso, venero il Buddha con una certa devozione, il mio *gong* si svilupperà». Ma è ridicolo. La vera coltivazione dipende interamente dalla vostra coltivazione; a cosa serve cercare altre cose? Voi non avete bisogno di venerare il Buddha, né di bruciare incenso; coltivate pure sinceramente voi stessi, seguendo lo standard stabilito per un coltivatore e lui sarà molto felice al solo vedervi. Ma se non commettete che cattive azioni, egli sarà turbato al solo vedervi, sebbene bruciate incenso e vi inchiniate davanti a lui. Non è così che stanno le cose? La vera coltivazione dipende da voi. A cosa serve prosternarsi davanti a me o fare i rituali per diventare miei discepoli se, una volta fuori, fate tutto ciò che avete sempre fatto prima? Noi non pratichiamo assolutamente queste formalità. Potreste persino rovinare la mia reputazione!

Noi vi abbiamo dato così tanto. Finché coltiverete realmente e agirete in stretto accordo con la *Dafa*, io prenderò ciascuno di voi come mio discepolo e vi guiderò. Fintanto che coltiverete la *Falun Dafa*, noi vi prenderemo come discepoli e vi

guideremo. Ma se non coltivate, non possiamo fare niente per voi. Se smettete di coltivare, come potrete essere chiamati discepoli? Non ha alcuna importanza che siate studenti della prima o della seconda sessione di corsi. Potreste essere considerati miei discepoli solo perché fate gli esercizi? Voi dovete coltivare realmente, secondo il nostro standard di *xinxing*; solo così potrete ottenere una buona salute e avanzare realmente verso i livelli elevati. Noi non pratichiamo queste formalità. Fintanto che coltivate, voi appartenete alla nostra disciplina. I miei *Fashen* sanno tutto, conoscono tutto ciò che voi pensate e sono in grado di realizzare qualsiasi cosa. Se non coltivate, essi non si occuperanno di voi, ma se lo fate vi aiuteranno passo dopo passo, fino alla fine del percorso.

Vi sono praticanti di alcuni metodi di *qigong* che non hanno mai incontrato il loro maestro; è stato loro chiesto di prosternarsi in una certa direzione e di pagare alcune centinaia di *yuan*: e questo doveva essere sufficiente. Non stanno forse ingannando sé stessi? Per di più, persone di quel genere, prese dall'entusiasmo, cominciano a difendere quella pratica e il suo maestro. Dicono perfino agli altri di non impegnarsi in altre vie. A mio avviso, questo è assurdo. Ce ne sono altri che fanno una cosiddetta cerimonia chiamata "toccare la sommità del capo". Non so proprio quale effetto possa produrre quel tocco.

Non sono soltanto quelli che insegnano il *qigong* nel nome del Tantrismo a essere falsi, lo sono altrettanto tutti quelli che lo insegnano nel nome del Buddismo. Pensate che si tratti ancora di Buddismo, se si cambiano i metodi di coltivazione, che sono rimasti gli stessi per diverse migliaia di anni? Una via di coltivazione serve per coltivare seriamente Budda ed è incredibilmente meravigliosa e complessa. Il minimo cambiamento può rovinarla. Il processo di evoluzione del *gong* è veramente complesso, e ciò che voi sentite non ha nessuna importanza. Non dovete quindi basare la vostra coltivazione sulle vostre sensazioni. Le forme religiose utilizzate dai monaci costituiscono i loro metodi di coltivazione; anche con un cambiamento minimo, queste forme non apparterranno più alla stessa disciplina. Ciascuna disciplina è presieduta da un Grande Illuminato; ciascuna di esse ha coltivato molti Grandi Illuminati. Nessuno osa modificare con leggerezza i metodi di coltivazione di queste scuole. Quale possente virtù ha un piccolo maestro di *qigong* per ingannare il suo maestro e alterare una disciplina per la coltivazione di Budda? Supponendo che si possa veramente cambiare qualcosa, questa disciplina sarebbe ancora la stessa? È così che si può riconoscere il falso *qigong*.

## **L'installazione del Passaggio Misterioso**

L'installazione del Passaggio Misterioso è chiamata anche "Apertura del Passaggio Misterioso". Questa terminologia si può trovare in opere come il Libro dell'Elisir, il Canone Taoista e la Guida alla Natura e alla Longevità. Di cosa si tratta? Molti maestri di *qigong* non sono in grado di spiegarlo. Un maestro di *qigong* ordinario non è assolutamente in grado di vederlo dal suo livello, né gli è permesso. Se un coltivatore desidera vederlo, deve essere almeno al livello superiore della Vista della Saggezza. I maestri di *qigong* ordinari non possono raggiungere quel livello e quindi non possono vederlo. Nell'ambiente della coltivazione e pratica, fin dai tempi antichi, ci si è chiesti in cosa consista il Passaggio Misterioso, dove si trovi la sua apertura e come lo si installi. Nel Libro dell'Elisir, nel Canone Taoista e nella Guida alla Natura e alla Longevità, si discute di questo soggetto su un piano teorico, ma senza toccarne l'essenza. Ne parlano e ne riparlano, ma vi aumentano solo la confusione. Nessuno è in grado di spiegarlo bene, perché non è consentito svelarne l'essenza alle persone



comuni.

Voglio dirvi ancora qualcosa, e ve lo dico soltanto perché siete discepoli della *Falun Dafa*: accertatevi di non leggere quei libri confusi di *qigong*. Non sto parlando dei testi classici citati sopra; mi riferisco a quei falsi libri di *qigong* scritti oggi. Non sfogliateli neppure. Non appena formulate il più piccolo pensiero: «Ecco, questa frase mi sembra ragionevole», non appena un tale pensiero vi balena per la mente, lo spirito possessore nel libro salterà fuori e si attaccherà al vostro corpo. Molti libri sono stati scritti sotto il controllo di spiriti possessori, che manipolavano gli attaccamenti umani alla fama e al denaro. Ci sono molti libri di *qigong* fasulli, un bel numero. Molte persone sono irresponsabili e scrivono perfino cose che contengono spiriti possessori e altre porcherie. In generale, fareste meglio a non leggere addirittura i libri classici che ho menzionato prima o altri libri antichi di quel genere, perché c'è la questione del dedicarsi a una sola via di coltivazione.

Un responsabile della Società di Ricerca sulla Scienza del *qigong* in Cina, mi ha raccontato una storia che mi ha molto divertito. Una persona di Pechino frequentava spesso i seminari di *qigong*. Dopo aver ascoltato innumerevoli conferenze, pensò di aver sentito sul *qigong* tutto quello che c'era da sentire; poiché i maestri erano tutti allo stesso livello, avevano detto tutti le stesse cose. Quest'uomo riteneva, proprio come i falsi maestri, che il significato del *qigong* non andasse oltre quello. «Bene - pensò allora - scriverò anch'io un libro sull'argomento». Provate a immaginare uno che non pratica il *qigong*, che vuole scrivere un libro sul *qigong*! Al giorno d'oggi, questi libri si copiano gli uni dagli altri: lui copia il tuo, tu copi il suo... Si mise all'opera, ma si arrestò quando arrivò al soggetto del Passaggio Misterioso e non riuscì a continuare. Chi sa veramente che cos'è il Passaggio Misterioso? Anche tra i veri maestri di *qigong* sono rari quelli che lo conoscono. Egli andò quindi a consultare un maestro di *qigong* fasullo; non sapeva che era fasullo, perché non capiva niente di *qigong*. Ma se il maestro fasullo di *qigong* non avesse saputo rispondere alla domanda, non si sarebbero forse accorti tutti che era falso? Quindi costui osò inventarsi qualcosa, e dichiarò che il Passaggio Misterioso si trovava sulla punta della parte intima di un uomo. È assurdo, ma non ridete ancora; questo libro è stato pubblicato. Ciò che voglio dire è che i libri di *qigong* attuali sono ridicoli; a che serve allora leggerli? Non serve a nulla, e vi può soltanto nuocere.

Che cosa significa allora "Installare il Passaggio Misterioso? Nel corso della coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo, quando una persona supera il livello medio - cioè quando arriva al livello superiore della *Fa* nel Triplice Mondo - si comincia a sviluppare l'Infante Coltivato. Egli è diverso da ciò che chiamiamo Cherubino. I Cherubini sono piccoli, giocosi e birichini. L'Infante Coltivato non si muove e, salvo che lo spirito principale non ne prenda il controllo, siede immobile su un fiore di loto con le gambe incrociate e le mani congiunte in posizione *Jieyin*. L'Infante Coltivato nasce nel *dantian*. Lo si può osservare a livello estremamente microcosmico, anche quando è ancora più piccolo della punta di un ago.

C'è anche un'altra questione che vorrei chiarire: c'è un solo vero *dantian*, e si trova nell'area del basso ventre. Il vero *dantian* è un campo localizzato all'interno del corpo, nel basso ventre, sopra il punto meridiano *huiyin*. Molte forme di *gong*, molti poteri, molti elementi magici, i *Fashen*, l'Infante Coltivato, i Cherubini, e moltissimi altri esseri, tutti nascono nel *dantian*.

In passato, alcuni coltivatori hanno parlato del *dantian* superiore, del *dantian*

intermedio e del *dantian* inferiore; io dico che si sbagliavano. Alcuni affermano anche che questo insegnamento è stato trasmesso di generazione in generazione dai maestri e che nei libri è descritto così. Io vi devo dire che perfino nei tempi antichi circolava della robbaccia, e che se qualcosa è stato tramandato da molti anni, non significa necessariamente che sia corretto. Esistono anche vie minori mondane che si trasmettono da sempre tra la gente comune, ma non sono per la coltivazione. Non contengono nulla. Quando parlano di *dantian* superiore, *dantian* intermedio e *dantian* inferiore vogliono intendere che, in qualunque parte tu generi elisir, lì si forma un *dantian*. Non è ridicolo? Se una persona concentra la sua attenzione, per lungo tempo, su una parte del corpo, si produce una massa di energia che forma un elisir (*dan*). Se non ci credete, provate a concentrare la vostra attenzione su un braccio, e, poco dopo, si formerà dell'elisir. Di conseguenza, avendo alcuni constatato questo fenomeno, dicono che il *dantian* è dappertutto. Questo sembra ancora più ridicolo. Essi credono che, in qualunque punto si formi *dan*, lì vi sia un *dantian*. In realtà, si tratta di un *dan*, ma non di un campo (*tian*). Si può dire che il *dan* sia dappertutto, che c'è un *dan* superiore, un *dan* intermedio e un *dan* inferiore - questo va bene. Tuttavia, c'è un solo campo che può generare innumerevoli *Fa* ed è situato nell'area del basso ventre. Quindi, le espressioni *dantian* superiore, *dantian* intermedio e *dantian* inferiore sono errate. Il *dan* si formerà in qualunque punto si concentri l'attenzione.

L'Infante Coltivato nasce nel *dantian*, nell'area del basso ventre, e cresce a poco a poco. Quando è grande quanto una pallina da ping-pong, si può vedere la forma di tutto il suo corpo; anche il naso e gli occhi sono già formati. Dopo aver raggiunto la dimensione di una pallina da ping-pong, sorge al suo fianco una piccola bolla rotonda. Dopo la sua comparsa, questa bolla cresce insieme all'Infante Coltivato. Quando quest'ultimo raggiunge l'altezza di cinque pollici, compare un singolo petalo del fiore di loto; quando misura dai sette agli otto pollici, i petali del fiore di loto sono praticamente formati e appare uno strato di fiori di loto. L'Infante Coltivato dorato siede sul piatto di loto dorato: è molto bello. Questo è il Corpo Incorruttibile di Diamante, che è chiamato "il Corpo di Budda" dai Buddisti, e "l'Infante Coltivato" dai Taoisti.

La nostra disciplina coltiva entrambe le forme di corpo ed entrambe sono richieste; anche il *benti* deve essere trasformato. Noi sappiamo che il corpo di Budda non può manifestarsi tra la gente comune; tutt'al più, con grande sforzo, può lasciar intravedere la sua forma, e una persona comune può percepire il suo profilo luminoso. Tuttavia, dopo la sua trasformazione, questo corpo fisico resta uguale a quello di una persona comune e la gente comune non è in grado di distinguere la differenza, ma esso è in grado di muoversi liberamente fra le dimensioni. Quando l'Infante Coltivato raggiunge un'altezza che va dai quattro ai cinque pollici, la bolla raggiunge la sua stessa dimensione ed è trasparente come la membrana di un palloncino gonfiato. L'Infante Coltivato siede a gambe incrociate, immobile. Avendo raggiunto questa grandezza, la bolla, come "un melone a cui si stacca il peduncolo quando è maturo", come dicono, abbandona il *dantian* e sale. Il suo ascendere è un processo molto lento, ma il suo movimento può essere osservato giorno dopo giorno; essa sale, elevandosi progressivamente e noi, se facciamo molta attenzione, possiamo percepirne l'esistenza.

Quando la bolla raggiunge il punto *tanzhong*, al centro del petto, deve restare là per un certo tempo. L'essenza del corpo umano e molte cose (anche il cuore è là) dovranno formare un loro duplicato dentro questa bolla d'aria. La bolla dev'essere arricchita con

l'essenza. Poi, dopo un certo tempo, la bolla riprende a salire. Quando passa attraverso la gola, si prova una sensazione di soffocamento, come se i vasi sanguigni fossero bloccati; si ha la sensazione di un gonfiore doloroso, ma non durerà che uno o due giorni. Poi raggiunge la testa, e questo passaggio viene chiamato "ascendere al *niwan*". Sebbene si dica che ha raggiunto il *niwan*, in realtà è diventata grande quanto il cervello e si prova la sensazione di avere la testa gonfia. Poiché il *niwan* è un punto cruciale dell'essere umano, la sua essenza deve a sua volta formarsi all'interno della bolla; poi cercherà di farsi strada attraverso il canale del terzo occhio, e la sensazione che provoca è terribile. Il terzo occhio è gonfio da far male, anche le tempie sono gonfie e gli occhi infossati. Questa sensazione durerà fino a quando la bolla riuscirà a uscire fuori, restando subito sospesa davanti alla fronte: tutto ciò viene chiamato "l'installazione del Passaggio Misterioso" - rimane lì sospesa.

Coloro che hanno già il terzo occhio aperto, a questo punto non vedranno nulla. In effetti nella coltivazione delle Scuole Buddiste e Taoiste, per favorire un rapido sviluppo delle sostanze all'interno del Passaggio Misterioso, le porte vengono chiuse. Ci sono due grandi serie di porte davanti e dietro e, tutte, sono chiuse, come le due grandi entrate della porta di Tiananmen a Pechino, con una serie di grandi porte ad entrambi i lati. Al fine di accelerare la formazione e l'arricchimento del Passaggio Misterioso, le porte non vengono aperte se non in circostanze veramente particolari. Coloro che possono vedere le cose mediante il terzo occhio, a quel punto, non vedranno più niente; non viene loro permesso di guardare con quello. Per quale motivo la bolla rimane sospesa lì? Perché centinaia di canali d'energia del nostro corpo s'incrociano in quella zona e quindi quelle centinaia devono circolare attraverso il Passaggio Misterioso prima di uscirne - devono tutti attraversare il Passaggio Misterioso. L'obiettivo è quello di gettare altre fondamenta e di formare quella serie di cose all'interno del Passaggio Misterioso. Dato che il corpo umano è un piccolo universo, la bolla costituirà un piccolo mondo e tutte le essenze del corpo umano dovranno formarsi nel suo interno. Tuttavia, essa forma solo una serie di strutture e non è ancora pienamente operativa.

Nella coltivazione della Scuola *Qimen*, il Passaggio Misterioso è tenuto aperto. Quando la bolla è espulsa all'esterno, ha la forma d'un cilindro che si arrotonderà a poco a poco; quindi le porte, su entrambi i lati, sono aperte. Le pratiche della Scuola *Qimen* non coltivano nelle vie del Budda o del *Tao* e quindi devono proteggersi. Vi sono un gran numero di maestri Buddisti e Taoisti che possono proteggervi, quindi non avete bisogno di vedere, e non incontrerete problemi. Ma non è così per i praticanti di Scuola *Qimen*; loro devono proteggersi da soli e quindi devono essere in grado di vedere. Ma, a quel punto, quando si vedono delle cose, utilizzando il terzo occhio, è come guardare attraverso il tubo di un telescopio. Dopo la formazione di questa serie di cose, che dura circa un mese, la bolla comincia a rientrare; il suo ritorno all'interno della testa è chiamato i "Cambiamenti di Posizione del Passaggio Misterioso".

Anche al momento del suo rientro, si prova una sensazione spiacevole di gonfiore; poi, essa spinge nuovamente per uscire dal punto *yuzhen* alla base della nuca. Questa compressione è dolorosa e dà l'impressione che la testa si spacchi; essa uscirà di colpo e allora si proverà un immediato sollievo. Una volta uscita, la bolla rimane sospesa in una dimensione molto profonda ed esiste in forma fisica in quella dimensione molto profonda, quindi non la schiacciate durante il sonno. Ma c'è un punto da sottolineare. Al momento dell'installazione del Passaggio Misterioso, benché esso si trovi in un'altra dimensione, percepirete qualcosa davanti agli occhi; una nebbia che offusca

la vista e provoca una sensazione di malessere. Poiché il punto meridiano *yuzhen* è un passaggio chiave importante, si devono formare una serie di cose anche dietro la nuca; dopo di che comincerà a rientrare. L'Apertura del Passaggio Misterioso in realtà non è un'unica apertura, poiché dev'essere installato a più riprese. Quando è ritornato al *niwan*, inizia a scendere all'interno del corpo, fino al punto *mingmen* che si trova nello spazio tra i reni. Giunto al punto *mingmen*, viene nuovamente espulso.

Il punto *mingmen* del corpo umano è estremamente importante ed è un'apertura principale. Ciò che la Scuola Taoista chiama "apertura", noi lo chiamiamo "passaggio". È un punto di passaggio principale, simile a una porta d'acciaio formata da innumerevoli strati. Voi sapete che il nostro corpo è composto di molteplici strati: le nostre cellule fisiche formano uno strato, le molecole all'interno formano un altro strato, poi gli atomi, i protoni, gli elettroni, le particelle più piccole e quelle più piccole ancora, così di seguito, fino alle particelle veramente microscopiche, e ogni strato è dotato di una serie di porte. Per questa ragione ci sono numerose capacità e numerose tecniche bloccate nei diversi strati dalle serie di porte. In altri metodi che coltivano il *dan*, quando il *dan* è sul punto di esplodere, è necessario, anzitutto, far esplodere il punto meridiano *mingmen*, altrimenti le capacità non potranno liberarsi. Quando il Passaggio Misterioso ha completato la formazione di una serie di cose al punto meridiano *mingmen*, rientra di nuovo dentro, dopo di che inizia il ritorno nell'area del basso ventre; questa fase viene chiamata "il Passaggio Misterioso Ritorna nella sua Posizione".

Dopo il suo ritorno, il Passaggio Misterioso non riprende la posizione originaria. Nel frattempo, l'Infante Coltivato è diventato abbastanza grande; la bolla lo ricoprirà e lo avvolgerà, e crescerà insieme all'Infante Coltivato. Nella Scuola Taoista, quando l'Infante Coltivato è cresciuto, raggiungendo le dimensioni di un bambino di sei o sette anni, gli è permesso di allontanarsi dal corpo; questo evento viene chiamato la "Nascita dell'Infante Coltivato". Sotto il controllo dello spirito principale, egli può uscire e muoversi; il corpo umano resta là immobile, mentre lo spirito principale esce. Nella Scuola Buddista, quando l'Infante Coltivato, grazie alla coltivazione, raggiunge le vostre dimensioni, non c'è più pericolo. A quel punto gli viene permesso di separarsi dal corpo e di allontanarsi, e così può uscire. L'Infante Coltivato è ormai grande quanto voi e la copertura è grande. La copertura si è estesa al di fuori del corpo; *quello* è il Passaggio Misterioso. Poiché l'Infante Coltivato è già diventato così grande, il Passaggio Misterioso si è esteso naturalmente all'esterno del corpo.

Probabilmente avrete notato che nei templi le statue e i dipinti dei Buddha sono sempre collocati all'interno di un cerchio; soprattutto nei dipinti, c'è sempre un cerchio attorno al Buddha seduto. Ci sono innumerevoli immagini di questo genere, in particolare nei templi antichi - sono tutte così. Perché siedono dentro un cerchio? Nessuno lo sa. Ve lo dico io: si tratta del Passaggio Misterioso, ma a quel punto non si chiama più Passaggio Misterioso, si chiama Mondo. In realtà non può ancora essere chiamato così, non ancora. Ha solo questa serie di strutture, proprio come un'officina equipaggiata con tutti i macchinari, ma che non ha ancora la capacità di produrre. Occorre avere l'energia e le materie prime per potere iniziare la produzione. Alcuni anni fa, molti coltivatori dicevano: «Il mio *gong* è più alto di quello di un Bodhisattva» oppure «il mio *gong* è più alto di quello di un Buddha». Altre persone lo trovavano incredibile. In realtà, ciò che dicevano non era assolutamente incredibile. Infatti il vostro *gong* deve essere coltivato fino a raggiungere un livello molto elevato, mentre si è ancora nel mondo umano.

Come è possibile questo? Quello ha coltivato a un livello più alto di un Budda? Non dovete comprenderlo in un modo così superficiale. Il suo *gong* è sicuramente molto alto. Quando ha coltivato a un livello molto elevato ed è sul punto di raggiungere la Liberazione del *gong* e l'Illuminazione, il suo *gong* è sicuramente molto alto. Appena prima di sbloccarsi e d'illuminarsi, otto decimi del suo *gong* devono essere tirati giù insieme al livello della *xinxing*; questa energia è utilizzata per arricchire il suo Mondo, il suo Mondo personale. Come sapete, il *gong* di un coltivatore, insieme al livello della sua *xinxing*, è il frutto di una coltivazione avvenuta superando innumerevoli dure prove durante l'intera vita, temprandosi in circostanze a volte terrificanti. Per questo è estremamente prezioso e otto decimi di quella sostanza preziosa vengono usati per arricchire il suo Mondo. Per questa ragione, quando avrà completato la sua coltivazione, potrà avere ciò che desidera, allungando semplicemente la mano; potrà avere tutto ciò che vorrà, potrà fare tutto ciò che vorrà - nel suo Mondo non mancherà nulla. Quella sarà la possente virtù benevolente che ha coltivato, sopportando le avversità.

L'energia di cui dispone potrà trasformarsi in ogni cosa, a suo piacimento; per questo tutto ciò che un Budda vuole o tutto ciò che desidera mangiare, tutto ciò con cui vuole giocare, lui lo avrà. Tutto ciò è il risultato della sua stessa coltivazione: è lo Stato di Budda. Senza questo stato, una persona non può completare la sua coltivazione. Da quel momento in poi lo si può chiamare il suo Mondo, e non gli restano che due decimi del suo *gong* per raggiungere il Perfetto Compimento o per conseguire il *Tao*. Benché non abbia che due decimi del suo *gong*, il suo corpo non è bloccato; o non ha più il corpo o, anche se ce l'ha, sarà già stato trasformato nella sostanza ad alta energia. A quel punto, potrà manifestare pienamente i suoi poteri divini e la sua potenza sarà incomparabile. Mentre coltiva tra la gente comune, il suo corpo è di solito bloccato e non ha queste grandi capacità; non importa quanto sia elevato il suo *gong*, lui è sottoposto a delle limitazioni. Ma d'ora in avanti tutto sarà diverso.

## QUINTA LEZIONE

### Il simbolo del Falun

Il simbolo della *Falun Dafa* è il *Falun* (la Ruota della Legge). Chi è dotato di poteri può vedere che il *Falun* ruota; lo stesso vale per i nostri distintivi del *Falun*, anche loro ruotano. Noi seguiamo, come guida nella nostra coltivazione, la natura dell'universo *Zhen-Shan-Ren* e pratichiamo in accordo con i principi dell'evoluzione dell'universo. Per questa ragione ciò che coltiviamo è veramente immenso. In un certo senso il disegno del *Falun* è la miniatura dell'universo. La Scuola Buddista considera il Mondo delle Dieci Direzioni come un universo con quattro lati e otto direzioni, o otto punti. Alcuni forse riescono a vedere una colonna di *gong* che sta al di sopra e al di sotto, ed è così quindi che, aggiungendo il sopra e il sotto, si ottiene il Mondo delle Dieci Direzioni che costituiscono l'universo. Per la Scuola Buddista, ciò rappresenta la sintesi dell'universo.

Naturalmente nell'universo ci sono innumerevoli galassie, e la nostra Via Lattea è una di esse. L'intero universo è in movimento, e anche tutte le galassie dell'universo sono in movimento; per questo anche i simboli del *Taiji* e i piccoli simboli 卐 dell'emblema ruotano. L'intero *Falun* sta ruotando, come pure il grande simbolo 卐 al centro. In un certo senso simbolizza la nostra Via Lattea. Nello stesso tempo, poiché facciamo parte della Scuola Buddista, al centro è posto il simbolo buddista; questo è ciò che si vede in superficie. Tutte le sostanze di ogni tipo hanno la loro forma di esistenza in altre dimensioni; in ciascuna dimensione, hanno processi di evoluzione e forme di esistenza veramente ricche e complesse. Il simbolo del *Falun* rappresenta un universo in miniatura e anch'esso ha le sue forme d'esistenza, così come i suoi processi evolutivi, in tutte le altre dimensioni; per questo io lo chiamo un Mondo.

Quando il *Falun* ruota in senso orario può assorbire automaticamente energia dall'universo; ruotando in senso antiorario può rilasciare energia. La rotazione interna (in senso orario) offre salvezza a sé stessi, mentre la rotazione esterna (in senso antiorario) offre salvezza agli altri; è una caratteristica unica della nostra pratica. Alcuni chiedono: «Noi apparteniamo alla Scuola Buddista: perché c'è anche il *Taiji*? Il *Taiji* non appartiene alla Scuola Taoista?» Dato che ciò che coltiviamo è enorme, è proprio come se coltivassimo l'intero universo. Allora, riflettete: in questo universo esistono due grandi sistemi: il Sistema Buddista e il Sistema Taoista. Nessuna di queste due scuole può costituire da sola un universo completo; se si esclude una delle due, non si può costituire un universo completo; ecco perché abbiamo incluso elementi della Scuola Taoista. Alcuni potrebbero dire allora: «Ehi, non esiste solo il Taoismo. Che dire allora del Cristianesimo, del Confucianesimo e delle altre religioni?» Vi posso dire che, quando nel Confucianesimo la coltivazione raggiunge livelli estremamente elevati, appartiene alla Scuola Taoista, mentre molte religioni occidentali, quando la loro coltivazione raggiunge un livello elevato, sono di natura buddista e fanno parte di un sistema di insegnamenti della Scuola Buddista. Ci sono solo queste due scuole principali.

Perché allora ci sono due simboli del *Taiji* che hanno la parte superiore rossa e la parte inferiore blu, mentre gli altri due hanno la parte superiore rossa e la parte inferiore nera? L'idea che la gente di solito si fa è che il *Taiji* sia composto da due tipi di sostanze, l'una nera e l'altra bianca, che sono il *qi* dello *yin* e dello *yang*. Quella è una comprensione un po' superficiale; il *Taiji* ha manifestazioni diverse in differenti dimensioni; al livello supremo i loro colori sono così. Il *Tao*, come noi lo conosciamo, ha

il colore rosso nella parte superiore e il nero nella parte inferiore; assume questi colori. Per esempio alcuni nostri praticanti con il terzo occhio aperto hanno scoperto che il rosso, che vedono con i loro occhi, appare verde in un'altra dimensione, che si trova solo a un livello di distanza. Il colore giallo oro è in realtà porpora in un'altra dimensione. C'è un contrasto di colori, perché i colori cambiano da una dimensione all'altra. Il *Taiji* con la parte superiore rossa e la parte inferiore blu appartiene alla scuola del *Grande Tao Originale*, che include le Pratiche *Qimen*. I quattro piccoli simboli 卐 ai lati appartengono alla Scuola Buddista, e sono uguali a quello nel centro. I colori di questo *Falun* sono splendenti e quindi noi lo usiamo come simbolo della *Falun Dafa*.

Il *Falun* che vediamo con il terzo occhio non ha necessariamente questi colori; il colore di fondo può cambiare, ma il disegno resterà lo stesso. Quando il *Falun*, che ho installato nell'area del vostro basso ventre, ruota, ciò che vedete col vostro terzo occhio può essere rosso, porpora, verde o incolore; il suo colore di fondo cambia continuamente, va dal rosso all'arancio, al giallo, al verde, al celeste, al blu, e al porpora. Quindi ciò che voi vedete potrebbero essere colori diversi, ma i simboli e i colori delle svastiche e dei *Taiji* non cambiano. Riteniamo che questo colore di fondo sia piuttosto bello e per questo lo abbiamo adottato. Le persone dotate di poteri possono oltrepassare questa dimensione e vedere innumerevoli cose.

Alcuni hanno detto: «Questo simbolo 卐 sembra la svastica di Hitler». Posso dirvi che questo simbolo non comprende nessun contrasto di classe. Alcuni dicono che se il simbolo 卐 fosse ribaltato, sarebbe uguale alla svastica di Hitler, ma questo non vuole dire niente, perché esso ruota in entrambi i sensi. Questo simbolo era ampiamente conosciuto già 2.500 anni fa, al tempo di Sakyamuni. Hitler e la seconda guerra mondiale non risalgono che a qualche decina di anni fa. Hitler ha usurpato questo simbolo per usarlo per sé. Ma il suo colore era diverso dal nostro, era nero e inoltre gli angoli erano orientati verso l'alto e stava in verticale. Questo è tutto ciò che dirò a proposito del *Falun*. Noi abbiamo parlato soltanto di come appare in superficie.

Che cosa significa il simbolo 卐 nella nostra Scuola Buddista? Alcuni dicono che è un segno di buona fortuna; questa è la spiegazione che dà la gente comune. Vi dico che il simbolo 卐 segna il livello di un Buddha e soltanto coloro che raggiungono il livello di un Buddha ce l'hanno; Bodhisattva e Arhat non ce l'hanno, ma i Grandi Bodhisattva, come le Quattro Grandi Bodhisattva, ce l'hanno. Possiamo dire che queste Grandi Bodhisattva sono andate molto al di sopra dei comuni Buddha e perfino al di sopra dei Tathagata; ci sono innumerevoli Buddha che hanno superato il livello di Tathagata. Un Tathagata ha un solo simbolo 卐; coloro che sono andati oltre il livello di Tathagata avranno più simboli 卐. Un Buddha il cui livello è due volte più elevato di un Tathagata avrà due simboli 卐; coloro che sono ancora più in alto, avranno tre, quattro, cinque svastiche e così via. Alcuni ne hanno così tante che il loro corpo ne è interamente ricoperto. Possono apparire sulla testa, sulle spalle e sulle ginocchia; se queste zone sono già ricoperte, appariranno allora sui palmi delle mani, sulle piante dei piedi, sui polpastrelli delle dita delle mani e dei piedi. Il numero delle svastiche cresce nella misura in cui il livello si eleva. Così, il simbolo 卐 rappresenta il livello di un Buddha; più il suo livello è elevato, più simboli 卐 avrà.

## **Le Pratiche Qimen**

Oltre alle Pratiche Buddiste e Taoiste, esistono anche le Pratiche *Qimen*. Loro chiamano sé stessi Pratica di Coltivazione *Qimen*. Quando parliamo di coltivazione, la

maggior parte di noi ha questo genere di comprensione: dalla Cina antica fino ai giorni nostri, la gente ha considerato standard le Vie di Coltivazione Buddiste e Taoiste, e le ha chiamate anche “scuole di coltivazione autentiche”. Invece le Pratiche *Qimen* non sono mai state diffuse pubblicamente e non molti ne conoscono l'esistenza. Se ne sa qualcosa solo tramite opere letterarie e artistiche.

Esistono allora queste Pratiche *Qimen*? Sì, esistono. Nel corso della mia coltivazione, specialmente negli ultimi anni, ho incontrato tre Saggi *Qimen* che mi hanno trasmesso l'essenza del loro insegnamento, che è unico nel suo genere e veramente eccellente. Proprio perché le loro pratiche sono così singolari, la gran parte della gente non le può comprendere e ciò che risulta dalla loro pratica è veramente strano. Inoltre essi hanno un detto: “né Budda, né Tao”. Essi non coltivano il Budda e non coltivano il *Tao*. Sentendo che non coltivano il Budda o il *Tao*, la gente li qualifica come “porte secondarie e vie periferiche”. Ma essi designano sé stessi col nome di “Pratiche *Qimen*”. Chiamarli “porte secondarie e vie periferiche” non è proprio un complimento, ma non è nemmeno negativo; non significa assolutamente che siano vie perverse: questo è certo. Anche una comprensione letterale del termine non implica l'idea di una pratica perversa. Da sempre la gente ha chiamato le Pratiche Buddiste e Taoiste “vie di coltivazione autentiche”. Ma la gente non comprende le pratiche *Qimen*, e per questo le chiama “porte secondarie” - non la porta principale o un vero insegnamento. Che cosa significa “vie periferiche”? Il termine “periferiche” si riferisce a delle vie maldestre, a delle pratiche scomode. Nell'antico vocabolario cinese “periferico” significa un po' maldestro. “Porte secondarie” e “vie periferiche” hanno questa serie di significati.

Perché non sono vie perverse allora? Perché anch'esse hanno requisiti severi di *xinxing* e anch'esse basano la loro coltivazione sulla natura dell'universo. Non violano la natura dell'universo o la *Fa* dell'universo e neppure commettono cattive azioni. Non si può dire quindi che siano pratiche perverse. Le vie di coltivazione della Scuola Buddista e della Scuola Taoista sono rette, non perché la natura dell'universo si conforma alle loro pratiche, ma al contrario, perché esse si conformano alla natura dell'universo. Se anche le Pratiche *Qimen* si conformano a questa caratteristica, non sono pratiche perverse, bensì rette; perché la natura dell'universo è l'unico criterio per giudicare il bene e il male, la virtù e il vizio. Esse basano la loro coltivazione sulla natura dell'universo, quindi anch'esse sono rette; solamente, le loro richieste e le loro caratteristiche sono differenti da quelle della Scuola Buddista e della Scuola Taoista. Non diffondono su ampia scala il loro insegnamento, ma lo trasmettono soltanto a un numero limitato di discepoli. I Taoisti insegnano a un gran numero di studenti, ma uno solo tra loro riceve l'insegnamento autentico. I Buddisti credono nella salvezza universale di tutti gli esseri: chiunque sia in grado di coltivare lo può fare.

Gli insegnamenti di una Scuola *Qimen* non possono essere trasmessi a due persone. Anzi, solo una persona in un periodo di tempo molto lungo è scelta per riceverli; per tale ragione queste cose non sono giunte a conoscenza della gente comune. Naturalmente, durante la grande ondata di popolarità del *qigong*, ho scoperto che anche un gruppetto di persone provenienti da queste pratiche erano apparse in pubblico per insegnare. Tuttavia, dopo aver provato e riprovato a insegnarle pubblicamente, non ci sono riusciti, perché vi sono cose che i loro maestri assolutamente proibiscono che vengano trasmesse. Se si vuole diffondere ampiamente una pratica, non si possono scegliere gli studenti, e quindi arriveranno persone con differenti livelli di *xinxing*; ci saranno persone di ogni specie, con le mentalità più diverse, e non si potranno scegliere i discepoli. Per questo motivo le Pratiche *Qimen*



non possono essere diffuse ampiamente. Sono soggette a molti pericoli, perché le cose che possiedono sono veramente speciali.

Alcuni pensano: «I Buddisti coltivano per diventare dei Budda e i Taoisti per diventare dei *Tao*. Che cosa diventa un praticante *qimen*, quando riesce a completare la sua coltivazione?» Questa persona diventa un Immortale Errante, senza una fissa dimora in Cielo. È noto che il Tathagata Sakyamuni possiede il Paradiso Saha, il Buddha Amitabha il Paradiso dell'Estrema Beatitudine, Bhaishajyaguru il Paradiso di Smeraldo. Ogni Tathagata o Grande Buddha ha il suo proprio Paradiso; ogni Grande Illuminato ha il suo Paradiso Celeste, dove vivono molti suoi discepoli. Ma le Pratiche *Qimen* non hanno dei confini precisi nell'universo; assomigliano proprio a delle Divinità Erranti o a degli Immortali in Viaggio.

### **Praticare una via perversa**

Che cosa significa “praticare una via perversa”? Beh, ci sono molti modi per farlo. Ci sono state persone di un certo tipo che hanno praticato specificatamente una via perversa e le loro cose si sono tramandate per generazioni. Perché ora trasmettono quelle cose? Perché vogliono costruirsi una celebrità, procurarsi dei benefici e fare soldi; sono interessate a queste cose. Certamente la loro *xinxing* non è alta e non ottengono alcun *gong*. Che cosa ottengono allora? *Karma*. Quando il *karma* di un essere umano diventa imponente, può dar forma a un certo tipo d'energia. Ma il livello di questa persona è insignificante, e lei non è niente paragonata a un coltivatore; tuttavia, può esercitare un certo potere sulle persone comuni. Anche il *karma* è una forma d'energia e, quando raggiunge una grande densità, può rafforzare i poteri che il corpo di una persona possiede: può produrre un tale effetto. Per questo motivo, da sempre, esistono persone che insegnano quelle cose. Costoro dicono: «Io faccio del male e ingiurio gli altri, e il mio *gong* aumenta». In realtà, non stanno assolutamente accrescendo il loro *gong*, stanno solo aumentando la densità di questa sostanza nera, perché fare del male genera questa sostanza nera, cioè il *karma*. Quindi, con quel *karma*, possono rafforzare le loro scarse e insignificanti capacità innate e possono sviluppare alcuni poteri minori, ma non possono fare niente d'importante. Queste persone ritengono che il *gong* possa aumentare, compiendo cattive azioni: questa è la loro teoria.

Ci sono persone che dicono: «Quando il *Tao* si eleva di un piede, il diavolo cresce dieci volte tanto». Questa è un'affermazione blasfema che circola fra la gente comune; un demone non potrà mai superare un *Tao*. Esiste questo fenomeno: l'universo che noi esseri umani conosciamo è un minuscolo universo fra innumerevoli altri; tuttavia, per semplificare, noi lo chiamiamo “l'universo”. Ogni volta, al termine di un periodo di tempo molto lungo, questo nostro universo è colpito da una grande catastrofe. Questa catastrofe distrugge tutto, anche i pianeti possono essere distrutti, come pure tutte le cose viventi che l'universo contiene. Il movimento dell'universo segue delle leggi. Nell'universo di questo ciclo, gli esseri umani non sono i soli a essere andati male. Molti esseri hanno visto qualcosa: parlando dal punto di vista attuale è passato molto tempo da quando in questa dimensione dell'universo ha avuto luogo una grande esplosione. Gli astronomi odierni non possono osservarla, perché ciò che possiamo vedere adesso, ricorrendo ai più potenti telescopi, sono cose successe 150.000 anni luce fa. Per osservare i cambiamenti che avvengono nei corpi celesti attuali, dovremo attendere 150.000 anni luce, che è un tempo veramente lungo.

A tutt'oggi, l'intero universo ha subito un enorme cambiamento. Quando accade un

cambiamento del genere, tutta la vita dell'intero universo è completamente spazzata via o cancellata, e ogni volta che ciò si verifica, la natura dell'universo precedente, così come le sostanze che lo compongono, devono essere spazzate via. Solitamente, la vita viene annientata dall'esplosione, ma ogni volta, non tutte le cose vengono spazzate via. Quando il nuovo universo viene ricostruito dai Grandi Illuminati di livello veramente elevato, quella parte di vita che è sopravvissuta all'esplosione rimane al suo interno. I Grandi Illuminati costruiscono un universo in base alla propria natura e secondo i propri standard, che saranno diversi dalla natura dell'universo dell'epoca precedente.

Coloro che non sono stati distrutti dall'esplosione, agendo in questo universo, seguiranno la natura precedente e le vecchie leggi. L'universo appena costituito si conformerà, nelle azioni, alla nuova natura e alle nuove leggi. Così, tutte le cose che sono sfuggite all'esplosione finiranno col diventare demoni, che interferiranno con le leggi dell'universo; ma non sono poi così cattivi, semplicemente agiscono secondo i principi dell'universo del ciclo precedente. Sono i "demoni celesti" di cui parla la gente; tuttavia, essi non costituiscono alcuna minaccia per la gente comune e non fanno del male agli esseri umani: non fanno che agire secondo i loro principi. In passato alla gente comune non era permesso sapere queste cose. Io dico che ci sono innumerevoli Budda oltre il livello di Tathagata e che quei demoni, al confronto, sembrano veramente insignificanti; sono davvero piccoli e fragili in confronto a loro. Anche la vecchiaia, la malattia e la morte sono delle specie di demoni, ma la loro esistenza è necessaria per salvaguardare e mantenere la natura dell'universo.

Il Buddismo parla della "Trasmigrazione", e nel farlo ha rivelato un qualcosa noto come il regno degli *asura*, che in effetti si riferisce a esseri che vivono in dimensioni differenti, ma che non hanno natura umana. Agli occhi dei Grandi Illuminati, essi sono a un livello estremamente basso e veramente deboli; tuttavia, agli occhi della gente comune, sono terrificanti. Possiedono una certa energia e considerano le persone comuni come delle bestie e quindi a loro piace nutrirsi. In questi ultimi anni, sono saltati fuori per insegnare qualche pratica. Che squallide creature! Guardateli in faccia - possono assomigliare a un essere umano? Fanno veramente rabbrivire. Quando imparate ciò che essi insegnano, siete destinati a unirvi a loro e a diventare uno di loro. Alcune persone, quando fanno gli esercizi di *qigong*, hanno dei cattivi pensieri e quando quei pensieri si allineano alla loro mentalità, costoro verranno a impartire i loro insegnamenti. Ma "un pensiero retto può prevalere su cento malvagi". Se non lo richiedete, nessuno oserà importunarvi; ma se avete dei pensieri perversi e se cercate qualcosa di cattivo, essi verranno ad aiutarvi, e allora la vostra coltivazione seguirà una via demoniaca. Ecco il problema che si può presentare.

C'è anche un'altra cosa chiamata "praticare inconsapevolmente una via perversa". Che cosa significa "praticare inconsapevolmente una via perversa"? Significa semplicemente praticare una via perversa senza esserne coscienti. Questo è un problema veramente comune, accade veramente troppo di frequente. Come ho detto l'altro giorno, ci sono molte persone che fanno gli esercizi con cattivi pensieri; li vedete praticare gli esercizi in piedi con mani e gambe tremanti di fatica, ma le loro menti non smettono di pensare. Quel tipo sta pensando: «I prezzi stanno per aumentare, devo andare a fare acquisti; farei meglio ad andare subito dopo gli esercizi, altrimenti mi beccherò gli aumenti». Un altro pensa: «Nella nostra unità di lavoro sta iniziando l'assegnazione degli alloggi; ce ne sarà uno anche per me? Io non sono in buoni rapporti con la persona che se ne occupa». Più ci pensa e più si arrabbia: «Sono certo

che non mi assegnerà un alloggio; che cosa devo dirgli per convincerlo...». Idee di ogni tipo affiorano alla mente. Come ho detto, i commenti di queste persone vanno dai problemi familiari agli affari di stato e, quando giungono a cose spiacevoli, si arrabbiano anche, e più ci pensano, più si arrabbiano.

Quando praticate dovete dare molta importanza alla virtù. Perciò, quando fate gli esercizi, se proprio non riuscite ad avere dei buoni pensieri, almeno non dovrete averne di cattivi; la cosa migliore è non pensare affatto. Mentre state praticando ai livelli bassi voi avete bisogno di gettare delle fondamenta, e queste fondamenta rivestono un'importanza cruciale, perché la vostra attività mentale produce degli effetti. Riflettete: come può essere buono ciò che produce con la vostra coltivazione, quando aggiungete delle cose al vostro *gong*? Come può non essere nero? Ci sono così tante persone che praticano gli esercizi con pensieri di questo genere. Benché continuiate a fare gli esercizi, perché le vostre malattie non spariscono? Magari alcuni non pensano a cose cattive durante gli esercizi, ma sono sempre alla ricerca di questo o quel potere; durante gli esercizi hanno pensieri di ogni tipo e un gran numero di desideri intensi. In realtà, stanno praticando inconsapevolmente una via perversa, e se dite loro che stanno praticando una via perversa, si arrabbiano pure: «Il mio insegnante è il gran maestro di *qigong* tal dei tali». Tuttavia, quel famoso maestro di *qigong* vi ha detto di dare molta importanza alla virtù: l'avete ascoltato? Mentre fate gli esercizi, aggiungete sempre dei pensieri cattivi; allora, secondo voi, come potete ricavarne qualcosa di buono? Ecco qual'è il problema; "praticare inconsapevolmente una via perversa" consiste in questo ed è un fenomeno molto comune.

### **La coltivazione congiunta uomo-donna**

Nella comunità dei praticanti c'è una pratica chiamata "coltivazione congiunta uomo-donna". Probabilmente avrete visto, nelle vie di coltivazione del Tantrismo Tibetano, delle sculture o dei dipinti di Budda dove un uomo tiene una donna mentre coltivano. Qualche volta questa figura maschile rappresenta un Budda che stringe a sé una donna nuda. Talvolta sono rappresentazioni metamorfiche di Budda con le sembianze di Vajra, con la testa di un toro e la faccia di un cavallo, abbracciato a una donna, anche in questo caso nuda. Perché vengono rappresentati in quel modo? Diamo innanzitutto qualche spiegazione. La Cina non è l'unico paese su questa terra a essere stato influenzato dal Confucianesimo. Nell'antichità, alcuni secoli addietro, tutta l'umanità aveva pressappoco i medesimi valori morali, quindi un metodo di coltivazione di questo genere non proviene dalla nostra Terra, ma da un altro pianeta. Tuttavia, questo metodo può essere usato per coltivare. All'epoca in cui arrivò in Cina, non poté essere accettato dal Popolo Cinese proprio perché comportava la coltivazione congiunta uomo-donna, e un'altra componente comprendeva alcuni aspetti esoterici. Quindi, durante il periodo *Huichang* della Dinastia Tang, l'Imperatore lo bandì dalla Cina. Il suo insegnamento fu proibito nelle regioni *Han* e venne chiamato allora Tantrismo Tang. Tuttavia, ha continuato a tramandarsi fino ai giorni nostri nel Tibet, in quella regione così particolare con una situazione veramente unica. Perché coltivavano in quel modo? La coltivazione congiunta uomo-donna ha lo scopo di raccogliere lo *yin* per completare lo *yang* e viceversa, e così lo *yin* e lo *yang* si perfezionano e si coltivano reciprocamente, al fine di ottenere il bilanciamento tra *yin* e *yang*.

È noto che sia il Buddismo, sia il Taoismo - e in particolare la teoria taoista dello *yin* e dello *yang* - parlano di come il corpo umano possieda naturalmente lo *yin* e lo *yang*. Poiché il corpo umano possiede naturalmente lo *yin* e lo *yang*, esso può sviluppare,

tramite la coltivazione, ogni sorta di poteri ed entità, come l'Infante Originale, i Cherubini, i *Fashen*, ecc. Grazie all'esistenza di *yin* e *yang*, l'essere umano può, tramite la coltivazione, generare numerose entità, che si sviluppano nel *dantian*. Questo vale sia per il corpo maschile, sia per quello femminile - in questo campo del *dantian* si possono sviluppare tutte quelle entità citate sopra. C'è molto di vero quindi in ciò che dicono. Nella Scuola Taoista si considera sovente la parte superiore del corpo *yang* e la parte inferiore *yin*; alcuni considerano la parte posteriore del corpo *yang* e la parte anteriore *yin*; altri ancora considerano la parte sinistra del corpo *yang* e la parte destra *yin*. In Cina esiste un detto "l'uomo a sinistra, la donna a destra"; ecco da dove proviene. È veramente corretto. Lo *yin* e lo *yang* esistono naturalmente nel corpo umano e, grazie alla loro interazione, il corpo autonomamente li può bilanciare, permettendo così la creazione di numerosissime entità.

Questo spiega perché noi possiamo raggiungere livelli molto elevati senza dover ricorrere alla coltivazione congiunta uomo-donna. Se una persona adotta il metodo della coltivazione congiunta uomo-donna senza usarla bene, può finire in uno stato demoniaco e, quindi, la sua pratica diventerà perversa. Se nei metodi di coltivazione tantrici d'alto livello si vuole utilizzare la coltivazione congiunta uomo-donna, si richiede che il monaco, o il lama, abbia raggiunto un livello molto elevato nella coltivazione. A quel punto, il maestro lo guiderà nell'esecuzione di quella coltivazione. La sua *xinxing* sarà molto elevata, e così egli sarà in grado di controllarsi bene e di non trasformarla in qualcosa di perverso. Tuttavia, chi ha un basso livello di *xinxing* non può assolutamente usare questo metodo, perché è certo che, se lo facesse, cadrebbe in una pratica perversa. Poiché la sua *xinxing* è limitata, non avendo abbandonato i desideri di una persona comune ed essendo ancora preda della lussuria e con la sua *xinxing* solamente a quel livello, vi posso garantire che quella pratica non potrà che essere perversa, una volta applicata. Per questo motivo affermiamo che divulgare sconsideratamente questo metodo ai bassi livelli significa sicuramente insegnare una via perversa.

In questi ultimi anni, un buon numero di maestri di *qigong* si sono messi a insegnare la coltivazione congiunta uomo-donna. Il fatto strano è che la coltivazione congiunta uomo-donna è apparsa persino fra i Taoisti, e non si tratta di un fenomeno recente, ma in realtà risale alla lontana epoca Tang. Come è possibile che la coltivazione congiunta uomo-donna abbia fatto la sua apparizione nella Scuola Taoista? La teoria del *Taiji* della Scuola Taoista ci dice che il corpo umano è come un piccolo universo che possiede il suo *yin* e il suo *yang*. Tutte le vere pratiche della *Dafa* ci sono state tramandate da un'epoca molto lontana; qualsiasi alterazione o aggiunta casuale, può deformarle a un punto tale da non consentire più di realizzare lo scopo ultimo della coltivazione, cioè il Perfetto Compimento. Allora, se una disciplina non prevede la coltivazione congiunta uomo-donna, badate bene di non farla, altrimenti andrete fuori strada e incontrerete dei problemi. Nella nostra Scuola della *Falun Dafa*, per dirla chiaramente, non abbiamo la coltivazione congiunta uomo-donna e non ne parliamo. Ecco il nostro punto di vista sulla cosa.

### **Coltivare simultaneamente la propria natura e il corpo**

Ho già spiegato a tutti voi nei dettagli la coltivazione della propria natura e del corpo. Coltivare la propria natura e il corpo significa coltivare la *xinxing* e, al tempo stesso, coltivare anche il corpo; in altre parole, significa trasformare il *benti*. Mentre il corpo si trasforma, le cellule umane vengono gradualmente rimpiazzate dalla sostanza ad alta energia e il processo d'invecchiamento viene rallentato. Il vostro corpo mostrerà

gradualmente segni di ringiovanimento e si trasformerà a poco a poco. Quando alla fine sarà completamente rimpiazzato dalla sostanza ad alta energia, sarà stato interamente trasformato in un altro genere di corpo fisico. Quel genere di corpo, come ho detto, sarà andato al di là dei Cinque Elementi e non sarà più all'interno dei Cinque Elementi stessi. E il vostro corpo non potrà più deteriorarsi.

La coltivazione nei monasteri riguarda soltanto la coltivazione della propria natura, quindi non s'insegnano i movimenti, né si cerca di coltivare il corpo. Essi praticano il *nirvana* che fece la sua comparsa già nei metodi insegnati da Sakyamuni. In effetti, Sakyamuni possedeva un metodo grandioso e avanzato; egli era certamente in grado di trasformare completamente il suo *benti* in una sostanza ad alta energia e di portarselo via. Tuttavia, per lasciare dietro di sé la sua via di coltivazione, scelse di andarsene per mezzo del *nirvana*. Perché chiese questo alla gente? Egli voleva che le persone si liberassero il più possibile dai loro attaccamenti, rinunciassero a tutto, anche al loro corpo alla fine, eliminando qualsiasi attaccamento residuo. Per consentire alle persone di raggiungere questo obiettivo nel migliore dei modi, scelse il sentiero del *nirvana*, e così generazioni di monaci intrapresero lo stesso sentiero. *Nirvana* significa che, quando un monaco muore, abbandona il suo corpo fisico e il suo spirito principale se ne va, portando con sé il *gong*.

I Taoisti mettono l'accento sulla coltivazione del corpo. Essi selezionano i loro discepoli, non parlano di salvezza per tutti gli esseri senzienti e si rivolgono a persone di grandi qualità; così, insegnano delle tecniche particolari e a coltivare il corpo. Per quanto riguarda invece la Scuola Buddista e in particolare la Religione Buddista, non s'insegna così. Tuttavia, non è così per tutte le Pratiche Buddiste, poiché anche moltissime grandi Pratiche Buddiste lo fanno. La nostra disciplina in realtà lo fa. La nostra *Falun Dafa* richiede sia il *benti*, sia l'Infante Coltivato e fra i due c'è una differenza. L'Infante Coltivato è un corpo costituito da sostanza ad alta energia, ma non può mostrarsi a suo piacimento nella nostra dimensione; per conservare a lungo l'apparenza di una persona comune in questa dimensione, ha bisogno di un *benti* come il nostro. Ecco perché, dopo la trasformazione del *benti*, sebbene le cellule siano state rimpiazzate dalla sostanza ad alta energia, la configurazione molecolare non si modifica. Il corpo ha quasi lo stesso aspetto di quello di una persona comune, ma c'è ancora una differenza: per essere chiari, quel corpo può penetrare in altre dimensioni.

La coltivazione simultanea della propria natura e del corpo può dare al praticante un aspetto molto giovanile, che non è in rapporto con la sua età reale. L'altro giorno qualcuno mi ha chiesto: «Maestro, quanti anni mi dai?» Lei aveva quasi settant'anni, ma sembrava averne una quarantina: il suo viso era senza rughe, era liscio e roseo; non aveva veramente l'aspetto di una settantenne. Ecco che cosa può succedere ai praticanti della *Falun Dafa*. Per dire qualche parola scherzosa: le giovani donne passano molto tempo dall'estetista per avere una pelle più giovane e un aspetto migliore. Io vi garantisco che, se fate realmente una coltivazione simultanea della *xinxing* e del corpo, raggiungerete naturalmente questo obiettivo; vi assicuro che non avrete più bisogno di fare le maschere di bellezza. Non daremo altri esempi del genere comunque. In passato erano molte le persone di una certa età in tutti i campi, e quindi mi consideravano un giovane. Adesso le cose vanno meglio perché c'è un numero maggiore di giovani che lavorano in tutte le professioni. In effetti non sono più tanto giovane, sto andando verso i 50 anni; ne ho già 43.

## **I Fashen**

Perché esiste un campo attorno alle immagini dei Buddha? Molte persone non sanno spiegarlo. Alcuni dicono: «Il campo attorno alla statua del Buddha proviene dai monaci che salmodiano le scritture davanti ad essa». In altre parole, questo campo risulta dalla coltivazione che i monaci fanno di fronte ad essa. Che sia dovuto ai monaci o ad altri che praticano, una simile energia dovrebbe diffondersi in tutte le direzioni; dovrebbe avere la stessa intensità sul pavimento, sul soffitto e sulle pareti dell'intero tempio. Perché allora soltanto l'immagine del Buddha è circondata da un campo così potente? Per esempio le immagini dei Buddha che si trovano sulle montagne remote o nelle grotte, oppure quelle scolpite nelle rocce, di solito possiedono un campo simile. Perché esiste quel campo? Alcuni lo spiegano in un modo o in un altro, ma non arrivano a niente di plausibile. In realtà quel campo che circonda l'immagine del Buddha esiste perché là si trova il *Fashen* d'un Illuminato. Il *Fashen* di quell'Illuminato è là e quindi c'è energia.

Riflettete, che si tratti di Sakyamuni o della Bodhisattva Guanyin, se storicamente sono veramente esistiti, durante la coltivazione non sono stati anch'essi dei coltivatori? Quando la coltivazione di una persona raggiunge un determinato livello veramente elevato della *Fa* oltre il Triplice Mondo, essa genera dei *Fashen*. Il *Fashen* nasce nell'area del *dantian*, è costituito dalla *Fa* e dal *gong*, e si manifesta in altre dimensioni. Il *Fashen* dispone della stessa formidabile potenza della persona, ma la sua coscienza e i suoi pensieri sono controllati dall'essere principale. Tuttavia, il *Fashen* stesso è in tutto e per tutto dotato di una vita individuale completa e indipendente; egli può, quindi, fare qualunque cosa in modo autonomo. Quello che il *Fashen* fa è esattamente quello che la coscienza principale della persona vorrebbe fare; esattamente lo stesso. La persona si comporterebbe in un certo modo se dovesse farlo lei, e il suo *Fashen* si comporterà nello stesso modo; ecco che cos'è un *Fashen*. Quando io voglio fare una cosa, per esempio mettere in ordine i corpi dei veri discepoli, sono i miei *Fashen* che se ne occupano. I *Fashen* si manifestano in un'altra dimensione, poiché non hanno corpi umani. E la loro forma non è fissa e immutabile: può espandersi o contrarsi. Talvolta può diventare così enorme da non poterne vedere la testa intera; altre volte diventa così minuscolo da essere più piccolo di una cellula. La consacrazione delle immagini di Buddha.

Le immagini di Buddha prodotte in una fabbrica sono solo oggetti d'arte. La consacrazione di un'immagine consiste nell'invitare un *Fashen* di un Buddha a venire sulla statua, che sarà allora venerata come il corpo tangibile di un Buddha. Quando un praticante nutre nel suo cuore una simile devozione e coltiva sé stesso, il *Fashen* di quella statua preserverà la *Fa* per lui, si occuperà di lui nel corso della sua coltivazione e lo proteggerà; ecco il vero scopo della consacrazione. Essa può essere compiuta solamente quando, durante una cerimonia formale di consacrazione, vengono inviati dei pensieri retti o da Grandi Illuminati di livello molto elevato, oppure da coltivatori di livello molto elevato che ne abbiano il potere.

Nei templi si dice che bisogna consacrare le statue di Buddha, e che quelle che non lo sono non hanno effetto. Di veri grandi maestri, ai giorni nostri, fra i monaci non ce ne sono più; sono tutti defunti. Dopo la "rivoluzione culturale", sono diventati abati alcuni monaci minori che non avevano ricevuto un insegnamento autentico, e così molti insegnamenti si sono persi. Se chiedete a uno di loro a cosa serve la consacrazione, vi risponderà che, dopo la consacrazione, la statua di un Buddha comincerà a operare. Ma non riesce a spiegare come funziona esattamente la cosa. Tutto ciò che fa è quindi condurre una cerimonia. Mette una piccola copia di una scrittura all'interno della statua, la sigilla con della carta e salmodia le scritture

davanti a essa. Poi dichiara che la consacrazione è avvenuta. Ma avrà veramente raggiunto l'effetto della consacrazione? Dipende dal modo in cui si salmodiano le scritture. Sakyamuni parlava dei pensieri retti - dovete salmodiare le scritture stando in completa concentrazione, senza mai lasciarvi distrarre, al fine di scuotere il mondo celeste della disciplina in cui coltivate, e solo allora si potrà invocare la venuta di un Illuminato. Soltanto se uno dei *Fashen* di questo Illuminato viene ad abitare la statua, la consacrazione avrà avuto effetto.

Ci sono dei monaci che salmodiano le scritture e in cuor loro pensano: «Quanto mi pagheranno per questa consacrazione?» Oppure, mentre salmodiano, pensano: «Ah, quel tale mi tratta talmente male!» Essi intrigano anche gli uni contro gli altri e litigano fra loro; non potete negare l'esistenza di questo fenomeno nel Periodo di Fine *Fa*. Qui non stiamo criticando il Buddismo, ma in questo Periodo di Fine *Fa* certi templi non sono certo un'oasi di tranquillità. Se hanno la mente ingombra d'idee di questo genere ed emettono simili pensieri cattivi, come può venire un Illuminato? La cerimonia non potrà in alcun modo ottenere l'effetto di una consacrazione. Però non è così in assoluto: ci sono ancora alcuni buoni templi buddisti e monasteri taoisti che fanno eccezione.

In una città ho visto un monaco che aveva delle mani completamente scure. Ha cacciato una copia di certe scritture dentro la statua di un Buddha e l'ha sigillata rozzamente. Poi ha borbottato qualche parola ed ecco che la consacrazione è terminata. Quindi ha preso un'altra statua e ha borbottato di nuovo qualche parola. Chiedeva 40 *yuan* per ogni consacrazione. Ai giorni nostri i monaci pensano che la consacrazione delle statue dei Buddha sia un qualcosa di commerciabile e ne ricavano soldi. Ho dato un'occhiata, ma non ho visto una consacrazione; non poteva assolutamente esserci riuscito. È incredibile che oggi persino i monaci possano arrivare a fare queste cose. Che cos'altro ho visto? C'era una persona in un tempio che sembrava essere un Buddista laico. Egli sosteneva di star eseguendo la consacrazione della statua di un Buddha che si trovava lì. Ha tirato fuori uno specchio, lo ha rivolto verso il sole per riflettere la luce sulla statua, e pretendeva di aver effettuato così la consacrazione. Questo è il colmo del ridicolo! Diventando ciò che è oggi, il Buddismo è arrivato ad avere molte cose di questo genere, che ci crediate o no.

Sul monte Dayu di Hong Kong è stata eretta un'enorme statua in bronzo di Buddha, fabbricata a Nanjing; una statua veramente colossale. Per partecipare alla cerimonia di consacrazione sono venuti molti monaci dai quattro angoli della Terra. Uno di essi teneva in mano uno specchio puntato verso il sole, per inviare i raggi sul viso della statua, pretendendo così di eseguire la consacrazione. Agire in questo modo in una occasione così solenne, di fronte a un consesso così imponente, trovo che sia molto triste! Non stupisce che Sakyamuni abbia detto che nel Periodo di Fine *Fa* perfino i monaci avranno difficoltà a salvare sé stessi, figuriamoci gli altri. Inoltre molti monaci interpretano le Scritture Buddiste secondo il loro punto di vista. Perfino la Scrittura Taoista La Regina Madre dell'Occidente ha trovato posto nei templi. Sono entrate nei templi cose che non appartengono alle Scritture Buddiste e ciò ha causato gran confusione e disordine. Ai giorni nostri il Buddismo è veramente messo male. Certamente ci sono ancora dei monaci che praticano la vera coltivazione e che sono veramente validi. La consacrazione consiste quindi nell'invitare il *Fashen* di un Illuminato ad abitare la statua: ecco che cos'è.

Perciò, se la statua di un Buddha non è stata consacrata, non deve essere fatta oggetto di offerte, altrimenti si avranno delle conseguenze molto gravi. Quali conseguenze?

Oggi gli studiosi del corpo umano hanno scoperto che le attività cerebrali e i pensieri possono generare un certo tipo di sostanza. A un livello molto elevato, abbiamo visto che è veramente una sostanza, ma che non si tratta delle onde cerebrali che i ricercatori scientifici hanno scoperto ora: essa prende invece la forma integrale di un cervello umano. Ciò che una persona comune emette nella sua vita quotidiana, quando pensa, ha la forma di un cervello umano, ma si disperde rapidamente per mancanza d'energia. Tuttavia, l'energia di un praticante dura molto più a lungo. A differenza di ciò che molte persone ritengono, la statua di un Buddha, dopo che è stata fabbricata, non ha pensieri; nessun pensiero. Alcune statue dei Buddha non sono state consacrate e, anche se le portate in un tempio, non otterrete comunque il risultato di una consacrazione. Se chiedete poi di fare la consacrazione a un falso maestro di *qigong*, o a qualcuno che pratica una via perversa, è ancora più pericoloso, perché ad andare su quella statua sarà una volpe o una donnola.

Così venerare la statua di un Buddha, che non sia stata effettivamente consacrata, può essere veramente pericoloso. Pericoloso fino a che punto? Come ho già detto l'umanità è arrivata oggi allo stadio in cui tutto è corrotto. Tutta la società e tutte le cose nell'intero universo si stanno deteriorando, una dopo l'altra. E tutto ciò che succede alle persone comuni è causato da loro stesse. È già difficile trovare e seguire una *Fa* autentica - vi sono interferenze che provengono da ogni parte. Supponiamo che qualcuno voglia cercare l'aiuto di un Buddha, ma chi è un vero Buddha? Anche questo non è facile da stabilire. Se non ci credete, ve lo spiego. Quando la prima persona si reca davanti alla statua non consacrata di un Buddha, si prosterna e le rende omaggio, ma le cose immediatamente si mettono male. Ditemi, quante persone attualmente cercano l'aiuto di un Buddha per ottenere il Perfetto Compimento? Ce ne sono veramente poche. Quali sono gli obiettivi che perseguono la maggior parte delle persone che pregano un Buddha? Scongiorare le sfortune, risolvere le avversità e arricchirsi; ecco a cosa aspirano. Sono forse queste le cose che si trovano nelle Scritture Buddiste? No, non si trova niente del genere.

Se un devoto vuole soldi, si prosterna davanti alla statua di un Buddha, della Bodhisattva Guanyin o di un Tathagata e chiede: «Per favore, ti prego, aiutami a guadagnare un po' di denaro»; oh-oh, ecco che un'idea mentale completa prende forma. Poiché ciò che emette è diretto alla statua, ci va sopra immediatamente. Nelle altre dimensioni, gli oggetti possono espandersi o contrarsi; una volta che l'idea arriva all'oggetto, la statua di Buddha avrà un cervello, sarà capace di pensare, ma non avrà ancora un corpo. Poi anche altri verranno a venerare quella statua; la venerano e la venerano e, a poco a poco, le trasmettono una certa energia. Se la venera un praticante sarà ancora più pericoloso. Dal momento che cominciano a venerarla, comincerà ad accumulare energia. Così si forma un corpo tangibile, ma quel corpo tangibile si forma in un'altra dimensione. Dopo essersi formato esiste in un'altra dimensione ed è capace di conoscere un poco delle verità dell'universo, quindi può fare qualcosa per gli esseri umani e, in quel modo, può accumulare un poco di *gong*; ma l'aiuto dato alle persone è soggetto a condizioni e ha un costo. Essa si muove liberamente nell'altra dimensione e può controllare facilmente la gente comune. Il corpo tangibile ha esattamente lo stesso aspetto della statua di quel Buddha. È la devozione umana che a forza di preghiere ha creato una falsa Bodhisattva Guanyin o un falso Tathagata, la cui apparenza è esattamente quella della statua. Tuttavia, la mente del falso Buddha o della falsa Bodhisattva è veramente corrotta e aspira al denaro. È nato in un'altra dimensione ed è dotato di pensiero; conosce un po' di verità. Non osa commettere grandi misfatti, ma ne fa di piccoli. A volte aiuta le persone, altrimenti diventerebbe un essere completamente perverso e verrebbe annientato.



Come le aiuta? Una persona può pregare: «Budda, per favore, ti prego, dammi un poco d'aiuto perché il tal dei tali della mia famiglia è malato». «Certo, ti aiuterò». La sua mente cerca il denaro, perciò vi chiederà di mettere dei soldi nella cassetta delle offerte; più ne metterete, più aiuterà la persona a guarire velocemente. È dotato di un po' d'energia, quindi può controllare una persona comune da un'altra dimensione. Se un praticante dotato di *gong* verrà a venerarlo, sarà ancora più pericoloso. Vediamo, che cosa ricerca quel praticante? Soldi? Riflettete: per quale motivo un praticante dovrebbe desiderare dei soldi? Pregare per eliminare le sfortune e le malattie dei propri familiari è a sua volta un attaccamento all'affetto verso la propria famiglia. Volete controllare il destino delle altre persone? Ma ciascuno ha il proprio destino! Se vi prosternate implorando: «Per favore, ti prego, aiutami ad arricchirmi un poco». «Va bene», esso vi aiuterà. È desideroso di sentirvi chiedere più soldi, più ne vorrete, più cose potrà prelevare da voi: è uno scambio equo. Ci sono un sacco di soldi nella cassetta delle offerte, lascerà che ne prendiate un po'. In che modo? Uscendo troverete casualmente un portafoglio, oppure la vostra unità di lavoro vi darà una gratifica; farà tutto il possibile affinché otteniate dei soldi. Ma vi aiuterà senza pretendere nulla in cambio? Nessuna perdita, nessun guadagno; si prenderà un po' del vostro *gong*, visto che ne ha bisogno o del vostro *dan*, oppure di altre cose frutto della vostra coltivazione: è quello che sta cercando.

Questi falsi Budda a volte diventano veramente pericolosi. Molti nostri praticanti con il terzo occhio aperto pensano di aver visto dei Budda. Una persona ha raccontato che oggi un gruppo di Budda è venuto al tempio e che colui che guidava questi presunti Budda aveva un certo nome. Raccontava com'era il gruppo di ieri e com'è quello di oggi, che si è trattenuto un po' e che subito dopo n'è arrivato un altro. Ma chi sono? Appartengono precisamente a questa categoria: non sono dei Budda autentici, ma falsi, e ce ne sono in giro veramente molti.

Se ciò accade in un tempio, la situazione diventa ancor più pericolosa. Se un monaco venera uno di questi falsi Budda, esso si prenderà cura di lui: «Tu mi veneri? È ovvio che stai venerando proprio me! Tu vuoi coltivare, vero? Allora mi occuperò io di te e predisporrò la tua coltivazione». Quindi organizzerà le cose per voi, ma dove vi porterà la vostra coltivazione? Adesso che avete coltivato sotto la sua guida, nessuna disciplina nei cieli vi accetterà. Lui ha predisposto la vostra coltivazione, quindi, da quel momento in poi, sarete sotto la sua direzione. Non sprecherete in quel modo la vostra coltivazione? Io dico che, oggi come oggi, è difficile per gli uomini conseguire il Perfetto Compimento con la coltivazione. Un simile fenomeno è piuttosto comune. Molti tra noi vedono le luci dei Budda su montagne famose e lungo i grandi fiumi; la maggior parte appartengono a questa categoria. Essi hanno energia e hanno la capacità di mostrarsi, ma un vero Grande Illuminato non si rivela così, con leggerezza.

In passato, gli esseri di questo genere, chiamati Budda terrestri o Tao terrestri, erano piuttosto rari, ma oggi ce ne sono a tonnellate. Quando commettono dei misfatti, i Cieli li uccidono; quando sanno di correre quel rischio, essi fuggono e si rifugiano nelle statue dei Budda. I Grandi Illuminati non scombinano con leggerezza le leggi della gente comune. Più il loro livello è elevato, più eviteranno di turbare i principi della gente comune; non li sfioreranno nemmeno. Dopo tutto, non potranno incenerire con un fulmine una statua di Budda, non agiranno assolutamente così; lasceranno quindi tranquilli coloro che sono andati a nascondersi in quelle statue. Quelli che sono minacciati di essere distrutti lo sanno e si rifugiano lì. Quindi, chi avete visto, è la vera Bodhisattva Guanyin o il vero Budda? È difficile dirlo.

Questo problema ha spinto molti tra noi a porsi la seguente domanda: «Che cosa dobbiamo fare con le immagini di Budda che abbiamo in casa?» Può darsi che molti abbiano pensato a me. Per aiutare i miei studenti nella coltivazione, vi dico che potete fare così: prendete il mio libro (poiché dentro c'è la mia foto), oppure prendete una mia fotografia, mentre tenete l'immagine del Budda tra le mani; mettete le mani nella posizione del Grande Fiore di Loto, come se chiedeste il mio aiuto, e richiedete al vostro Maestro la consacrazione. In mezzo minuto sarà compiuta. Voglio dirvi, però, che questo è riservato soltanto ai nostri coltivatori; non funzionerà se provate a farlo per i vostri parenti o amici. Noi lo facciamo solo per i coltivatori. Alcuni dicono che portano la mia fotografia nelle case dei parenti o degli amici per scacciare gli spiriti maligni; ma la mia fotografia non va usata per scacciare gli spiriti maligni per la gente comune. Questa è una mancanza di rispetto verso il vostro Maestro.

Ora che vi ho parlato dei Budda terrestri e dei Tao terrestri, c'è un'altra questione da affrontare. Nell'antica Cina molte persone coltivavano fra le montagne deserte o nascosti nelle foreste. Perché oggi non se ne vedono più? In realtà non sono sparite; semplicemente non desiderano che la gente comune sappia della loro esistenza. Quel genere d'approccio è ancora ben vivo e vitale e tutte loro hanno dei poteri. Non sono scomparse durante questi ultimi anni, in giro ce ne sono ancora parecchie. Nel mondo ce ne sono ancora alcune migliaia e il nostro paese ne conta un numero relativamente maggiore. Esse vivono soprattutto fra le montagne famose e lungo i grandi fiumi, e talvolta su alcune alte montagne. Tali persone possono sigillare le loro caverne con i loro poteri; questo è il motivo per cui non potete notare la loro presenza. La loro coltivazione progredisce piuttosto lentamente e i loro metodi sono un poco macchinosi: non sono capaci di afferrare l'essenza della coltivazione. Noi invece miriamo direttamente al vostro cuore e coltiviamo secondo la natura suprema dell'universo e secondo la forma dell'universo. È quindi del tutto naturale che il nostro *gong* cresca rapidamente. Le vie di coltivazione sono disposte a forma di piramide, per cui la Grande Via è soltanto quella centrale. Una persona che coltiva seguendo una via laterale potrebbe non avere un'elevata *xinxing*, e potrebbe ottenere la Liberazione del *Gong* senza aver raggiunto un livello di coltivazione molto elevato. Ma queste vie sono distanti dalla Grande Via della vera coltivazione.

Anche loro prendono dei discepoli e trasmettono i loro insegnamenti; tuttavia, queste discipline permettono di coltivare soltanto fino a un certo livello, e quindi la loro *xinxing* può raggiungere solo quel dato livello e tutti i discepoli potranno coltivare solo fino a quel livello. Più queste vie secolari minori sono marginali, più i loro requisiti sono numerosi; i loro metodi sono complicati e non possono afferrare l'essenza della coltivazione. Una persona che coltiva deve puntare principalmente alla coltivazione della *xinxing*, ma loro non lo comprendono - credono che per coltivare sia sufficiente sopportare le avversità. Perciò, anche dopo aver coltivato per un lunghissimo periodo di tempo, anche per centinaia d'anni, perfino per più di un migliaio d'anni, arrivano ad aumentare il *gong* soltanto di poco. In realtà il loro *gong* non deriva dalle dure prove a cui si sottopongono. Come lo ottengono allora? Come una qualunque altra persona che in gioventù aveva molti attaccamenti: gli anni passano, invecchia e a poco a poco le speranze per il futuro svaniscono e così anche i suoi attaccamenti. Le vie marginali hanno scelto questo metodo. Hanno scoperto che possono aumentare il *gong* con la meditazione, il potere di concentrazione e la sopportazione di dure prove nel corso della coltivazione. Tuttavia, non sanno che i loro attaccamenti da gente comune si sono logorati a poco a poco nel corso di quei lunghi anni di sofferenze e che grazie a ciò il loro *gong* ha potuto crescere.

Ma *noi* prendiamo di mira tutti gli attaccamenti e ci indirizziamo a essi direttamente per poterli eliminare, così la nostra coltivazione progredisce molto rapidamente. Io sono stato in certi luoghi dove ho potuto spesso incontrare quelle persone che avevano coltivato per molti anni. Mi hanno detto: «Nessuno sa che siamo qui. Riguardo a ciò che stai facendo, noi non interferiremo, né ti causeremo alcun guaio». Quelle sono persone relativamente buone.

Ma ce ne sono anche di cattive con cui dobbiamo avere a che fare. Vi faccio un esempio. La prima volta che andai nella provincia di Guizhou per insegnare la pratica, qualcuno venne a trovarmi durante il corso e mi disse che il suo gran maestro voleva incontrarmi. Mi descrisse il suo gran maestro e mi spiegò come avesse coltivato per un numero incredibile di anni. Io notai che questa persona portava un qi *yin* nefasto e il suo viso era di un colorito giallastro. Così dissi che non potevo vederlo per mancanza di tempo e declinai l'invito. Ciò mandò su tutte le furie il suo gran maestro, che cominciò a crearmi dei problemi. Cercava continuamente di ostacolarli. Io sono una persona che non ama lottare con gli altri e, d'altra parte, non valeva proprio la pena che io mi confrontassi con lui. Ogni volta che mi inviava delle cose malefiche, semplicemente, le eliminavo; dopo di che continuavo ad insegnare la mia *Fa*.

Sotto la dinastia Ming, c'era stato un coltivatore che durante la sua coltivazione venne posseduto da un serpente. Egli non riuscì mai a portare a termine la sua coltivazione, morì e il serpente s'impossessò del suo corpo, riuscendo alla fine a coltivare una forma umana. Il gran maestro di quell'uomo era la forma umana che quel serpente aveva coltivato. La sua natura non era cambiata, si era quindi trasformato nuovamente in un gigantesco serpente per crearmi delle difficoltà. Pensai che fosse andato troppo oltre il segno; utilizzando un potere molto potente, chiamato il "Gong che dissolve", lo afferrai e dissolsi la parte inferiore del suo corpo nell'acqua, mentre la sua metà superiore fuggiva via, tornandosene da dove era venuto.

Un giorno, un suo giovane discepolo venne a trovare la responsabile del Centro d'Assistenza della Provincia di Guizhou e le disse che il suo gran maestro desiderava vederla. La responsabile si recò nel luogo indicato ed entrò in una caverna buia, dove non poteva distinguere nient'altro che un'ombra che stava seduta, i cui occhi irraggiavano una luce verde. Quando apriva gli occhi la caverna s'illuminava e quando li chiudeva la caverna ripiombava nell'oscurità. Egli disse in un dialetto locale: «Li Hongzhi sta per tornare di nuovo, ma questa volta non gli causerò dei guai. Ho avuto torto. Li Hongzhi viene per salvare le persone». Il suo discepolo gli chiese: «maestro, per favore, provate ad alzarvi. Che cosa è successo alle vostre gambe?» Egli rispose: «Io non posso più reggermi in piedi. Le mie gambe sono state ferite». Gli fu chiesto perché ed egli cominciò a raccontare dei guai che mi aveva creato. Ma, durante la Fiera Orientale della Salute di Pechino, nel '93, cominciò di nuovo a interferire. Dato che continuava con i suoi misfatti e sabotava il mio insegnamento della *Dafa*, l'ho distrutto completamente. Dopo la sua eliminazione, i suoi confratelli e consorelle volevano agire contro di me. Allora dissi loro alcune parole: ne furono sconvolti e si spaventarono a morte. Nessuno osò fare qualcosa; sapevano che cosa stava accadendo. Alcuni di loro erano ancora persone assolutamente comuni, nonostante i lunghi anni di coltivazione. Vi ho fatto alcuni esempi per aiutarvi a capire la consacrazione.

## **Le arti magiche**

In che cosa consistono le arti magiche? Nella comunità dei praticanti, ci sono persone

che le insegnano come un qualcosa che appartiene alla coltivazione. In realtà, le arti magiche non appartengono alla coltivazione: sono tecniche, incantesimi e trucchi che si tramandano. Le forme che si adottano sono le seguenti: disegnare talismani, bruciare incenso, bruciare fogli di carta, pronunciare incantesimi, ecc. Tutte queste cose possono curare le malattie e i metodi di trattamento sono molto particolari. Per esempio, nel caso d'un foruncolo cresciuto sul viso, la persona che pratica la magia disegnerà un cerchio per terra con un pennello intinto nell'inchiostro di cinabro e tratterà una croce nel centro del cerchio. Poi chiederà alla persona di stare in piedi nel centro del cerchio, mentre incomincerà a salmodiare degli incantesimi. Quindi, dopo aver intinto il pennello nell'inchiostro di cinabro, disegnerà dei cerchi sul viso della persona. Mentre disegna i cerchi, recita gli incantesimi, continuando a disegnare fino a fare un punto sul foruncolo nel momento in cui smette di salmodiare. Allora dirà alla persona che è guarita. Quando lei si toccherà il foruncolo, scoprirà che si è proprio rimpicciolito e non fa più male; il trattamento ha avuto effetto. La pratica della magia può curare soltanto malattie leggere; se sono gravi, non può farci niente. Che cosa può fare chi pratica la magia, quando dite di avere male a un braccio? Mentre vi chiede di tenere il braccio disteso, inizia a recitare degli incantesimi. Poi vi soffia sul punto meridiano *hegu* di una mano, facendo uscire l'aria dal punto *hegu* dell'altra mano; voi vi sentite percorsi da un soffio d'aria e quando toccate il vostro braccio sentite che non duole più come prima. Loro usano anche altri metodi, come bruciare fogli di carta per i morti, disegnare talismani, applicare simboli, ecc. Fanno questo genere di cose.

Le vie minori secolari della Scuola Taoista non coltivano il corpo; esse si dedicano interamente alla predizione della fortuna, alla geomanzia, all'esorcismo degli spiriti malvagi e alla cura delle malattie. La maggior parte di queste vie minori secolari utilizza pratiche magiche; possono curare le malattie, ma i metodi che usano non sono buoni. Non entreremo nei dettagli dei metodi utilizzati, ma i praticanti della *Dafa* non devono farne uso, poiché i loro messaggi sono di basso livello e molto cattivi. Nella Cina antica, i metodi terapeutici erano classificati in diverse discipline: cura delle fratture, agopuntura, massaggi, chiropratica, pressione sui punti meridiani, *qigong*, fitoterapia, ecc. Ciascun metodo terapeutico era considerato una disciplina, e le arti magiche venivano classificate al tredicesimo posto; quindi il nome completo è: "Arti magiche, al tredicesimo posto". Le arti magiche non appartengono alla nostra coltivazione. Non provengono dal *gong* che si ottiene con la coltivazione, ma sono piuttosto delle tecniche.

## SESTA LEZIONE

### Psicosi da qigong

Nell'ambiente della coltivazione si usa spesso la frase "psicosi da *qigong*". Questa frase produce in generale un forte effetto sul pubblico, specialmente quando alcuni ne parlano in modo esagerato, al punto che certa gente ha paura di praticare il *qigong*. Quando queste persone sentono che il *qigong* può generare una psicosi, si spaventano e rinunciano a praticarlo. Ma in realtà io vi dico che la psicosi da *qigong* non esiste.

Un buon numero di persone hanno attirato delle possessioni con i loro pensieri non corretti. La loro coscienza principale non è più in controllo, eppure loro pensano che in qualche modo quello sia *qigong*. Il loro corpo è controllato da quegli spiriti, sono confusi e lanciano urla e grida. Quando gli altri li vedono, pensano che si diventi così praticando il *qigong*, si spaventano e non osano più praticarlo. Molti di noi lo scambiano erroneamente per *qigong*, ma come potrebbe esserlo? Quello è solo un fenomeno legato al livello più basso della guarigione e della salute, e tuttavia, è molto pericoloso. Se vi abituate a comportarvi in quel modo e la vostra coscienza principale non ha mai il controllo di sé stessa, il vostro corpo potrebbe passare, allora, sotto il controllo di cose come la coscienza assistente, o di messaggi esterni, o di spiriti possessori, ecc. e potrebbe mettersi a fare delle cose pericolose, gettando così grave discredito sulla comunità dei praticanti. La causa sta nei pensieri non corretti e nel desiderio di farsi notare, provocato dagli attaccamenti: non si tratta di psicosi da *qigong*. Ci sono certe persone che, non so come, si atteggiavano a cosiddetti maestri di *qigong* e anche loro parlano di psicosi da *qigong*. In realtà la pratica del *qigong* non provoca la psicosi. È soprattutto nelle opere letterarie e nei romanzi di *kung fu* che la maggior parte delle persone hanno letto questa espressione. Se non mi credete, potete consultare le opere antiche o i libri sulla coltivazione e vedrete che non troverete niente del genere. Dove potreste trovare delle cose così assurde, come le psicosi da *qigong*? Una cosa del genere non succede assolutamente mai.

Secondo la credenza generale, queste psicosi da *qigong* prendono forme diverse. Ne ho appena citata una: a causa dei pensieri non appropriati, alcuni vengono posseduti e sviluppano pensieri di ogni tipo, come ricercare uno "stato di *qigong*" da esibire, e così via. Alcuni cercano addirittura i poteri o magari hanno praticato un falso *qigong*. Ogni volta che praticano gli esercizi di *qigong*, hanno l'abitudine di rilassare la loro coscienza principale; non sono più consapevoli di nulla e lasciano il loro corpo a disposizione di altri. Perdono completamente il controllo di sé stessi e lasciano che la coscienza assistente o dei messaggi esterni prendano possesso del loro corpo, e a quel punto si mettono a fare cose strane. Se qualcuno dice loro di buttarsi giù da un edificio, si buttano, di gettarsi in acqua, si gettano. Hanno perso la volontà di vivere e lasciano ad altri il controllo del loro corpo. Quelle non sono psicosi da *qigong*; possiamo dire che queste persone siano andate fuori strada e che ciò è stato causato dal loro intento di agire in quel modo fin dall'inizio. Moltissime persone immaginano che barcollare da una parte all'altra significhi praticare il *qigong*. In realtà, se si rimane in quello stato mentre si pratica il vero *qigong*, si subiranno delle gravi conseguenze. Quello non è praticare il *qigong*, ma il risultato degli attaccamenti e dei perseguitamenti propri delle persone comuni.

Un altro caso è quello del praticante che si fa prendere dalla paura perché il *qi* resta bloccato da qualche parte nel corpo, oppure perché il *qi* non ridiscende dalla sommità della testa. Il corpo umano è un piccolo universo. Nelle Pratiche Taoiste, in

particolare, si possono presentare tali problemi nel momento in cui il *qi* cerca di farsi strada attraverso un passaggio. Se il *qi* non riesce ad attraversare quel passaggio, rimarrà bloccato lì; questo può succedere non solamente sulla sommità della testa, ma anche in altre parti del corpo. La sommità della testa è tuttavia il punto più sensibile. Dopo che il *qi* è salito fino alla sommità della testa e non riesce a ridiscendere, attraversando il passaggio, si avrà la sensazione di avere la testa gonfia e pesante, come se si portasse uno spesso casco di *qi*, o altre sensazioni del genere. Tuttavia, il *qi* non può condizionarci e non può causare alcun problema, né malattie di alcun tipo. Alcune persone non comprendono che cosa sia realmente il *qigong* e si lanciano in spiegazioni fantasiose e sensazionalistiche, seminando una grande confusione. Molti credono quindi che, se il *qi* ristagna sulla sommità della testa e non riesce a ridiscendere, si svilupperà una psicosi da *qigong*, si andrà fuori strada o si avranno altri disturbi; il che spaventa molte persone.

Quando il *qi* non riesce a scendere dalla sommità della testa, si tratta soltanto di una condizione temporanea. Il *qi* di alcune persone non riesce a scendere per lungo tempo, anche fino a sei mesi; in questo caso, una persona può chiedere ad un vero maestro di *qigong* di guidarglielo, ed esso potrà finalmente ridiscendere. Ogni volta che, durante la nostra pratica, non riusciamo a superare un passaggio, o il nostro *qi* non è in grado di ridiscendere, dovremmo cercarne le cause nella nostra *xinxing*. «Ho indugiato troppo a lungo su quel livello, ed è ora di migliorare la mia *xinxing*?» Quando avrete migliorato veramente la vostra *xinxing*, vedrete che il *qi* ridiscenderà. Se vi concentrate solamente sul trasformare il *gong*, trascurando di cambiare la vostra *xinxing*, non vi libererete di quel problema; solo quando migliorerete la vostra *xinxing* si potranno verificare dei cambiamenti radicali. Quando è proprio il *qi* a non farcela a superare un passaggio, ciò non causerà alcun problema. Di solito è la nostra mente che causa i problemi; a ciò si aggiunge un'altra paura provocata da un falso maestro di *qigong*, che si mette a raccontare che, se il *qi* resta bloccato sulla sommità della testa, qualcosa andrà storto. Questo timore può creare veramente dei problemi: la paura non è una forma di attaccamento? E quando un attaccamento si manifesta, non dovrete eliminarlo? Più avrete paura, più quel problema prenderà la forma di un malessere. Quell'attaccamento deve essere eliminato. Serve a farvi imparare una lezione, a farvi superare la paura e a migliorare voi stessi.

Un praticante non si sentirà sempre a proprio agio nella coltivazione futura. Molti tipi di *gong* si svilupperanno nel vostro corpo; tutte cose molto potenti che si muoveranno ovunque all'interno del vostro corpo, creando disagi di ogni tipo. La causa principale di questi disagi è la paura costante che il vostro corpo abbia qualche problema di salute, quando in realtà avete già sviluppato cose molto potenti nel vostro corpo, che sono *gong*, poteri e un gran numero di entità viventi. Quando tutte queste cose si muovono, provocano delle sensazioni di prurito, di dolore, di disagio, ecc. (le terminazioni nervose sono particolarmente sensibili) e potrebbero comparire stati di ogni sorta. Finché il vostro corpo non sarà completamente trasformato nella sostanza ad alta energia, avrete questo genere di sensazioni. Si tratta di una buona cosa in effetti. Siete coltivatori: se continuate a considerarvi persone comuni e pensate continuamente che queste cose siano problemi di salute, come potrete coltivare? Quando una calamità vi colpisce durante la vostra coltivazione, se ancora vi considerate delle persone comuni, non posso che pensare che in quel momento la vostra *xinxing* sia ricaduta al livello di una persona comune. O almeno per quanto riguarda quel fatto, siete caduti al livello della gente comune.

Se volete essere veri praticanti, dovete comprendere i problemi da un punto di vista

molto elevato e non dovete interpretarli secondo la prospettiva della gente comune. Se credete di avere problemi di salute, potrete effettivamente tirarveli addosso. Perché, quando pensate di soffrire di una malattia, la vostra *xinxing* si troverà più o meno al livello della gente comune. Il *qigong* e la vera coltivazione - specialmente quello stato di coltivazione - non provocano problemi di salute. Voi sapete che i problemi di salute effettivi della gente sono dovuti per il 30% a fattori fisiologici e per il 70% a fattori psicologici. Di solito, uno crolla prima psicologicamente, non regge più e prova un fortissimo carico mentale, il che provoca il rapido deterioramento delle proprie condizioni. Di solito, le cose vanno così. Vi faccio un esempio: una persona venne legata a un letto. Sollevarono le sue braccia e le dissero che stavano per tagliarle le vene. Le bendarono gli occhi e le graffiaron leggermente il polso (non lo fecero sanguinare per niente). Poi aprirono un rubinetto e lasciarono scendere dell'acqua goccia a goccia. Lui pensò che fosse il suo sangue che colava e, in pochi istanti, morì. Ma in realtà non stava affatto perdendo sangue: era l'acqua che gocciolava dal rubinetto. La sua morte fu causata dalla sua mente. Se voi credete sempre di aver problemi di salute, finirete probabilmente per ammalarvi. Questo perché la vostra *xinxing* cadrà al livello di una persona comune, ed è naturale che una persona comune si ammali.

Siete praticanti: se credete che siano sempre problemi di salute, in realtà li state proprio andando a cercare; dato che li cercate, si potranno insediare nel vostro corpo. In quanto praticanti, il livello della vostra *xinxing* deve essere elevato. Non abbiate sempre paura che si tratti di un problema di salute. Avere quel genere di paura è di per sé un attaccamento che può causarvi, per la stessa ragione, dei problemi. Nella coltivazione dovete eliminare il *karma*, e l'eliminazione del *karma* è dolorosa: dove sta scritto che potete accrescere il vostro *gong* in totale comfort! E in quale altro modo potreste liberarvi dai vostri attaccamenti? Lasciate che vi racconti una storia buddista. C'era una volta una persona che mise grandi sforzi nella coltivazione per riuscire a diventare un Arhat e alla fine ce la fece. Era sul punto di ottenere il Perfetto Compimento della sua coltivazione e diventare un Arhat, come poteva non rallegrarsene? Stava per uscire dal Triplice Mondo! Quella felicità, tuttavia, era un attaccamento, un attaccamento d'eccitazione. Un Arhat dovrebbe essere sempre in uno stato di non azione, con una mente imperturbabile. Ma egli cadde, vanificando la sua coltivazione. Dato che aveva coltivato invano, dovette ricominciare tutto daccapo, e quindi riprese a coltivare per risalire. Dopo moltissimi sforzi risalì nuovamente. Ma quella volta ebbe timore e disse a sé stesso: «Questa volta sarà meglio che non mi rallegri. Se mi rallegrerò di nuovo, cadrò ancora». Appena provò questo timore, cadde nuovamente. La paura è un attaccamento.

C'è anche un altro scenario: quando alcuni sviluppano una psicosi e altri dicono che quella psicosi è stata provocata dal *qigong*. E ci credereste, alcune persone si aspettano perfino che io curi le loro psicosi! Io dico che le psicosi non sono un problema di salute, e non ho tempo per prendermi cura di quelle cose. Perché? Perché una persona psicotica non ha alcun virus e fisicamente non presenta alcun sintomo patologico, né lesioni. Per come la vedo io, la psicosi non è un problema di salute. La psicosi insorge quando la coscienza principale di una persona diventa troppo debole. Debole fino a che punto? È come se non fosse mai in grado di mantenere il controllo di sé; la coscienza principale di una persona psicotica è in uno stato del genere. Lui non vuole più gestire il suo corpo; è sempre immerso in una specie di torpore e non riesce a rimanere lucido. A quel punto la coscienza assistente e i messaggi esterni cominciano a creare interferenze. Ci sono talmente tanti livelli in ciascuna dimensione: messaggi di ogni sorta potranno interferire. Può anche darsi che la coscienza principale di

quella persona abbia commesso cattive azioni nelle vite precedenti, e i suoi creditori potrebbero tentare di fargli del male. Si possono presentare situazioni di ogni tipo. Ecco che cos'è per noi la psicosi. Come potrei trattarla io per voi? Diciamo che questo è proprio il modo in cui si creano le psicosi. Che cosa potete fare allora? Educatelo perché possa uscirne fuori. Ma sarà molto difficile. Se osservate quando un medico di un ospedale psichiatrico si appresta a praticare un elettroshock, la persona psicotica prende così tanta paura che immediatamente rinsavisce e smette di borbottare frasi senza senso. Com'è possibile? In quel momento la sua coscienza principale si sveglia per la paura di ricevere lo shock elettrico.

Di solito, le persone che si mettono a coltivare amano continuare a farlo, poiché tutti possiedono la natura di Budda e tutti nutrono il desiderio di coltivare. Per questo motivo, dopo aver appreso la pratica, moltissime persone continuano a praticare per il resto della loro vita. Che arrivi o meno al termine della sua coltivazione e ad ottenere la *Fa*, un simile praticante avrà sempre il desiderio di cercare il *Tao* e desidererà sempre praticare. Tutti sanno che lui pratica il *qigong*: i suoi colleghi di lavoro, le persone del suo quartiere, così come i suoi vicini di casa. Ma provate a pensarci, la vera coltivazione - chi faceva cose del genere alcuni anni fa? Nessuno. Soltanto la vera coltivazione può cambiare il corso della vostra vita. Ma una persona comune pratica il *qigong* al solo scopo di risolvere i suoi problemi di salute e per il benessere fisico. Chi potrà allora cambiare il corso della sua vita? Una persona comune, sapete, un giorno si prende qualcosa, un altro giorno le capita un problema, e c'è anche la possibilità che un giorno le venga una psicosi, o magari che tiri le cuoia. La vita di una persona comune è proprio così. Voi la vedete praticare il *qigong* fuori in un parco, ma in effetti non sta realmente coltivando. Può darsi che abbia voglia di coltivare verso i livelli più elevati, ma non ha ottenuto la giusta *Fa*, così non può andare da nessuna parte; non ha che il desiderio di coltivare verso un livello più elevato, ma resta comunque un praticante di livello basso, al livello del guarire e del benessere fisico. Nessuno ha modificato il corso della sua vita, per cui avrà problemi di salute. E se non darà importanza alla virtù, niente migliorerà. Non è che dal momento che una persona pratica il *qigong* non si ammalerà più.

Si deve coltivare veramente ed essere attenti alla propria *xinxing*; e solo allora, con una vera coltivazione, si potrà arrivare a dissipare i problemi di salute. Il *qigong* non è aerobica ed è ben al di sopra del livello della gente comune, quindi i praticanti devono conformarsi a principi e standard più elevati; devono fare così se vogliono che funzioni. Molte persone, tuttavia, non si comportano così e rimangono quindi semplici persone comuni. Di conseguenza, quando giunge il momento, avranno dei problemi di salute: un giorno potrà arrivare all'improvviso un'emorragia cerebrale, o una qualche malattia o qualche altro disturbo, oppure all'improvviso una malattia mentale. Tutti sanno che quella persona pratica il *qigong*, così, quando la vedranno soffrire di una psicosi, diranno che ha sviluppato "una psicosi da *qigong*" causata dalla sua pratica, appiccicandogli addosso una bella etichetta. Ma riflettete: è giusto ragionare così? Un non-praticante non sa nemmeno di cosa sta parlando; in realtà, anche per gli esperti o per molti praticanti è difficile rendersi conto di ciò che sta realmente accadendo. Se questi disturbi mentali sopravvengono a una persona che pratica a casa sua, probabilmente il danno non sarà così grave, ma la gente dirà lo stesso che questi disturbi sono dovuti alla pratica del *qigong*. Se questi disturbi mentali sopravvengono mentre la persona si trova in un luogo di pratica, allora è un disastro; un'enorme etichetta verrà applicata sul *qigong* e sarà impossibile toglierla. Tutti i giornali riporteranno: «Il *qigong* provoca delle psicosi». Alcune persone si oppongono ciecamente al *qigong*: «Poco fa era là che stava praticando, e guardate adesso in che



stato è ridotto». Ma si tratta di una persona comune e andrà incontro a tutto quello che il destino le ha riservato; potrà ancora avere altre malattie o altri problemi di salute. È giusto accusare il *qigong* per tutto questo? È come per i dottori in ospedale: adesso che sono medici non dovrebbero mai più ammalarsi per il resto della loro vita? È mai possibile guardare le cose in quel modo?

Possiamo dire allora che molte persone non comprendono veramente il *qigong*, per cui parlano a vanvera. Non appena c'è un problema appiccicano al *qigong* ogni tipo d'etichetta. Il *qigong* è diventato popolare da poco tempo e molte persone con delle idee ristrette si rifiutano di riconoscerne il valore. Esse lo denigrano, lo attaccano e lo rifiutano, chissà che cosa passa nella loro mente. Detestano talmente il *qigong* che sembra quasi che la cosa le riguardi direttamente. Non appena qualcuno cita il *qigong*, dicono immediatamente che sono tutte storie; ma il *qigong* è una scienza, una scienza molto elevata. Queste persone hanno solo delle idee troppo rigide e delle conoscenze troppo limitate per poterlo comprendere.

Esiste un altro scenario che, nel mondo della coltivazione, è chiamato "stato di *qigong*". Le persone in quello stato non sembrano del tutto presenti, ma non hanno neppure una psicosi; anzi sono in tutto e per tutto razionali. Vorrei innanzitutto spiegare in che cosa consiste questo "stato di *qigong*". Sapete che nella nostra pratica la qualità innata di una persona gioca un ruolo molto importante. In tutti i paesi del mondo ci sono persone che hanno diverse fedi religiose e in Cina, da diverse migliaia di anni, ci sono persone che credono nel Buddismo o nel Taoismo e continuano a pensare che le buone azioni siano ricompensate con il bene e le cattive con il male; ma ci sono persone che non credono a queste cose. Specialmente durante la Rivoluzione Culturale, queste cose venivano denunciate e venivano chiamate credenze irrazionali. Alcuni considerano altrettante credenze irrazionali tutte quelle cose che non possono comprendere, quello che non hanno imparato nei libri, ciò che ancora sfugge alla scienza moderna, o che non è ancora stato scoperto. Qualche anno fa, c'erano molte persone del genere. Oggi ce ne sono un po' meno; questo perché ci sono fenomeni che, anche se alcuni non li riconoscono, si sono già riflessi nella nostra dimensione. Può darsi che non osiate discuterne, ma alcune persone hanno ora il coraggio di parlarne apertamente e, attraverso ciò che hanno visto e sentito nella vita quotidiana, hanno perlomeno raccolto qualcosa sul *qigong*.

Ci sono persone con una tale chiusura mentale che si burlano di voi appena nominate il *qigong*. Pensano che vi siate lasciati prendere da credenze irrazionali e la cosa li fa troppo ridere; non appena accennate a qualche fenomeno di *qigong* pensano: «Questo tipo è proprio ignorante!» Malgrado tutti i pregiudizi, una persona simile potrebbe avere una buona qualità innata; in questo caso, se cominciasse a praticare il *qigong*, il suo terzo occhio potrebbe aprirsi a un livello molto elevato e si potrebbero manifestare anche dei poteri. Lui non crede al *qigong*, ma questo non lo rende immune dalle malattie e così, quando si ammalerà, andrà in ospedale. Se il dottore non riuscirà a curarlo con la medicina occidentale, andrà a consultare qualcuno che utilizza la medicina tradizionale cinese; se anche costui, né altre ricette popolari riusciranno a guarirlo, allora gli tornerà in mente il *qigong* e penserà: «Tenterò la fortuna e vedrò se il *qigong* può veramente guarirmi». Farà questo passo contro voglia, ma poiché ha una buona qualità innata, farà abbastanza bene fin dall'inizio. Può darsi che un maestro si interessi a lui, e che questo essere elevato in un'altra dimensione gli dia una mano. Il suo terzo occhio si aprirà immediatamente, o magari entrerà in uno stato di parziale Illuminazione. Il suo terzo occhio si aprirà a un livello elevato, e all'improvviso potrà vedere la vera immagine di una certa parte dell'universo ed entrerà in possesso di

qualche potere. Secondo voi, quando vedrà quelle scene, la sua mente sarà in grado di sopportarlo? Provate a immaginare in che stato mentale si troverà. Tutte quelle cose che fino ad allora considerava credenze irrazionali assolutamente inverosimili e ridicole, quando gli altri ne parlavano, adesso si aprono davanti ai suoi occhi nella loro completa realtà e lui ne è entrato realmente in contatto. Il suo cervello non può sopportarlo, la pressione che grava sulla sua mente è semplicemente troppo forte e ciò che dice è inaccettabile per gli altri. Ma il suo pensiero non è illogico, solo non riesce a porre le due realtà nella giusta prospettiva. Arriva a comprendere che le azioni che gli esseri umani compiono sono sbagliate, mentre l'altra realtà è sovente giusta. Ma quando agisce nell'altro modo la gente dice che sta sbagliando. La gente non lo capisce, e allora se ne va in giro a dire che costui è diventato psicotico, praticando il *qigong*.

In realtà, lui non ha una psicosi da *qigong*. La maggior parte di noi che pratichiamo il *qigong* non finirà mai in questo stato. Solo quelli che hanno la mente particolarmente chiusa possono trovarsi in questo stato di *qigong*. Molte persone che assistono a questa lezione hanno il terzo occhio aperto, veramente molte. Esse hanno effettivamente potuto vedere dei fenomeni in altre dimensioni; non sono sorprese, ma piuttosto li trovano belli, senza provare alcuno shock psicologico, né lo stato di *qigong*. Le persone nello stato di *qigong* sono molto razionali e ciò che dicono è assolutamente profondo e sostenuto da una logica coerente; semplicemente le persone comuni non credono a ciò che dicono. Lui potrà dirvi di aver visto il tal dei tali, che è defunto, che gli ha chiesto di fare una certa cosa. Come può crederci una persona comune? In seguito finirà per comprendere che farà meglio a tenere per sé ciò che sa e a non parlarne in giro; una volta che avrà imparato a gestire le due realtà nella giusta prospettiva, tutto andrà bene. Queste persone sono sovente dotate di poteri, che anche in quel caso non hanno niente a che vedere con la psicosi da *qigong*.

C'è un altro scenario, chiamato "vera follia", ma è estremamente raro. La "vera follia" di cui parliamo non ha nulla a che fare con l'impazzire veramente. Non significa quello. Al contrario, si riferisce alla coltivazione di ciò che è vero. Che cos'è la vera follia? Dico che potrebbe capitare a un coltivatore su centomila; è quasi impossibile che l'abbiate incontrata, quindi è poco comune e non ha avuto alcun impatto sulla società.

La vera follia ha di solito un requisito: la persona deve avere una qualità innata eccellente e deve essere piuttosto avanti con gli anni. Una persona che è un po' su con gli anni, anche se vuole coltivare, non ne ha più il tempo sufficiente. Spesso le persone dotate di qualità innata eccellente vengono su questa terra per compiere una missione, e provengono da livelli elevati. Tutti hanno paura di venire in questo mondo ordinario: dopo che la memoria è stata cancellata, non saranno più in grado di riconoscere nessuno. Una volta entrati nell'ambito di questo mondo ordinario, l'interferenza che subiscono dalle persone farà sì che attribuiscano grande valore alla loro reputazione e al loro interesse personale, e alla fine cadranno giù fino in fondo e non saranno più in grado di venirne fuori. Per questa ragione nessuno osa venire qui e tutti ne hanno paura. Ma alcuni di loro sono venuti e, dopo essere arrivati qui, cadono in mezzo alla gente comune; stanno realmente per cadere, e hanno fatto moltissime cose cattive nelle loro vite. Quando una persona lotta per il proprio interesse personale, fa moltissime cose cattive e sarà quindi debitrice di moltissime cose. Il suo maestro vede che lui sta per cadere. «Ma lui è uno che ha ottenuto il suo Frutto di Realizzazione: non possiamo stare qui a guardarlo cadere senza fare nulla! Ora, quello che possiamo fare è...». Il suo maestro è molto preoccupato. Non c'è

nessun altro modo per consentirgli di coltivare: dove potrebbe trovare un maestro, a quel punto? Deve ritornare e coltivare ricominciando da zero. Ma è più facile dirlo che farlo, giusto? Ed è già avanti con gli anni e non ha più il tempo sufficiente per coltivare. Dove potrebbe trovare una pratica che coltivi sia la propria natura che il corpo?

Se questa persona ha una qualità innata eccellente - e unicamente a questa condizione estremamente particolare - può essere usato il metodo di farlo impazzire. Vale a dire che, nel momento in cui per questa persona non c'è più alcuna speranza ed è in una situazione per cui non è più in grado di ritornare con i propri mezzi, a quel punto si potrà usare questo metodo: essa sarà resa veramente folle e una parte del suo cervello sarà messa fuori uso. Per esempio, noi esseri umani temiamo il freddo e temiamo la sporcizia, così la regione del suo cervello che teme il freddo verrà disattivata, così come la regione che teme la sporcizia. Dopo che queste sezioni saranno state disattivate, questa persona manifesterà dei disturbi mentali e comincerà realmente ad agire come un folle. Ma persone di questo genere, di solito, non fanno cose cattive, non insultano o picchiano la gente; al contrario, fanno spesso cose buone. Sono tuttavia veramente crudeli verso sé stesse. Essendo insensibili al freddo, in inverno correranno a piedi nudi nella neve, indossando abiti molto leggeri, con i piedi sanguinanti a causa dei geloni. E siccome sono insensibili alla sporcizia, oseranno perfino mangiare escrementi e bere urina. Io ho conosciuto una persona simile che mangiava tranquillamente sterco di cavallo indurito dal gelo. Loro riescono a sopportare ciò che una persona normale, con la mente normale, non potrebbe sopportare. Provate soltanto a immaginare quante sofferenze debbano sopportare a causa della loro follia. Certamente persone di questo genere hanno spesso dei poteri e, per la maggior parte, sono donne anziane. Alle donne in passato fasciavano i piedi, ma ce n'era una che poteva saltare al di là di un muro alto più di un metro senza la minima difficoltà. Quando i membri della sua famiglia scoprirono che era impazzita e scappava costantemente da casa, la rinchiusero in casa; ma lei, non appena i suoi familiari erano usciti da casa, puntava semplicemente le dita sulla serratura e la porta si apriva. Allora la legarono con delle catene d'acciaio, ma quando tutti erano usciti, se ne sbarazzava con qualche scossone: era impossibile trattenerla. In quel modo sopportò molte sofferenze e così, soffrendo in modo così duro e brutale, saldò in pochissimo tempo i debiti che aveva accumulato con le sue cattive azioni. Ci vogliono normalmente non più di tre anni, e di solito ne bastano uno o due; poi la condizione finisce, ma le avversità sopportate sono terribili. Al termine di queste prove, loro comprendono. A quel punto, la loro coltivazione è considerata completa e ottengono immediatamente la Liberazione, e si manifestano poteri divini di tutti i tipi. Casi simili sono veramente rarissimi. Tuttavia, questo è successo nella storia, ma non sono cose che possono succedere a persone dotate di una qualità innata media. Tutti voi probabilmente sapete che ci sono stati monaci folli e Taoisti folli; sono casi esistiti storicamente e ben documentati. Esistono molte storie a questo proposito; tra le altre quella del "monaco folle che scacciò Qin Hui dal tempio" e altre sui Taoisti folli.

Posso quindi affermare tranquillamente che la psicosi da *qigong* o, traducendo letteralmente la vecchia espressione con cui era chiamata, l'"entrare nel fuoco come un demonio" non esiste. Diciamo pure che se una tale persona fosse in grado di generare del fuoco sarebbe veramente straordinaria! O se fosse in grado di sputare fuoco e di dirigerlo con un gesto della mano, non avrebbe nemmeno più bisogno di un fiammifero per accendersi una sigaretta, allora, direi che non è psicotico, ma piuttosto che è dotato di straordinari poteri!

## Attrarre demoni nel qigong

Che cosa significa l'espressione "attrarre demoni nel *qigong*"? Significa che, durante la pratica del *qigong*, è facile essere oggetto d'interferenze. E com'è possibile che la pratica del *qigong* attragga demoni? La ragione è che tutto diventa veramente molto difficile, quando si desidera praticare la coltivazione. È praticamente impossibile che voi riusciate a coltivare realmente senza la protezione dei miei *Fashen*: non appena uscite di casa, la vostra vita potrebbe essere in pericolo. Lo spirito principale di una persona non si estingue. Nel corso delle vostre vite precedenti, potreste aver contratto debiti, fatto del male a qualcuno o commesso diversi misfatti; i vostri creditori verranno a cercarvi. Secondo il Buddismo, la vita di ciascuno è il risultato della retribuzione *karmica*. Se dovete qualcosa a qualcuno, egli verrà a riscuotere il suo credito; se prenderà troppo, si ritroverà a dovervelo rendere nella prossima esistenza. Se un figlio non si comporta bene con i suoi genitori, nella prossima vita i ruoli si scambieranno. È così che la retribuzione *karmica* va avanti, ripetendosi continuamente. Ma noi abbiamo davvero osservato delle interferenze demoniache che vi impediscono di praticare. Tutto ciò ha delle relazioni *karmiche* e non è totalmente senza ragione. Non sarebbero permesse senza una ragione.

La forma più comune dell'attrarre i demoni nel *qigong* è la seguente. Fin quando non state praticando gli esercizi, l'ambiente intorno a voi resta relativamente tranquillo. Ora che avete imparato a praticare lo fate con piacere, ma non appena vi sedete per meditare, attorno a voi la quiete cessa: clacson d'automobili, passi nel corridoio, chiacchiere, sbattere di porte, radio che si accendono; all'improvviso la quiete è svanita. Quando non state facendo gli esercizi, l'ambiente è piuttosto tranquillo, ma non appena iniziate a farli diventa così. Moltissimi di noi non si fermano a pensare a cosa stia succedendo esattamente; voi pensate che sia semplicemente una cosa strana e vi sentite scoraggiati perché non riuscite a fare gli esercizi. Sentite che è un fatto bizzarro, ma non ci pensate ulteriormente. Sono i demoni che interferiscono: essi stanno manipolando le persone perché interferiscano con voi. Questa è la forma d'interferenza più semplice, che ha lo scopo di impedirvi di fare gli esercizi. «Voi volete praticare e ottenere il *Tao*. Non volete restituirci tutto ciò che ci dovete?» Loro non ci stanno, e non vi permettono di praticare. Ma anche questo, tuttavia, è un qualcosa che appare soltanto a un certo livello; dopo un certo tempo questo fenomeno non verrà più permesso. Oppure per dirla in un altro modo, una volta che quei debiti saranno stati recisi, non sarà loro più consentito di interferire nuovamente con voi. E questo perché le persone che coltivano la nostra *Falun Dafa* progrediscono assai rapidamente, così come salgono velocemente di livello.

Esiste un'altra forma d'interferenza demoniaca. Voi sapete che nel corso della pratica del *qigong* il terzo occhio può aprirsi. Una volta che il terzo occhio è aperto, alcune persone, mentre praticano in casa, possono vedere scene o personaggi terrificanti. Alcune di queste apparizioni hanno dei lunghi capelli ispidi, altre vogliono battersi con voi e uccidervi, e possono persino compiere mosse d'ogni tipo. Qualche volta, mentre si fanno gli esercizi, si possono vedere creature di questo genere appiccate alle finestre, con un effetto veramente terrificante. Perché succedono queste cose? Sono tutte forme d'interferenze demoniache. Ma queste cose accadono veramente di rado nella disciplina della *Falun Dafa*; forse capitano all'un per cento di noi, e la maggior parte dei praticanti non le incontrerà. Esse non sono d'alcuna utilità nella nostra pratica, quindi non è consentito loro d'interferire con voi in questo modo. In altre vie di coltivazione convenzionali questo è un fenomeno molto frequente, che può durare molto a lungo; ci sono persone che non possono praticare, perché sono

spaventate a morte. La sera, per fare gli esercizi, si sceglie di solito un luogo tranquillo, ma se, aprendo gli occhi si vede davanti a sé un essere metà demone e metà uomo, si sarà troppo spaventati per continuare con gli esercizi. In generale, questo non succede nella *Falun Dafa*, a parte qualche rarissima eccezione. La situazione in cui si trovano certe persone può essere veramente molto particolare.

Un'altra forma ha a che fare con le persone che praticano la coltivazione interna ed esterna: abbinano le arti marziali alla coltivazione interna. Questo tipo di pratica è più frequente nella Scuola Taoista. Quando qualcuno impara un tale metodo di pratica, incontrerà sovente un demone di questo tipo: (normalmente non s'incontra nelle vie normali, ma è specifico delle vie di coltivazione interne ed esterne, e nelle pratiche che comprendono le arti marziali), cioè, incontrerà qualcuno che vorrà battersi con lui. Nel mondo ci sono molti coltivatori taoisti che praticano la doppia coltivazione, sia interna sia esterna. Anche le arti marziali possono sviluppare il *gong*. Perché? Dopo che il praticante si è sbarazzato di attaccamenti quali fama e interesse personale, il suo *gong* potrà crescere. Ma per eliminare il suo attaccamento alla competizione ci vuole molto tempo e questo avverrà molto tardi; di conseguenza, quando sarà a un certo livello di coltivazione si lascerà ancora facilmente tentare dal combattere. Mentre medita egli saprà, in uno stato di semi-incoscienza, che il tal dei tali sta praticando, per cui il suo spirito principale lascerà il corpo per andare a cercare quella persona per combattere, al fine di determinare chi è il più abile. Quindi avranno luogo i combattimenti. Questo scenario si svilupperà in altre dimensioni, dove ci saranno altri che lo cercheranno per combattere o per azzuffarsi; se si rifiuta, costoro cercheranno realmente di ucciderlo e così si lanceranno in un combattimento accanito e senza fine. Non appena questo praticante si addormenta, qualcuno verrà a sfidarlo in combattimento e così, per tutta la notte, non riuscirà a riposare. Ma in realtà questo è proprio il momento di liberarsi dell'attaccamento alla competizione. Se non si libererà del suo attaccamento alla competizione, ma si comporterà sempre in quel modo, non sarà più in grado di andare oltre quel livello, anche dopo essersi trascinato in quel modo per anni. Il risultato sarà che non riuscirà più a praticare, e anche il suo corpo fisico non sarà più in grado di reggere; le energie spese saranno troppe, e nei casi peggiori rischierà perfino di rimanere totalmente senza forze. Situazioni simili, quindi, si verificano sovente nelle vie che esercitano la doppia coltivazione, interna ed esterna, e sono veramente comuni. Le vie interne di coltivazione non includono esperienze di questo genere; non è permesso. Le forme di cui abbiamo appena discusso sono piuttosto comuni.

C'è ancora un'altra forma d'interferenza demoniaca che ciascun praticante incontrerà. Anche coloro che praticano la nostra via di coltivazione non ne sono immuni: è il demone della lussuria, ed è una faccenda molto seria. Nella società umana ordinaria esiste l'unione fra marito e moglie; solo così gli esseri umani possono procreare. Questo è il modo in cui procede il genere umano. Nella società umana esistono le emozioni; per le persone comuni, questo fa parte dell'ordine normale delle cose. Poiché le persone hanno emozioni... la collera è un'emozione, la felicità è un'emozione, l'amore e l'odio sono emozioni, il piacere di fare una cosa o il dispiacere di farne un'altra sono emozioni, trovare una persona gradevole o detestabile è un'emozione, amare o non amare fare qualcosa è un'emozione: *tutto* è emozione e la gente comune *vive* soltanto *per* le emozioni. Perciò, se siete praticanti, persone di livello più elevato, non potete usare questa logica per valutare le cose, e dovete staccarvi da questa cosa. Così, molti attaccamenti provengono dalle emozioni, e dobbiamo dare loro realmente meno importanza, per arrivare, alla fine, a distaccarcene completamente. Il desiderio e la lussuria sono tutti attaccamenti umani, e dovremmo abbandonarli tutti.

La nostra disciplina, o almeno quella sua parte che coltiva nell'ambiente della gente comune, non richiede di diventare monaci o monache; i nostri giovani dovranno ancora sposarsi. Come affrontare allora questa questione? Come ho detto la nostra disciplina mira direttamente al cuore dell'uomo e noi non vi costringiamo a rinunciare alle cose materiali vere e proprie. Al contrario, è proprio in mezzo agli interessi materiali della gente comune in lotta per il proprio profitto che dovete temprare la vostra *xinxing*: ed è la vostra *xinxing* ciò che voi veramente migliorerete. Se potrete rinunciare all'attaccamento, sarete capaci di abbandonare tutto; allora, quando vi si chiederà di rinunciare alla cosa materiale vera e propria, sarete certamente capaci di farlo. Ma se non potrete rinunciare all'attaccamento, non riuscirete a distaccarvi da nulla; il vero scopo della coltivazione è quindi coltivare il proprio cuore. La coltivazione monastica vi obbliga a spogliarvi di tutto e anche quello ha lo scopo di farvi eliminare i vostri attaccamenti; vi costringono, vi separano completamente da tutte le cose, impedendovi di pensarci. Questo è il metodo che adottano, ma noi non vi chiediamo di percorrere quella strada: noi vi chiediamo di rinunciare al vostro interesse personale quando è lì a portata di mano, senza esserne turbati. Questo è il motivo per cui la coltivazione nella nostra scuola è la più solida. Noi non chiediamo a tutti di diventare monaci o monache. Noi coltiviamo fra la gente comune e più avanti, quando la nostra disciplina si diffonderà sempre di più, non andrebbe bene che tutti si comportino da mezzi monaci e che tutti coloro che praticano la *Falun Dafa* si comportino in quel modo. Ecco che cosa dovete fare nella nostra pratica. Voi praticate, ma magari il vostro coniuge no, e non è proprio il caso che voi divorziare a causa della vostra pratica. Il punto è che noi dovremmo dare meno peso a questa questione e non attribuirle tutta quella importanza come fa la gente comune. E questo è soprattutto vero al giorno d'oggi dove dilaga la spazzatura pornografica e il cosiddetto "amore libero", che turbano la gente; alcune persone ne sono dentro fino al collo, ma noi, in quanto praticanti, non dobbiamo veramente darci troppo peso.

Quando gli esseri guardano dai livelli superiori, dicono che la gente che vive in questo mondo sta realmente giocando con il fango, non pensando che sia sporco, e si perde a giocare nel fango, standosene qui sulla terra. Noi diciamo che non potete creare tensioni nelle vostre famiglie a causa di questo, quindi, allo stadio attuale, non dateci troppo peso; è sufficiente che conduciate una vita di coppia normale e armoniosa. In futuro, quando raggiungerete un determinato livello, avrete lo stato di coltivazione di quel livello, ma, per il momento, è così e noi diciamo che è sufficiente agire in questo modo. Ovviamente, non potete essere uguali alle persone che vivono nella società attuale: come potrebbe essere permesso?!

C'è un altro aspetto di questa questione. Come sapete i corpi di noi praticanti sono carichi d'energia. Al termine di questo corso l'80-90% di voi partecipanti, non soltanto si sarà liberato da tutti i problemi di salute, ma avrà anche sviluppato il *gong*; quindi il vostro corpo è già carico di un'energia molto potente. Al momento il vostro *gong* e la vostra *xinxing* non sono nella stessa proporzione: il *gong* è temporaneamente maggiore; ve l'ho aumentato di colpo, e ora state migliorando la vostra *xinxing*. Riuscirete gradualmente a metterla alla pari; entro questo periodo, vi garantisco che raggiungerà il vostro *gong*; per questo l'abbiamo fatto in anticipo. Per dirla in un altro modo, voi ora avete una certa quantità d'energia. Poiché l'energia che si crea praticando una coltivazione autentica è pura e piena di compassione, tutti voi seduti qui sentite un campo d'energia pieno di serenità e di compassione. È in questo modo che si coltiva nella mia pratica, per questo io porto con me queste cose. Voi siete seduti qui in perfetta armonia, senza cattivi pensieri nella mente, e neanche vi viene

il pensiero di fumare una sigaretta. In futuro, quando vi comporterete seguendo le richieste della nostra *Dafa*, anche il *gong* che emergerà nella vostra coltivazione avrà lo stesso effetto. Mentre la potenza del *gong* continuerà a crescere, anche l'energia del *gong* irradiata dal vostro corpo diventerà veramente potente. Anche se non fosse così potente, una persona comune che si trovi all'interno del vostro campo - come, ad esempio, le persone attorno a voi quando vi trovate a casa vostra - possono essere "limitate" da voi. L'intera vostra famiglia potrebbe sottostare ai vostri effetti limitanti. Perché questo? Voi non avete nemmeno bisogno di pensarci, perché questo è un campo di pura serenità, di compassione e di pensieri retti; le persone saranno poco inclini ad avere pensieri cattivi o a commettere cattive azioni. Produrrà effetti di questo tipo.

L'altro giorno ho detto che "la luce del Budda risplende ovunque; decoro e rettitudine armonizzano ogni cosa". Significa che l'energia emessa dai nostri corpi può rettificare tutte le condizioni anomale. Perciò sotto l'effetto di questo campo, se non pensate a queste cose, inconsapevolmente limiterete il vostro coniuge. Se non ci pensate e non avete quel genere di pensieri, anche il vostro coniuge non ne avrà. Ma non senza eccezioni: nell'ambiente attuale, non appena si accende il televisore, si vedono ogni sorta di cose che possono facilmente stimolare i desideri. In condizioni normali, tuttavia, potete esercitare un potere limitante. Più avanti, quando raggiungerete livelli di coltivazione più elevati, saprete da soli cosa fare, senza che ve lo dica io. Il vostro stato sarà differente, ma sarete ancora capaci di condurre una vita matrimoniale. Non prestate perciò troppa attenzione a queste cose; esserne troppo preoccupati, è a sua volta un attaccamento. Tra marito e moglie non esiste un problema di lussuria, ma di desiderio; perciò, è sufficiente esserne meno interessati e trovare l'equilibrio psicologico, tutto andrà bene.

Allora, quale specie di demoni della lussuria incontrerete? Se la vostra concentrazione durante la meditazione non è abbastanza buona, li incontrerete nei sogni. Mentre state dormendo o meditando, appariranno improvvisamente. Se siete maschi, comparirà una donna bellissima, se siete femmine, apparirà l'uomo dei vostri sogni. Ma saranno nudi. Non appena vi ecciterete, potrete scaricarvi e quello accadrà per davvero. Ora pensateci: nella nostra pratica, il *qi* di sangue e di essenza serve per coltivare il corpo, e voi non potete scaricare sempre in quel modo. Al tempo stesso, non avrete superato la prova della lussuria. Potrebbe andare bene? Vi posso dire che ciascuno di voi incontrerà un'esperienza simile: questo è certo. Quando insegno la *Fa*, io invio nel vostro cervello un'energia molto potente. Quando ve ne andrete da qui, potrete non ricordare esattamente quello che ho detto, tuttavia, quando incontrerete i vari problemi, ricorderete le mie parole. Fin tanto che vi considererete dei coltivatori, in quel momento ve ne ricorderete, e allora sarete in grado di controllarvi e di superare la prova. Se non riuscite a superarla la prima volta, la seconda sarà realmente difficile. Ma è anche possibile che, avendo fallito la prova la prima volta, al vostro risveglio ne sarete molto dispiaciuti. È possibile quindi che quell'atteggiamento o stato mentale rafforzi il vostro ricordo, e quando la situazione si ripresenterà, sarete in grado di controllarvi bene e di superare la prova. Ma se qualcuno non la supera e non gliene importa niente, sarà ancora più difficile in seguito controllarsi bene. Posso garantirvi che è così.

Quando accadono queste cose, ci sono casi in cui si può trattare di un'interferenza che proviene da demoni e altri in cui è il vostro maestro, che trasforma certi oggetti per mettervi alla prova. Esistono entrambi i casi, perché tutti devono superare questa prova. Noi iniziamo la coltivazione dal livello delle persone comuni, e il primo passo

per ogni praticante sarà superare questa prova: tutti i praticanti la incontreranno. Vi faccio un esempio. Mentre tenevo un corso nella città di Wuhan, c'era un giovanotto di trent'anni. Subito dopo avermi sentito parlare di questo argomento rientrò a casa sua e si mise a meditare ed entrò immediatamente nello stato di concentrazione. All'improvviso vide apparire il Budda Amitabha da un lato e Lao Zi dall'altro. Questo è ciò che ha scritto nella condivisione delle esperienze di coltivazione. Dopo essere apparsi, entrambi lo guardarono senza dire una parola e poi svanirono. Subito dopo apparve la Bodhisattva Guanyin portando in mano un vaso da cui usciva uno sbuffo di fumo bianco. Il praticante era seduto là in meditazione e vedeva la scena molto vividamente, e ne era molto felice. All'improvviso il fumo si trasformò in un gruppo di bellissime donne: si trattava delle fate celesti ed erano veramente splendide. Si misero a danzare per lui e i loro movimenti erano molto aggraziati. Egli pensò: «Mentre sto qui a meditare, la Bodhisattva Guanyin mi ricompensa, trasformando delle bellissime donne perché io le guardi e invita queste fate celesti a danzare per me». Mentre si stava beando a questo pensiero, all'improvviso quelle bellissime donne si denudarono e, con movenze d'ogni genere, si avvicinarono a lui abbracciandolo e accarezzandolo. La *xinxing* del nostro studente aveva fatto rapidi progressi ed egli si mise immediatamente in guardia. Il primo pensiero che gli venne in mente fu: «Io non sono una persona comune. Io sono un praticante. Non trattatemi in questo modo. Io coltivo la *Falun Dafa*». Non appena questo pensiero emerse, "paff!", tutto scomparve. Erano soltanto illusioni appositamente create. Poi il Budda Amitabha e Lao Zi riapparvero. Lao Zi indicò il giovane e disse sorridendo al Budda Amitabha: «Questo ragazzo è degno dell'insegnamento». Intendendo così che quel giovane era bravo e poteva ricevere l'insegnamento.

Guardando dal punto di vista storico e dal punto di vista delle dimensioni superiori, i desideri di una persona e la lussuria sono cose che giocano un ruolo di estrema importanza nel determinare se una persona sia in grado di coltivare oppure no. Per questo noi dobbiamo realmente non dare troppo peso a queste cose. Tuttavia, voi coltivate in mezzo alla gente comune, per cui non vi chiediamo di astenervene totalmente; semplicemente, allo stadio attuale, vi chiediamo di darci meno peso e di non comportarvi più come facevate in passato; per un praticante, è così che deve essere. Ogni volta che nella vostra pratica c'è un'interferenza, di un tipo o di un altro, dovete cercarne la causa in voi stessi e trovare che cosa non avete ancora abbandonato.

### **Generare demoni nella propria mente**

Che cosa significa "generare demoni nella propria mente"? Il corpo umano ha un campo materiale in ogni dimensione. In un campo speciale, tutto ciò che esiste nell'universo viene riflesso come un'ombra in quel vostro campo dimensionale. Benché siano ombre, esistono anche materialmente. Tutto ciò che esiste nel vostro campo dimensionale è controllato dai pensieri nel vostro cervello. In altre parole, quando guardate le cose con il vostro terzo occhio, se osservate con calma e senza alcun pensiero aggiunto, quello che vedete è reale. Ma non appena usate la vostra mente, anche se soltanto un poco, ogni cosa che vedrete sarà falsa. Questo è il "generare demoni nella propria mente", che è detto anche "trasformarsi secondo i pensieri". Questo fenomeno accade perché alcuni praticanti non sono in grado di comportarsi come coltivatori, perché non sono in grado di avere un buon controllo di loro stessi, perché vogliono dei poteri, perché sono attaccati a capacità banali e piccoli trucchi, o anche perché sono attaccati ad alcune cose che hanno sentito in altre dimensioni - sono attaccati alla ricerca di queste cose. Per questo motivo persone simili tendono



facilmente a generare demoni nella loro mente, e per questo è molto facile che cadano in basso. Per quanto elevato sia il vostro livello di coltivazione, se questo problema si manifesta, voi precipiterete fino in fondo e sarete completamente rovinati. Questo problema è veramente grave. Non è come per altri problemi, dove se una persona non supera per una volta la prova della *xinxing*, può ancora risollevarsi dopo la caduta e continuare la coltivazione. Quando si tratta del problema di generare demoni nella propria mente, questo è un vero guaio, e l'intera vita sarà rovinata. Questo fenomeno riguarda in particolare le persone il cui terzo occhio si è aperto a un certo livello, durante la coltivazione; è facile che costoro abbiano questo problema. E poi ci sono persone la cui mente è continuamente perturbata da messaggi esterni. Qualunque messaggio esterno ricevano, esse ci credono, e anche loro avranno questo problema. Così, per alcuni di noi, dopo l'apertura del terzo occhio, ci saranno messaggi esterni che interferiranno con ogni aspetto della nostra coltivazione.

Facciamo un esempio. A un livello basso di coltivazione è difficile mantenere la mente impassibile. Può darsi che non siate in grado di vedere l'aspetto del vostro maestro. Un giorno, all'improvviso, vedete un Immortale Celeste gigantesco venire verso di voi. Questo grande Immortale pronuncia alcune parole elogiative nei vostri confronti e vi insegna qualcosa. Così voi lo accettate e il vostro *gong* viene messo in disordine. Ne siete felici, lo prendete come vostro maestro, e seguite i suoi insegnamenti. Tuttavia, neanche lui ha ottenuto il Giusto Frutto; è solo che, in quell'altra dimensione, il suo corpo può diventare grande o piccolo. Tutto ciò appare proprio davanti ai vostri occhi e potete in effetti vedere questo enorme Immortale - che grande eccitazione! Ora che ne siete contenti, non avrete forse voglia di imparare da lui? Se un coltivatore non riesce a controllarsi bene, è difficile salvarlo, e c'è una forte probabilità che si riduca in rovina. Gli Esseri Celesti sono tutte divinità, ma non hanno raggiunto un Giusto Frutto e anche loro devono ugualmente entrare nel ciclo della reincarnazione. Se voi prendete casualmente qualcuno come maestro e lo seguite, a che livello potrà condurvi? Non è stato capace di ottenere il Giusto Frutto nemmeno lui: la vostra coltivazione non risulterà forse vana? Il vostro *gong* finirà per diventare un gran caos; è veramente difficile per gli esseri umani mantenere la mente impassibile. Io dico a tutti voi che questo problema è molto grave e che molti nostri praticanti lo incontreranno più avanti. Io vi ho insegnato la *Fa*; il poter mantenere una linea di condotta appropriata dipende solo da voi. Ho citato solo un caso fra i tanti. Se vedete un Grande Illuminato di un'altra disciplina, non lasciatevi influenzare e coltivate in una sola via. «Che si tratti di un Budda, di un *Tao*, di una divinità o di un demone, nessuno mi potrà fuorviare». Con un atteggiamento di questo tipo avrete sicuramente buone possibilità di successo.

“Generare demoni nella propria mente” si manifesta anche in altre forme. Per esempio, quella di membri defunti della vostra famiglia che interferiscono, venendo a supplicarvi, piangendo, di fare questo o quest'altro. Possono accadere ogni sorta di cose: la vostra mente resterà impassibile? Forse volevate molto bene al vostro bambino e amavate i vostri genitori; essi sono deceduti e ora vi chiedono di fare certe cose... cose che non dovrete fare: farle, sarebbe un disastro. Vedete com'è proprio difficile per i praticanti. Si dice che il Buddismo sia ora nel caos e che cose del Confucianesimo siano spuntate all'interno del Buddismo stesso: cose come il rispetto per i genitori, l'affetto fra uomo e donna, ecc. Tutte queste cose sono sorte nell'ambito del Buddismo, ma non appartengono al Buddismo. Che cosa c'è che non va allora? Dato che il vero essere della persona è lo spirito principale, la vostra sola vera madre è quella che ha generato il vostro spirito principale. Nel ciclo delle reincarnazioni, avete avuto innumerevoli madri, sia umane sia non umane; e quanti figli e quante

figlie avete avuto nel corso di tutte le vostre esistenze? Tanti da non potersi contare. Chi è vostra madre? Chi sono i vostri figli? Una volta esalato l'ultimo respiro nessuno riconosce più nessuno, ma dovete pagare i debiti *karmici* che avete contratto. Gli esseri umani non possono rinunciare a queste cose, quando sono persi nelle illusioni. Ci sono persone che non riescono a superare la morte dei loro figli o della loro madre e parlano sempre di come erano meravigliosi. Si struggono dal dispiacere come se volessero seguire i loro defunti per il resto della loro vita. Perché non ci pensate un momento, non fanno così per esaurirvi? Lo fanno per impedirvi di condurre una vita serena.

Forse le persone comuni non riescono a comprendere questo: se siete attaccati a queste cose, non potete assolutamente coltivare. Per tale ragione, ciò non fa parte del Buddismo. Se volete coltivare dovete mettere da parte le emozioni umane. Ovviamente, mentre coltiviamo nella società umana ordinaria, dobbiamo rispettare i nostri genitori ed essere buoni con loro, così come dobbiamo educare i nostri figli e dare loro una regola. Dobbiamo manifestare benevolenza e considerazione verso gli altri in ogni circostanza, e a maggior ragione verso i nostri familiari. Dovremmo trattare tutti allo stesso modo: essere buoni con i genitori e con i nostri figli, ed essere attenti agli altri in ogni occasione. Il vostro cuore, a quel punto, non sarà più egoista, ma compassionevole: vi comporterete con benevolenza. Le emozioni sono cose che appartengono alle persone comuni e costituiscono la loro unica ragione di vita.

Molte persone non riescono a controllarsi adeguatamente: ciò ha creato molte difficoltà nella loro coltivazione. Ci sono persone che affermano che il Buddha ha detto loro delle cose. Tutti coloro che vi dicono che state per avere dei guai o che vi sta per accadere qualcosa di brutto e vi spiegano come evitarlo, o che vi rivelano il numero vincente della lotteria; tutti coloro che vi fanno ottenere dei vantaggi nella società umana ordinaria, a meno che la vostra vita non sia in pericolo e loro vi dicano come evitarlo, sono senza eccezioni dei demoni. Se volete solo procedere comodamente nel mondo ordinario, non supererete le prove che quelle tribolazioni comportano, e non sarete in grado di progredire. Come potrete coltivare se vivete in mezzo agli agi e ai confort tra la gente comune? Come si potrà trasformare il vostro *karma*? Dove troverete l'ambiente adatto per migliorare la vostra *xinxing* e trasformare il vostro *karma*? Cercate di non dimenticare questo punto. Quei demoni possono anche coprirvi di elogi, e dirvi che avete raggiunto un livello talmente elevato che siete un grande Buddha o un grande *Tao*, che siete straordinari, mentre non c'è neanche una parola di vero. Chi coltiva sinceramente per raggiungere i livelli elevati, deve abbandonare ogni sorta di attaccamento. Quando vi imbattete in queste cose, dovete veramente stare attenti!

Nel corso della pratica il terzo occhio può aprirsi. Chi coltiva con il terzo occhio aperto incontrerà certe difficoltà; mentre chi coltiva con il terzo occhio chiuso incontrerà *altre* difficoltà. In entrambi i casi non è facile coltivare. Con il terzo occhio aperto avrete, in effetti, molte difficoltà nel comportarvi correttamente, a causa dei messaggi d'ogni tipo che riceverete e che interferiranno con voi. Tutto ciò che c'è nelle altre dimensioni è un tripudio per i vostri occhi, tutto è straordinario e meraviglioso, e tutto può contribuire a sedurvi. Dopo aver cominciato a vacillare, riceverete forse qualche interferenza e il vostro *gong* sarà messo in disordine - questo è ciò che di solito accade. Così, una persona la cui mente genera demoni può ritrovarsi in una certa situazione perché non è in grado di controllarsi adeguatamente. Per esempio, nel momento in cui questa persona sviluppa un cattivo pensiero, è già in pericolo. Un certo giorno il suo terzo occhio si apre ed egli può vedere certe cose e persino in modo molto chiaro. Egli

pensa: «In questo luogo di pratica, sono l'unico ad avere il terzo occhio aperto così bene. Può darsi che io non sia uno come tutti gli altri. Sono riuscito ad imparare la *Falun Dafa* del Maestro Li veramente bene, meglio di tutti gli altri. È probabile che io non sia una persona media». Questi pensieri già vanno in una direzione sbagliata. Ma egli continua: «Vuoi vedere che forse sono un Buddha? Ah! Bisogna che mi osservi bene». Si osserva e conclude che, in effetti, è proprio un Buddha. Perché? Tutta la materia, compresa nel campo dimensionale, che circonda il suo corpo, può trasformarsi secondo i suoi pensieri. Questo fenomeno è chiamato anche “trasformarsi in base ai pensieri”.

Tutte le cose che si riflettono dall'universo si trasformano con i suoi pensieri. La ragione è che tutto ciò che si trova nel raggio del suo campo dimensionale è ai suoi ordini, e anche le ombre esistono materialmente: non fanno eccezione. Questa persona pensa: «Probabilmente sono un Buddha. Anche i miei abiti sono probabilmente quelli di un Buddha». Egli vede che ciò che indossa sono davvero gli abiti di un Buddha. «Oh! Sono veramente un Buddha!» Non sta quasi nella pelle per la felicità. «E forse nemmeno un piccolo Buddha». Si osserva ancora e scopre che è un Buddha gigantesco. «Può darsi che io sia più grande di Li Hongzhi! Proviamo a vedere... Oh! Ma certo, io sono molto più grande di Li Hongzhi!» E poi c'è gente che ascolta queste cose con le orecchie. Un demone interferisce dicendogli: «Tu sei persino più grande di Li Hongzhi; più grande di Li Hongzhi di tanto così». E allora lui ci crede. Avete pensato a come coltiverete da quel momento in poi? Avevate coltivato prima? Chi vi ha insegnato la coltivazione? Perfino un vero Buddha deve ricominciare da zero la sua coltivazione, quando viene quaggiù per compiere una missione. Non porta con sé nulla del *gong* che aveva originariamente; semplicemente, adesso coltiverà più velocemente. Quindi, quando a qualcuno capita un problema del genere, avrà grandi difficoltà a uscirne fuori da solo e svilupperà immediatamente quel pensiero. Dopo che si è gonfiato, oserà dire qualsiasi cosa: «Io sono un Buddha, non vale la pena che seguiate nessun altro. Io sono un Buddha. Vi dirò io che cosa dovete fare». Comincerà ad agire in quel modo.

Non c'è forse una persona simile a Changchun? All'inizio costui era abbastanza buono, ma, poi, è diventato così, affermando di essere un Buddha, e alla fine di essere superiore a chiunque altro. Questo accade quando uno non riesce più a comportarsi bene, quando escono i suoi attaccamenti. Ora, perché succede? Nel Buddismo si dice che se vedete qualcosa dovrete semplicemente ignorarla, poiché è tutto un miraggio demoniaco e voi dovrete semplicemente entrare in concentrazione e coltivare verso l'alto. Sapete perché non vi permettono di vedere e di attaccarvi a queste cose? Per il timore che possiate imbattervi in questo problema. Il Buddismo non dispone di metodi intensivi di coltivazione, e le sue scritture non vi insegnano a evitare questi problemi. Sakyamuni ai suoi tempi non ha insegnato questa *Fa*; così, per evitare il problema di generare demoni nella propria mente e di trasformare le cose secondo i propri pensieri, ha chiamato “illusioni demoniache” tutte le scene che le persone vedono durante la coltivazione. Di conseguenza, ogni volta che sviluppate un attaccamento, esso genererà questa illusione demoniaca, ed è veramente difficile liberarsene. Allora questa persona potrebbe perfino rovinarsi, diventando un demone. Da quando ha cominciato a chiamare sé stessa un Buddha, ha già imboccato un sentiero demoniaco e, alla fine, potrà attirare su di sé la possessione di spiriti o di altre cose, e sarà completamente spacciata. Il suo cuore diventerà malvagio e precipiterà fino in fondo. Ci sono un certo numero di persone così. Anche in questo corso ci sono persone che si credono superiori e parlano in un tono altezzoso. Per ciò che concerne la vostra vera situazione, anche nel Buddismo questo è un tabù. Ciò di cui vi ho appena parlato è un'altra situazione che si chiama “generare demoni nella propria mente” chiamata

anche “trasformarsi in base ai pensieri”. Ci sono stati alcuni studenti così a Pechino, e ne sono apparsi anche in altre regioni. E questo problema crea grosse interferenze ai praticanti.

Qualcuno mi ha chiesto: «Maestro, perché non hai eliminato questo problema?» Riflettete: come potreste coltivare se togliessimo tutti gli ostacoli dal vostro percorso? È solo quando ci sono interferenze demoniache che si può verificare la vostra capacità di proseguire nella coltivazione, di comprendere veramente il *Tao* e di perseverare, malgrado le interferenze, in questa disciplina. Le grandi maree lavano via la sabbia, ecco cos'è la coltivazione, e alla fine non resta che l'oro puro. Senza questo genere d'interferenze, direi che il procedere nella coltivazione sarebbe troppo facile. A mio avviso la vostra coltivazione sarebbe troppo facile. I Grandi Illuminati di livello elevato, nell'osservare una tale situazione, potrebbero ritenerla ancor più ingiusta: «Che cosa pensi di fare? Tu lo chiami salvare la gente? Non incontrano alcun ostacolo lungo il percorso, e questa la chiami coltivazione? Più praticano e più stanno bene, senza alcuna interferenza: come può funzionare?». Ecco il punto, e io ci ho riflettuto bene. All'inizio mi sono occupato di molti di questi demoni, ma penso che se avessi continuato a farlo non sarebbe stato corretto. Altri mi hanno detto: «Tu hai reso la loro coltivazione troppo facile. Le persone incontrano soltanto qualche piccola avversità e qualche piccolo problema di relazione. Ci sono ancora moltissimi attaccamenti che non sono in grado di abbandonare! Dobbiamo ancora aspettare per vedere se la tua gente può comprendere la *Dafa*, quando arriveranno confusione e caos». Questo è il punto, per cui ci saranno delle interferenze e ci saranno delle prove. Ciò di cui ho appena parlato è una forma di demone. È molto difficile salvare veramente una persona, ma è veramente facile distruggerla. Se la vostra comprensione va troppo fuori strada, la vostra coltivazione è finita.

### **La vostra coscienza principale deve essere forte**

Dato che una persona ha commesso delle cattive azioni durante le sue molte vite, che diventano delle disgrazie o degli ostacoli *karmici* per i coltivatori, esistono la nascita, la malattia, la vecchiaia e la morte. Questo è il *karma* ordinario. Ma c'è un altro *karma* molto potente, che ha un forte impatto sui coltivatori. È chiamato “*karma* di pensiero”. Per vivere si deve pensare, ma dato che si è smarriti in mezzo alla gente comune, sovente si sviluppano pensieri che si arrovellano intorno alla fama, al profitto, alla lussuria, alla collera, ecc. Questi pensieri, a poco a poco, vanno a costituire un forte *karma* chiamato appunto “*karma* di pensiero”. Siccome tutto ciò che esiste negli altri spazi è vivente, anche il *karma* lo è. Quando qualcuno vuole coltivare in una via retta, deve eliminare il *karma*. Eliminare il *karma* significa sradicarlo e trasformarlo. Naturalmente il *karma* resisterà e allora si incontreranno difficoltà e ostacoli. Ma il *karma* di pensiero può interferire direttamente con la mente di una persona. Allora ci possono venire in mente parole ingiuriose contro il Maestro e la *Dafa* e formuliamo pensieri perversi e male parole. Quando ciò accade, certi coltivatori si confondono e non comprendono che cosa stia succedendo e credono di essere loro stessi a formulare quei pensieri. Altri credono anche che quei pensieri siano dovuti a una possessione, ma non è così. È il *karma* di pensiero che si riflette nel vostro cervello. Alcune persone non hanno la coscienza principale molto forte e si lasciano trascinare dal *karma* di pensiero a commettere cattive azioni. A quel punto sono nei guai e precipitano. Tuttavia, la maggior parte dei praticanti può usare la propria forza mentale (la loro forte coscienza principale) per eliminarlo, per combatterlo. Ciò dimostra che quella persona può essere salvata, e che è in grado di discernere il bene dal male, e che la sua comprensione è buona. I miei *Fashen* la

aiuteranno a eliminare la maggior parte del *karma* di pensiero. Questa situazione si verifica piuttosto spesso. Quando si presenta, tutto dipende dal fatto che la persona sia in grado o meno di superare quei cattivi pensieri. Se siete determinati, il *karma* può essere eliminato.

### **I vostri pensieri devono essere retti**

Che cosa s'intende con "pensieri non retti"? È il caso di una persona che trova difficile considerarsi sempre un praticante. Un praticante, nel corso della sua coltivazione, incontrerà delle difficoltà. Queste difficoltà potranno manifestarsi forse sotto forma di contrasti con altre persone, o forse saranno dispute per accaparrarsi delle posizioni vantaggiose - tutte cose che andranno a incidere direttamente sulla vostra *xinxing*. Questi sono i casi più frequenti. Che cos'altro dovrete sopportare? Il vostro corpo potrebbe improvvisamente avvertire dei malesseri, e questo accade perché voi dovete pagare per il vostro *karma*. Ci saranno manifestazioni di diverso tipo. In certi momenti, sarete confusi riguardo a ciò che è vero e ciò che è falso e dubiterete che il *gong* esista realmente; dubiterete di poter coltivare, di essere in grado di elevarvi realmente, attraverso la coltivazione, che i Budda esistano per davvero... Sperimenterete questo in futuro, e proverete delle false impressioni che vi faranno sentire che quelle cose non esistono e che sono false, e tutto questo al fine di mettere alla prova la vostra determinazione. Se dite di voler rafforzare la vostra volontà, allora, con questo pensiero in testa, a quel punto sarete veramente in grado di farlo, e naturalmente agirete per il meglio, poiché la vostra *xinxing* sarà migliorata. Ma se queste tribolazioni vi colpissero adesso che siete così instabili, non avreste alcuna idea di cosa stia succedendo, e per voi sarebbe la fine della coltivazione. È probabile che ci saranno tribolazioni di tutti i tipi.

Nel corso della coltivazione le persone si elevano in questo modo. Ci sono persone che nel momento in cui sentono male da qualche parte concludono subito di essere malati. Per loro è sempre difficile comportarsi come praticanti. Quando capitano loro addosso queste cose, scambiano quel disturbo fisico per una malattia: «Perché devo sopportare tutte queste sofferenze?» Vi dirò che ne ho già eliminate molte per voi e le vostre tribolazioni sono state ridotte tantissimo. Se non fossero state ridotte, incontrando quella difficoltà, avreste potuto stramazza al suolo o restare inchiodati a vita in un letto. Ogni piccolo problema che incontrate, lo trovate difficile da sopportare. Ma è possibile che tutto scivoli via liscio come l'olio? Ecco un esempio: quando tenni delle lezioni a Changchun, c'era un tale con una qualità innata eccellente. Era un soggetto veramente buono e vidi un grosso potenziale in lui. Così aumentai un poco le sue prove, per fargli pagare i suoi debiti *karmici* più velocemente, arrivando così presto alla Liberazione. Quello era il mio piano. Un giorno però, all'improvviso, sembrò presentare i sintomi di un'emorragia cerebrale e crollò a terra; pensando di non riuscire più a muoversi e che i suoi arti avessero smesso di funzionare, fu portato d'urgenza all'ospedale. Poco tempo dopo fu di nuovo in piedi. Riflettete: quando uno ha un'emorragia cerebrale, come può così rapidamente mettersi di nuovo in piedi e ritrovare l'uso delle braccia e delle gambe? Ma lui si rivoltò, mettendosi ad accusare la *Falun Dafa* di averlo fatto stare male. Non si fermò un momento a pensare come avesse potuto rimettersi così velocemente da un'emorragia cerebrale. Se non avesse praticato la *Falun Dafa*, forse avrebbe potuto morire il giorno stesso in cui era crollato a terra, o avrebbe potuto restare paralizzato per il resto dei suoi giorni, colpito proprio da una vera emorragia cerebrale.

Questo esempio vi dice quanto sia difficile guidare qualcuno verso la salvezza. Tante

cose sono state fatte per lui e nondimeno lui non comprende, anzi si mette a dire cose simili. Alcuni praticanti veterani mi hanno detto: «Maestro, perché provo dei malesseri in tutto il corpo? Vado sovente in ospedale a farmi fare delle iniezioni, ma sono inefficaci. E anche le medicine servono a poco». Non provano nemmeno imbarazzo a venirmelo a dire! Certamente sono inefficaci. Come potrebbero aiutarvi, visto che non si tratta di malattie? Andate pure a farvi fare un controllo. Non troveranno niente, semplicemente non vi sentite bene. Uno dei nostri studenti è andato all'ospedale, gli aghi si piegavano e l'ultima fiala addirittura è schizzata tutta fuori, ma l'ago comunque non è entrato. All'improvviso ha compreso: «Aspettate, io sono un coltivatore! Non voglio iniezioni». Solo allora si è reso conto di non doversi far fare un'iniezione. Di conseguenza, ogni volta che incontriamo delle difficoltà, dobbiamo pensarci seriamente. Alcuni pensano erroneamente che io stia solo cercando di impedire loro di andare in ospedale e così pensano: «Tu non mi permetti di andare in ospedale, allora io andrò a cercarmi un maestro di *qigong*». Continuano a pensare che si tratti di un problema di salute e così vanno a cercare un maestro di *qigong*. Dove mai troverete un vero maestro di *qigong*? Se ne troverete uno falso sarà la vostra immediata rovina.

Ora, dovremmo chiederci: come si possono distinguere i falsi maestri di *qigong* da quelli veri? Molti maestri di *qigong* si sono auto-proclamati tali. Io mi sono sottoposto a delle verifiche e dispongo dei rapporti redatti dagli istituti di ricerca scientifica che hanno condotto questi esperimenti. Ci sono molti falsi maestri di *qigong* che si sono dati il titolo da soli e ce ne sono una moltitudine che ingannano e circuiscono le persone. Questi falsi maestri di *qigong* possono anche curare le malattie. Ma perché sono in grado di farlo? Perché sono posseduti. Se non lo fossero, non riuscirebbero a ingannare le persone! Lo spirito possessore può emettere *gong* e curare le malattie. Assume una forma d'energia e può controllare molto facilmente la gente comune. Tuttavia, come ho già detto, se uno spirito possessore cura la gente, avete idea di che roba emetterà nel vostro corpo? A un livello veramente microcosmico, si vedrà che è tutto a immagine di quello spirito possessore. Che cosa farete quando quella roba verrà mandata sul vostro corpo? Come dicono: «È facile invitare una divinità, ma è difficile mandarla via». Naturalmente, noi non vogliamo parlare delle persone comuni, che vogliono soltanto vivere come persone comuni e non cercano altro che lo star bene immediato. Ma voi, in quanto praticanti, non volete purificare costantemente il vostro corpo? Se questo genere di cose si attaccano al vostro corpo, quando riuscirete a sbarazzarvene? Inoltre, lo spirito ha anche una certa quantità di energia. Alcuni potrebbero chiedersi: «Perché il *Falun* gli permette di penetrare? I *Fashen* del Maestro non sono lì per proteggerci?» Nel nostro universo c'è una legge: nessuno interferirà con quello che voi stessi cercate; se è ciò che volete, nessuno s'immischierà. I miei *Fashen* proveranno a fermarvi e vi daranno qualche avvertimento. Ma quando si renderanno conto che persistete nel vostro atteggiamento, non interverranno più. Come si può forzare qualcuno a coltivare? Non si può imporvi la coltivazione, né forzarvi a farla. Se volete fare progressi, questo dipende da voi. Nessuno può fare nulla se voi stessi non desiderate elevarvi. Io vi ho spiegato i principi, e vi ho insegnato la *Fa*. Se voi ancora non volete migliorare, con chi potrete prendervela? Se siete voi che volete qualcosa, allora il *Falun* non farà nulla a riguardo, e neanche i miei *Fashen* lo faranno. Questo è certo. Ci sono anche delle persone che sono andate ad ascoltare le conferenze di altri maestri di *qigong* e, una volta rientrati a casa, si sono sentite molto male. Questo è un dato incontestabile. Perché, allora, i miei *Fashen* non vi hanno protetto? Bene, ma che cosa siete andati a fare là? Se siete andati ad ascoltarlo, non volevate forse qualcosa? Come avrebbe potuto entrare in voi quella cosa, se non attraverso le vostre orecchie? Alcuni hanno perfino deformato il loro

*Falun*. Vi dirò che il *Falun* ha più valore della vostra stessa vita; è un essere superiore, e voi non potete rovinarlo con leggerezza. Ai giorni nostri ci sono moltissimi falsi maestri di *qigong* e alcuni di loro sono famosi. Io ho detto qualcosa ai dirigenti della Società Cinese di Ricerca Scientifica sul *Qigong*: nei tempi antichi la corte reale della Cina era stata messa sottosopra dalla Concubina Da. Quella volpe era veramente sfrenata, ma il suo comportamento non era così sregolato quanto quello dei falsi maestri di *qigong* odierni, che hanno messo l'intero paese nel caos. Quante persone ne sono state vittime?! In apparenza sembrano a posto, ma avete idea di quanti di loro hanno quelle cose sul loro corpo? Dal momento in cui un maestro di *qigong* fasullo vi trasmette quella roba, ne diventate portatori. Sono dappertutto. Quindi, per una persona comune, è difficile discernere dalle apparenze.

Forse alcuni di voi stanno pensando: «Oggi, assistendo alla lezione di Li Hongzhi, mi sono reso conto che il *qigong* è talmente profondo e che c'è così tanto da imparare! La prossima volta che ci saranno altri corsi di *qigong* andrò anche a quelli». Io vi suggerisco di stare attenti e di non andarci proprio. Quando ascoltate delle cose non buone, esse entrano dalle vostre orecchie. È difficile salvare una persona, è difficile cambiare il vostro modo di pensare ed è difficile mettere in ordine il vostro corpo. I maestri di *qigong* fasulli sono molto numerosi, e anche quando abbiamo a che fare con un vero maestro di *qigong*, di una pratica autentica, sarà veramente pulito? Alcuni animali sono proprio feroci e, sebbene quelle cose non siano in grado di abitare il suo corpo, lui non è comunque in grado di allontanarle. Non ha la capacità di affrontare quelle cose su vasta scala. Specialmente con i suoi studenti, quando lui emette il *gong*, ci sono cose di ogni tipo mischiate con esso. Forse lui ha una certa integrità, ma i suoi studenti non ce l'hanno, e vengono posseduti da spiriti di ogni sorta e hanno addosso di tutto.

Se volete coltivare realmente la *Falun Dafa*, non andate ad ascoltarli. Naturalmente, se non avete intenzione di coltivare la *Falun Dafa* e volete provare di tutto, andateci pure, io non vi fermerò, ma allora non siete discepoli della *Falun Dafa* e se avete dei problemi, non dite che sono stati causati dalla pratica della *Falun Dafa*. Solo se coltivate seguendo gli standard di *xinxing* e secondo la *Dafa*, siete dei veri praticanti della *Falun Dafa*. Alcune persone mi hanno chiesto: «Possiamo avere contatti con gente che pratica altri *qigong*»? Vi dirò che essi sono soltanto dei praticanti di *qigong*, mentre voi coltivate la *Dafa*. Alla fine di questo corso il vostro livello sarà ben oltre il loro. Il *Falun* è un qualcosa che si è sviluppato attraverso la coltivazione di così tante generazioni ed è dotato di un potere formidabile. Naturalmente non sarà un problema se rimarrete loro amici, fintanto che vi assicurerete di non accettare o prendere niente da loro e che il tutto si limiterà a una normale amicizia. Tuttavia, se avessero effettivamente delle cose sul loro corpo, questo potrebbe essere veramente nocivo e voi fareste meglio a non avere alcun contatto con loro. Ora, per ciò che concerne una coppia di sposi, penso che non sia un grande problema se uno dei due pratica un altro *qigong*, ma c'è un'osservazione da fare: voi praticate un vero insegnamento, quindi, quando coltivate, anche gli altri ne beneficiano. Se il vostro coniuge pratica in una via contorta, anche il suo corpo può portare cose contorte e, quindi, lo purificheremo per garantire la vostra sicurezza. Tutto ciò che si trova in altre dimensioni sarà purificato per voi, e anche l'ambiente in cui vivete verrà ripulito. Se il vostro ambiente non venisse purificato, come potreste coltivare con tutte quelle interferenze?

C'è una situazione, tuttavia, in cui il mio *Fashen* non può effettuare la purificazione per conto vostro. Un giorno un mio studente vide arrivare il mio *Fashen*. Ne fu colmo di gioia: «Il *Fashen* del Maestro è qui! Maestro, entra ti prego». Il mio *Fashen* gli

rispose: «Ci sono troppe cose in questa stanza, è troppo in disordine» e se ne andò via. Parlando in generale, se ci sono troppi spiriti in altre dimensioni, il mio *Fashen* può spazzarli via. Ma nella sua stanza c'era un gran disordine di libri di *qigong*. Lo studente alla fine comprese e li eliminò, in parte bruciandoli e in parte vendendoli come carta da riciclare. Allora il mio *Fashen* tornò. Ecco ciò che quello studente mi ha raccontato.

Ci sono anche persone che vanno a trovare gli indovini. Qualcuno mi ha chiesto: «Maestro, adesso che sono un praticante della *Falun Dafa*, posso ancora usare il Libro dei Mutamenti o predire il futuro? Queste cose mi hanno sempre interessato». Mettiamola in questo modo: se siete dotati di una certa energia, quello che dite può produrre degli effetti, e con le vostre parole rischiate di far accadere un avvenimento che a quella persona non sarebbe dovuto accadere. In quel modo, potreste commettere una cattiva azione. Una persona comune è veramente debole e tutti i suoi messaggi sono instabili e soggetti a cambiamenti. Se voi le dite qualcosa senza pensarci molto, può darsi, allora, che quella tribolazione le accada. Oppure, se ha moltissimo *karma*, deve ripagarlo, ma se voi continuate a predirle cose buone, lei non potrà ripagare il suo *karma*, così non va. Non la state forse danneggiando? Alcune persone non riescono proprio a lasciar perdere queste cose e ne rimangono proprio attaccate, come se avessero un qualche tipo di talento speciale. Non è un attaccamento? Oltre a tutto, se anche sapeste ciò che sta per accadere, in quanto praticanti voi dovreste, per principio, preservare la vostra *xinxing* e non svelare quando vi pare dei segreti celesti ad una persona comune. C'è una ragione dietro. Qualunque calcolo facciate, usando il Libro dei Mutamenti, alcune cose non corrisponderanno più al vero. Voi fate calcoli su calcoli, ma alla fine otterrete cose sia giuste sia false. Cose come predire il futuro sono ammesse nella società ordinaria. Tuttavia, poiché voi siete qualcuno che ha veramente il *gong*, io direi che un vero praticante dovrebbe attenersi ad uno standard più elevato. Succede però che alcuni vadano a cercare altri che predicano loro ciò che accadrà e chiedano: «Per favore leggi il mio futuro, dimmi come sto andando e se sto andando bene in questa pratica» oppure «Mi aspettano dei momenti difficili?» Ecco che cosa vogliono sapere dall'indovino. Ma se qualcuno vi raccontasse in anticipo le tribolazioni che vi attendono, come potreste progredire? L'intera vita di un praticante è stata riorganizzata. Le linee del palmo della mano, i lineamenti del volto, i dati astrologici legati alla sua nascita, così come certi tipi di messaggi nel suo corpo non sono più gli stessi, sono cambiati. Se andrete a consultare un indovino, crederete in lui, altrimenti perché andrete a trovarlo? Ciò che vi dice sono solo cose a livello superficiale e riguardano solo come le cose sarebbero state, ma in realtà ora tutto è cambiato. E allora riflettete: quando siete andati da lui per conoscere il futuro, non gli avete forse dato ascolto e non gli avete forse creduto? Non ha pesato allora sulla vostra mente? Ora che avete un fardello mentale, andrà a pesare sulla vostra mente - non è quello un attaccamento? Come farete a liberarvi da quell'attaccamento? Non vi siete forse auto-imposti un'altra tribolazione? E non dovrete passare attraverso nuove sofferenze per liberarvi da questo ulteriore attaccamento che vi siete creati? Con ciascun ostacolo e con ciascuna difficoltà avete la possibilità di salire o di scendere nella vostra coltivazione. La coltivazione è già difficile così com'è, ma ecco che voi vi tirate addosso anche quest'altra tribolazione. Ora, come farete a superarla? Forse sarà causa d'altre avversità o guai. Non è consentito che il cambiamento del corso della vostra vita sia visto da altri. Se altri potessero vedere quando avrete dei problemi e avvertirvi, come potreste coltivare? Di conseguenza, nessuno di coloro che seguono altre vie di coltivazione ha il permesso di vederli e non è consentito anche ai discepoli della vostra stessa disciplina. Nessuno, quindi, sarà in grado di fare predizioni corrette, perché la vostra vita è stata riorganizzata - una vita di



coltivazione.

Alcune persone mi hanno chiesto se potevano leggere libri di genere religioso o se potevano leggere altri libri di *qigong*. Ecco il nostro punto di vista. I libri di carattere religioso, in particolare quelli Buddisti, insegnano tutti come coltivare la *xinxing*. Anche noi apparteniamo alla Scuola Buddista per cui, in linea di principio, non dovrebbe essere un problema. Ma c'è una cosa: in molte scritture ci sono alcune cose che non sono state tradotte esattamente e, soprattutto, molte scritture sono state interpretate con comprensioni a differenti livelli, e ci sono cose che sono state definite arbitrariamente. Questo ha danneggiato la *Fa*. Alcune persone, che hanno interpretato avventatamente le scritture, sono troppo lontane dai mondi dei Budda e non hanno proprio idea del vero significato; per questo le loro comprensioni sono differenti. Non è così facile per voi avere una buona comprensione delle scritture, e non potete comprenderle da soli. Ma se dite: «Io sono solamente interessato alle scritture» e passate il vostro tempo a studiarle, allora state coltivando in quella disciplina. Questo perché le scritture hanno combinato il *gong* e la *Fa* di quella disciplina e studiarle significa, quindi, coltivare in quella via: questo è il problema. Se studiate a fondo e coltivate, seguendo le loro istruzioni, allora, forse, avete intrapreso quella disciplina e non state più coltivando nella nostra. Da sempre, nella coltivazione, s'insiste sull'importanza di seguire una sola via. Se volete realmente coltivare in una scuola, voi dovete leggere soltanto gli scritti di quella scuola.

Quanto ai libri di *qigong*, se volete coltivare, non dovete leggerli. In particolare, non leggete i libri di *qigong* pubblicati di recente. Quelli come il “Trattato di Alchimia Interna dell'Imperatore Giallo”, la “Guida alla Natura e al Corpo”, oppure il “Canone Taoista”, sebbene non contengano poi tante cose cattive, portano tuttavia messaggi di differenti livelli. Anch'essi sono metodi di coltivazione, per cui, quando li leggete, quelle cose si aggiungono alla vostra coltivazione e interferiscono con voi. Se pensate che una frase sia buona, essa viene fuori e si mescola con il vostro *gong*. Sebbene non sia qualcosa di cattivo, ditemi: potete praticare, se altre cose si mischiano improvvisamente alle vostre? Non incontrerete dei problemi? Se aggiungete un componente elettronico estraneo al vostro televisore, secondo voi, che cosa succederà? Si guasterà subito. Questa è l'idea. Inoltre, molti libri di *qigong* odierni sono falsi e portano messaggi di ogni sorta. Mentre uno dei nostri studenti sfogliava un libro di *qigong*, è saltato fuori un serpente gigantesco. Ora, ovviamente non voglio entrare nei dettagli: ciò di cui sto parlando riguarda i problemi che sono apparsi quando i nostri praticanti non sono stati in grado di comportarsi bene. In altre parole, essi hanno attirato dei guai perché i loro pensieri non erano retti. Io sto evidenziando queste cose perché è bene che le sappiate; io vi sto aiutando a vedere cosa fare e a discernere, al fine di evitare problemi in futuro. Non importa che non mi sia espresso con parole forti: state bene attenti. Questa è spesso la causa di problemi; spesso i problemi nascono da lì. La coltivazione è terribilmente ardua, è incredibilmente seria, e per poco che non state attenti, potreste cadere ed essere distrutti in un istante. Perciò i vostri pensieri devono essere veramente retti.

## **Il qigong delle arti marziali**

Oltre ai metodi di coltivazione interna, esiste anche il *qigong* delle arti marziali. Prima di trattare questo soggetto, c'è un punto che vorrei sottolineare che ha a che fare con la valanga di *qigong* d'ogni sorta di cui si parla, ai giorni nostri, nel mondo della coltivazione.

Ora sono apparsi i cosiddetti *qigong* delle belle arti, della musica, della calligrafia, della danza, ecc.; saltano fuori cose d'ogni tipo. Sono tutti *qigong*? Io lo trovo molto curioso e direi che sono tutta spazzatura. Non si tratta soltanto di snaturare il *qigong*, ma di ridurlo proprio a spazzatura. Qual è il loro fondamento teorico? Dicono che quando si disegna, si canta e si scrive in uno stato d'istupidimento - il cosiddetto "stato di *qigong*", quello è *qigong*. Lo è davvero? Non si possono guardare le cose in quel modo. Io chiedo: non si getta così nel fango il *qigong*? Il *qigong* è una conoscenza vasta e profonda che ha per scopo la coltivazione del corpo umano. Oh! Quindi stare in uno stato di costante istupidimento significa fare del *qigong*? Allora se uno va in bagno in un tale stato, che nome gli daremo? Non si degrada così il *qigong*? Sì, si degrada. Due anni fa, alla Fiera della Salute d'Oriente, facevano delle dimostrazioni di "*qigong* della calligrafia". Di che si tratta? Sono andato a visitare lo stand del *qigong* della calligrafia e ho trovato uno che stava scrivendo con un pennello. Dopo aver disegnato i caratteri, con la mano metteva *qi* in ognuno di essi: il suo *qi* era tutto nero. La sua testa era piena di cose come fama e denaro. Poteva avere *gong*? Nemmeno il suo *qi* poteva essere buono. I suoi caratteri erano esposti e venduti a caro prezzo e solo dei turisti occidentali li acquistavano. Se volete un mio parere, dico che chiunque li abbia acquistati e portati a casa è andato a cercarsi guai. Come può essere benefico un *qi* tutto nero? Anche la faccia di quel tipo era scura; era come se nei suoi occhi avesse disegnato dei dollari e non pensava ad altro che ai soldi. Come poteva avere *gong*? Il suo biglietto da visita era ricoperto di titoli, come "*qigong* internazionale della calligrafia", e chissà cos'altro. Io chiedo: si può chiamare *qigong* una cosa simile?

Riflettete per favore. Dall'80 al 90% delle persone che partecipano a questo corso, non solo avranno restituita la salute, ma saranno dotate di *gong*, di vero *gong*. Ciò che avete ora nel corpo è qualcosa di straordinario. Non avreste potuto ottenerlo, coltivando da soli, nemmeno praticando per un'intera vita. Anche se dei giovani cominciassero a coltivare da ora, dedicando tutta la loro vita alla coltivazione, non riuscirebbero a sviluppare le cose che io ho installato in voi, anche se trovassero un vero grande insegnante che li istruisse. Formare il *Falun* e questi meccanismi ha richiesto tante generazioni e noi li abbiamo installati nel vostro corpo tutti in una volta. Quindi, voglio dirvi che ciò che vi è arrivato facilmente se ne può andare altrettanto facilmente. Queste cose hanno un valore enorme, un valore inestimabile. Dopo questo corso, ciò che avrete è l'autentico *gong*, la sostanza ad alta energia. Quando rientrerete a casa vostra e scriverete qualche parola - poco importa che la vostra calligrafia sia bella oppure no - essa sarà carica di *gong*! Questo significa forse che ciascun partecipante a questo corso dovrà ricevere il titolo di "maestro" e diventare maestro di *qigong* della calligrafia? Io direi che non dovete pensarla in quel modo. Una persona che abbia veramente *gong*, che abbia veramente energia, lascerà energia sopra ogni cosa che tocca, senza neanche emetterla intenzionalmente, ed essa brillerà.

In una rivista, ho visto un articolo su un corso di *qigong* della calligrafia che stava per aver luogo. Ho dato una scorsa veloce per vedere come lo insegnavano. C'era scritto che si doveva anzitutto regolare la propria respirazione, controllando sia l'inspirazione sia l'espirazione. Quindi si doveva meditare dai 15 ai 30 minuti con la mente concentrata sul *qi* del *dantian*. Poi si doveva con la mente far salire il *qi* dal *dantian* all'avambraccio e intingere il pennello nell'inchiostro. Dopo di che, occorreva far arrivare il *qi* fino alla punta del pennello. Quando il pensiero era arrivato sul pennello, si cominciava a scrivere. Non è questo un modo per trarre in inganno? Allora, dirigere il *qi* verso un certo punto è una forma di *qigong*? Quindi, quando

mangiamo, se prima meditiamo per breve tempo, poi prendiamo i bastoncini e facciamo arrivare il *qi* sulla punta dei bastoncini per poi assumere il cibo, questo si chiamerà “*qigong* del cibo”, giusto? E ciò che noi mangeremo sarà energia. Io sto soltanto facendo un esempio. Direi che così si riduce il *qigong* a spazzatura: essi pensano che il *qigong* sia un qualcosa di così superficiale. Perciò non dovete considerarlo in quel modo.

Il *qigong* delle arti marziali, tuttavia, può essere considerato una pratica di *qigong* indipendente. Perché? Perché è stato trasmesso per parecchie migliaia d'anni e possiede una teoria e una metodologia completa per la coltivazione. Costituisce quindi un sistema completo. Nonostante ciò, il *qigong* delle arti marziali resta ancora qualcosa al livello più basso delle vie di coltivazione interne. Il *Qigong* Duro è una forma di massa energetica ed è usato soltanto in combattimento. Vi farò un esempio. C'era uno studente di Pechino che, dopo essere uscito dal nostro corso di *Falun Dafa*, non poteva afferrare con le mani alcun oggetto. Andò in un negozio per acquistare un passeggino, e per rendersi conto se era solido usò le mani; bastò una pressione e ... crac! Il passeggino si ruppe. Egli trovò che fosse strano. Quando si sedeva su una sedia a casa, non poteva premere con le mani. Quando lo faceva, crac, la sedia cadeva a pezzi. Mi chiese che cosa gli stesse accadendo. Io non glielo dissi, perché non volevo che sviluppasse un attaccamento. Dissi solo che si trattava di un fenomeno naturale, di lasciare che la cosa seguisse il suo corso senza prestarci attenzione e che era una cosa buona. Quando una persona padroneggia questo potere, può ridurre in polvere una pietra stringendola fra le dita. Non è questo *Qigong* Duro? Ma lui non aveva mai praticato il *Qigong* Duro. Tutti questi poteri, di solito, si sviluppano facendo pratiche di coltivazione interna. Ma, poiché la gente non riesce a mantenere la *xinxing*, una volta che questi poteri si sono sviluppati, spesso non è consentito utilizzarli. In particolare, questo accade quando si coltiva ai livelli bassi; la *xinxing* non è ancora migliorata a sufficienza, quindi, quando i poteri appaiono ai livelli inferiori, non possono essere esercitati. Il tempo passa e, quando si raggiunge un livello elevato, quelle cose non sono più di alcuna utilità e anche in quel caso, quindi, non vengono esercitati.

Com'è praticato esattamente il *qigong* delle arti marziali allora? Chi pratica il *qigong* delle arti marziali parla di muovere e dirigere il *qi*, ma all'inizio non è una cosa facile. Credete che nel momento in cui decidete di dirigere il vostro *qi* possiate semplicemente mettervi a farlo? È impossibile. Che cosa fanno allora? Devono addestrare bene tutte le parti del corpo: le mani, entrambe le parti del torace, i piedi, le gambe, le braccia e la testa. In che modo? Alcuni colpiscono un tronco d'albero con le mani o i palmi, altri percuotono delle lastre di pietra. “Bang... bang...” le percuotono in questo modo. Potete immaginare che dolore per le ossa. E, quando utilizzano un po' più di forza, le loro mani si mettono a sanguinare, eppure malgrado questo non riescono a far scaturire il *qi*. Che cosa fanno allora? Si mettono a roteare le braccia, affinché il sangue torni indietro e si accumuli alle estremità, facendo gonfiare le braccia e le mani, che effettivamente si gonfiano. Così, quando le mani colpiscono la pietra, le ossa sono ben protette e non entrano più direttamente in contatto con la pietra e non farà più così male. Continuando la pratica, sotto gli insegnamenti del maestro, con il tempo impareranno a dirigere il *qi*. Però la capacità di dirigere il *qi* non basta, perché l'avversario, in una situazione di vero combattimento, non starà lì ad aspettarlo. Certamente quando qualcuno riesce a dirigere il proprio *qi*, potrà bloccare i colpi e probabilmente non sentirà dolore anche se lo si colpisce con un grosso bastone, e potrà dirigere il *qi* e gonfiare il proprio corpo. Ma il *qi*, all'inizio, è solo una sostanza elementare che mediante una pratica ininterrotta può trasformarsi

in sostanza ad alta energia. Quando si trasforma in sostanza ad alta energia, forma gradualmente delle masse d'energia ad alta densità dotate di vita propria, quindi sono masse dotate anche di poteri, e in altre parole, sono esse stesse un potere. Questo potere è però specifico per attaccare e difendersi e non serve per curare le malattie. Questa sostanza ad alta energia esiste in un'altra dimensione e non si sposta nel nostro spazio, per cui il tempo in cui si muove è più veloce del nostro. Se si vuole colpire qualcuno, non c'è bisogno di dirigere il *qi* o di pensarci, poiché il *gong* è già arrivato là; e quando sono gli altri ad attaccare e si vuole alzare la guardia per parare i colpi, anche in quel caso, il *gong* è già arrivato là. Per quanto sia veloce il vostro colpo, l'energia si muove più rapidamente, poiché il tempo è concettualmente diverso nelle due dimensioni. Praticando il *qigong* delle arti marziali, si possono sviluppare quelli che vengono chiamati il "Palmo di Ferro", il "Palmo di Cinabro", la "Gamba di Vajra", il "Piede di Arhat" e così via. Sono abilità della gente comune. Una persona comune può acquisire quel livello attraverso l'addestramento fisico.

La differenza principale tra il *qigong* delle arti marziali e la coltivazione interna è che il primo ha bisogno di movimento, di conseguenza il *qi* si sposta sotto la pelle e, poiché è praticato in movimento, non consente di raggiungere lo stato di tranquillità. Quindi il *qi* non entra nel *dantian*, ma, spostandosi, viaggia sotto la pelle e arriva ai muscoli. Per questo non è in grado di coltivare il corpo, né può sviluppare i poteri. Noi che facciamo la coltivazione interna dobbiamo praticare in tranquillità. La maggior parte delle pratiche di questo tipo richiedono che il *qi* entri nel *dantian* o nell'area del basso ventre. Esse vengono praticate in stato di quiete e mirano veramente alla trasformazione del *benti*. Ciò permette di coltivare il corpo e di coltivare fino ai livelli superiori.

Avrete probabilmente sentito parlare di alcune di queste abilità da *kung fu* nei romanzi che parlano dello "Scudo della Campana d'Oro", della "Camicia d'Acciaio", del "trapassare un pioppo da una distanza di cento passi", e poi ci sono i poteri di levitazione che permettono di viaggiare avanti e indietro nell'aria e alcuni riescono perfino a svanire in altre dimensioni. Esistono questi poteri? Sì, certamente. Tuttavia, non li vedrete nella vita di tutti i giorni. Coloro che hanno effettivamente sviluppato tali capacità elevate non possono esibirle in pubblico. Questi poteri non si raffinano con la sola pratica delle arti marziali e sono ben oltre il livello della gente comune. Questo significa che colui che possiede tali poteri ha coltivato sé stesso secondo una via di coltivazione interna. Egli deve preservare ed elevare la sua *xinxing* e non dar troppo peso alle cose materiali. Sebbene egli possa coltivare tali capacità, non gli è permesso, dopo averle ottenute, di utilizzarle in modo arbitrario fra la gente comune. Va bene che lui ne usi un po', quando nessuno può vederlo. Ma guardate che cosa hanno messo in questi romanzi: gente che combatte e uccide per prendersi il manuale dell'arte segreta della spada, per un tesoro o per una donna. Riflettete. Se un essere possiede veramente queste abilità, non le avrà ottenute con la coltivazione interna? Egli le ha ottenute unicamente migliorando la sua *xinxing*, disinteressandosi della gloria, dei vantaggi materiali e di ogni sorta di desideri già da lungo tempo. Come potrebbe andare in giro ad ammazzare gente e a correre dietro ai soldi e alle ricchezze? È assolutamente impossibile. Non sono altro che esagerazioni artistiche. Le persone sono assetate soltanto di stimoli psicologici e fanno di tutto per soddisfare questa sete. Gli autori approfittano di queste debolezze e scrivono tutto quello che può stuzzicare e soddisfare la vostra curiosità. Più i libri che scrivono sono inverosimili e più voi amate leggerli. Non sono altro che esagerazioni letterarie. Coloro che sono veramente dotati di queste capacità non agiscono così e tanto meno le eseguono solo per dare spettacolo.

## Mettersi in mostra

Noi pratichiamo la coltivazione tra la gente comune e, a causa di ciò, tanti nostri studenti non riescono ad abbandonare molti loro attaccamenti, spesso diventati così naturali che nemmeno li notano più. La tendenza a mettersi in mostra può manifestarsi in ogni situazione, perfino quando si compie una buona azione. Alcune persone si vantano e si mettono in mostra nella vita quotidiana, quando ottengono un po' di fama o benessere: «Sono io, come sempre, quello che riesce a muovere le cose». Anche fra noi ci sono casi di questo tipo, dove qualcuno si vanta di praticare un po' meglio degli altri, oppure di avere una visione più chiara con il terzo occhio o di fare gli esercizi un po' meglio degli altri.

Qualcuno afferma: «Ho sentito il Maestro Li dire una certa cosa» e le persone fanno cerchio attorno a lui per ascoltarlo, ed egli si mette a raccontare ciò che ha sentito dire, aggiungendo qua e là numerosi dettagli che derivano dalla sua comprensione. A quale scopo? Tutto deriva dalla voglia di mettersi in mostra. Poi ce ne sono altri che fanno correre pettegolezzi e se li passano l'un l'altro con vivo piacere e soddisfazione, come se fossero ben informati, come se tutti gli altri nostri studenti non fossero ben informati come loro, o come se tutti gli altri ne sapessero di meno. Questo atteggiamento è diventato per loro naturale e, forse, non se ne rendono nemmeno conto; hanno questo desiderio inconscio di mettersi in mostra. Altrimenti, per quale scopo spargerebbero quei pettegolezzi? C'è chi fa circolare notizie su quando io «ritornerò sulle montagne». Ma io non vengo dalle montagne, su quali montagne dovrei tornare? Altri raccontano che il tal giorno ho insegnato una certa cosa al tal dei tali o che ho istruito personalmente in un certo modo una certa persona. A che pro far circolare queste storie? Non fanno bene a nessuno. Al contrario, dimostrano un attaccamento: il desiderio di mettersi in mostra.

Ci sono anche persone che mi rincorrono per chiedermi l'autografo. Che cosa hanno in mente? Prendere l'autografo, un oggetto per ricordo o chissà che altro sono tutte cose che fanno le persone comuni. Se non coltivate, guardate, io posso darvi il mio autografo, ma non vi sarà di alcun aiuto. Ciascuna parola dei miei libri ha la mia immagine e il *Falun*. Ogni frase è composta dalle mie parole. Volete veramente ancora che io firmi qualcosa? Alcune persone pensano: «Con la sua firma, verrò protetto dai messaggi del Maestro». Costoro credono ancora nei messaggi e in cose del genere, ma a noi non interessano i messaggi. Dovrebbe essere ovvio che questo libro ha già di per sé un valore inestimabile, di che cos'altro avreste bisogno? Tutto questo riflette quegli attaccamenti. Dopo aver osservato gli atteggiamenti degli studenti che viaggiano con me, certe persone si mettono ad imitarli, senza sapere che cosa vada bene e che cosa no. In realtà, a noi non interessa chi sia ad agire in quel modo; c'è una sola *Fa* e solo agendo secondo questa *Dafa*, s'incontrano i giusti requisiti. Le persone al mio seguito non ricevono insegnamenti particolari. Sono come tutti gli altri, sono soltanto gente che lavora per la Società di Ricerche. Non sviluppate questi attaccamenti. Noi, spesso, senza volerlo, finiamo per danneggiare la *Dafa*, quando permettiamo a questo genere di attaccamenti di crescere. E, inventando notizie sensazionali, potete anche causare tensioni, o magari stimolare l'attaccamento di altri studenti; potrebbero fare persino a gomitate per starmi più vicino, per poter anche loro ascoltare certe cose, e così via. Tutte queste cose non dipendono forse da questo problema?

A cos'altro può portare un simile desiderio di mettersi in mostra? Io insegno la

coltivazione ormai da due anni. Fra i nostri studenti veterani che coltivano nella *Falun Dafa*, c'è un gruppo che potrebbe ottenere presto la Liberazione, un gruppo che entrerà in uno stato d'Illuminazione graduale: essi entreranno all'improvviso nell'Illuminazione graduale. Perché questi poteri non si sono manifestati prima? La ragione è che non va bene che vi spinga in un colpo solo a un livello elevato, mentre i vostri attaccamenti umani sono ancora tutti intatti. Naturalmente, la vostra *xinxing* si è già elevata a un'altezza considerevole, ma avete ancora moltissimi attaccamenti, che non riuscite ad allontanare e, quindi, non possiamo farvi avere questi poteri. Dopo aver attraversato questa fase ed essere diventati più stabili, sarete subito messi nello stato d'Illuminazione graduale. E in quello stato d'Illuminazione graduale, il vostro terzo occhio verrà aperto a un livello molto elevato e verranno fuori numerosi poteri. Infatti, lasciate che vi dica che, quando si coltiva veramente, fin dall'inizio appariranno numerosi poteri. Voi avete già coltivato a un livello elevato, quindi di poteri ne avete già molti. Fra poco tempo molti nostri praticanti entreranno in questo stato. Tuttavia, ci sono altri che non riescono a coltivare così in alto. Ciò che hanno portato con sé, aggiunto alla loro capacità di sopportazione limitata, li porterà a liberarsi e ad illuminarsi, e con ciò intendo un'Illuminazione completa, a dei livelli molto bassi. Ci saranno persone simili.

Vi segnalo questo perché sappiate che, quando incontrate persone del genere, non dovete considerarle degli Illuminati incredibili. Questo è un problema molto serio nella coltivazione. Si fanno le cose correttamente solo quando si segue questa *Dafa*. Non seguite altri, né correte ad ascoltarli quando esibiscono i loro poteri soprannaturali o divini, o qualsiasi altra cosa. Voi farete loro del male, perché svilupperanno un attaccamento al compiacimento e finiranno per perdere tutto; tutte le loro capacità verranno bloccate e, alla fine, cadranno a fondo. Colui che ha ricevuto la Liberazione può ancora inciampare. Senza un buon controllo di sé, anche avendo già ricevuto l'Illuminazione, potrà cadere. Perfino un Budda può cadere, se non riesce a controllarsi bene. Che dire allora di qualcuno come voi che pratica tra la gente comune? Di conseguenza, dovete conservare un buon controllo, non importa quanti poteri soprannaturali abbiate, quanti poteri divini abbiate, quanto siano grandi e magnifici. Recentemente, qualcuno tra noi poteva scomparire e riapparire un istante dopo e forse presto appariranno dei poteri divini ancora più prodigiosi. Come li userete allora? Voi siete miei studenti e miei discepoli; non importa se questi poteri si manifesteranno in voi o in qualche altro studente. Non mettetelo su un piedestallo, né cercate queste cose. Dal momento in cui verrete intaccati da queste cose, sarete perduti e cadrete. Voi potreste essere perfino più in alto di lui, solo che i vostri poteri divini non sono ancora apparsi. Ma, almeno su questo punto, siete caduti. Perciò, tutti voi dovete fare molta attenzione a questo problema. Noi gli abbiamo attribuito grande importanza, perché questa situazione si verificherà presto e, quando si presenterà, se non saprete dominarvi, saranno guai.

Un coltivatore non dovrebbe considerarsi una persona formidabile, anche se è riuscito a far crescere il suo *gong*, si è liberato o si è veramente illuminato. Ciò che vede riguarda solo il livello da lui raggiunto. Questo perché lui ha coltivato fino a quel punto o, in altre parole, la sua capacità di comprendere, la sua *xinxing* e la sua saggezza si sono elevate fino a quel piano. Può darsi, allora, che egli non creda a cose che appartengono a livelli più elevati e, proprio a causa della sua incredulità, considererà quello che ha visto come assoluto e crederà di aver visto tutto ciò che c'è da vedere. Tuttavia, non essendo che a quel livello, è ancora ben lungi da ciò.

Un certo numero di persone si libereranno o s'illumineranno a un certo livello, perché

non sono in grado di andare oltre nella loro coltivazione. Tra coloro che porteranno a termine la coltivazione in futuro, alcuni riceveranno l'Illuminazione in qualche via minore mondana, altri la riceveranno a differenti livelli e alcuni la riceveranno dopo aver ottenuto il Giusto Frutto e solo l'Illuminazione a quest'ultimo livello è quella suprema. Ai differenti livelli, tutte queste persone possono vedere delle cose, e quelle cose possono realmente manifestarsi davanti a loro. Anche coloro che s'illuminano al livello più basso delle vie minori mondane possono vedere alcune dimensioni e degli Illuminati con i quali comunicare. Ora, se succede questo, non compiacetene troppo. Se vi liberate al livello delle vie minori mondane o ad un livello basso non potrete ottenere il Giusto Frutto. Questo è certo. Che fare allora in questi casi? Non potrete fare altro che restare a quel livello, coltivando verso livelli più elevati più tardi. Il vostro livello non potrà essere più alto di così, a che scopo allora non permettervi di liberarvi? Quali che siano i vostri sforzi, la vostra coltivazione non potrebbe andare più in alto di così. Quindi, otterrete la Liberazione perché siete arrivati al termine della vostra coltivazione. Ci saranno molte persone così. Ma qualunque cosa si possa manifestare, voi dovrete mantenere alta la vostra *xinxing* e l'unico modo veramente giusto di farlo è seguire la *Dafa*. Qualunque cosa abbiate ottenuto, Liberazione o poteri o quant'altro, l'avrete raggiunto coltivando la *Dafa*. Se mettete la *Dafa* al secondo posto e i vostri poteri al primo, o se, avendo ora ricevuto l'Illuminazione, riterrete giusta questa o quella vostra comprensione, o se considererete voi stessi così eccezionali da aver superato la *Dafa*, io vi dico che avrete già cominciato a cadere. Sarete già in pericolo e per voi tutto andrà di male in peggio. Allora, sarete veramente nei guai e avrete coltivato invano; ed è probabile che cadrete e la vostra coltivazione non sarà servita a nulla.

Io vi dico ancora: il contenuto di questo libro risulta dalla fusione delle mie lezioni sulla *Fa*, tenute in diversi corsi. Tutto ciò che contiene è stato insegnato da me, ciascuna frase è stata detta da me. Tutto è stato trascritto dalle registrazioni, parola per parola, e copiato con l'aiuto dei miei discepoli e degli studenti. Io ho poi revisionato il testo più e più volte. Tutto questo è la mia *Fa* e io non insegno che quest'unica *Fa*.

## SETTIMA LEZIONE

### Riguardo all'Uccidere

Quello dell'uccidere è un argomento molto delicato. A questo proposito c'è una regola rigorosa a cui i praticanti si devono attenere: non possono uccidere. Che si tratti della Scuola Buddista, della Scuola Taoista o delle Pratiche *Qimen*, qualunque sia la scuola o disciplina, per le vere scuole di coltivazione la proibizione di uccidere è assoluta. Non ci sono eccezioni, poiché le conseguenze di un tale atto sarebbero molto gravi. Dobbiamo spiegarlo in dettaglio. Nel Buddismo originale, "uccidere" si riferiva principalmente all'uccisione di esseri umani, che è il caso più grave. In seguito fu considerato grave anche uccidere grandi creature, come i grandi animali domestici e altre creature piuttosto grandi. Perché, nel mondo della coltivazione, uccidere è considerato un atto molto grave? Un tempo nel Buddismo si diceva che le vite che venivano uccise, pur non dovendo morire, diventavano anime solitarie e fantasmi vagabondi. Ed è a quegli spiriti che il vecchio detto "liberare le anime dal Purgatorio" si riferisce. Se questi esseri non venissero liberati dal Purgatorio, soffrirebbero la fame e la sete, e per loro sarebbe terribilmente dura. Ecco che cosa insegnava un tempo il Buddismo.

Noi diciamo che, quando una persona fa del male a un'altra, deve ricompensarla con una grande quantità di *de*. Normalmente questo è ciò che avviene, quando ci si appropria di un bene altrui. Ma se si toglie improvvisamente la vita a una creatura, che si tratti di un animale o di un qualsiasi altro essere, si genera un *karma* assai grande. In passato ci si riferiva principalmente all'uccisione di un essere umano, il che generava un *karma* molto grande. Ma anche uccidere una creatura qualsiasi non è meno grave e genera direttamente un *karma* considerevole. Per i praticanti, in particolare, durante il loro processo di coltivazione, vengono predisposte delle piccole prove ai differenti livelli. Tutte queste prove derivano dal proprio *karma* e sono tutte tribolazioni poste a livelli differenti per farvi progredire. Fintanto che migliorerete la vostra *xinxing*, sarete in grado di superarle. Ma se vi arrivasse addosso all'improvviso una quantità di *karma* talmente grande, come potreste farcela? Con il vostro livello di *xinxing* non sareste proprio in grado di affrontarla, e quella potrebbe essere la fine della vostra coltivazione.

Abbiamo scoperto che nel momento in cui una persona viene alla luce nascono simultaneamente, in un determinato ambito di questo spazio cosmico, numerosi suoi duplicati. Essi hanno lo stesso aspetto, portano lo stesso nome e fanno più o meno le stesse cose di questa persona: per questo si possono considerare come facenti parte di un unico essere. Ma allora nasce un problema: quando uno degli esseri (e questo vale anche per la vita dei grandi animali) muore all'improvviso - mentre i suoi duplicati nelle altre dimensioni devono ancora completare il percorso vitale loro destinato e hanno ancora molti anni da vivere - resta senza un luogo in cui sostare ed è costretto a vagare negli spazi dell'universo. In passato, si diceva che costoro diventavano anime solitarie e fantasmi vagabondi, che avrebbero sofferto la fame e la sete e che sarebbe stata terribilmente dura per loro. E forse è proprio così, e noi abbiamo visto che si trovano veramente in una situazione terribile. Sono costretti ad attendere e attendere, fino a quando tutti gli altri duplicati, che si trovano nelle altre dimensioni, avranno completato il tragitto della loro vita e, tutti insieme, potranno trovare la loro destinazione finale dove sostare. Più lunga è l'attesa e più dovranno soffrire. Più soffriranno e più *karma*, creato dalle loro sofferenze, si accumulerà sul corpo della persona che li ha uccisi. Quindi pensateci: quanto *karma* porterà questo su di voi?



Ecco ciò che abbiamo visto con i nostri poteri.

Abbiamo osservato anche che, alla nascita di una persona e in una specifica dimensione, il profilo completo della sua esistenza è già tracciato. In altre parole, la sua intera vita è già registrata; ciò che deve fare in questo o quel momento e così via, è già lì. Chi ha pianificato la sua vita, allora? Evidentemente sono stati degli esseri superiori. Per esempio, dalla sua nascita nella società umana ordinaria questa persona appartiene a una certa famiglia, frequenta una certa scuola e troverà più tardi un certo lavoro presso una certa impresa e, tramite il suo lavoro, stabilirà delle relazioni in tutti gli ambiti sociali. Questo significa che la disposizione dell'intera società è pianificata in quel modo. Tuttavia, se questa persona muore all'improvviso, non in accordo con il piano specifico originario, e le cose vengono cambiate, quell'essere superiore non lascerà stare chiunque abbia disturbato questo piano. Pensiamoci: in quanto coltivatori dobbiamo coltivare verso i livelli elevati; ma se quell'essere superiore non lo lascerà stare, potrà ancora coltivare? Anche i livelli di alcuni maestri non sono così elevati come quello degli esseri superiori che programmano queste cose; quindi perfino il suo maestro andrà incontro al disastro e sarà gettato giù in fondo. Allora pensateci: possiamo considerarlo un problema di poco conto? Per questo motivo per qualcuno sarà veramente difficile coltivare, dopo aver fatto una cosa simile.

Ora, fra gli studenti della *Falun Dafa*, alcuni potrebbero aver combattuto in tempo di guerra. Le guerre sono una condizione provocata da grandi mutamenti celesti; voi non siete che un elemento nell'ambito di queste circostanze. Se nessuno facesse una mossa in presenza di questi mutamenti celesti, non si verificherebbero quelle circostanze nel mondo ordinario e nemmeno si potrebbero chiamare cambiamenti celesti di portata cosmica. Quegli eventi avvengono in base a mutamenti di ordine superiore e così voi non potete essere considerati totalmente responsabili delle cose che accadono. Qui stiamo parlando del *karma* generato, quando insistete nel commettere cattive azioni per il vostro interesse personale, o a beneficio di voi stessi, oppure per cose che vi riguardano direttamente. Tutto ciò che si riferisce ai grandi mutamenti che influenzano tutto l'immenso spazio e le circostanze generali della società, non è considerato un problema che vi riguardi.

Uccidere può generare molto *karma*. Alcuni pensano: «Non posso uccidere gli esseri viventi, ma sono io che cucino in casa. Se non uccido più, che cosa mangerà la mia famiglia?» Non scenderò in questi particolari specifici. Io insegno la *Fa* ai praticanti, non sto insegnando casualmente alla gente comune come vivere la propria vita. Riguardo ai problemi specifici, valutateli semplicemente secondo la *Dafa* e fate le cose nel modo in cui ritenete giusto. Le persone comuni possono fare ciò che vogliono: quelle sono cose della gente comune. Non è possibile che tutti si mettano veramente a coltivare. Tuttavia i praticanti devono stabilire per sé stessi degli standard elevati; quindi, questi sono requisiti stabiliti per i praticanti.

Non soltanto gli esseri umani e gli animali sono dotati di vita, ma anche le piante. Qualsiasi sostanza nelle altre dimensioni appare come una forma vivente. Quando il vostro terzo occhio sarà aperto al livello della visione della *Fa*, scoprirete che le pietre, i muri, o qualunque altra cosa, tutti vi parlano e vi salutano. Alcuni potrebbero chiedersi: «Ma allora, i cereali e gli ortaggi che noi mangiamo sono tutti dotati di vita... e che dobbiamo fare con le mosche e le zanzare che entrano in casa? In estate le punture delle zanzare sono molto fastidiose: dovremmo lasciarci pungere senza reagire, o guardare le mosche che si posano sul cibo, senza poterle schiacciare?» Io vi

dico che non possiamo uccidere degli esseri viventi arbitrariamente e senza motivo, ma non dobbiamo neanche comportarci come santarellini sempre all'erta, attenti a ogni sorta d'inezie che, per paura di schiacciare qualche formica, camminano saltellando di qua e di là. Vivere così sarebbe veramente troppo faticoso. Non sarebbe un nuovo attaccamento? Voi potreste anche, avanzando a balzi, evitare le formiche, ma schiacciereste quantomeno una moltitudine di microrganismi. A livello microcosmico ci sono innumerevoli esseri viventi di taglia infinitesima, funghi e batteri, che magari schiacciate e uccidete camminando. Allora non dovremmo più vivere, giusto? Non vogliamo essere quel tipo di persone. Non potremmo coltivare in quel modo. Noi dobbiamo concentrarci sul quadro generale e coltivare con dignità e rettitudine.

Noi esseri umani abbiamo il diritto di sostenere le nostre vite. Quindi, l'ambiente in cui viviamo deve soddisfare le esigenze della vita umana. Non dobbiamo ferire intenzionalmente degli esseri viventi, ma non dobbiamo nemmeno farci limitare eccessivamente da dei dettagli insignificanti. Per esempio, anche gli ortaggi e i cereali coltivati sono vivi, ma non possiamo per questa ragione smettere di mangiare e bere. Come potremmo coltivare allora? Bisogna considerare il quadro generale. Per esempio, quando camminate le formiche e gli insetti s'infilano sotto i vostri piedi e si fanno schiacciare. È possibile che per questi insetti sia giunto il tempo di morire, perché voi non li avete feriti intenzionalmente. Nel mondo degli organismi e dei microrganismi c'è anche un problema d'equilibrio ecologico, e se ce ne fossero troppi si diffonderebbero senza controllo. Noi parliamo di coltivare apertamente e con dignità. Se ci sono mosche o zanzare in casa, possiamo scacciarle e installare delle zanzariere alle finestre per impedire che entrino. Ma se non riuscite a scacciarle, pazienza se le ammazzate. Se gli insetti pungono le persone e fanno loro del male nelle loro case, è normale che li scacciamo. Se non ci riusciamo, non possiamo starcene lì a guardarli pungere le persone. Voi siete praticanti, per voi non è un problema, siete immuni, ma gli altri membri della vostra famiglia non coltivano. Sono persone comuni e per loro esiste sempre il problema delle malattie contagiose. Non potete guardare le zanzare pungere il viso del vostro bimbo senza prendere delle contromisure.

Vi faccio un esempio. C'è una storia su Sakyamuni, nei suoi primi anni d'insegnamento. Un giorno, nella foresta, volle fare un bagno. Chiese a un discepolo di pulire la vasca. Questo discepolo arrivò sul posto e vide che la vasca era piena d'insetti; per pulirla avrebbe dovuto ucciderli. Tornò da Sakyamuni e gli disse che la vasca era ricoperta d'insetti. Senza guardarlo, Sakyamuni disse: «Va a pulire la vasca da bagno». Il discepolo ritornò sul posto e non sapeva da dove cominciare, perché se avesse cominciato a pulire la vasca, gli insetti sarebbero stati uccisi. Tornò di nuovo da Sakyamuni e chiese: «Venerabile Maestro, la vasca da bagno è ricoperta d'insetti; se la pulisco li ucciderò». Sakyamuni gli diede un'occhiata e disse: «Ciò che ti ho chiesto è pulire la vasca da bagno». Il discepolo all'improvviso comprese e andò subito a pulire la vasca. Questa storia illustra un punto: non è perché ci sono degli insetti nella vasca da bagno che non dobbiamo nemmeno più lavarci; non è perché ci sono delle zanzare che dobbiamo traslocare; non è neanche perché i cereali e gli ortaggi sono vivi che dobbiamo stringere la cinghia e smettere di bere o di mangiare. Non è questa l'idea. Noi dobbiamo tenere queste cose nella giusta prospettiva e coltivare con dignità e rettitudine. Fin quando non facciamo intenzionalmente del male a cose viventi, va bene. Al tempo stesso, gli esseri umani hanno bisogno dei loro spazi per vivere e delle loro condizioni di vita, che devono essere conservate e protette. Gli esseri umani hanno bisogno di sostenere le loro vite e di vivere normalmente.

In passato c'erano dei falsi maestri di *qigong* che dicevano che si poteva uccidere il primo e il quindicesimo giorno del calendario lunare, mentre altri dicevano perfino che andava bene uccidere gli animali a due zampe, come se i bipedi non fossero vivi. Se uccidere il primo e il quindicesimo giorno del mese lunare non significa uccidere, significa forse zappare la terra? Potete capire come alcuni maestri di *qigong* siano falsi, semplicemente dai loro discorsi e dai loro comportamenti, da ciò che dicono e da ciò che cercano. I maestri di *qigong* che parlano così sono sovente posseduti. Guardate come mangiano il pollo quei maestri di *qigong* posseduti da degli spiriti di volpi: lo divorano senza nemmeno sputarne le ossa.

Uccidere, non soltanto genera una gran quantità di *karma*, ma coinvolge anche la compassione. In quanto coltivatori non dovremmo essere compassionevoli? Quando la nostra compassione emergerà, probabilmente vedremo che tutti gli esseri viventi stanno soffrendo e che tutti soffrono. Incontrerete questa situazione.

### **Riguardo al Mangiare Carne**

Anche il mangiare carne è una questione molto delicata, ma mangiare carne non significa uccidere. Voi state imparando la *Fa* già da un certo tempo e non vi abbiamo chiesto di astenervi dal mangiare carne. Non appena entrate nei corsi di molti maestri di *qigong*, loro vi dicono che da quel momento in poi non potete più mangiare carne. Voi potreste pensare: «Devo smettere immediatamente di mangiare carne? Non sono ancora pronto». Può darsi che oggi, a casa vostra, si stia cucinando del pollo o del pesce e che il profumo sia delizioso, ma voi non potete mangiarne. Lo stesso vale per le vie religiose di coltivazione: niente carne. Anche le comuni pratiche buddiste e alcune pratiche taoiste proibiscono la carne. Noi non vi chiediamo di farlo, ma diamo degli insegnamenti a riguardo. Che cosa diciamo, allora? Nella nostra pratica è la *Fa* che raffina il praticante, e nelle pratiche in cui è la *Fa* a raffinare il praticante, nel corso della pratica si manifestano certi stati prodotti dal *gong* e dalla *Fa*, e a differenti livelli si manifestano differenti stati di coltivazione. Un giorno - o magari oggi, al termine della lezione - alcuni di voi si troveranno in uno stato tale per cui non potranno più mangiare carne. L'odore della carne provocherà loro la nausea; se ne mangeranno, verrà loro da vomitare. Non è che qualcuno vi obblighi a non mangiarne o che voi stessi vi tratteniate dal farlo, ma è un rifiuto che proviene da dentro di voi. Quando raggiungerete quel livello, il vostro *gong* produrrà un effetto tale per cui non potrete più mangiarne. Se la manderete giù, la vomiterete veramente.

Tutti i nostri studenti veterani sanno che si presenterà uno stato simile nella coltivazione della *Falun Dafa* e nei diversi livelli si presentano stati di coltivazione differenti. Ci sono studenti che hanno una gran voglia di mangiare carne e sono fortemente attaccati a questa abitudine e normalmente ne mangiano in grandi quantità. Mentre altri praticanti trovano la carne sgradevole, per loro non lo è e possono ancora mangiarne. Cosa fare per aiutarli a togliersi questo attaccamento? Avranno mal di stomaco se ne mangeranno, mentre non l'avranno se si asterranno dal mangiarla. Si presenterà una situazione del genere, e starà a significare che non dovrebbero mangiarne. Questo vuole forse dire che, da oggi in poi, i nostri praticanti non potranno più avere a che fare con la carne? Non è così. Come dobbiamo porci, allora, rispetto a questo problema? Il non mangiare più carne deve sorgere veramente da dentro di voi. A quale scopo? La regola dell'astinenza dalla carne, imposta a coloro che coltivano e praticano nei monasteri, ha in realtà lo stesso scopo della nostra impossibilità indotta di mangiarne, che è quello di eliminare nell'essere umano quel desiderio e quell'attaccamento.

Se non ci fosse della carne nel piatto, alcune persone riuscirebbero a mala pena a deglutire un boccone. Quelle sono le voglie di una persona comune. Una mattina a Changchun, mentre attraversavo l'ingresso posteriore del Parco della Vittoria, tre persone stavano uscendo, parlando forte. Uno di loro diceva: «Ma che razza di *qigong* è questo? Non ti lasciano mangiare carne? Io preferisco vivere dieci anni di meno, piuttosto che rinunciarci». Che desiderio intenso! Riflettete, un desiderio di questo tipo non va eliminato? Certamente sì. Ciò che una persona fa nel corso della coltivazione è liberarsi dai propri desideri e attaccamenti. Per parlare chiaramente: se il desiderio di mangiare carne non viene eliminato, non diventa quello un attaccamento che non è stato rimosso? Potrete raggiungere il Perfetto Compimento della coltivazione? Così, fintanto che c'è un attaccamento, bisogna eliminarlo. Ma questo non vuol dire che non sarete più in grado di mangiare carne. Lo scopo non è quello d'impedirvi di mangiare carne; lo scopo è quello di non lasciarvi avere quell'attaccamento. Se eliminate quell'attaccamento durante il tempo in cui non potete mangiare carne, sarete capaci di mangiarne di nuovo più tardi. L'odore della carne non vi sembrerà più sgradevole e il suo gusto non vi infastidirà più; a quel punto sarete nuovamente in grado di mangiarla e non sarà più un problema.

Quando potrete mangiarne di nuovo, il vostro attaccamento sarà stato eliminato e la vostra voglia di carne sarà scomparsa. Ma sarà avvenuto un gran cambiamento: questi cibi non vi sembreranno più così deliziosi. Se in casa li prepareranno, li mangerete; se non li prepareranno, non vi mancheranno. Non vi sembrerà più così buona. Si manifesterà questo stato. Ad ogni modo, coltivare in mezzo alla gente comune è veramente complicato. Se a casa vostra si cucina carne tutti i giorni, dopo un certo tempo la troverete nuovamente buona, e il ciclo si ripeterà. Questo ciclo potrebbe ripetersi anche per diverse volte durante l'intero processo di coltivazione e all'improvviso potreste non essere di nuovo in grado di mangiare carne. Quando non riuscirete a mangiarla, non mangiatene: voi non sarete proprio in grado di mangiarla; se la mangiate, vomiterete. Quando sarete di nuovo in grado di mangiarla, fatelo. Lasciate che le cose avvengano naturalmente. Il punto non è quello di mangiare carne oppure no; la chiave sta nell'abbandonare quell'attaccamento.

Nella nostra scuola della *Falun Dafa* si progredisce molto velocemente. Fintanto che migliorerete la vostra *xinxing*, sarete in grado di superare rapidamente ciascun livello. Alcune persone non sono troppo attaccate alla carne già all'inizio: a loro poco importa che ci sia carne oppure no. A queste persone bastano una o due settimane per eliminare quell'attaccamento. Per altre, ci vorrà un mese, due, tre, o anche sei mesi e solo in qualche caso veramente particolare ci vorrà più d'un anno prima che possano di nuovo mangiare carne. La carne ora è diventata un elemento importante nell'alimentazione umana. Tuttavia, coloro che coltivano a tempo pieno nei monasteri non dovrebbero mangiarla.

Vediamo come il Buddismo considera la questione del mangiare carne. Agli inizi, il Buddismo originale non proibiva l'assunzione della carne. A quel tempo, quando Sakyamuni portava i suoi discepoli nella foresta a coltivare assiduamente, non esisteva assolutamente alcun precetto che proibisse l'assunzione della carne. Perché? Perché, quando Sakyamuni trasmetteva la *Fa*, più di 2500 anni fa, la società umana era molto poco sviluppata. Alcune regioni praticavano l'agricoltura, ma molte altre no. La superficie delle terre coltivate era molto ridotta; c'erano foreste dappertutto, le riserve di cereali erano molto limitate. La gente d'allora, appena uscita dalla società primitiva, viveva soprattutto di caccia e si nutriva di carne. Per far perdere il più

possibile ai suoi discepoli gli attaccamenti umani, Sakyamuni non permetteva loro di avvicinarsi a cose come il denaro e i beni materiali. Egli li guidava a mendicare il cibo e l'elemosina; essi mangiavano tutto ciò che veniva loro dato. In quanto coltivatori, non potevano scegliere il loro cibo. Il cibo che la gente dava loro poteva probabilmente contenere della carne.

In effetti, nel Buddismo originale alcuni cibi erano considerati tabù. Quindi la proibizione di certi cibi risale al Buddismo originale, ma oggi la gente dice che la carne è un "cibo tabù". La verità è che, a quel tempo, "cibo tabù" non significava la carne, ma altri alimenti come lo zenzero, le cipolle, l'aglio, ecc. Perché erano considerati tabù? Ai giorni nostri, persino molti monaci non sanno darne una spiegazione chiara. Dato che molti di loro non coltivano realmente, non sono a conoscenza di molte cose. La pratica che Sakyamuni trasmise veniva chiamata: "Precetto, Concentrazione, Saggezza". "Precetto" significava sbarazzarsi di tutti i desideri della gente comune. "Concentrazione" significava praticare la coltivazione meditando con una mente tranquilla e rimanendo in totale immobilità. Per questo tutto ciò che poteva disturbare la concentrazione o impedire la coltivazione era considerato una grave interferenza. Chi mangiava cipolle, zenzero o aglio emanava un forte odore. A quel tempo, quando i monaci meditavano nelle foreste o nelle grotte, si sedevano in cerchio in gruppi di sette od otto, uno vicino all'altro. Se qualcuno avesse mangiato tali alimenti avrebbe emanato un odore forte e molto acre, che avrebbe disturbato la meditazione degli altri e la loro capacità di entrare nello stato di quiete interiore, per cui avrebbe interferito gravemente con la pratica degli altri. Per questo motivo, esisteva quel precetto: tali cibi erano considerati tabù e quindi proibiti. Numerosi esseri che si sviluppano dal corpo umano tramite la coltivazione vengono veramente disturbati da questi odori così forti. Le cipolle, l'aglio e lo zenzero possono anche stimolare le voglie di una persona. Se ne mangiate in grandi quantità, potrebbero creare una dipendenza. Ecco perché vennero considerati tabù.

In passato, quando molti monaci si trovarono a un livello molto elevato nella loro coltivazione, avendo raggiunto uno stato di Liberazione completa o parziale, si resero conto che questi precetti, nel processo di coltivazione, avevano poca importanza; se si riesce a eliminare l'attaccamento, l'oggetto fisico non è di per sé influente; ciò che interferisce realmente con le persone è l'attaccamento. Per questo motivo, monaci eminenti, nel corso di diverse generazioni, scoprirono che il fatto di mangiare carne non è il punto cruciale. Il vero problema è sapervi rinunciare, oppure no; liberati dall'attaccamento si può assumere qualunque alimento per nutrirsi. Molte persone si sono abituate così, perché hanno coltivato a lungo in quel modo nei monasteri. Inoltre, non è più questione di un semplice precetto, ma è diventata una regola stabilita nei monasteri, mangiare carne è quindi assolutamente proibito e le persone si sono abituate a coltivare in quel modo. Parliamo del monaco Ji Gong. In certe opere letterarie è stato messo veramente sotto la luce dei riflettori: sebbene la carne fosse proibita per i monaci, egli ne mangiò. Ne fecero un caso unico. Ma la verità è che, dopo essere stato scacciato dal Monastero Lingyin, per lui il cibo era diventato un vero problema ed era in gioco la sua sopravvivenza. Per riempirsi lo stomaco mangiava tutto ciò che gli capitava; cercava solo di riempirsi lo stomaco, senza nessun attaccamento particolare a un qualsiasi cibo, quindi non era un problema. Egli era giunto a quello stadio della coltivazione e aveva compreso quella verità. In realtà, Ji Gong mangiò carne solo poche volte, forse una o due. Non appena si parla del monaco che mangiava carne, gli scrittori diventano subito interessati, dato che più il soggetto è sensazionale, più i lettori vorranno leggerlo. L'arte deve trascendere la vita, così almeno dicono loro, e così hanno diffuso ampiamente quei fatti. La verità è che,

quando si è realmente abbandonato quell'attaccamento, non importa più con che cosa ci si riempia la pancia.

Nel Sud-Est Asiatico e nelle province meridionali del nostro paese, come il Guangdong e il Guangxi, alcuni buddisti laici non dicono di coltivare il Buddha - è come se l'espressione "coltivare il Buddha" fosse fuori moda. Ma dicono d'essere vegetariani o di non mangiare carne. Ciò che loro intendono è che il fatto di essere vegetariani li qualifica come coltivatori del Buddha. Essi riducono la coltivazione del Buddha a un qualcosa di così semplice. Pensate forse di poter diventare un Buddha, comportandovi semplicemente da vegetariani? Sapete, quello è solo *un* tipo di attaccamento, è solo *un* desiderio. Quindi avete eliminato solo quell'attaccamento, quel particolare attaccamento. Occorre eliminare l'invidia, lo spirito di competizione, l'eccesso d'euforia, il desiderio di mettersi in mostra: tutti gli attaccamenti. La gente ha tanti attaccamenti. Dovete liberarvi di tutti i vostri attaccamenti e di tutti i desideri, solo allora potrete veramente raggiungere il Perfetto Compimento della coltivazione. Si può diventare un Buddha con la coltivazione, avendo abbandonato soltanto l'attaccamento al mangiare carne? Non è l'idea giusta.

Per quanto riguarda il mangiare, non bisogna essere attaccati a nessun tipo d'alimento, non solo alla carne. Alcuni dicono: «*Questo proprio mi piace*». Bene, anche questo è un desiderio. Arrivato a un certo livello, un coltivatore non avrà più quel tipo di attaccamento. Certamente, io vi sto insegnando una *Fa* di livello molto elevato, basandomi su differenti livelli di coltivazione e integrandoli fra loro. È impossibile raggiungere quel punto in un colpo solo. Diciamo che avete voglia di mangiare proprio un certo cibo; quando avrete raggiunto il punto in cui quell'attaccamento dovrà essere eliminato, non sarete più in grado di mangiarlo. Se lo farete, il suo sapore non sarà giusto. Chissà quale gusto avrà. Quando lavoravo in fabbrica, la mensa era sempre in perdita fino al punto di chiudere i battenti. Tutti, allora, si portavano da casa il proprio pasto. Era sempre un gran daffare doverselo preparare al mattino, prima di correre al lavoro. Qualche volta mi compravo due pani cotti al vapore e un pezzo di formaggio di soia con la salsa di soia. In teoria un pasto così leggero dovrebbe essere okay, ma non andava comunque bene mangiare sempre la stessa cosa - quell'attaccamento doveva essere eliminato. Al solo vedere il formaggio di soia, mi veniva l'acidità di stomaco e non potevo più mangiarne. Era per impedirmi di attaccarmi. Naturalmente questo può succedere solo quando si raggiunge un certo livello nella coltivazione; non accade all'inizio.

La Scuola Buddista proibisce gli alcolici. Avete mai visto un Buddha con un bottiglia di vino in mano? Mai. Io vi ho detto che, se non riuscite a mangiare carne, non sarà un problema se ne mangerete nuovamente in futuro, quando avrete abbandonato quell'attaccamento, coltivando tra la gente comune. Però, quando avrete abbandonato le bevande alcoliche, non dovrete berne di nuovo. Un praticante non ha forse il *gong* nel suo corpo? *Gong* d'ogni tipo e forma. Alcuni poteri si manifestano sulla superficie del vostro corpo e sono completamente puri. Appena bevete alcolici essi abbandonano il vostro corpo e, in un batter d'occhio, scompaiono. Non rimarrà più nulla sul vostro corpo, perché non possono sopportarne l'odore. Il vizio di bere è un'abitudine assai brutta, poiché l'alcol può alterare il vostro ragionamento. Perché alcuni praticanti del Grande Tao, bevono nel corso della loro coltivazione? Perché non coltivano la coscienza principale e cercano di anestetizzarla con l'alcol.

Alcune persone considerano il bere tanto importante, quanto la loro stessa vita, altre si abbandonano al vizio di bere, e altre ancora hanno bevuto così tanto, da essere

ormai intossicate. Se non ci fossero alcolici, non vorrebbero nemmeno mangiare: non possono fare a meno di una bevanda alcolica. In quanto praticanti, non dobbiamo comportarci in quel modo. Bere alcolici crea sicuramente una dipendenza: è un desiderio. L'alcol stimola i nervi della dipendenza: più se ne beve, più cresce la dipendenza. In quanto praticanti, dobbiamo riflettere: non dovremmo eliminare quell'attaccamento? Bisogna abbandonarlo. Alcuni, allora, potrebbero pensare: «Non ce la faccio; io devo sempre intrattenere gli ospiti», oppure «Io mi occupo di pubbliche relazioni e devo incontrarmi sempre con i clienti. Non è facile fare gli affari senza bere». Io dico che non è necessariamente così. In generale, quando si tratta d'affari, specialmente con gli stranieri, ognuno sceglie la propria bevanda; voi potete ordinare una bevanda analcolica, uno dei vostri interlocutori un'acqua minerale, un altro una birra. Nessuno cercherà di farvi ingoiare nulla per forza. Voi fate la vostra scelta e bevete la quantità che volete. Queste cose sono ancora meno pressanti tra gli intellettuali. Le cose vanno così, di solito.

Anche fumare è un attaccamento. Alcune persone dicono che fumare può tirarle su. Direi che questo è prendere in giro sé stessi. Quando si sentono stanchi, nel loro lavoro o scrivendo qualcosa, vogliono fare una "pausa sigaretta". Pensano di essere più svegli dopo avere fumato. In realtà non è quella la ragione: è perché si sono prese un momento di riposo. La mente della gente può suscitare una falsa impressione e creare l'illusione. Dopo di che si formerà un vero e proprio concetto e l'impressione erronea che fumare li abbia tirati su. Ma non è stato assolutamente il fumo a creare quell'effetto; fumare non dà alcun beneficio al corpo umano. Se una persona ha fumato a lungo, i medici potranno verificare, facendo un'autopsia, che la trachea e i polmoni sono tutti neri.

Noi praticanti non vogliamo forse purificare il nostro corpo? Dobbiamo purificarlo costantemente per progredire verso i livelli più elevati. Perché, allora, continuate a introdurre fumo nel vostro corpo? Non è l'opposto di ciò che stiamo tentando di fare? Fumare, inoltre, è anche un forte desiderio. Alcune persone sanno che è dannoso e, tuttavia, non riescono a smettere. Vi posso dire che in realtà è perché non sono guidati da giusti pensieri, così non è facile per loro liberarsene. Considerandovi dei coltivatori e trattandolo come un attaccamento, provate oggi a eliminarlo e vedete se riuscite a farcela. Io rivolgo l'invito pressante a chi vuole sinceramente coltivare di smettere subito di fumare e vi assicuro che ci riuscirete. Entro il campo di questo corso nessuno pensa a fumare. Se volete smettere, io vi garantisco che ci riuscirete e quando riaccenderete una sigaretta, essa non avrà più un buon sapore. Leggere questa lezione nel libro avrà lo stesso effetto. Naturalmente, se non volete coltivare non c'è problema, non cercheremo di fermarvi, ma se volete essere dei coltivatori, penso che fareste meglio a smettere. Una volta ho fatto questo esempio: qualcuno ha mai visto un Budda o un *Tao* seduti con una sigaretta che penzola dalle loro labbra? Che ridere! Ora che siete dei coltivatori, qual è il vostro obiettivo? Non dovrete smettere? Per questo vi ripeto che, se volete coltivare, fareste meglio a smettere. Fumare fa male al vostro corpo ed è anche un desiderio. È proprio il contrario di ciò che è richiesto a un coltivatore.

### **Riguardo all'Invidia**

Quando insegno la *Fa*, parlo frequentemente dell'invidia. Perché? Perché l'invidia in Cina si manifesta in modo veramente forte, tanto che la gente si è abituata e non se ne rende più conto. Perché i Cinesi sono così fortemente invidiosi? C'è una ragione. In passato il popolo cinese è stato fortemente influenzato dal Confucianesimo e la loro

personalità è diventata piuttosto introversa. I Cinesi non dimostrano né la loro collera, né la loro gioia. Per loro è un punto d'onore dotarsi di autocontrollo e di sopportazione. Queste caratteristiche si sono radicate in modo così profondo, da far assumere in generale al nostro popolo un carattere fortemente introverso. Un simile carattere ha ovviamente i suoi aspetti positivi, come l'essere intelligenti, mantenendo al contempo un basso profilo. Ma ha anche degli inconvenienti, che possono creare delle situazioni spiacevoli. Specialmente in questo Periodo di Fine *Fa*, questi aspetti negativi diventano ancora più evidenti: l'invidia della gente può peggiorare. Se qualcuno riceve delle buone notizie, quando gli altri vengono a saperlo, sono immediatamente divorati dall'invidia. Se qualcuno riceve un premio al lavoro o altrove, o ottiene qualche beneficio, non osa nemmeno parlarne nel timore di turbare coloro che ne verranno a conoscenza. Gli Occidentali la chiamano "invidia orientale" o "invidia asiatica". L'intera regione asiatica è stata profondamente influenzata dal Confucianesimo cinese e quest'invidia si manifesta quasi ovunque, ma solo in Cina si manifesta così intensamente.

Questa invidia è in qualche modo collegata alla nozione di egualitarismo assoluto praticato in passato. "Dopo tutto, se il cielo ci casca sulla testa moriremo tutti; tutti devono condividere i benefici in parti uguali; tutti devono ricevere un identico aumento di salario". La logica sembra giusta - tutti sono trattati in uguale misura. Ma come possono essere tutti uguali? I lavori sono diversi, l'impegno e le responsabilità che ognuno si assume sono diversi. Vedete, nel nostro universo esiste un principio chiamato: "Nessuna perdita, nessun guadagno". Per guadagnare qualcosa, bisogna perdere qualcosa. La gente comune dice: "Se non si lavora, non si guadagna; più si lavora, più si guadagna; meno si lavora, meno si guadagna". Una persona che fa più sacrifici dovrebbe guadagnare di più. L'egualitarismo assoluto praticato in passato affermava che tutti nascono uguali ed è il corso della vita dopo la nascita che cambia le persone. Io trovo questa affermazione troppo categorica, e tutto ciò che è così categorico risulta alla fine sbagliato. Per quale motivo alcuni nascono maschi e altri femmine? Perché non hanno tutti gli stessi lineamenti? Alcuni nascono malati o deformi, quindi non siamo tutti uguali. Osservando da un livello elevato, vediamo che l'intera vita di un essere è già tracciata in un'altra dimensione; possiamo essere tutti uguali? Tutti vogliono essere uguali, ma se qualcosa non è parte della loro vita, come potranno essere uguali? Le persone non sono tutte uguali.

Gli Occidentali sono più estroversi. Quando sono contenti si vede, quando sono arrabbiati anche. Ma anche in questo caso ci sono i pro e i contro, come una certa incapacità di sopportare. Questi due tipi di caratteri derivano da valori differenti e producono effetti differenti. In Cina, il fatto che qualcuno venga elogiato dal capo o riceva qualche vantaggio, provocherà dei malumori. Se si ottiene un bonus maggiore, si dovrà intascarlo in segreto, senza farlo sapere agli altri. Oggigiorno è difficile persino essere un lavoratore modello. «Tu sei un lavoratore modello e sei così bravo nel lavoro. Dovresti arrivare per primo e andartene per ultimo. Visto che sei così bravo, puoi fare tu tutto il lavoro; noi non siamo bravi come te». Il sarcasmo è pungente. È difficile perfino essere una brava persona.

Fuori dalla Cina è completamente diverso. Per esempio, il padrone pensa che il suo dipendente abbia fatto un buon lavoro, allora gli dà qualche soldo in più come gratifica. Costui può contare con gioia, a una a una, le sue banconote davanti agli altri: «Ragazzi, il capo mi ha dato tutti questi soldi oggi». Può parlarne senza timore davanti a tutti, mentre conta le banconote passandosele fra le dita. Se questo succedesse in Cina, persino il capo gli chiederebbe di metterle via in fretta e di non



dire niente a nessuno. Fuori dalla Cina, se un ragazzo ottiene un bel voto, tornerà a casa fiero, gridando di gioia: «Oggi ho preso 10. Ho preso 10!» Farà di corsa tutto il percorso da scuola a casa. Un vicino aprirà la porta e gli dirà: «Bravo Tom», un altro si congratulerà con lui dalla finestra: «È fantastico, Jack». Se questo accadesse in Cina, sarebbe un vero disastro. Il ragazzo correrà a casa gridando: «Oggi ho preso 10. Ho preso 10!» Uno dei vicini comincerà a imprecare prima ancora di aprire la porta: «Che c'è di così straordinario? Ha preso solo 10. Che cosa ha da vantarsi tanto! Chi non ha preso 10?» Le due mentalità produrranno risultati differenti. Così può nascere un'invidia, e la gente si arrabbia quando a altri accade qualcosa di bello, invece di esserne felice per loro. Ecco ciò che accade.

L'egualitarismo assoluto, praticato in Cina qualche anno fa, ha confuso i pensieri delle persone e anche i loro valori. Vi faccio un esempio specifico. Diciamo che qualcuno pensa che nessuno sul posto di lavoro sia bravo come lui e di essere bravo in tutto quello che fa. Pensa di essere veramente di un'altra categoria rispetto agli altri. Pensa tra sé e sé: «Se mi chiedono di fare il dirigente o il direttore, ne ho certamente le capacità; potrei persino gestire una posizione più elevata. Potrei benissimo fare anche il Primo Ministro». Può darsi che anche il capo dica che è veramente capace e bravo in qualunque cosa faccia. Può darsi che i suoi colleghi dicano a loro volta che è veramente capace e che sappia fare bene il suo lavoro e abbia talento. Ma c'è qualcuno nel suo gruppo di lavoro, o che lavora nello stesso ufficio, che è un buono a nulla o un incapace, e un giorno questo incompetente viene promosso al posto di dirigente. Lui non è promosso e quella persona diventa perfino il suo capo. Così pensa che sia un'ingiustizia e non riesce a superare questa cosa. Se ne va in giro lamentandosi con tutti, cercando di fare qualcosa a proposito, bruciando e fumando d'invidia.

Vi dirò un principio che la gente comune non è in grado di afferrare: forse voi pensate di essere dotati in tutti i campi, ma non sta scritto nel vostro destino, mentre quell'altra persona è assolutamente incompetente, ma ce l'ha scritto nel suo destino, quindi, diventerà un capo. Non importa ciò che pensano le persone comuni, poiché si tratta soltanto di pensieri umani ordinari. Agli occhi degli esseri superiori, la società si evolve secondo specifiche leggi. Quindi, ciò che una persona fa nella vita non è programmato secondo i suoi talenti. Il Buddismo crede nel principio della retribuzione *karmica* e che la vita sia predisposta in base al *karma*, quindi non importa quanto siate capaci, se non avete *de*, probabilmente in questa vita non otterrete niente. Pensate che un tale sia proprio un buono a nulla, ma forse ha tanto *de* e così potrà occupare un posto di grande potere o fare fortuna. Una persona comune non può vedere questo punto e pensa sempre di dover fare ciò che corrisponde al proprio talento o che sia adatto a lui. Così lotta con le unghie e con i denti per tutta la vita per raggiungere degli obiettivi, con il cuore gravato da pesanti risentimenti, pensando che la vita sia dura e faticosa e ingiusta con lui, e non riesce a mettersi il cuore in pace. Non riesce a godere del cibo, né a dormire bene e affonda nello scoraggiamento e nella disperazione. E quando ormai è giunto alla vecchiaia, si ritrova con un fisico completamente rovinato, con ogni tipo di disturbo.

In quanto coltivatori dovremmo ancor meno comportarci così; un coltivatore dovrebbe sempre lasciare che le cose avvengano naturalmente. Ciò che vi appartiene non lo perderete, e ciò che non vi appartiene non lo potrete ottenere, nonostante tutto il vostro impegno. Ovviamente questo non è in assoluto, altrimenti non ci sarebbe la questione di commettere delle cattive azioni. In altre parole, potrebbero esserci alcuni fattori instabili. Ma siete praticanti, quindi, siete normalmente protetti dai *Fashen* del Maestro e se gli altri vorranno impossessarsi di ciò che vi appartiene non ci

riusciranno. Per questo lasciamo che le cose avvengano naturalmente. A volte pensate che qualcosa vi appartenga, e gli altri ve lo confermano, mentre in realtà non vi appartiene. Siete convinti che questa cosa sia vostra, ma in realtà non lo è. In questo caso è messa alla prova la vostra capacità di rinunciare; se non ci riuscite, si tratta di un attaccamento. Questo metodo deve essere usato per liberarvi dall'attaccamento al vostro tornaconto personale. Ecco l'idea. Le persone comuni non comprendono questo principio, quindi, quando intravedono la possibilità di impossessarsi di qualcosa, si abbandonano alla competizione e alla lotta.

Tra la gente comune l'invidia è veramente forte e anche negli ambienti della coltivazione si è sempre manifestata in modo molto evidente. Le persone che praticano *qigong* diversi non sopportano che altri vadano meglio di loro. Si mettono a commentare quanto sia buona quella determinata pratica e quanto sia invece cattiva quell'altra - fanno commenti d'ogni tipo. A mio avviso, sono tutte al livello della guarigione e del benessere fisico. La maggior parte di queste pratiche che si attaccano l'un l'altra sono in uno stato di confusione e sono guidate da possessioni e non si preoccupano nemmeno della *xinxing*. Supponiamo che una persona abbia praticato per più di 20 anni senza aver sviluppato alcun potere, mentre un'altra invece li abbia ottenuti subito all'inizio. La prima persona penserà che sia un'ingiustizia e non riuscirà a sopportarlo: «Ho praticato per più di 20 anni senza ottenere alcun potere; lui invece sì. Ma da dove diavolo gli sono venuti?» Dentro di sé sarà furiosa: «Deve essere posseduta, avrà una follia da coltivazione!» Oppure, quando un maestro di *qigong* tiene una conferenza, qualcuno lo ascolta sbuffando e pensa: «Che specie di maestro è mai questo? Non ho voglia di ascoltare quello che racconta». Può darsi che questo maestro di *qigong* non sia capace di parlare così bene come lei, ma sta parlando delle cose che appartengono alla sua pratica. La persona in questione ha studiato di tutto e possiede un pacco di certificati alto così. Avrà assistito a corsi presso tutti i maestri di *qigong*. In effetti, ne sa molto di più di quel maestro di *qigong*. Ma a che cosa serve? Si tratta solo di cose che riguardano la guarigione dalle malattie e il benessere fisico. Più accumula conoscenze, più i messaggi diventano confusi e complessi, e più diventa difficile per lui coltivare. Per una vera coltivazione bisogna dedicarsi a una sola scuola ed evitare ogni deviazione. Ma questo problema emerge anche tra i veri coltivatori, che non ammettono che altri siano bravi e non riescono ad abbandonare la voglia di competizione. È facile che si facciano prendere dall'invidia.

Lasciate che vi racconti una storia. Nel libro "La Canonizzazione degli Dei", Shen Gongbao pensa che Jiang Ziya sia tanto vecchio quanto incompetente. Ma il Divino Venerabile dell'Origine chiede a Jiang Ziya di dare dei titoli agli Dei. Allora Shen Gongbao pensa che non sia giusto e non riesce a farsene una ragione: «Perché è stato chiesto a lui di dare titoli agli Dei? Guardate quanto io, Shen Gongbao, sono potente. Posso rimettermi a posto la testa sulle spalle, dopo che mi è stata tagliata via. Perché non è stato chiesto a me di dare titoli agli Dei?». Diviene incredibilmente invidioso e si mette a creare continuamente problemi a Jiang Ziya.

Il Buddismo originale dei tempi di Sakyamuni implicava anche i poteri. Nel Buddismo attuale, invece, nessuno osa più parlarne. Se parlate di poteri diranno che siete impazziti. «Quali poteri?» Essi non li riconoscono assolutamente. Perché? Attualmente, i monaci non sanno più cosa siano. Sakyamuni ebbe dieci grandi discepoli, tra i quali Maudgalyaayana, di cui diceva che era il numero uno nei poteri divini. Sakyamuni ebbe anche discepole donne, tra le quali Uppalavanna era la numero uno nei poteri divini. Quando il Buddismo si diffuse in Cina, succedeva lo

stesso: in tutte le generazioni ci furono molti monaci compiuti. Al suo arrivo in Cina, Bodhidharma attraversò il fiume su una canna di giunco. Tuttavia, nel corso del tempo, i poteri divini sono stati progressivamente messi da parte. La ragione principale è che i monaci superiori, i venerabili e gli abati dei monasteri non sono, necessariamente, persone dotate di grandi qualità innate. Anche se sono abati o monaci superiori, quelle sono solo posizioni fra la gente comune. Anch'essi stanno coltivando, solo che loro lo fanno a tempo pieno, mentre voi praticate a casa part-time. La riuscita nella coltivazione dipende totalmente dalla coltivazione del proprio cuore: è così per tutti e non funziona se manca anche minimamente. Ma un monaco minore, che si occupa della cucina, non necessariamente deve avere una scarsa qualità innata. Più avversità questi monaci minori sopportano, più è facile per loro giungere alla Liberazione. Mentre più i monaci superiori vivono confortevolmente, più difficile è per loro ottenere questa Liberazione, poiché si tratta di un problema di trasformazione del *karma*. Il monaco minore vive una vita di lavoro duro ed estenuante, così può pagare più rapidamente i suoi debiti *karmici* e raggiungere velocemente l'Illuminazione. E può darsi che un giorno improvvisamente si liberi. Con questa Liberazione, o Illuminazione, o semi-Illuminazione, appariranno i poteri divini. Tutti i monaci del tempio verranno allora a consultarlo e tutti dimostreranno la loro ammirazione. Ma l'abate non lo sopporterà: «Come posso continuare a essere l'abate? Ma quale Illuminazione? È impazzito. Gettatelo fuori di qui». E allora lo scacciano dal monastero. È così che, con il passare del tempo, nella nostra regione Han, nessuno di coloro che praticano il Buddismo ha più osato parlare di poteri. Vedete quanto era formidabile Ji Gong: egli trasportò dei tronchi d'albero dal Monte Emei e li gettò a uno a uno fuori dal pozzo. Ma, alla fine, fu comunque lui a essere gettato fuori dal Tempio di Lingyin.

Il problema dell'invidia è molto serio: da esso dipende direttamente la riuscita della nostra coltivazione fino al Perfetto Compimento. Se non abbandoniamo l'invidia, tutto quello che abbiamo coltivato sarà molto fragile. Esiste una regola: se nel corso della propria coltivazione non si è abbandonata l'invidia, è assolutamente impossibile ottenere il Giusto Frutto. Può darsi che abbiate sentito dire che il Buddha Amitabha diceva che si poteva andare in Paradiso con il *karma*. Ma non è assolutamente possibile se si porta con sé l'invidia. Anche se una persona non ha risolto qualche aspetto secondario e ha conservato un po' di *karma*, potrà andare in Paradiso per continuare lì la sua coltivazione; è possibile. Ma è assolutamente impossibile se non vi sbarazzate della vostra invidia. Oggi io dico ai praticanti: non perseverate nell'illusione senza svegliarvi. Il vostro obiettivo è quello di coltivare verso i livelli elevati, perciò dovete sbarazzarvi dell'invidia. Per questo motivo ho trattato la questione separatamente.

### **Riguardo al Curare le Malattie**

Parlerò della questione del curare le malattie, ma non per insegnarvi a farlo. Nessun vero coltivatore della *Falun Dafa* può curare la gente. Se lo faceste, i miei *Fashen* recupererebbero tutte le cose che appartengono alla *Falun Dafa* e che portate sul vostro corpo. Perché prendiamo questo problema così seriamente? Perché è un fenomeno che danneggia la *Dafa*. Non solo danneggia la vostra salute, ma alcune persone muoiono dalla voglia di farlo di nuovo, dopo che sono riuscite a curare qualcosa, e afferrano chiunque vedano per trattarli e mettersi così in mostra. Non è un attaccamento? Questo potrebbe influenzare seriamente la vostra coltivazione.

Molti maestri di *qigong* fasulli hanno approfittato del desiderio delle persone comuni

di curare la gente dopo aver imparato il *qigong*. Essi insegnano queste cose e affermano che l'emissione del *qi* può curare le malattie. Che scherzo è mai questo? Il vostro è *qi* e anche il suo è *qi*. Perché mai il vostro *qi* dovrebbe curarlo? Forse il suo *qi* è più potente del vostro! Un *qi* non può prevalere su un altro. Quando una persona sviluppa *gong* nella coltivazione di livello elevato, ciò che emette è una sostanza ad alta energia che, in effetti, può trattare, controllare e soffocare le malattie e, in qualche modo, limitarle. Ma non le può eliminare alla radice. Quindi, per essere in grado di guarire radicalmente una malattia, si deve essere dotati di poteri. C'è un potere specifico per curare ogni malattia. Direi che ci sono più di mille poteri specifici per curare le malattie; per ogni malattia esiste un potere corrispondente. Senza questi poteri non riuscireste a combinare nulla, indipendentemente da qualunque bizzarra procedura possiate usare.

In questi ultimi anni, alcune persone hanno creato una gran confusione nel mondo della coltivazione. Tra i maestri di *qigong* che sono apparsi in pubblico per curare veramente le persone e mantenerle in salute, o tra quei maestri di *qigong* apparsi per primi in pubblico per preparare questa strada, chi di loro ha insegnato a curare le malattie? Sono stati sempre loro a guarirvi personalmente, oppure vi insegnavano a coltivare o a esercitare il vostro corpo; vi insegnavano una serie di esercizi, affinché poteste guarirvi da soli, praticando gli esercizi per conto vostro. In seguito sono comparsi dei maestri di *qigong* fasulli che hanno gravemente alterato le cose. Chiunque desideri trattare dei malati sta semplicemente chiedendo di essere posseduto, questo è indubbio. In quel determinato ambiente di allora, alcuni maestri curavano la gente, ma quello è successo soltanto per armonizzarsi con i fenomeni celesti d'allora. Non era un'abilità propria della gente comune e non poteva durare per sempre. Era il risultato dei cambiamenti nei fenomeni celesti di quel momento ed era il prodotto di quel determinato periodo. In seguito, quando alcune persone si sono dedicate soltanto a insegnare agli altri a curare le malattie, non erano più allineate ai fenomeni celesti. Può una persona comune mettersi a curare qualcuno dopo tre o cinque giorni d'apprendimento? Alcuni di loro dicono: «Io posso curare la tale o tal altra malattia». Vi dico che tutte quelle persone sono possedute. Sanno che cosa sta aggrappato alla loro schiena? Sono possedute, ma non lo percepiscono e nemmeno lo sanno. Si sentono molto bene e sono fiere delle loro capacità.

Soltanto attraverso lunghi anni di dura coltivazione un vero maestro di *qigong* può raggiungere quell'obiettivo. Provate a pensarci: quando fate un trattamento, siete provvisti di quel genere di potere talmente potente da eliminare quel *karma*? Avete ricevuto delle istruzioni autentiche? Siete diventati capaci di curare le malattie solo in due o tre giorni? Pensate di poter guarire con le vostre mani da persona comune? Ma quei maestri di *qigong* fasulli si sono approfittati della vostra debolezza. Si sono approfittati dei vostri attaccamenti. «Stai cercando di curare la gente? - Bene». Così, organizzano corsi per insegnarvi delle tecniche specifiche, come l'ago di *qi*, la terapia con la luce, le tecniche dello scaricare e rifornire, la pressione sui punti meridiani, il cosiddetto metodo dell'afferrare. A questa roba sono stati affibbiati i nomi più fantasiosi, ma stanno cercando soltanto di mettere le mani sui vostri soldi.

Parliamo del metodo dell'afferrare. Ecco ciò che abbiamo osservato. Perché la gente ha problemi di salute? La causa fondamentale delle malattie e delle disgrazie è il *karma*, quel campo nero di *karma*. La sua natura è *yin* ed è un qualcosa di malvagio. Anche quegli esseri malvagi sono di natura *yin*: sono completamente neri e questo è il motivo per cui possono venire sul corpo - l'ambiente è per loro favorevole. Questa è la causa fondamentale dei problemi di salute, la sorgente principale. Naturalmente ci sono

altre due forme: la prima consiste in esseri sottili, estremamente piccoli, microscopici e molto densi. Assomigliano a una massa di *karma*. L'altra è come se arrivasse tramite un tubo, ma si verifica raramente; proviene dall'accumulazione del *karma* attraverso le generazioni. Possono esserci anche questi casi.

Parliamo delle malattie più comuni. Quando una persona ha un tumore, un'infezione, un'artrosi, o qualunque altra malattia in qualche parte del corpo. In un'altra dimensione c'è un essere rannicchiato in quel punto. In una dimensione profonda, lì c'è un essere. Un comune maestro di *qigong* non può vederlo, perché una comune capacità soprannaturale non può vederlo. Egli può vedere solamente che c'è del *qi* nero nel corpo. Dove c'è del *qi* nero, là c'è la malattia - in questo hanno ragione. Ma il *qi* nero non è la causa fondamentale della malattia. Invece c'è un essere in una dimensione più profonda, ed è questo essere che produce quel campo. Per questo motivo, quando alcuni parlano di scaricare e di espellere il *qi* nero, che provino pure a farlo! Si rigenererà immediatamente. Alcuni di quegli esseri sono molto forti e sono capaci di rimetterlo lì, non appena è stato espulso. Sono capaci di ricostituirlo da soli. Eliminarlo così alla cieca, non risolverà nulla.

Coloro che possiedono dei poteri riescono a vedere il *qi* nero e lo considerano un *qi* patogeno. Dal punto di vista della medicina tradizionale cinese, si osserva che i canali d'energia sono congestionati, che la circolazione del *qi* e del sangue non è libera e che, in quel punto, i meridiani sono ostruiti. Per la medicina occidentale si constatano i sintomi di un'ulcera, di un tumore, di un'artrite, di un'inflammatione, ecc. Queste sono forme differenti sotto cui si manifestano in questa dimensione. Quando avrete rimosso quelle cose, non troverete più niente di anomalo sul corpo fisico. Se avete una discopatia o un'artrosi, vedrete che, una volta tolto di mezzo questa cosa e purificato il campo, vi ritroverete istantaneamente guariti. Se vi fate delle nuove radiografie, si constaterà che l'artrosi è sparita; la sua causa fondamentale proveniva da quell'essere.

Alcune persone vi dicono che potrete curare le malattie in tre o cinque giorni e vi insegnano "il metodo dell'afferrare". Fatemi vedere come afferrate! Gli esseri umani sono i più deboli, mentre quell'essere è feroce, controlla le vostre menti, vi fa ballare come pupazzi appesi ai fili e può perfino mettere fine con facilità alla vostra vita. Voi pretendete di poterlo afferrare, ma come? La vostra mano di persona comune non può prenderlo. Quando agitate le vostre mani lui vi lascia fare, e ride perfino di voi. Pensa che i vostri inutili tentativi di afferrarlo siano veramente ridicoli. Se riusciste veramente ad afferrarlo, vi ferirebbe istantaneamente la mano e vi provocherebbe una lesione, nel vero senso della parola! In passato, ho visto persone le cui mani non presentavano alcuna ferita; sia il corpo sia le mani non avevano alcun problema, malgrado esami medici d'ogni sorta. Tuttavia, non erano in grado di sollevare le braccia, che pendevano inerti. Ho incontrato gente del genere: il loro corpo era ferito in altre dimensioni e ciò provocava una vera paralisi. Se *quel* corpo è ferito, naturalmente resterete paralizzati. Ci sono persone che mi chiedono: «Maestro, posso praticare anch'io? Io ho subito una sterilizzazione», oppure dicono che è stato asportato loro qualcosa. Io rispondo loro: «Non ha importanza. Il vostro corpo in quell'altra dimensione non è stato operato e, nella pratica, è quello il corpo in funzione». Per questo ho appena detto che se voi cercate di afferrare questo essere senza toccarlo, vi ignorerà, ma se riusciste veramente a toccarlo, potrebbe ferirvi la mano.

Per sostenere i principali eventi di *qigong* nel paese, avevo portato con me alcuni

discepoli a Pechino, per partecipare alle Fiere della Salute dell'Oriente. La nostra pratica spiccava in tutte e due le Fiere. Durante la prima Fiera, la nostra *Falun Dafa* venne dichiarata "*qigong* stella". Alla seconda Fiera eravamo sommersi da una gran folla radunata attorno a noi. Davanti agli altri stand non c'era molta gente, mentre attorno al nostro la folla brulicava. C'erano tre file di coda: la prima fila aveva esaurito tutte le prenotazioni della prima metà della giornata subito fin dal primo mattino. La gente della seconda fila aspettava di registrarsi per il trattamento del pomeriggio. Quelli della terza fila aspettavano il mio autografo. Noi non curiamo le malattie, perché, allora, abbiamo partecipato? L'abbiamo fatto per sostenere l'evento principale di *qigong* del paese, contribuendo a quella causa. Per questo abbiamo partecipato.

Avevo suddiviso il mio *gong* fra i discepoli venuti con me, una porzione per ciascuno: erano masse d'energia costituite da più di un centinaio di poteri. Avevo sigillato le loro mani ma, malgrado questo, le mani di alcuni di loro presentavano dei morsi e delle vesciche o erano insanguinate, e non erano casi isolati. Quelle cose sono così feroci. Pensate di poterle toccare con le mani di una persona comune? D'altra parte, non sareste capaci di toccarle - non potete fare nulla senza quei poteri. Questo perché, in un'altra dimensione, esse conoscono istantaneamente quello che avete intenzione di fare, e lo fanno nel momento stesso in cui formulate il pensiero. Quando cercate di afferrarle loro scappano via. Non appena il paziente esce dalla porta loro ritornano, e la malattia ricompare. Per sottometterle, avete bisogno di un potere tale che, quando la vostra mano si protende, "Bam!" siete già riusciti a inchiodarle sul posto. Dopo averle immobilizzate in quel modo, utilizziamo un altro potere, un tempo chiamato "il grande metodo per afferrare l'anima". Grazie a questo potere molto potente, è possibile estrarre dall'essere umano il suo intero spirito principale e paralizzarlo istantaneamente. Questo potere mira a delle cose specifiche, e quando afferriamo, puntiamo specificatamente a quelle cose. Voi sapete che il Budda Tathagata poteva ridurre in un istante il Re Scimmia in un essere minuscolo, semplicemente dirigendo la sua ciotola verso di lui e voi sapete quanto enorme fosse. Questo è ciò che quel potere può fare: la capacità di ridurre in un batter d'occhio un essere a delle dimensioni ridottissime, tanto da stare in una mano; non importa quanto grande esso sia.

Inoltre, non potete introdurre la mano nel corpo fisico del malato per afferrare quell'essere e tirarlo fuori. Non si può agire in quel modo, poiché si turberebbe la mente della gente comune. È assolutamente proibito agire così, anche se foste in grado di farlo. La mano che s'introduce nel corpo del paziente è proprio la stessa mano, ma in un'altra dimensione. Supponiamo che qualcuno sia malato di cuore: quando si tende la mano verso il cuore per afferrare, la mano, in un'altra dimensione, penetra e in un batter d'occhio lo afferra. Poi la vostra mano fisica a sua volta afferra; a quel punto le due mani si riuniscono e l'essere sta nella vostra mano. Questo essere è molto feroce. Talvolta, si muove dentro le vostre mani e cerca di perforarle; altre volte morde e caccia perfino degli strilli. Sebbene appaia piccolo nella vostra mano, se si liberasse diventerebbe molto grande. Non è certo un qualcosa alla portata di tutti; senza questo potere, nessuno potrebbe toccarlo in alcun modo. Non è assolutamente così facile come potremmo immaginare.

Naturalmente, a questa forma di terapia con il *qigong* potrebbe essere consentito di esistere in futuro - così come esisteva in passato - purché sia soddisfatta una condizione: la persona dev'essere un coltivatore. Allora, nel corso della sua coltivazione, mossa da compassione, potrà farlo per un piccolo numero di persone

buone. Ma non potrà eliminare completamente il loro *karma*, poiché non ha abbastanza potente virtù benevolente; così, le loro tribolazioni continueranno a esistere, e soltanto quel disturbo specifico verrà guarito. I comuni maestri di *qigong* non sono persone che hanno raggiunto il *Tao* nella coltivazione. Essi possono solo posticiparle, o forse trasformarle - forse convertirle in altre tribolazioni. Ma forse non sono nemmeno direttamente consapevoli di questo processo di differimento. Se la loro pratica coltiva la coscienza secondaria, è la loro coscienza secondaria che lo fa. Ci sono dei praticanti di alcuni sistemi che possono essere piuttosto famosi; tuttavia, molti di questi maestri di *qigong* molto rinomati non hanno *gong*, perché il loro *gong* si sviluppa sul corpo della loro coscienza secondaria. In altre parole, questo è consentito durante la coltivazione perché alcune persone restano sempre allo stesso livello; esse praticano per una decina d'anni, o perfino per alcuni decenni, senza andare oltre quel livello: per questo non fanno che curare malati per tutta la vita. Poiché essi restano sempre allo stesso livello, viene loro permesso di agire così. Ma i praticanti della *Falun Dafa* non sono assolutamente autorizzati a curare le malattie. Potete leggere questo libro a un malato e, se può accettarne il contenuto, può darsi che guarisca, ma il risultato sarà diverso a seconda della quantità di *karma* di ciascuno.

## **Cure ospedaliere e cure con il qigong**

Parliamo ora del rapporto tra le cure ospedaliere e i trattamenti di *qigong*. Alcuni medici di medicina occidentale non credono nel *qigong*; si può dire che la maggior parte di loro la pensino così. Ecco come vedono le cose: «Se il *qigong* curasse veramente le persone, a cosa servirebbero gli ospedali? Perché allora non vi sostituite ai nostri ospedali! Voi dite di poter curare le persone a mani nude, senza iniezioni, senza medicinali, senza ricoveri in ospedale. Perché allora non prendete in mano voi gli ospedali?» Parlare così non ha senso. Queste persone non parlano in modo ragionevole e non sanno che cosa sia veramente il *qigong*. Infatti, i trattamenti di *qigong* non sono simili ai metodi utilizzati per la gente comune - non sono abilità che la gente comune può possedere. Il *qigong* è qualcosa di più elevato. Si può permettere allora che cose di carattere più elevato perturbino la società umana ordinaria? Un Buddha è così potente che potrebbe spazzare via tutte le malattie che affliggono il genere umano con un solo gesto della mano. Perché nessuno di loro lo fa, considerando poi che i Buddha sono innumerevoli? Perché non dimostrano la loro misericordia, guarendo le vostre malattie? Perché la società umana ordinaria deve essere così com'è. La nascita, la vecchiaia, la malattia e la morte sono condizioni che le sono proprie, dovute a cause passate e a retribuzioni *karmiche*. Se avete contratto dei debiti dovete pagarli.

Curare qualcuno, equivale a violare questa regola; è come se tutti potessero arbitrariamente commettere dei misfatti senza doverli pagare. Come potrebbe essere consentito, giusto? Alle persone che stanno coltivando è permesso curare dei pazienti, mosse dalla loro compassione, quando non sono abbastanza potenti per risolvere completamente il problema. Vi è permesso farlo perché la vostra compassione è emersa. Ma se foste realmente in grado di risolvere quel tipo di problema, di risolverlo su vasta scala, non sarebbe ammesso. Allora rischiereste di danneggiare gravemente lo stato della società umana ordinaria, e questo non è consentito. Per questo motivo non va bene sostituire il sistema ospedaliero ordinario con il *qigong*. È una *Fa* più elevata.

Se in tutta la Cina si aprissero al pubblico degli ospedali di *qigong*, supponendo che questo fosse permesso, e vi operassero tutti i grandi maestri di *qigong*: pensateci, a

che cosa potrebbe somigliare? Questo non è concesso, perché tutti contribuiscono a mantenere lo stato della società umana ordinaria. Quando si realizzano degli ospedali di *qigong*, degli ambulatori di *qigong*, dei centri di cura e di convalescenza, il potere dei maestri di *qigong* declina drasticamente e i loro trattamenti diventano immediatamente inefficaci. Perché? Perché stanno facendo le cose della gente comune. Devono stare allo stesso livello della *Fa* della gente comune, allo stesso livello della condizione umana normale e quindi il risultato dei loro trattamenti ha necessariamente la stessa efficacia di quelli praticati negli ospedali. Così, i loro trattamenti sono poco efficaci e cominciano a parlare della necessità di più sedute. Normalmente le cose vanno in questo modo.

Che vengano creati degli ospedali di *qigong* oppure no, nessuno può negare che il *qigong* possa guarire. Il *qigong* è diffuso da lungo tempo e molte persone hanno veramente raggiunto l'obiettivo di rimettersi in salute e di stare bene, grazie alla pratica. Che il male sia stato solo posticipato da quel maestro di *qigong* o che si tratti di qualcos'altro, qualunque cosa sia successa, al momento la malattia è scomparsa. Non si può quindi negare l'effetto curativo del *qigong*. La maggior parte dei malati che ricorrono ai maestri di *qigong* soffrono di malattie complicate, difficili da curare, che gli ospedali non possono guarire. Essi vanno allora a tentare la sorte presso i maestri di *qigong*, che finiscono con il guarirli. Chi può essere guarito negli ospedali non ricorre ai maestri di *qigong*. Specialmente all'inizio, tutti la pensavano in questo modo. Il *qigong* può quindi guarire le malattie; solamente, non lo può fare nella società come tutte le altre normali attività. Il suo impiego su vasta scala è assolutamente proibito. Ma il suo impiego in una cerchia ristretta, senza una grande influenza e in modo tranquillo, può essere ammesso, anche se non potrà estirpare completamente il disturbo, questo è certo. Il modo migliore per curarsi è quello di praticare gli esercizi di *qigong* da soli.

Ci sono anche alcuni maestri di *qigong* che dicono che gli ospedali non riescono a curare le persone, e fanno commenti sull'efficacia dei trattamenti ospedalieri, al giorno d'oggi. Mettiamola così... Naturalmente ci sono molte cause. La principale, secondo me, è che la moralità delle persone si è abbassata e questo provoca tutta una serie di malattie strane, che gli ospedali non possono trattare e per le quali non esiste alcuna medicina efficace. E molte medicine sono fasulle. Tutto questo deriva dal fatto che la società umana è degenerata fino a questo punto, per i comportamenti della gente stessa. Nessuno può accusare gli altri, perché ciascuno ha contribuito ad aggravare la situazione. Questo è il motivo per cui tutti incontrano delle tribolazioni durante la coltivazione.

Alcune malattie non possono essere individuate in ospedale, nonostante il paziente soffra veramente di qualcosa. E altre malattie, benché individuate, non possono essere classificate - sono cose che non sono state mai viste prima e che in ospedale vengono classificate in blocco con il nome di "malattie moderne". L'ospedale è in grado di curare la gente? Certamente sì. Altrimenti, perché le persone avrebbero fiducia e andrebbero a farsi curare? Gli ospedali sono in grado di curare le malattie, ma i loro metodi di cura appartengono al livello della gente comune, mentre le malattie sono oltre il livello comune e alcune di loro sono molto gravi. Per questo l'ospedale raccomanda di trattarle il più presto possibile; se la malattia si aggrava oltre un certo limite, non potranno più fare nulla e un dosaggio massiccio di farmaci, rischierà oltretutto d'intossicare il malato. Attualmente, i trattamenti medici sono allo stesso livello della nostra scienza e della nostra tecnologia; sono tutti al livello della gente comune e la loro efficacia è quella che è. E c'è un punto che devo chiarire: ciò che



fanno le cure di un *qigong* normale e i trattamenti ospedalieri, è rinviare a più tardi quella tribolazione, la causa fondamentale di quel problema di salute. La spingono a un certo punto della parte restante della vostra vita o nel futuro, mentre il *karma* non viene toccato affatto.

Parliamo ora della medicina tradizionale cinese. I suoi metodi terapeutici sono molto vicini a quelli del *qigong*. Nell'antica Cina, la maggior parte dei medici della medicina tradizionale cinese possedeva capacità straordinarie. I grandi medici come Sun Simiao, Hua Tuo, Li Shizhen, Bian Que, ecc., erano tutti dotati di poteri soprannaturali. Questo è documentato nei testi di medicina. Tuttavia, tali cose che costituivano la quintessenza della medicina cinese, sono sovente criticate ai giorni nostri. La medicina cinese attuale non ha conservato che delle ricette o delle esperienze tratte da prove ed errori. La medicina tradizionale cinese era molto avanzata in passato, ben più avanti della scienza medica moderna. Alcuni pensano che la medicina moderna sia molto avanzata: una Tac permette di vedere attraverso il corpo umano; si possono effettuare delle ecografie, scrutare con microtelecamere e raggi X. Certamente, le apparecchiature moderne sono molte avanzate, ma a mio avviso restano al di sotto dell'antica medicina cinese.

Il medico Hua Tuo, una volta, vide un tumore nel cervello dell'Imperatore Cao Cao e voleva estrarglielo con un'operazione. Ma Cao Cao pensò che Hua Tuo volesse aprirgli la testa e quindi lo fece imprigionare. Hua Tuo morì in prigionia. Quando cominciò a star male, Cao Cao si ricordò di Hua Tuo e lo mandò a cercare, ma Hua Tuo era già morto. Più tardi Cao Cao morì veramente per un tumore al cervello. Come aveva fatto Hua Tuo a saperlo? Semplicemente l'aveva visto. Quello è un potere soprannormale che noi esseri umani abbiamo, tutti i grandi medici del passato possedevano questa abilità. Dopo l'apertura del terzo occhio si possono vedere simultaneamente le quattro parti del corpo umano, guardando solo da una parte; esaminandolo di fronte, si può vedere il retro, il lato sinistro e il lato destro. Si può anche esaminarlo strato per strato. Si può anche percepire al di là della nostra dimensione per scoprire la causa fondamentale della malattia. Le apparecchiature medicali attuali possono fare questo? Ne sono ben lontane, ci vorranno forse ancora mille anni! La Tac, gli ultrasuoni e le radiografie possono vedere all'interno del corpo umano. Queste apparecchiature sono, nondimeno, troppo grosse per portarle in giro; inoltre non funzionano senza elettricità. Non possono essere paragonate al terzo occhio, che si porta sempre con sé e non consuma energia. Come possono essere paragonate?!

Alcuni parlano di quanto sia meravigliosa la medicina odierna. Io non la vedo così. Nell'antica Cina, le erbe medicinali potevano realmente eliminare la malattia in modo efficace. Moltissime cose non sono arrivate fino a noi, mentre molte altre non sono andate perdute e si sono trasmesse come medicina popolare. Quando ero a Qiqihar per tenere un corso, vidi per strada un venditore ambulante che estraeva i denti alle persone. Al primo sguardo si poteva capire che proveniva dal Sud, perché non era vestito come gli abitanti del Nord-Est. Estrae i denti a chiunque si rivolgesse a lui; davanti a lui c'era un grosso mucchio di denti estratti. Il suo scopo non era estrarre i denti, ma piuttosto vendere la sua pozione, un liquido che liberava densi effluvi di colore giallastro. Durante l'estrazione del dente, apriva il suo flacone e lo applicava all'esterno della guancia vicino al dente guasto e chiedeva al paziente d'inspirare i vapori emessi dalla pozione e, subito, richiudeva il flacone e lo metteva da parte. L'uomo prendeva quindi un fiammifero dalla tasca e, sempre parlando del suo medicamento, toccava il dente con il fiammifero e il dente cadeva, senza dolore. C'erano soltanto alcune tracce di sangue, ma non sanguinava. Riflettete: un fiammifero, se

utilizzato con molta forza si spezza, ma quest'uomo estraeva il dente con il solo leggero contatto di un fiammifero.

Io direi che alcune cose popolari che si sono tramandate in Cina in realtà superano i sofisticati strumenti della medicina occidentale. Vediamo quale funziona meglio: quell'uomo toglie i denti con un fiammifero; nella medicina moderna, se un dentista vuole estrarre un dente, deve prima fare delle iniezioni anestetiche qua e là, e queste iniezioni sono sovente dolorose. Una volta che l'anestetico ha fatto effetto, estrarrà il dente con l'aiuto di una pinza e, malgrado tutti i suoi sforzi, può succedere che la radice si spezzi e resti dentro. Per estirparla dovrà allora utilizzare un martello o una fresa, che vi farà tremare di paura. Poi frenerà il dente con uno strumento di precisione, sufficiente per far sobbalzare alcune persone sulla poltrona; fa molto male ed esce molto sangue, continuate a sputar sangue per un bel po'. Ora ditemi voi: qual è il metodo migliore? Qual è il metodo più avanzato? Noi non dobbiamo giudicare dall'apparenza degli strumenti utilizzati, ma dalla loro reale efficacia. L'antica medicina tradizionale cinese era molto avanzata e chissà quanti anni ci vorranno prima che la medicina occidentale attuale possa raggiungerla.

La scienza della Cina antica era diversa dalla scienza moderna, che abbiamo imparato ultimamente dall'occidente. La strada che aveva intrapreso era diversa, e avrebbe portato a un altro stato. Di conseguenza, non possiamo usare i nostri metodi attuali di comprensione per capire la scienza e la tecnologia della Cina antica, poiché si focalizzava sul corpo umano, la vita e l'universo; studiavano queste cose direttamente e, così, seguirono un'altra strada. A quei tempi, gli studenti attribuivano importanza alla meditazione, enfatizzando la corretta postura; quando prendevano il pennello per scrivere, consideravano importante controllare la respirazione e dirigere il *qi*. Tutti i mestieri insistevano sulla purezza mentale e la regolazione della respirazione. Tutta la società era in quello stato.

Alcune persone dicono: «Se avessimo seguito la scienza dell'antica Cina, ci sarebbero ora le auto e i treni? Avremmo potuto avere l'attuale modernizzazione?» Io dico che non potete comprendere un altro modo di vivere, dalla prospettiva delle attuali condizioni: dovete rivoluzionare il vostro modo di pensare e i vostri concetti. Senza televisori, le persone ne avrebbero uno proprio di fronte a loro, con il quale potrebbero vedere tutto ciò che vogliono. Esse sarebbero anche dotate di poteri. Senza treni e aerei, le persone sarebbero capaci di volare restando sedute, e non avrebbero neanche bisogno dell'ascensore. Questo avrebbe portato a un processo evolutivo diverso della società, che non sarebbe stato necessariamente limitato entro il quadro attuale. Gli extraterrestri hanno dischi volanti che viaggiano avanti e indietro a una velocità incredibile e possono ingrandirsi e rimpicciolirsi a piacere. Essi hanno imboccato una via di sviluppo ancor più diversa, che è anche un diverso approccio scientifico.

## OTTAVA LEZIONE

### Il digiuno totale

Alcuni di voi hanno sollevato la questione del digiuno. Il digiuno totale esiste davvero, e non soltanto nell'ambiente della coltivazione: anche nella società, in generale, un buon numero di persone lo hanno sperimentato. Alcuni vanno avanti per anni, o anche per più di una decina d'anni, senza mangiare, né bere nulla e, nondimeno, stanno bene. Certi dicono che il digiuno totale rifletta l'essersi evoluti a un certo livello, altri dicono che sia un segno dell'avvenuta purificazione del corpo, e altri ancora dicono che faccia parte del processo di coltivazione ai livelli elevati.

In realtà non è niente di tutto questo. Di che si tratta allora? Il digiuno totale non è nient'altro che un metodo speciale di coltivazione, che si utilizza in determinate circostanze speciali. In quali circostanze esattamente? Nell'antica Cina, in particolare prima dell'apparizione delle religioni, molti coltivatori si dedicavano alla coltivazione segreta e solitaria; si ritiravano lontano sulle montagne isolate o nelle grotte, e se ne stavano alla larga dalla folla. Con un simile modo di vivere, trovare cibo diventava un problema; senza utilizzare il metodo del digiuno totale, sarebbe stato assolutamente impossibile per loro effettuare la coltivazione e sarebbero morti di fame e di sete. Mentre andavo da Chongqing a Wuhan per insegnare la *Fa*, viaggiando su un battello lungo il fiume Yangtze, verso est, vidi delle grotte scavate a mezza altezza sul fianco delle montagne, su ambedue le rive delle Tre Gole; se ne trovano anche in numerose montagne conosciute. Ai vecchi tempi, i coltivatori, dopo essersi arrampicati su una grotta con l'aiuto di una corda, la tagliavano e s'insediavano al suo interno per coltivare; se non ci riuscivano, morivano. Non c'erano né acqua, né cibo ed era in quelle circostanze estremamente particolari che si adottava quel metodo di coltivazione speciale.

Numerosi metodi di coltivazione si sono tramandati in quel modo e includono quindi il digiuno totale. Tuttavia, ce ne sono molti che non lo includono, e questo è il caso della maggior parte dei metodi che, ai giorni nostri, sono diffusi nella società. Abbiamo detto che dovete praticare una sola via e che non potete mettervi a fare quello che vi passa per la testa. Anche voi vorreste praticarlo, pensando che sia una cosa buona. Ma a che scopo? Alcune persone lo trovano grandioso, e ne sono incuriosite; oppure ritengono di aver acquisito delle grandi capacità, così possono mettersi in mostra: la gente ha pensieri d'ogni tipo. Se si adotta questo metodo di coltivazione, si deve comunque consumare la propria energia per alimentare il corpo e di conseguenza la perdita supererebbe il guadagno. Come tutti sanno, dopo l'affermazione delle religioni, questo problema ha cessato d'esistere, perché per coloro che meditano per conto proprio o si ritirano a meditare nei monasteri, c'è sempre qualcuno che porta loro da mangiare e da bere. Non c'è alcun bisogno di ricorrere a questo mezzo, specialmente per chi coltiva nella società umana ordinaria. Se poi non fa parte della vostra disciplina, non potete aggiungere questo metodo a vostro piacimento. In ogni caso, se ci tenete a praticare il digiuno totale, fate pure come volete. Per quanto ne so io, di solito, quando un maestro trasmette la sua pratica di livello elevato e se veramente vuole portare in alto il suo discepolo e la sua disciplina lo prevede, potrebbe apparire un fenomeno come questo. Ma non può farlo su vasta scala e normalmente conduce il discepolo a coltivare in segreto o da solo.

Anche al giorno d'oggi ci sono maestri di *qigong* che insegnano il digiuno totale. Funziona? In fin dei conti no. Per chi ha effettivamente funzionato? Ho visto molte

persone finire all'ospedale e molte in pericolo di vita. Perché succedono queste cose? Il digiuno totale non esiste? Sì esiste. Ma c'è una cosa da sottolineare: nessuno può turbare con leggerezza lo stato sociale; non è permesso. Per non pensare a cosa accadrebbe se moltitudini di praticanti, in tutta la Cina, smettessero di mangiare e di bere. Supponiamo soltanto che nella città di Changchun nessuno mangi, né beva più: direi che questo eviterebbe moltissimi impegni fastidiosi! Non avreste più bisogno di preoccuparvi di che cosa cucinare, i contadini non dovrebbero più lavorare duramente per coltivare la terra; e se nessuno mangiasse più, si eviterebbero un sacco di impegni fastidiosi e la gente lavorerebbe semplicemente, senza bisogno di nutrirsi, giusto? Come potrebbe funzionare? Sarebbe ancora una società umana? Questo non andrebbe sicuramente bene. Non è consentito che quel genere di cose perturbi la società ordinaria su vasta scala.

Quando alcuni maestri di *qigong* insegnano la pratica del digiuno totale, mettono in pericolo la vita di molte persone. Alcuni praticano ossessivamente il digiuno totale, ma non hanno eliminato i loro attaccamenti. Molti attaccamenti della gente comune sono ancora presenti, così, quando vedono qualche cibo delizioso che non possono mangiare, viene loro l'acquolina in bocca e il loro attaccamento cresce e non riescono a controllarlo. A quel punto diventano ansiosi, vogliono mangiare qualcosa e, quando la bramosia cresce, bisogna assolutamente mangiare, altrimenti ci si sente morire di fame. Tuttavia, se mangiano vomitano, non riescono a tenere niente, e allora cominciano a diventare molto nervosi e si fanno prendere da un panico incontrollabile. Molta gente è finita all'ospedale e alcuni si sono trovati realmente in pericolo di vita. C'è gente che è venuta da me a chiedermi di rimettere in sesto questi casi, ma non voglio immischiarmi in questa cosa. Alcuni maestri di *qigong* sono del tutto irresponsabili. Chi vuole rimediare ai guai creati da loro?

Inoltre, se finite nei guai praticando il digiuno totale, non è il risultato di ciò che avete cercato? Noi diciamo che esiste davvero, ma che non è uno stato che compare quando si raggiungono i livelli elevati, né è una manifestazione di qualcosa di speciale. È soltanto un metodo di coltivazione, adottato in circostanze particolari, che non può essere praticato su vasta scala. Molte persone perseguono il digiuno totale e lo suddividono persino in digiuno totale e digiuno parziale; lo classificano. Alcuni dicono di bere acqua, altri dicono di mangiare frutta: tutte queste cose sono digiuni fasulli. È certo che non potranno reggere a lungo. Una persona che vuole veramente praticare la coltivazione si ritirerà in una grotta, senza mangiare né bere nulla: quello è il vero digiuno totale.

## **Rubare il qi**

Quando si parla di rubare il *qi*, alcuni impallidiscono dalla paura; sono troppo spaventati per provare a praticare il *qigong*. Circolano voci nel mondo della coltivazione a proposito di cose come la psicosi da *qigong*, il furto del *qi* e quant'altro. Molte persone sono così spaventate da questi fenomeni che non osano praticare il *qigong* e non vogliono nemmeno averci nulla a che fare. Senza queste voci, probabilmente più persone si dedicherebbero al *qigong*. Ci sono anche maestri di *qigong* con una *xinxing* non buona che fanno carriera insegnando queste cose, creando una terribile confusione nell'ambiente della coltivazione. La realtà non è così spaventosa come la gente la dipinge. Noi diciamo che il *qi* è solo *qi*, anche se lo qualificate come *qi* primordiale o questo *qi* o quel *qi*. Fin tanto che si ha del *qi* nel corpo, si resta al livello delle cure e del benessere fisico e, quindi, non si può essere considerati ancora dei coltivatori. Fin tanto che qualcuno ha ancora del *qi*, significa

che il suo corpo non è stato completamente purificato e che possiede ancora del *qi* patogeno; questo è certo. Coloro che rubano il *qi* si trovano al livello del *qi*. Quale coltivatore vorrebbe del *qi* impuro? Una persona che non pratica possiede del *qi* molto torbido nel corpo, ma questo *qi* può diventare limpido dopo che ha praticato il *qigong*. Nei punti in cui vi sono problemi di salute appariranno masse molto dense di sostanza nera. Continuando a praticare, quando raggiungerà un punto di vero benessere e salute fisica, il *qi* diventerà a poco a poco giallognolo. Se continuerà ancora a praticare, i problemi di salute saranno completamente risolti e, allora, non avrà più *qi*: sarà entrato nello stato del Corpo Bianco-Latte.

Quindi, per metterla in un altro modo, chi ha del *qi* ha delle malattie. Noi siamo coltivatori, e perché mai un coltivatore dovrebbe desiderare il *qi*? I nostri corpi devono essere purificati: come potete desiderare del *qi* impuro? Certamente non lo vogliamo. Coloro che vogliono il *qi* sono al livello del *qi* e a quel livello non si è in grado di distinguere il *qi* buono da quello cattivo: non si ha questa capacità. Per ciò che concerne il Vero *Qi*, situato nel *dantian* del vostro corpo, non possono toccarlo, perché solo chi è dotato di grande padronanza può toccare il *qi* primordiale. Lasciate quindi che rubino quel *qi* impuro nel vostro corpo, non faranno un grande affare. Quando pratico, se volessi riempirmi di *qi*, mi basterebbe solo pensarci e il mio ventre si gonfierebbe in un attimo.

I Taoisti praticano l'esercizio Tianzi in posizione eretta, mentre i Buddisti parlano di tenere il *qi* con le mani e di versarselo dalla sommità della testa. L'universo è pieno di *qi* e voi potreste versarvelo per tutto il giorno. Potrete versarvelo aprendo il punto *Laogong* nel palmo delle mani e il punto *Baihui* sulla sommità della testa; con la mente concentrata sul *dantian* e servendovi delle mani, vi riempirete di *qi* in un attimo. Così vi siete riempiti di *qi*, ma per cosa? Quando certe persone praticano il *qi* e ne hanno accumulato una grande quantità, sentono le dita gonfie e provano una sensazione fisica di gonfiore. Quando altri si avvicinano, possono percepire un campo attorno a loro. «Oh! Che progressi hai fatto con il *qigong*!» Io dico che non conta nulla. Dov'è il *gong*? Egli non ha lavorato che sul *qi*; per quanto ne abbia, esso non potrà mai sostituire il *gong*. La pratica del *qi* ha l'obiettivo di rimpiazzare il *qi* patogeno del corpo con quello buono, proveniente dall'esterno, purificando così il corpo. Ma a cosa serve accumulare *qi*? Quando vi trovate a quel livello, quando non avete attraversato dei cambiamenti fondamentali, non si tratta di *gong*. Per quanto ne abbiate rubato, non siete che un grosso contenitore di *qi*. A cosa serve? Non è stato trasformato in sostanza ad alta energia. Allora, che cosa dobbiamo temere? Lasciate pure che vi rubino il *qi*, se è quello che realmente vogliono.

Pensateci allora: se il vostro corpo ha del *qi*, contiene anche delle malattie. Dunque, quando qualcuno ruba il vostro *qi*, non vi sta rubando anche il vostro *qi* patogeno? Lui non riesce affatto a distinguerli, poiché chi vuole il *qi* si trova a livello del *qi* e non avrà assolutamente la capacità di farlo. Una persona che ha *gong* non vuole *qi*, questo è certo. Se non mi credete possiamo fare un esperimento? Restate lì, e lasciate che ve lo rubi. Concentrate la vostra mente sul riempirvi con il *qi* dell'universo, mentre lui, dietro di voi, sta rubando il vostro *qi*. Provate, è fantastico! Egli vi sta aiutando a purificare più rapidamente il vostro corpo, e vi risparmia perfino la fatica di fare tutto il riempimento e lo scarico. Poiché la sua intenzione è cattiva e sta rubando ciò che appartiene ad altri, benché siano cose non buone, sta comunque commettendo un qualcosa che gli fa perdere *de*, che sarà costretto a cedervi. Si forma uno scambio di corrente: da una parte prende il vostro *qi*, dall'altra vi cede il suo *de*. Chi ruba il *qi* non lo sa. Se lo sapesse non oserebbe più farlo!

Tutti quelli che rubano il *qi* hanno una brutta cera giallognola: sono tutti così. Molte persone che praticano il *qigong* nei parchi sono lì perché vogliono guarire e sono afflitti da ogni sorta di problemi di salute. Quando gli altri cercano di rimettersi in salute cercano di espellere *qi*; tuttavia, colui che lo ruba non cerca nemmeno di espellerlo, al contrario lo introduce nel corpo dappertutto, accumulando ogni sorta di *qi* patogeno. Perfino la parte interna del suo corpo è diventata nera come la pece. Egli continua a perdere il suo *de* e anche l'esterno del suo corpo è nero. Quando il campo del suo *karma* si allarga e lui perde una gran quantità di *de*, il suo corpo diventa tutto nero, sia all'interno sia all'esterno. Se le persone che rubano il *qi* sapessero che genere di cambiamenti si stanno producendo in loro, o che stanno regalando *de* agli altri e che ciò che stanno facendo è una tale sciocchezza, avrebbero smesso di farlo già da tempo.

Alcuni hanno descritto il *qi* come qualcosa di sensazionale: «Quando invio del *qi* potete riceverlo anche se siete negli Stati Uniti», oppure: «Mettetevi dall'altra parte del muro e potrete ricevere il *qi* che vi invierò». Alcuni sono molto sensibili e ricevono veramente il *qi* inviato. Tuttavia, quel *qi* non viaggia in questa dimensione ma in un'altra, e in quella dimensione non c'è quel muro. E allora, perché non sentite niente quando alcuni maestri di *qigong* emettono il *qi* in un luogo all'aperto dove non ci sono barriere? Perché nell'altra dimensione c'è un ostacolo che lo blocca. Il *qi*, quindi, non possiede una forza di penetrazione così grande come viene detto.

Ciò che può veramente produrre degli effetti è il *gong*. Quando un coltivatore è in grado di emettere *gong*, significa che di *qi* non ne ha più. Ciò che emette è un tipo di sostanza ad alta energia; vista con il terzo occhio, è una forma di luce. Quando viene emessa verso il corpo di un altro dà una sensazione di calore bruciante e può condizionare direttamente una persona comune. Ma non è in grado di curare completamente una persona; può soltanto soffocare il problema. Per risolvere veramente il problema di salute di una persona occorre avere dei poteri. A ogni malattia corrisponde un diverso tipo di potere. Nel microcosmo più estremo, ogni particella del vostro *gong* ha la vostra stessa immagine. È sostanza ad alta energia, è in grado di riconoscere le persone ed è un'entità vivente. Il *gong* potrebbe restare allora presso la persona che ve l'ha rubato? Non resterà lì, e lui non sarà in grado di tenerlo con sé, perché non gli appartiene. Ogni vero coltivatore, dopo aver sviluppato il *gong*, ha un maestro che si occupa di lui. Quel maestro è presente e vede tutto ciò che fa; se qualcuno cerca di prendere le sue cose, il maestro non lo permetterà.

## **Raccogliere il qi**

Rubare il *qi* e raccogliere il *qi* non sono cose che abbiamo bisogno di trattare quando trasmettiamo la pratica a un livello elevato. Ne parlo perché voglio riabilitare il nome della coltivazione, fare un po' di bene alla società e smascherare quelle cose insane. Nessuno le ha mai spiegate prima d'ora. Desidero che voi tutti ne siate informati, perché penso possa servire per impedire a certe persone di commettere continuamente cattive azioni e aiutare chi non conosce la verità circa il *qigong* a smettere di averne paura.

L'universo è pieno di *qi*. Alcuni parlano del *qi* dello *yang* celeste e del *qi* dello *yin* terreno. Voi siete un elemento dell'universo e, quindi, raccogliete pure tutto il *qi* che volete. Tuttavia, alcune persone non raccolgono il *qi* dall'universo, ma si sono messe a

tempo pieno a insegnare a raccogliere il *qi* dalle piante, arrivando persino a classificare le loro cosiddette esperienze: «Il *qi* del pioppo è bianco, quello del pino è giallo; ecco come si raccoglie e quando si raccoglie, bla, bla, bla...» Ce ne sono altri che dicono: «Ho fatto morire l'albero davanti a casa mia, a forza di raccogliere il suo *qi*». Che abilità è mai questa? Non è piuttosto una cattiva azione? Voi sapete che, quando coltiviamo veramente, vogliamo messaggi benevolenti e vogliamo assimilarci alla natura dell'universo. Non dovreste cercare d'essere buoni? Per assimilarvi alla natura dell'universo, *Zhen-Shan-Ren*, dovete praticare la benevolenza. Se commettete sempre cattive azioni, come può crescere il vostro *gong*? Potrete migliorare la vostra salute? Non è agire all'opposto di noi coltivatori? Anche quello conta come uccidere, ed è qualcosa di terribile! Qualcuno magari dirà: «I tuoi discorsi sono sempre più inverosimili - dici che uccidere degli animali è uccidere, e ora dici che anche sopprimere delle piante è uccidere». Ma questa è la verità. Nel Buddismo si parla del ciclo delle rinascite e di come si può diventare una pianta, quando ci si reincarna. Almeno questo è ciò che insegna il Buddismo. Noi abbiamo un altro punto di vista, ma vi dico che anche gli alberi sono vivi, e non solo sono vivi, ma hanno anche un'attività mentale sofisticata.

Vi farò un esempio. Negli Stati Uniti c'è una persona, specializzata in ricerche elettroniche, che insegna alla gente l'uso della macchina della verità. Un giorno ebbe un'ispirazione improvvisa e pensò di applicare i due elettrodi dell'apparecchio a un'agave; l'annaffiò e scoprì che l'ago dell'apparecchio aveva tracciato rapidamente una curva. Quella curva corrispondeva esattamente a quella prodotta dal cervello umano nel momento in cui viene stimolato da un impulso d'eccitazione. Era sbalordito: com'era possibile che una pianta provasse delle emozioni! Si trattenne dal correre in strada a gridare: «Le piante provano emozioni!» Grazie all'ispirazione che trasse da questo evento, iniziò le ricerche in questo campo e proseguì con molti altri esperimenti.

Una volta dispose due piante l'una accanto all'altra e chiese a un suo studente di calpestarne una e di farla morire. Poi spostò l'altra in una stanza e la collegò alla macchina della verità, invitando i suoi cinque studenti a entrare, uno alla volta. Quando i primi quattro studenti entrarono, la pianta non mostrò reazioni, ma quando entrò il quinto - quello che aveva calpestato l'altra pianta - prima ancora che si avvicinasse, la macchina tracciò rapidamente una curva, la stessa che si ottiene quando una persona è spaventata. Lui rimase stupefatto! Questo fatto ci dimostra una grande verità: noi abbiamo sempre considerato l'essere umano una creatura superiore, dotata di capacità sensoriali e di discernimento e di un cervello in grado di analizzare. Come può una pianta, avere allora una capacità di discernimento? Questo non significa, forse, che possiede degli organi sensoriali? In passato, se una persona avesse detto che le piante avevano organi sensoriali, capacità di pensare, emozioni e che potevano riconoscere le persone, avrebbero detto che era piena di credenze irrazionali. Non è solo questo: sembra che le piante, per certi aspetti, abbiano superato gli esseri umani odierni.

Un giorno lo scienziato collegò la pianta alla macchina della verità e pensò: «Quale esperimento potrei tentare ancora? E se bruciassi le sue foglie per vedere che reazione avrà?» Non appena ebbe questa idea, senza esser ancora passato all'azione, l'ago tracciò rapidamente una curva simile a quella di uno che chiede aiuto, perché la sua vita è in pericolo. Questa funzione extrasensoriale, in passato, si chiamava telepatia; è una delle capacità innate dell'essere umano, un istinto. Oggi, però, la razza umana è degenerata. Perciò dovete coltivare da capo, ritornando al vostro vero sé e alla vostra

natura originale: questo è l'unico modo per riaverla. Ma le piante ce l'hanno già; esse sanno ciò che state pensando. Sembra inconcepibile, ma quegli esperimenti scientifici sono reali e concreti. Lui ha tentato ogni sorta di esperimenti, inclusa la capacità di controllo a distanza. La pubblicazione delle sue tesi ha fatto sensazione nel mondo intero.

I botanici di tutto il mondo hanno già iniziato le loro ricerche in questo campo. Anche nel nostro paese ci stanno lavorando sopra. Non è più considerata una credenza irrazionale. L'altro giorno, ho detto una cosa: ciò che, al giorno d'oggi, è stato sperimentato, inventato e scoperto dal genere umano, è già sufficiente per modificare i libri scolastici attuali. Tuttavia, la gente è ancora molto influenzata dai concetti tradizionali, per cui non è ancora pronta ad accettarlo e nessuno raccoglie e organizza in modo sistematico queste informazioni.

In un parco del Nord-Est della Cina ho visto un bosco di pini che era morto. C'erano delle persone che stavano praticando non si sa cosa; si rotolavano per terra e, dopo essersi rotolate, cominciavano a raccogliere il *qi*, utilizzando i piedi e le mani. C'è voluto poco tempo perché quel bosco di pini ingiallisse e morisse. Ciò che hanno fatto è una buona azione o una cattiva azione? Dal punto di vista di noi praticanti, quello è uccidere. Se siete praticanti, dovete essere brave persone, assimilandovi gradualmente alla natura dell'universo e astenendovi da quelle cose cattive. Perfino dal punto di vista di una persona comune, quella non è una buona azione. Significa danneggiare un bene pubblico, distruggere il paesaggio e minare l'equilibrio di un sistema ecologico. Da qualsiasi punto di vista, quella non può essere considerata una buona azione. L'universo è pieno di *qi* e potete raccoglierne quanto ne volete. Alcune persone, dotate di molta energia, dopo aver raggiunto un certo livello nella loro pratica, possono raccogliere con un solo gesto della mano il *qi* di moltissime piante. Ma quello non è nient'altro che *qi*, potete raccoglierne tanto, e allora? Quando alcuni vanno nei parchi, non fanno nient'altro che quello. Dicono: «Io non ho bisogno di praticare gli esercizi di *qigong*; mi basta roteare le braccia mentre cammino e sono a posto: ho fatto i miei esercizi». Egli ottiene un po' di *qi* e questo gli basta, pensando erroneamente che il *qi* sia *gong*. Quando qualcuno si avvicina a una persona del genere, può sentire dell'aria gelida provenire dal suo corpo. Il *qi* delle piante non ha forse una natura *yin*? I coltivatori cercano di bilanciare lo *yin* e lo *yang*, ma costui ha un odore di resina di pino su tutto il suo corpo, ma lui, in realtà, pensa che tutto stia andando per il meglio.

### **Chi pratica ottiene il gong**

Questo è un principio d'importanza veramente cruciale: chi pratica la coltivazione ottiene il *gong*. Quando mi chiedono quali sono i vantaggi della *Falun Dafa*, rispondo che la *Falun Dafa* è in grado di far sì che "il *gong* raffini la persona", il che accorcia il tempo da dedicare agli esercizi e può risolvere il problema di non avere il tempo sufficiente per fare gli esercizi, poiché vi consente di essere costantemente raffinati dal *gong*. Al tempo stesso, la nostra pratica coltiva veramente sia la propria natura che il corpo, per cui questo nostro corpo fisico sperimenterà dei grandissimi cambiamenti. La nostra *Falun Dafa* possiede un vantaggio ancora più importante, del quale non ho mai parlato prima d'ora. Solo ora ve lo rivelo, perché le sue origini affondano in un tempo remoto e può avere un impatto notevole sul mondo della coltivazione. Nel corso della storia, nessuno ha mai osato rivelarlo. A nessuno è mai stato permesso di svelarlo. Ma non andrebbe bene, se non ve lo dicessi.



Alcuni discepoli hanno detto: «Ogni cosa che il Grande Maestro Li Hongzhi ci dice è un segreto del Cielo - sta divulgando dei segreti celesti». Tuttavia, noi stiamo guidando realmente le persone verso i livelli elevati, stiamo salvando gli esseri umani. Noi dobbiamo essere responsabili per ognuno di voi e *siamo* in grado di assumerci questa responsabilità; quindi non stiamo divulgando dei segreti celesti. Mentre, se qualcuno ne parlasse in modo arbitrario e irresponsabile, si tratterebbe di una divulgazione dei segreti celesti. Oggi portiamo tutti a conoscenza di questo principio: chi coltiva ottiene il *gong*. Dal mio punto di vista, tutte le pratiche attuali - incluse quelle buddiste, taoiste e *qimen* - nel corso della storia, hanno coltivato la coscienza secondaria (lo spirito secondario) di una persona, ed è stata la coscienza secondaria a ottenere il *gong*. La “coscienza principale”, di cui parliamo qui, è la mente dell'essere umano; voi dovete essere consapevoli di ciò che state pensando e di ciò che state facendo: quello è il vostro vero sé. Mentre, non sapete affatto ciò che fa la vostra coscienza secondaria. Benché abbia visto la luce insieme a voi, porti il vostro stesso nome, controlli lo stesso corpo e abbia lo stesso aspetto vostro, strettamente parlando, essa non è voi.

C'è un principio nell'universo: chi perde guadagna e chi coltiva ottiene il *gong*. Nel corso della storia, tutte le pratiche hanno insegnato che, quando si fanno gli esercizi, si deve stare in uno stato di *trance*, senza pensare a nulla, per entrare in seguito in uno stato di concentrazione profonda, una concentrazione tale da dimenticare ogni cosa. Alcune persone meditano per tre ore e sembra loro che sia trascorso un attimo, e gli altri potrebbero perfino ammirare la loro capacità di concentrazione. Ma hanno realmente praticato? Esse ne sono totalmente all'oscuro. Questo è particolarmente vero per le pratiche taoiste, nelle quali si parla di come “lo spirito cosciente muoia e il vero spirito venga alla luce”. Ciò che essi chiamano “spirito cosciente” per noi è la “coscienza principale”, ciò che essi chiamano “vero spirito”, per noi è la “coscienza secondaria”. Se il vostro spirito cosciente morisse veramente, allora sareste realmente morti e la vostra coscienza principale non esisterebbe effettivamente più. Una volta una persona che praticava un altro metodo mi ha detto: «Maestro, quando pratico i miei familiari mi sembrano degli estranei». Qualcun altro mi diceva: «Per praticare, io non ho bisogno di alzarmi presto la mattina o di andare a letto tardi la sera, come fanno gli altri. Dopo essere rientrato a casa, non faccio altro che sdraiarmi sul divano, e allora il mio sé esce dal corpo per praticare. Io me ne sto disteso là e lo guardo praticare». Penso che questo sia veramente triste, ma d'altra parte non è poi così triste!

Perché salvano la coscienza secondaria? Il famoso Lu Dongbin una volta disse: «Preferirei salvare un animale piuttosto che un essere umano». È troppo difficile per gli esseri umani risvegliarsi, perché le persone comuni sono perse nelle illusioni del mondo ordinario e, quindi, non riescono a lasciar perdere i propri interessi di fronte alla possibilità di guadagni pratici. Se non ci credete, provate a osservare come alcuni di voi usciranno da questa sala dopo la lezione; torneranno a essere persone comuni e non sopporteranno che qualcuno li offenda o pesti loro i piedi. Dopo un certo tempo non si considereranno più dei veri praticanti. Nel corso della storia ci sono stati moltissimi coltivatori che hanno visto questo punto: le persone sono difficili da salvare; questo perché le loro coscienze principali sono troppo perse nelle illusioni. Alcuni hanno una buona comprensione. Basta che diate loro una piccola traccia e subito la seguiranno. Ma ci sono altri che non vi credono, qualunque cosa diciate; pensano che stiate raccontando un sacco di storie. Benché abbiamo ripetuto più volte di coltivare la *xinxing*, una volta ritornati tra la gente comune si comportano secondo le loro vecchie abitudini. Credono che quei piccoli interessi reali e tangibili che

possono toccare con mano nel mondo ordinario stiano lì, pronti per essere afferrati, e che debbano semplicemente possederli ancora. La *Fa* insegnata dal Maestro sembra piuttosto sensata, ma pensano di non essere ancora pronti. La coscienza principale di un essere umano è la più difficile da salvare, mentre la coscienza secondaria può vedere cose di altre dimensioni. Ecco perché pensano: «Perché dovremmo salvare la coscienza principale? Anche la coscienza secondaria è voi. Non è lo stesso se salviamo lei? Anche lei è voi e poco importa quale dei due ottenga la salvezza: in ogni caso, siete sempre voi colui che la ottiene».

Parliamo allora di cosa trattano i loro metodi di coltivazione esattamente. Se aveste il potere della visione remota, potreste osservare la scena seguente. Ogni volta che meditate, non appena siete entrati nello stato di concentrazione, vedete uno del tutto simile a voi che esce di colpo dal vostro corpo. Tuttavia, se cercate di distinguere: qual è il vero voi stesso? Lui se ne sta seduto lì. Poi vedete che, quando l'altro è uscito, il maestro lo conduce a coltivare in una dimensione creata da lui, che magari ha la forma di una società del passato o del presente o forse di una società in un'altra dimensione. Il maestro gli insegna come praticare e lui sopporta molte dure prove, per una o due ore al giorno. Quando l'altro ha finito di praticare e ritorna, quello sarà il momento in cui anche voi uscirete dallo stato di concentrazione. Questo nel caso voi riusciate a vederla.

Se non riuscite a vederla, la cosa è ancora più triste. Questa persona non si rende conto: siede là per un paio d'ore, sprofondato in uno stato d'annebbiamento mentale, e poi ne esce. Ci sono alcuni che si addormentano proprio: dormono per due o tre ore, e poi pensano di aver fatto gli esercizi, e invece si sono consegnati completamente ad altri. Questi sono casi in cui la pratica è fatta a intervalli, ed essi si dedicano tutti i giorni, per un certo tempo, alla meditazione. Ci sono anche persone che completano la meditazione in una volta sola. Probabilmente avrete sentito parlare di Bodhidharma, che rimase seduto per nove anni con la faccia rivolta a un muro. In passato, c'erano numerosi monaci che restavano seduti senza interruzione per decenni. Il periodo più lungo, storicamente documentato, è più di novant'anni; ma ce ne sono stati altri che sono rimasti seduti ancora più a lungo. Malgrado le palpebre coperte da uno spesso strato di polvere e l'erba che cresceva sul loro corpo, loro se ne stavano lì seduti. Queste cose esistono anche nei sistemi taoisti, e specialmente in alcune Pratiche *Qimen*, dove insegnano a dormire. Rimangono addormentati per decine d'anni senza uscire dalla concentrazione e senza svegliarsi. Ma chi ha praticato? La coscienza secondaria, che era uscita a praticare. Se costui ne fosse stato capace, avrebbe visto il maestro guidare la sua coscienza secondaria. Anche la coscienza secondaria può aver accumulato molto *karma*, che il maestro non è in grado di eliminare completamente. Perciò il maestro gli dice: «Stai qui e cerca di praticare bene. Ora devo andarmene, ma sarò presto di ritorno; aspettami».

Il maestro sa esattamente che cosa succederà, ma non può agire diversamente. I demoni verranno a spaventarlo, oppure si trasformeranno in ragazze stupende per sedurlo; ogni genere di cose potrebbe accadere. Non appena verificheranno, sapranno che è rimasto veramente impassibile. Questo perché la coscienza secondaria, potendo conoscere la verità delle cose, può coltivare più facilmente. Allora quei demoni si disperano e vogliono ucciderlo, per dar sfogo al loro odio e al loro spirito di vendetta. E lo uccidono veramente. Così, in un colpo solo, i suoi debiti *karmici* sono completamente saldati. Dopo la morte, la coscienza secondaria uscirà dal corpo, come uno sbuffo di fumo e questa volta si incernerà in una famiglia molto povera. Fin dall'infanzia la sua vita sarà molto dura. Quando avrà raggiunto un'età in cui sarà in

grado di comprendere le cose, il suo maestro arriverà, ma, naturalmente, lui non lo riconoscerà. Il maestro si servirà dei poteri per liberare i suoi ricordi e, all'improvviso, lui si ricorderà tutto: «Sei il mio maestro, vero?» Il maestro gli dirà: «Adesso il tempo è maturo, puoi praticare». Così, nei molti anni a seguire, il maestro gli trasmetterà tutto.

Completato l'insegnamento, il maestro gli dirà: «Tu hai molti attaccamenti che devi abbandonare; per un certo periodo di tempo dovrai andare in giro vagabondando». Il vagabondaggio è molto faticoso: lui va da un luogo all'altro, mendicando il cibo e incontrando persone di ogni sorta che lo deridono, lo insultano e l'umiliano; s'imbatte in ogni genere di situazioni. Affronta ogni cosa da praticante e gestisce i rapporti con gli altri nella giusta prospettiva, conservando e migliorando continuamente la sua *xinxing*, resistendo alle diverse tentazioni materiali della gente comune. Dopo molti anni di vagabondaggio ritorna. Allora il maestro dice: «Tu ora hai raggiunto il *Tao* e ottenuto il Compimento della coltivazione. Se tutto è a posto, puoi ritornare e prepararti alla partenza; se ti è rimasto qualcosa da fare, allora regola i tuoi affari umani ordinari». Così, dopo tutti quegli anni, la coscienza secondaria ritorna; non appena è tornata, anche la coscienza principale, da questa parte, esce dalla concentrazione e si sveglia.

Ma la verità è che costui non ha praticato la coltivazione: è la sua coscienza secondaria che ha coltivato e ha ottenuto il *gong*. Tuttavia, anche la coscienza principale ha sofferto. Dopotutto ha trascorso i suoi anni migliori standosene lì seduto e ha perso tutti quegli anni che avrebbe avuto a disposizione come persona comune. Che cosa accadrà allora? Uscendo dallo stato di meditazione in *trance*, ha la sensazione di essere provvisto di *gong* e di possedere dei poteri. Se desidera curare malattie o fare altre cose può farlo, perché la sua coscienza secondaria cerca di soddisfarlo. Dopotutto è lui la coscienza principale, ed è la coscienza principale che controlla il corpo e prende le decisioni. Inoltre, costui ha trascorso così tanti anni seduto là, che quasi tutta la sua vita se n'è già andata. Quando la sua vita giungerà al termine, la coscienza secondaria lo lascerà e ciascuno se ne andrà per la propria strada. Secondo ciò che insegna il Buddismo, costui dovrà attraversare ancora il ciclo della rinascita. Ma, nel suo corpo, si è coltivato un Grande Illuminato, quindi anche lui ha accumulato una grande quantità di *de*. Che cosa accadrà allora? Forse nella prossima vita diventerà un alto funzionario o sarà molto ricco; ma niente di più. Allora, la sua coltivazione non sarà stata sprecata?

Solo dopo molte complicazioni e con grande difficoltà abbiamo ottenuto il permesso di divulgare questa verità. Ho svelato un mistero epocale; il segreto dei segreti che non poteva assolutamente essere rivelato. Ho reso pubblica la storia segreta di tutti i metodi di coltivazione della storia. Non ho forse detto che avremmo toccato alcune cose che hanno origini storiche molto profonde? Ecco le ragioni. Riflettete: esiste una sola disciplina che non abbia coltivato in questo modo? Avete coltivato e coltivato, tuttavia, al termine della vostra coltivazione non avete ottenuto alcun *gong*: che peccato! Ma a chi potete dare la colpa se non a voi stessi? Le persone sono talmente perse nelle illusioni che, malgrado tutti i suggerimenti, non arrivano a comprendere. Se parlate delle cose di livello elevato, a loro sembrano troppo incredibili; se parlate a un livello basso, si fermano lì, senza riuscire ad andare oltre. Benché abbia spiegato come stanno le cose molto chiaramente, c'è gente che ancora vuole che le guarisca dalle malattie. Non so veramente più cosa dire. Noi qui parliamo di coltivazione e possiamo aiutarvi soltanto se coltivate verso i livelli elevati.

Nella nostra disciplina è la coscienza principale che ottiene il *gong*. «Allora, è sufficiente dire che è la coscienza principale che ottiene il *gong* e, in quattro e quattr'otto, lei l'otterrà?» Chi mai potrebbe permettere una cosa simile. Ci sono requisiti che devono essere soddisfatti. Voi sapete che, quando coltiviamo nella nostra disciplina, non evitiamo la società umana ordinaria, e neppure cerchiamo di evitare i conflitti, o di sfuggirli. In un ambiente complicato come quello della gente comune, avete la mente lucida e, quando vi imbrogliano, siete ben consapevoli di ciò che sta accadendo. Quando gli altri danneggiano i vostri interessi, non lottate con le unghie e con i denti, come fanno loro; subite dei soprusi, mentre tutta una serie di situazioni cercano di degradare la vostra *xinxing*. In un ambiente così tremendo temprate la vostra volontà e migliorate la vostra *xinxing*, e qui, con ogni sorta di cattivi pensieri della gente comune pronta a depredarvi, voi cercate di uscirne con distacco.

Pensateci tutti: non siete forse voi che sopportate le prove in piena coscienza? Non è la vostra coscienza principale che si sacrifica? E quando perdete stando in mezzo alla gente comune, non siete pienamente coscienti di ciò che vi sta accadendo? Allora, questo *gong* deve pervenire a voi: chi perde, guadagna. Ecco perché la nostra disciplina non si distacca dall'ambiente complicato della gente comune. Perché abbiamo scelto di coltivare in un ambiente così pieno d'insidie? Perché saremo noi a ottenere il *gong*. In futuro, i discepoli che coltivano a tempo pieno nei monasteri dovranno vagabondare fra la gente comune.

Alcuni dicono: «Ma al giorno d'oggi, anche altre pratiche coltivano tra la gente comune, non è così?» Certo, ma quelle pratiche mirano generalmente a promuovere la guarigione dalle malattie e il benessere fisico. Gli unici che insegnano la coltivazione verso i livelli elevati sono coloro che prendono un solo discepolo. Nessuno la sta diffondendo pubblicamente. Coloro che stanno realmente guidando i discepoli, li hanno già presi da parte per insegnare loro in segreto. In tutti questi anni, chi ne ha parlato apertamente in pubblico? Nessuno. Noi insegniamo la nostra disciplina in questo modo, perché questo è il modo in cui noi coltiviamo ed è così che otteniamo il *gong*. Al tempo stesso, nella nostra disciplina vengono installate in voi migliaia e migliaia di cose che sono interamente attribuite alla vostra coscienza principale, al fine di consentire proprio a voi di ottenere il *gong*. Io dico di aver fatto qualcosa che nessuno ha mai fatto in passato: ho spalancato completamente la porta più ampia di sempre. Alcuni hanno afferrato ciò che ho appena detto - non c'è veramente niente di esagerato. Sapete, io ho un'abitudine: quando possiedo un piede, dico che ho solo un pollice, e voi potete affermare ancora che sto esagerando. Quindi, in realtà non vi ho rivelato che una piccola parte. Non posso svelarvi neanche un briciolo di più della *Dafa* ancor più elevata e profonda, a causa della grande differenza fra i livelli.

Nella nostra disciplina coltiviamo così, e ciò permette a *voi* di ottenere veramente il *gong*; è la prima volta che questo accade, dall'inizio dei tempi - potete controllare la storia se volete. Ciò che c'è di buono è che siete voi a ottenere il *gong*, ma nello stesso tempo è anche veramente difficile. Nell'ambiente complicato della gente comune, in mezzo a conflitti che mettono alla prova la vostra *xinxing*, dovete riuscire a elevarvi al di sopra. È questa la cosa più difficile. Difficile è quando venite imbrogliati in piena consapevolezza tra la gente comune o quando i vostri interessi fondamentali sono in gioco; riuscirete a rimanere imperturbabili? Conserverete la serenità di fronte alle sofferenze d'amici e parenti? Riuscirete a vedere le cose nella giusta prospettiva? Essere un coltivatore è veramente difficile! Un giorno qualcuno mi ha detto: «Maestro, è sufficiente essere una brava persona in mezzo alla gente comune. Chi può spingersi tanto in alto nella coltivazione?» Mi ha veramente rattristato sentirlo parlare così!

Non gli ho detto nulla. Fra le persone ci sono *xinxing* d'ogni tipo. Egli è in grado di comprendere solo fino a lì, nessuno può farci niente. È colui che può comprendere, può ottenere.

Lao Zi disse: «Voi potete chiamare il *Tao* che io insegno un *Tao*, ma non è un *Tao* ordinario». Il *Tao* non sarebbe prezioso se ne fosse cosparsa la terra e bastasse abbassarsi per raccogliarlo. La nostra disciplina consente che siate proprio voi a ottenere il *gong*, mentre vivete in mezzo ai conflitti e questo è il motivo per cui noi dobbiamo conformarci il più possibile alla gente comune. Non vi è richiesto di perdere veramente dei beni materiali; ma dovete elevare la vostra *xinxing*, proprio qui in quest'ambiente materiale. Ecco il suo aspetto conveniente: la nostra disciplina è la più conveniente, perché può essere coltivata e praticata tra la gente comune, senza diventare monaci o monache. Ma è anche per questo che è difficile: coltivate nell'ambiente più complicato, fra la gente comune. Ma questa è anche la cosa più preziosa, perché consente al vostro vero sé di ottenere il *gong*. Ecco qual è il punto cruciale della nostra scuola; oggi ve l'ho rivelato. Certamente, quando la coscienza principale ottiene il *gong*, anche la coscienza secondaria lo ottiene. Perché? Perché tutti i messaggi, tutti gli esseri viventi nel vostro corpo, tutte le cellule sviluppano il *gong* e, naturalmente, anche il suo *gong* cresce. Ma non sarà mai al livello del vostro; voi siete il comandante, mentre lei è il guardiano della *Fa*.

Ora che abbiamo detto tutto questo, vorrei anche aggiungere che, nella comunità dei coltivatori, ci sono state molte persone che hanno sempre cercato di praticare verso i livelli elevati. Hanno girato dappertutto in cerca della *Fa*, spendendo molto denaro; hanno viaggiato in lungo e in largo senza tuttavia riuscire a trovare dei buoni maestri. L'essere ben conosciuti non significa necessariamente conoscere bene le cose. In fin dei conti, queste persone hanno viaggiato avanti e indietro, hanno speso molti soldi e fatto molti sforzi per nulla. Oggi vi abbiamo reso disponibile una pratica così grande. Io ve l'ho già consegnata, l'ho messa proprio nelle vostre mani. D'ora in avanti, dipende soltanto da voi decidere se potete coltivare o se potete farcela. Se potete, allora andate avanti. Se non potete, se non riuscite a coltivare, allora, d'ora in poi, potrete scordarvi la coltivazione. A eccezione dei demoni che vi inganneranno, nessun altro ve l'insegnerà ancora. Se non riesco a salvarvi io, nessun altro sarà in grado di farlo. La verità è che, di questi tempi, se volete trovare un vero maestro che vi trasmetta un insegnamento autentico, è perfino più difficile che arrivare a toccare le stelle. Non c'è proprio nessuno che si prenda cura di queste cose ora. In questo Periodo di Fine *Fa*, perfino dei livelli molto elevati sono alla fine del *kalpa*, e ancor meno si potrebbero prendere cura della gente comune. La nostra disciplina è la più conveniente e, soprattutto, si basa direttamente sulla natura dell'universo. Per questo, la nostra coltivazione è la più rapida e il sentiero è il più diretto. Essa si concentra direttamente sul vostro cuore.

## **La Circolazione Celeste**

Nel sistema taoista si parla della Grande e della Piccola Circolazione Celeste; parliamo allora un po' di che cosa sono. La Circolazione Celeste, alla quale ci si riferisce comunemente, è formata dalla congiunzione del "Meridiano Direttore" e del "Meridiano Governatore". Questa Circolazione Celeste non scalfisce nemmeno la superficie, non è nulla. Non serve ad altro che a curare le malattie e a mantenere il benessere fisico, e si chiama "Piccola Circolazione Celeste". C'è un'altro tipo di Circolazione Celeste, che non è né la Piccola, né la Grande Circolazione Celeste. È una forma di Circolazione Celeste che viene coltivata nella meditazione profonda. Si

muove all'interno del corpo; inizia girando attorno al *Niwan*, poi discende all'interno del corpo fino al *dantian*, girandogli attorno e in seguito risale. È una circolazione interna. Quella è l'autentica Circolazione Celeste, coltivata nella meditazione profonda. Dopo che si è formata, questa Circolazione Celeste crea un potente flusso d'energia; poi, quell'unico canale d'energia mette in movimento un centinaio di altri canali, la qual cosa aiuta a mettere in movimento tutti gli altri canali d'energia. I Taoisti parlano di Circolazione Celeste, mentre i Buddisti non ne parlano. Di che cosa parla allora il Buddismo? Quando Sakyamuni trasmise il suo sistema di *Fa*, non parlò del *gong*. Egli non nominò il *gong*, ma la sua pratica aveva certamente un *suo* modo di far evolvere le cose nella coltivazione. Com'è la circolazione dell'energia nel Buddismo? Essa parte dal punto *baihui* e, quando questo è completamente sbloccato, scende a spirale dalla sommità della testa verso la parte inferiore del corpo e, in questo modo, apre alla fine tutti i canali d'energia.

Anche il meridiano centrale del Tantrismo ha questo scopo. Alcuni dicono che il meridiano centrale non esiste; ma perché, allora, nel Tantrismo si può coltivare un meridiano centrale? In realtà, il corpo umano conta più di diecimila canali d'energia che si incrociano orizzontalmente e verticalmente come i vasi sanguigni, e sono perfino più numerosi di questi ultimi. Negli spazi fra le viscere, dove non ci sono vasi sanguigni, ci sono nondimeno dei canali d'energia. S'incrociano orizzontalmente e verticalmente tra loro e formano una rete che parte dalla sommità della testa e copre ogni parte del corpo e, nella coltivazione tantrica, li connettono fra loro. All'inizio forse, non sono diritti e quindi loro li aprono e li allargano un poco alla volta, fino a formare gradualmente un canale d'energia diritto. Questo canale d'energia funge da asse e gira, le ruote vengono spinte a girare orizzontalmente con il pensiero. Lo scopo è sempre quello di aprire tutti i canali d'energia del corpo.

La coltivazione nella nostra *Falun Dafa* evita di usare un solo canale d'energia per aprirne centinaia di altri. Fin dall'inizio facciamo muovere simultaneamente tutti i canali d'energia, che operano in sincronia. La nostra coltivazione parte subito da un livello molto elevato, evitando tutte quelle cose che si trovano a un livello basso. Un solo canale d'energia che li apre tutti... se voleste aprire completamente tutti i canali d'energia potreste metterci un'intera vita, e forse non sarebbe ancora sufficiente. Alcune persone devono coltivare per decine d'anni: è veramente difficile. In molte pratiche si dice che: "Non si può completare la coltivazione in una sola vita". Ci sono moltissime persone che coltivano in pratiche profonde ed elevate, e sono in grado di prolungare la propria vita. Non coltivano il corpo? Possono prolungare la loro vita per coltivare, e coltivano molto a lungo.

La Piccola Circolazione Celeste serve principalmente a curare le malattie e a fortificare la salute, mentre la Grande Circolazione Celeste serve per coltivare il *gong*: quella è la vera coltivazione. La Grande Circolazione Celeste, di cui parla la Scuola Taoista, non è così potente come la nostra, che comporta l'apertura simultanea di tutti i canali. Loro hanno un certo numero di meridiani che circolano attraverso i tre punti *yin* e i tre punti *yang* delle mani, passando per i piedi, le gambe, fino ai capelli, percorrendo così tutto il corpo per compiere un ciclo completo. Quella è considerata la Grande Circolazione Celeste. Quando la Grande Circolazione Celeste comincia a girare, inizia la vera pratica del *gong*. Per questa ragione, alcuni maestri di *qigong*, quando arrivano alla Grande Circolazione Celeste, si fermano: si limitano a insegnare ciò che serve per la guarigione dalle malattie e il mantenimento della salute. Altri parlano della Grande Circolazione Celeste, ma non installano nulla in voi, e voi non siete in grado di aprirla da soli. Se non hanno installato nulla nel vostro corpo e volete

aprirla completamente, basandovi solo sulla vostra intenzione, buona fortuna! È lo stesso che fare aerobica... si potrà mai aprirla così? La coltivazione dipende da voi, mentre il *gong* dipende dal maestro; essa non potrà entrare in funzione, finché non saranno stati installati in voi tutti i meccanismi interni.

I Taoisti hanno sempre considerato il corpo umano come un piccolo universo. Essi ritengono che qualunque sia la grandezza dell'universo all'esterno, altrettanto grande sia all'interno e che come sono le cose all'esterno così lo siano all'interno. Questa spiegazione sembra un po' mistica e difficile da concepire: «Questo universo è così immenso, come lo si può paragonare al corpo umano?» Ecco ciò che stiamo arrivando a comprendere. I fisici stanno ora ricercando gli elementi costitutivi della materia, a partire dalle molecole fino agli atomi, agli elettroni, ai protoni, ai quark, giù fino ai neutrini. Se continuiamo a scendere, quale sarà la misura? Già a quel punto non si possono più vedere con il microscopio. Quali saranno le particelle, ancora più infinitesime, scendendo ulteriormente? Non lo sanno. La verità è che la piccola porzione che la fisica moderna è arrivata a conoscere resta ben lontana dalla conoscenza delle particelle più infinitesime di questo universo. Quando una persona non ha questo corpo mortale, i suoi occhi possono ingrandire le cose e possono vedere il microcosmo. Più alto è il livello, più si può vedere nel microcosmo.

Sakyamuni, dal livello in cui si trovava, parlò della teoria dei 3000 universi sconfinati. Quello che voleva dire è che nella nostra Via Lattea, esistono esseri come noi che possiedono corpi come i nostri. Disse anche che in un granello di sabbia ci sono 3000 universi sconfinati, cosa che corrisponde alla visione della fisica moderna. C'è differenza tra come ruotano gli elettroni attorno al nucleo e la rotazione della Terra attorno al Sole? Così, Sakyamuni disse che un granello di sabbia, nel microcosmo, contiene 3000 universi sconfinati, ed è proprio come un universo contenente vita e materia. Ora, se questo è vero, pensateci: gli universi contenuti in quel granello di sabbia non conterranno a loro volta della sabbia? Non ci saranno altri 3000 universi in ciascun granello di sabbia che è dentro quella sabbia? Si potrebbe proseguire così all'infinito. È per questa ragione che Sakyamuni, quando raggiunse il livello di Tathagata, fece questa affermazione: «È così grande che non c'è esterno, e così piccolo che non c'è interno». Grande - grande al punto che non ne vedeva i confini. E piccolo - piccolo al punto che non poteva vedere qual fosse la particella più infinitesima nella materia originale.

Alcuni maestri di *qigong* hanno detto: «Nei pori della pelle ci sono città dove circolano treni e auto». Sembra piuttosto difficile da credere, ma se provassimo realmente a comprendere o studiare questa affermazione da un punto di vista scientifico, non la troveremmo più così inconcepibile. L'altro giorno, quando ho parlato dell'apertura del terzo occhio, molte persone hanno visto qualcosa del genere, quando il loro terzo occhio si è aperto: hanno visto che stavano correndo verso l'esterno lungo un tunnel nella propria fronte, ed era come se non giungessero mai alla fine. Oppure, ogni giorno, durante gli esercizi, stanno correndo lungo un ampio viale; ci sono montagne e fiumi a entrambi i lati, e attraversano città e vedono moltitudini di persone. Pensano di avere delle allucinazioni. Ma cosa sta succedendo in realtà? Vedono le cose molto nitidamente, quindi non sono allucinazioni. Io dico che se a livello microcosmico il corpo umano è così immenso, allora non è un'allucinazione. Le pratiche taoiste hanno sempre considerato il corpo umano un universo; quindi, se è veramente un universo, la distanza tra la ghiandola pineale e la fronte può essere di migliaia di chilometri. Andate avanti e correte verso l'esterno, è lontano.

Quando, nel corso della coltivazione, la Grande Circolazione Celeste viene completamente aperta, porterà un tipo di potere. Di che potere si tratta? Voi sapete che la Grande Circolazione Celeste è chiamata anche la “Circolazione Celeste Meridiana” oppure la “Circolazione del Cielo e della Terra”, o ancora la “Circolazione del Vascello sul Fiume”. A un livello molto superficiale, il movimento della Grande Circolazione Celeste forma un flusso d’energia. Poi, gradualmente diventerà più denso e progredirà verso livelli più alti nella sua forma, foggiano una fascia d’energia ad alta densità. Questa fascia d’energia continua a girare e girare. Utilizzando il terzo occhio si osserva che, a un livello molto basso, la circolazione di questa fascia d’energia può spostare il *qi* all’interno del corpo: il *qi* del cuore può spostarsi negli intestini; il *qi* del fegato può andare nello stomaco, e così via. Nel microcosmo si può vedere come essa trasporti cose veramente grandi. Quando questa fascia d’energia viene spinta fuori dal corpo, diventa il potere della telecinesi. Chi è dotato di un *gong* molto potente, può spostare oggetti molto grandi: questa è la grande telecinesi; chi è dotato di un *gong* più debole, può spostare cose molto piccole: questa è la piccola telecinesi. Ecco cos’è il potere della telecinesi e come si forma.

Dal momento in cui la Grande Circolazione Celeste si mette in movimento, voi state coltivando. Può provocare stati di coltivazione differenti e forme differenti di *gong*. Può anche provocare uno stato di coltivazione particolare. Quale stato? Forse avete letto in certi libri antichi come “Le Leggende degli Immortali”, “Il Libro dell’Elisir”, “Il Canone Taoista” o “La Guida alla Natura e al Corpo”, una frase come “levitare in pieno giorno”. Parla di una persona che si solleva in aria in pieno giorno. Vi posso confermare che una persona, dopo l’apertura della Grande Circolazione Celeste, può levitare. Niente di più semplice. Forse alcuni pensano che c’è gente che ha coltivato ormai per tanti anni e che, quindi, ci dovrebbero essere un sacco di persone che hanno aperto la Grande Circolazione Celeste. Io dico che non è irrealistico affermare che decine di migliaia di persone possono aver raggiunto quello stadio. Questo perché la Grande Circolazione Celeste è veramente soltanto il primo passo nella coltivazione.

Perché allora non si vedono tutte queste persone staccarsi dal suolo? «Io non li vedo volare!» Non si può perturbare l’ordine delle cose del mondo ordinario, non si può danneggiare o modificare casualmente la forma del mondo ordinario. Che cosa accadrebbe se tutti volassero nel cielo? Sarebbe ancora un mondo di gente comune? Questa è la ragione principale. Un’altra ragione è che le persone che vivono in mezzo agli esseri umani comuni non sono qui per restare umani, ma sono qui per ritornare al loro vero sé originale. Ciò implica la questione del risveglio. Se uno vedesse molte persone che realmente possono volare, si dedicherebbe anche lui alla coltivazione, e non ci sarebbe più la questione del risveglio. Perciò, anche se voi avete coltivato con successo, non potete in ogni caso mostrarlo alla gente o andare in giro a farvi vedere. Loro devono ancora coltivare. Per questa ragione, dopo l’apertura della Grande Circolazione Celeste, è sufficiente che venga bloccata la punta di un dito della mano o di un piede, o qualsiasi altra parte del vostro corpo, perché non siate più in grado di levitare.

Quando la Grande Circolazione Celeste sta per aprirsi, spesso vediamo comparire uno stato di coltivazione. Durante la meditazione, il corpo di alcuni praticanti si inclina in avanti. Questo accade perché la loro schiena è aperta meglio e quindi la sentono molto più leggera, mentre sentono il petto più pesante. Poi ci sono alcuni che tendono a rovesciarsi all’indietro, perché si sentono pesanti sul dorso e leggeri sul petto. Quando tutto il corpo è completamente aperto, vi sentirete sollevare in alto, come se veniste sollevati dal suolo e levitaste. Ma quando sarete in grado di sollevarvi veramente dal



suolo, non vi sarà permesso di farlo, non in assoluto però. Le persone dotate di poteri appartengono ai due estremi: i bambini, che non hanno ancora attaccamenti, e i vecchi che non ne hanno più, in particolare le donne anziane. È più facile che dei poteri si manifestino in loro ed è più facile che siano in grado di conservarli. Gli uomini invece, ed è così soprattutto per i giovani, quando compaiono i poteri, non sono capaci di controllare la voglia di mostrarli e magari li usano per competere con le persone comuni. Quindi a loro non è permesso averli e, anche se dovessero comparire dei poteri dovuti alla pratica, verrebbero bloccati. Se un punto viene bloccato, la persona non è più in grado di levitare. Ma non sto dicendo che non vi sarà concesso di avere quello stato in assoluto. Magari vi sarà permesso di provare una volta; e alcuni potranno mantenerlo.

Questa situazione si presenta ovunque io vada a tenere corsi. Quando tenni un corso nella provincia di Shandong, vi furono studenti venuti da Jinan e da Pechino che provarono una cosa del genere. Qualcuno mi disse: «Maestro, cosa mi sta succedendo? Quando cammino mi sembra sempre di sollevarmi dal suolo e, mentre dormo a casa nel mio letto, mi sento fluttuare in aria; se ho una coperta, anch'essa si solleva. Fluttuo sempre come un pallone». Quando tenni un corso a Guiyang, c'era una praticante veterana che veniva dal Guizhou, una signora anziana. Aveva due letti nella sua camera, accostati alle due pareti opposte. Mentre meditava su un letto, si sentì sollevare in aria e, quando aprì gli occhi, si accorse d'essere volata sull'altro letto. Pensò: «Devo tornare indietro», e così fece.

C'era uno studente di Qingdao che, nell'ora della pausa pranzo, meditava seduto su un letto, mentre non c'era nessun altro nella stanza. Appena cominciò a meditare si sollevò e venne sospinto in alto per più di un metro per poi ricadere giù. Continuava a sollevarsi e a ricadere, “bong, bong”! Perfino la coperta venne gettata a terra. Era eccitato e, al tempo stesso, un po' spaventato; continuò a saltare su e giù per tutto il tempo della pausa pranzo. Quando finalmente suonò la campanella della ripresa del lavoro, pensò: «Non posso lasciare che gli altri mi vedano così; si chiederebbero che cosa mi sta succedendo. È meglio che smetta». Allora si fermò. Vedete come i vecchi sono in grado di controllarsi bene; se questo fosse accaduto a un giovane, alla ripresa del lavoro avrebbe pensato: «Venite tutti a vedere come so levitare». È qui che risiede la difficoltà di contenere la spinta a esibirsi: «Venite a vedere come pratico bene, io posso levitare!» Non appena lo esibirà in quel modo, svanirà. Non è permesso. Ci sono molti esempi del genere, ed è accaduto a studenti di tutte le regioni.

Noi apriamo tutti i canali fin dall'inizio. A tutt'oggi, tra l'80 e il 90% dei nostri studenti hanno raggiunto uno stato in cui il loro corpo è pieno d'energia e libero da malattie. Al tempo stesso, come abbiamo detto, in questo corso, non solamente vi spingiamo fino a questo stato, ma purifichiamo completamente il vostro corpo. Inoltre installiamo nel vostro corpo molte cose, affinché, durante il corso, possa emergere il *gong*. Sto anche tirandovi su e spingendovi avanti. Durante il corso continuo a insegnarvi la *Fa* e la vostra *xinxing* sta cambiando. Uscendo da questa sala, molti di voi si sentiranno delle altre persone; vi garantisco che perfino la vostra concezione del mondo cambierà. Saprete come comportarvi in futuro e saprete di non poter più vivere nella nebbia, come in passato. Ve lo posso garantire. Quindi la vostra *xinxing* si è già elevata.

Ora che stiamo parlando della Grande Circolazione Celeste, sappiate che non vi sarà permesso di levitare, ma sentirete tutto il corpo pieno d'energia e camminerete veloci, come se camminaste in aria. In passato forse, vi sentivate affaticati anche dopo una

breve passeggiata; adesso vi sentirete leggeri, anche dopo un lungo tragitto. In bicicletta, pedalerete come se qualcuno vi spingesse da dietro; non farete più fatica a salire le scale, qualunque sia il numero dei piani. Sarà sicuramente così. Anche chi si coltiva da solo, leggendo questo libro, potrà ugualmente ottenere qualunque stato di coltivazione previsto. Io non dico cose che non voglio dire, ma quello che dico deve essere vero. Questo è doppiamente vero, quando insegno la *Fa* - se raccontassi cose non vere o storie esagerate e se parlassi alla leggera di cose che non sono in grado di sostenere, starei insegnando una via perversa. Non è facile per me fare ciò che sto facendo. L'intero universo sta guardando e non è permesso andare fuori strada.

Normalmente la gente pensa che, una volta che si ha una Grande Circolazione Celeste come questa, sia tutto sistemato. In realtà, non è sufficiente. Per far sì che il corpo sia completamente sostituito o trasformato, il più velocemente possibile, dalla sostanza ad alta energia, ci deve essere una forza direzionale, nella forma di una Circolazione Celeste, che guidi la circolazione di tutti i canali d'energia del vostro corpo in quella direzione. È chiamata "Circolazione Celeste *Maoyou*" ed è conosciuta soltanto da pochissimi. Diciamo che nei libri, di tanto in tanto, compare questo termine, ma nessuno l'ha mai spiegato: non vi dicono niente. Ci girano solamente intorno, perché è il segreto dei segreti. Qui ve lo sveliamo completamente. Può cominciare dal punto *baihui* (o anche dal punto *huiyin*). Uscendo da quel punto e procedendo lungo la linea di demarcazione tra il lato *yin* e il lato *yang* del corpo, discende lungo un orecchio. Poi scende lungo la spalla, percorre il contorno delle dita di una mano, uno a uno. Poi procede lungo il fianco del corpo e passa sotto un piede per risalire all'interno della gamba. In seguito ridiscende all'interno dell'altra gamba, passa sotto l'altro piede, risale l'altro fianco del corpo, percorre il contorno delle dita dell'altra mano, uno a uno, per ritornare infine alla sommità della testa e completare così un giro intero. Questa è la Circolazione Celeste *Maoyou*. Qualcuno potrebbe scrivere un libro intero a riguardo e io ve l'ho spiegata in poche parole. Non penso che debba essere considerata un segreto celeste, ma altri ritengono che sia preziosa e non ne parlano assolutamente. Parlano della Circolazione Celeste *Maoyou* solo quando trasmettono veramente le cose a un discepolo. Sebbene io ve l'abbia descritta, nessuno deve mettersi a guidarla o a controllarla con la mente, mentre pratica; se lo fate, ciò che state praticando non è più la nostra *Falun Dafa*. Una vera coltivazione verso i livelli elevati va fatta senza azioni e senza alcun pensiero aggiunto. Ogni cosa è installata nel vostro corpo, già pronta all'uso. Tutte queste cose si formano automaticamente. I meccanismi interni vi stanno coltivando ed evolvendo e quando arriverà il momento si metteranno in moto da soli. Un giorno, durante la pratica, la vostra testa potrebbe inclinarsi da un lato all'altro: se s'inclina da questo lato, stanno girando in questo senso; se si inclina dall'altro lato, stanno girando in quest'altro senso: la rotazione avviene in ambedue i sensi.

Dopo l'apertura della Grande e della Piccola Circolazione Celeste, la testa potrebbe oscillare durante la meditazione, e ciò ha a che fare con il passaggio dell'energia. Lo stesso avviene per l'esercizio della Circolazione Celeste del *Falun* che noi pratichiamo. Benché facciamo l'esercizio in quel modo, in realtà esse ruotano da sole, anche quando non state praticando, e continuano a ruotare costantemente, per sempre. Quando fate l'esercizio state rinforzando i meccanismi. Non parliamo forse della *Fa* che raffina i praticanti? Voi scoprirete che le vostre Circolazioni Celesti girano sempre, anche se in quel momento non state praticando. La fascia dei meccanismi del *qi*, installata fuori dal vostro corpo, è una fascia di grandi canali d'energia che guidano il vostro corpo e vi coltivano. Tutto avviene automaticamente. Possono anche girare in senso inverso. Girano in entrambi i sensi, e stanno costantemente aprendo i vostri canali energetici.

Qual è lo scopo dell'apertura della Circolazione Celeste? L'apertura della Circolazione Celeste non costituisce di per sé lo scopo della pratica. Anche se la Circolazione Celeste fosse aperta, direi che questo non sarebbe ancora niente. Procedendo nella coltivazione, l'obiettivo diventa quello di utilizzare la forma della Circolazione Celeste per guidare tutti i canali con uno solo, allo scopo di aprire tutti i canali d'energia dell'intero corpo. Ma noi già lo stiamo facendo. Continuando a praticare, forse alcuni di voi scopriranno che, mentre la Grande Circolazione Celeste è in funzione, i canali sono diventati larghi quanto un dito: il loro interno è molto ampio. Il motivo è che la forza della vostra energia è aumentata e, dopo che si è formato il flusso d'energia, i vostri canali sono diventati ampi e luminosi. Ma questo non è ancora niente. Fin dove è necessario coltivare, allora? Dovete fare in modo che tutti i canali del corpo si allarghino sempre di più, che l'energia diventi sempre più potente e sempre più luminosa. Alla fine, tutte queste decine di migliaia di canali d'energia si fonderanno insieme, fino a formare una condizione di assenza di canali d'energia e di punti di agopuntura, dove tutto il corpo sarà diventato un tutt'uno. Ecco lo scopo ultimo dell'aprire i canali d'energia: trasformare l'intero corpo con la sostanza ad alta energia.

Arrivati a quello stadio di coltivazione, il vostro corpo si sarà già essenzialmente trasformato in sostanza ad alta energia, vale a dire che sarete già arrivati al livello più alto della coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo e avrete raggiunto il culmine della coltivazione del corpo fisico. A quel punto, si manifesterà un altro stato. Di che stato si tratta? Il *gong* che avete sviluppato sarà già molto ricco ed emergeranno, senza eccezioni, tutti i poteri (capacità innate) che un essere umano possiede, durante la coltivazione del corpo umano o nel corso della coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo; tuttavia, per la maggioranza che coltiva in mezzo alla gente comune resteranno bloccati. Inoltre, la colonna di *gong* sarà diventata veramente alta e tutti gli aspetti del *gong* saranno stati rinforzati dal vostro *gong* molto potente e saranno diventati a loro volta molto potenti. Tuttavia, essi possono avere effetto soltanto in questa nostra dimensione e non possono avere alcun effetto in altre dimensioni, questo perché sono solo poteri sviluppati dalla coltivazione del nostro corpo mortale. Ciò nonostante, ce ne sono di una grande e ricca varietà. Le cose che il corpo ha, ciò che il corpo possiede in ogni dimensione, quelle cose sono molto ricche e potenti e sembrano spaventose. Alcune persone hanno il corpo coperto d'occhi, tutti i pori della pelle sono occhi e hanno occhi persino in tutto il loro campo dimensionale. Il nostro è un *qigong* buddista, per cui alcuni portano su tutto il corpo immagini di un Bodhisattva o di un Buddha. Le differenti forme del vostro *gong* sono, a questo punto, incredibilmente ricche e abbondanti; e si mostreranno un gran numero di esseri viventi.

A quel punto, apparirà un altro stato, chiamato i "Tre Fiori sulla Sommità del Capo". È uno stato davvero notevole, ed è veramente evidente. Perfino chi ha un terzo occhio aperto a un livello non molto elevato lo può percepire. Ci sono tre fiori sulla sommità del capo, di cui uno è un fiore di loto, ma non quello della nostra dimensione materiale. Anche gli altri due sono fiori di altre dimensioni, e sono veramente splendidi e meravigliosi. Questi tre fiori ruotano sulla sommità della testa, in senso orario e anche in senso antiorario, e i tre fiori girano anche su sé stessi. Su ciascun fiore c'è una grande colonna, che ha il loro stesso diametro; le tre grandi colonne salgono fino ai cieli. Ma non sono colonne di *gong*, prendono semplicemente questa forma e sono veramente stupefacenti; se le vedrete, ne sarete veramente impressionati. Giunti a questo stadio della coltivazione, il corpo è bianco e pulito, la

pelle è liscia e delicata. Giunti a questo livello, avrete raggiunto la forma più alta di coltivazione della *Fa* nel Triplice Mondo. Tuttavia, questo non è ancora il massimo: dovete ancora continuare a coltivare, dovete andare avanti.

Procedendo ulteriormente, si entra nello stadio di transizione tra la *Fa* nel Triplice Mondo e la *Fa* oltre il Triplice Mondo, chiamato lo stato del Corpo Bianco-Puro (o del Bianco-Cristallo). Quando il corpo di una persona è stato coltivato fino alla forma più alta nella *Fa* del Triplice Mondo, si tratta ancora solamente del corpo mortale che è stato trasformato fino al suo stato più alto. Quando entrerete veramente in quello stato, tutto il vostro corpo sarà già interamente composto di sostanza ad alta energia. Perché viene chiamato “Corpo Bianco-Puro”? Perché avrete purificato il vostro corpo a un grado assolutamente alto. Visto con il terzo occhio, tutto il corpo è trasparente, proprio come un vetro trasparente, e sembrerà che non ci sia più niente. Si manifesterà uno stato del genere. Parlando francamente, a quel punto il vostro corpo sarà un corpo di Budda, perché un corpo costituito da sostanza ad alta energia è diverso da com’era all’inizio. Quando si raggiunge questo stadio, tutte le capacità e tutte le cose di tipo tecnico apparse sul corpo dovranno essere abbandonate di colpo e verranno scaricate in una dimensione molto profonda. Non sono più utili. Da quel momento in avanti non saranno più utili, solo che, in un momento futuro, quando sarete riusciti nella coltivazione e avrete ottenuto il *Tao*, guarderete la vostra coltivazione, e forse allora le tirerete fuori per darci un’occhiata. A quel punto, allora, non saranno rimaste che due cose: la colonna di *gong* sarà ancora lì, e l’Infante Coltivato, che voi avete coltivato, è ora diventato grande. Entrambe le cose si trovano tuttavia in una dimensione molto profonda. Le persone con il terzo occhio aperto a un livello non molto elevato non potranno vederle; potranno soltanto vedere che il vostro corpo è trasparente.

Lo stato del Corpo Bianco-Puro è un livello di transizione, così, quando continuerete a coltivare, entrerete veramente nella coltivazione della *Fa* oltre il Triplice Mondo, che si chiama anche coltivazione del Corpo di Budda; il vostro corpo sarà costituito da *gong* e a quel punto la vostra *xinxing* sarà stabile. Ricomincerete la coltivazione da capo e i vostri poteri soprannaturali cominceranno a uscire di nuovo, ma non si chiameranno più poteri soprannaturali, ma “Poteri Divini della *Fa* di Budda”, che controllano le cose in tutte le dimensioni. La loro potenza è inimmaginabile. In seguito, continuando a coltivare, saprete da soli come coltivare le cose ai livelli elevati, così come conoscerete le forme che la coltivazione assume a quei livelli.

### **Farsi prendere troppo dall’entusiasmo**

Parliamo di un problema. Ha a che fare col farsi prendere troppo dall’entusiasmo. Moltissime persone hanno praticato il *qigong* per lungo tempo, e ce ne sono altre che non hanno mai praticato il *qigong*, ma che hanno trascorso l’intera esistenza a cercare la verità e a cercare di capire il vero significato della vita. Una volta imparata la *Falun Dafa*, comprendono immediatamente numerosi problemi che hanno sempre cercato di capire senza riuscirci. Quando i loro pensieri si elevano un poco, possono veramente entusiasinarsi. Questo è un fatto piuttosto scontato. Io so che un vero coltivatore comprende il significato della *Fa* e sa sicuramente apprezzarlo. Ma sovente sorge un problema: a causa della sua felicità la persona si fa prendere troppo dall’entusiasmo, cosa che non dovrebbe accadere e che la spinge ad agire in un modo non consueto quando interagisce con le altre persone o nell’ambito sociale comune. Dico che questo non va bene.

La nostra disciplina coltiva in gran parte proprio in mezzo al mondo ordinario. Voi non potete togliervi dal mondo ordinario e dovete coltivare in piena consapevolezza. Dovete continuare a mantenere delle relazioni normali con le altre persone. Certamente, la vostra *xinxing* è molto elevata e il vostro stato mentale è molto retto. Migliorate la vostra *xinxing* ed elevate il vostro livello, non fate del male e vi comportate bene - così deve essere. Ma poi ci sono alcuni che si comportano come se avessero qualcosa che non funziona in loro o come se ce l'avessero con il mondo secolare, e gli altri non riescono a capire ciò che dicono. Così la gente dice: «Che cosa gli ha fatto la *Falun Dafa* per ridurlo così? Sembra che abbia perso qualche rotella». Ma in realtà non si tratta di questo: è semplicemente troppo entusiasta, non è razionale e non agisce in modo normale. Riflettete per favore: comportarsi così non è corretto, siete scivolati all'estremo opposto ed è un altro attaccamento. Dovreste liberarvene e semplicemente vivere e coltivare normalmente come tutti gli altri. Se, quando siete fra le persone comuni, loro vi vedono come degli ossessionati, e se nessuno vi vede come uno di loro, allora staranno tutti lontano da voi, e nessuno vi darà più un'opportunità per migliorare la vostra *xinxing*. Nessuno più vi considererà una persona normale. Che disgrazia! Perciò dovete accertarvi d'essere consapevoli di questo. Dovete realmente comportarvi bene.

La nostra pratica è diversa dalle comuni pratiche di *qigong*, dove tutti entrano in uno stato di stordimento, sono annebbiati e ossessionati. Nella nostra pratica dovete essere perfettamente consapevoli che siete voi che coltivate voi stessi. C'è gente che continua a dirmi: «Maestro, non appena chiudo gli occhi, comincio a ondeggiare». Io dico che così non va bene. Voi avete già preso l'abitudine di abbandonare la vostra coscienza principale e, una volta chiusi gli occhi, la perdete ed essa svanisce. Avete preso questa abitudine. Perché non ondeggiate quando siete seduti qui? Se mantenete lo stato che avete a occhi aperti e chiudete leggermente gli occhi vi mettete a ondeggiare? Assolutamente no. Voi credete che il *qigong* debba essere praticato in quel modo, vi siete fatti questa idea e, una volta chiusi gli occhi, partite e non sapete nemmeno più dove siete andati a finire. Noi abbiamo come regola che la vostra coscienza principale debba essere pienamente presente, perché questa pratica mira a coltivare il vero sé, dovete quindi migliorare voi stessi in piena consapevolezza. Ora, noi abbiamo una meditazione. Come facciamo la nostra meditazione? Abbiamo la regola per cui, qualunque sia la profondità della vostra concentrazione, dovete sapere che state praticando, e non potete assolutamente entrare in uno stato in cui si perde completamente coscienza. Che cosa proverete esattamente allora? Dopo esservi seduti, vi sentirete meravigliosamente bene, come se foste seduti in un guscio d'uovo; saprete di stare coltivando, tuttavia avrete la sensazione che l'intero corpo non possa muoversi. Queste sono cose che devono accadere nella nostra pratica. Esiste un altro stato di coltivazione: voi continuate a rimanere seduti per lungo tempo e poi scoprite che le gambe non ci sono più, e non riuscite a capire dove sono andate a finire, e il vostro intero corpo è scomparso, anche le braccia, e le mani sono scomparse; non è rimasta che la testa. Proseguendo ancora la meditazione, scoprirete che anche la testa è scomparsa: non è rimasta che la mente - è rimasta solo una leggera consapevolezza che si sta coltivando. Raggiungere questo stato è più che buono. Perché? Quando una persona fa gli esercizi in quello stato, il corpo si trova in piena trasformazione: è lo stato migliore. Per questo noi vi chiediamo di entrare in tranquillità in quello stato. Tuttavia, non dovete addormentarvi o essere annebbiati, altrimenti qualcun'altro potrebbe praticare e ottenere i buoni frutti al posto vostro.

Tutti i nostri praticanti, quando si trovano nel mondo ordinario, devono assicurarsi di non comportarsi in modo anormale. Non avreste un effetto positivo sulla gente

comune. Gli altri direbbero cose del tipo: «Come mai diventano tutti così, dopo aver imparato la *Falun Dafa*?» Ciò equivale a compromettere la reputazione della *Falun Dafa*; quindi, dovete assicurarvi di fare assolutamente attenzione a questo. Anche in tutti gli altri aspetti del processo di coltivazione, dovete fare attenzione a non farvi prendere troppo dall'entusiasmo, perché quello stato mentale può essere facilmente manipolato dai demoni.

## **Fare attenzione alle parole**

Stare attenti alle parole è un qualcosa che le religioni hanno sempre insegnato. Ma questo tipo d'insegnamento si applicava principalmente ai coltivatori a tempo pieno - ai monaci buddisti e a quelli taoisti - che dovevano tenere la bocca chiusa e non parlare. Poiché erano coltivatori a tempo pieno, il loro scopo era quello d'eliminare il più possibile gli attaccamenti. Essi ritenevano che bastasse un solo pensiero, per generare *karma*. Alcune religioni hanno classificato il *karma* in *karma* buono e *karma* cattivo. Che sia buono o cattivo, secondo la teoria del vuoto dei Buddisti o del nulla dei Taoisti, non bisogna generarne. Per questo essi dicevano: «Allora non farò nulla». Perché non erano in grado di vedere le cause sottostanti che stavano dietro le cose; non potevano riconoscere se una cosa era in realtà buona o cattiva e quali cause sottostanti erano coinvolte. Il coltivatore medio non è a un livello molto elevato e non può vedere tutte quelle cose, di conseguenza si preoccupa che un'azione, in apparenza buona, una volta compiuta si riveli cattiva. Praticano quindi il più possibile la non-azione e non fanno niente; in quel modo cercano d'evitare di accumulare nuovo *karma*. Perché, quando si è generato del *karma*, lo si deve poi eliminare e si deve soffrire. Supponiamo che per i nostri coltivatori sia già stato stabilito a che punto riceveranno la liberazione del *gong* e se voi inserite qualcosa che non ci dovrebbe essere, causerete delle difficoltà al vostro intero processo di coltivazione. Per questa ragione essi praticano la non-azione.

Quando i Buddisti insegnano a fare attenzione alle parole, intendono che le parole che una persona pronuncia siano dirette dai suoi pensieri; quei pensieri sono azioni. Quando la mente di una persona genera un pensiero, esso la guida a dire o a fare qualcosa, oppure guiderà i suoi organi di senso o i suoi quattro arti. Questo potrebbe essere un certo tipo di attaccamento che hanno le persone comuni. Per esempio, le persone hanno idee differenti: "Tu sei bravo", "lui non è bravo", "tu hai coltivato bene", "lui non ha coltivato bene", e così via; tutte queste cose generano tensioni fra le persone. Anche nei rapporti normali di tutti i giorni, anche con frasi del tipo: "Voglio fare questo e quest'altro" oppure "dobbiamo fare in questo o quest'altro modo", anche in queste frasi all'apparenza innocue, forse avete urtato i sentimenti di qualcuno senza rendervene conto. Poiché le tensioni che le persone hanno sono molto complicate, può darsi che abbiate generato *karma* senza saperlo. Allora, visto che le cose stanno così, loro tengono la bocca assolutamente chiusa, senza dire una parola. Le religioni hanno sempre tenuto in grande considerazione il fare attenzione alle parole, e le pratiche religiose si attenevano a quella modalità.

La grande maggioranza dei coltivatori della *Falun Dafa* (a eccezione dei praticanti a tempo pieno) coltiva in mezzo alla gente comune, quindi, è inevitabile che conduciamo la vita ordinaria di una persona normale nella società normale e che intratteniamo rapporti con il mondo. Tutti noi abbiamo un lavoro e dobbiamo farlo bene. Alcuni hanno un lavoro per cui debbono parlare. Non nasce un conflitto allora? No, non c'è alcun conflitto. Perché non c'è? Il fare attenzione alle parole che pratichiamo noi è completamente diverso dal loro. Nella nostra disciplina si coltiva in modo diverso, per

cui anche i requisiti sono diversi. Quando apriamo la bocca per parlare, dovremmo farlo in linea con la *xinxing* di un praticante, senza fare pettegolezzi, né dire cose negative. In quanto coltivatori, per decidere se possiamo dire certe cose oppure no, dovremmo confrontarci con gli standard della *Fa*. Se si tratta di un qualcosa che dovremmo dire non c'è problema, fintanto che si è in linea con lo standard della *xinxing* di un praticante misurata in base alla *Fa*. Inoltre, noi dobbiamo parlare della *Fa* e diffonderla; per questo non va bene se non parliamo. Quando diciamo di fare attenzione alle parole, ci riferiamo alle cose ordinarie, come la propria reputazione e il profitto, che voi non riuscite ad abbandonare, e le cose che non hanno niente a che fare con il lavoro concreto di un coltivatore nella società; ci riferiamo al parlare di cose senza importanza tra discepoli della stessa pratica, ci riferiamo a cose che vengono fatte per mettersi in mostra a causa degli attaccamenti, o al far circolare chiacchiere e dicerie, e al parlare di altri argomenti mondani con grande entusiasmo e interesse. Io ritengo che tutti questi siano attaccamenti della gente comune e che dovremmo fare attenzione alle parole sotto questi aspetti. Questo è ciò che intendiamo con “fare attenzione alle parole”. In passato, i monaci prendevano molto seriamente queste cose, perché sapevano di creare *karma* con una sola mossa del pensiero. Per questo i monaci insegnavano a coltivare “il corpo, la bocca, la mente”. Con il coltivare il corpo intendevano che una persona non doveva fare cose cattive; con il coltivare la bocca, intendevano che si doveva rimanere in silenzio; e con il coltivare la mente, intendevano che non si doveva nemmeno pensare. Coloro che coltivavano nei monasteri erano molto esigenti riguardo a queste regole. Noi dovremmo attenerci ai requisiti della *xinxing* di un coltivatore; è sufficiente controllarsi bene riguardo a ciò che dovremmo dire e a ciò che non dovremmo dire.

## NONA LEZIONE

### Qigong e atletica

In generale, le persone di medio livello tendono a credere che il *qigong* abbia un rapporto diretto con gli esercizi fisici. Certamente, parlando a un basso livello, se guardiamo il *qigong* dal punto di vista dell'ottenere un corpo sano, è praticamente identico a un esercizio fisico. Ma se esaminiamo i dettagli dei suoi esercizi e il tipo di approccio, noteremo allora che è molto diverso da un esercizio fisico. Se una persona vuole ottenere una buona salute con l'esercizio fisico, deve aumentare il tempo dedicato all'esercizio e intensificare gli allenamenti, mentre nella coltivazione del *qigong* accade proprio il contrario: i movimenti non sono necessari e, quando ce ne sono, sono dolci, lenti e rilassati, o si rimane addirittura del tutto immobili. È molto diverso quindi da come si eseguono gli esercizi fisici. Ora, parlando a un livello più alto, il *qigong* non si limita a curare le malattie e a fortificare la salute, ma comprende cose di carattere più elevato e significati più profondi. Il *qigong* non si limita a quelle poche cose superficiali che si trovano al livello della gente comune; è un qualcosa di più elevato e si manifesta in modi differenti a livelli diversi. Va ben oltre il livello della gente comune.

Ora, se si osservano le caratteristiche fondamentali dei loro esercizi, si nota di nuovo una gran differenza. Gli atleti, soprattutto ai giorni nostri, per preparare il loro corpo ai livelli richiesti dalle competizioni odierne e soddisfarne gli standard, sono obbligati a mantenerlo sempre in ottima forma. Per raggiungere questo obiettivo devono aumentare la quantità di energia che consumano, in modo da conservare sempre una circolazione sanguigna sufficiente, che a sua volta permetterà di aumentare la propria capacità metabolica, mantenendo così il corpo in una condizione di costante miglioramento. Perché vogliono aumentare la loro capacità metabolica? Perché il corpo di un atleta dev'essere sempre in costante miglioramento verso la forma migliore per le competizioni. Il corpo umano è formato da innumerevoli cellule, e tutte subiscono il processo seguente: le cellule nuove che si sono appena scisse, sono piene di vitalità ed in uno stato di continua crescita. Giunte al limite massimo della loro crescita, non possono più svilupparsi ulteriormente e possono soltanto cominciare a decadere. Quando decadono al livello più basso, saranno rimpiazzate da nuove cellule. Prendiamo come analogia una giornata di dodici ore: la cellula si divide alle sei del mattino ed è in fase di crescita. Fino alle otto, nove o dieci è in una fase estremamente positiva. A mezzogiorno il suo sviluppo termina e da quel momento in poi può soltanto decadere; nel tempo rimasto, le resta ancora metà della sua vitalità, ma quella metà non è più adeguata alle condizioni di cui necessitano gli atleti per la competizione.

Che cosa fanno allora? Devono intensificare l'addestramento e accelerare la circolazione sanguigna, per generare nuove cellule che andranno a rimpiazzare le vecchie: fanno così. In altri termini, prima che le cellule abbiano compiuto tutto il loro ciclo vitale, mentre sono a metà del loro percorso, vengono espulse. Ecco perché il loro corpo è sempre forte e in costante miglioramento. Tuttavia, le cellule del corpo umano non possono continuare in quel modo a dividersi senza fine; la loro possibilità di dividersi ha un limite. Supponiamo che le cellule, durante la vita di una persona, possano dividersi un centinaio di volte - in realtà possono dividersi più di un milione di volte - e supponiamo che, quando le cellule di una persona comune si dividono per 100 volte, lei possa vivere per cento anni. Ma ora, queste cellule hanno vissuto solo la metà della loro vita, per cui lei ora potrà vivere solo fino a cinquant'anni. Tuttavia, non vediamo atleti con grossi problemi; il motivo è che oggi gli atleti vengono esclusi



dalle competizioni prima che arrivino ai trent'anni. Questo è particolarmente vero al giorno d'oggi quando il livello delle competizioni è molto elevato; un gran numero di atleti vengono messi a riposo presto e, così, tornano alla vita normale, senza mostrare, quindi, delle gravi conseguenze. Almeno in teoria, le cose sembrano andare in questo modo: l'esercizio fisico li mantiene in buona forma fisica, ma accorcia loro la vita. All'apparenza, un atleta appena adolescente sembra essere sulla ventina, e quelli sulla ventina sembrano averne una trentina. Gli atleti danno sovente un'impressione di maturità fisica precoce e sembrano più vecchi. Quindi, ci sono i pro e i contro: dovremmo guardare entrambe le facce della medaglia, giusto? Ciò che ho descritto è in effetti l'approccio che loro seguono.

La pratica del *qigong* si trova esattamente all'opposto rispetto all'esercizio fisico. I movimenti non devono essere vigorosi e anche quando ce ne sono, sono rilassati, lenti e fluidi. Sono veramente lenti e, a volte, si rimane addirittura immobili o si sta in completa tranquillità. Sapete, nel metodo di coltivazione di meditazione profonda, la persona rimane immobile, anche il battito cardiaco rallenta, e anche tutto il resto, come la circolazione del sangue. In India, molti maestri di *yoga* possono restare sott'acqua o sepolti sotto terra per parecchi giorni, possono ridursi alla completa immobilità, riuscendo perfino a controllare i battiti cardiaci. Supponiamo che una cellula si divida una volta al giorno. Se un coltivatore può far sì che le cellule del suo corpo si dividano una volta ogni due giorni, una volta ogni settimana, una volta ogni quindici giorni o anche di più, allora prolungherà la sua vita. E qui stiamo parlando soltanto dei metodi che coltivano la natura della persona e non il corpo. Tuttavia, anche questi metodi possono ottenere il risultato di prolungare la vita. Forse, ora qualcuno sta pensando: «La vita non è predeterminata? Come può vivere più a lungo uno che non coltiva il corpo?» È vero, ma è perché la vita di quel genere di coltivatore può prolungarsi nel momento in cui il suo livello andrà oltre il Triplice Mondo, avrà tuttavia un aspetto decrepito.

Le pratiche che coltivano veramente il corpo accumulano incessantemente nelle cellule del corpo la sostanza ad alta energia raccolta e, con il costante aumento della sua densità, essa sarà in grado di inibire gradualmente le cellule di una persona comune e lentamente di sostituirle. A quel punto, avverranno dei cambiamenti fondamentali, e questa persona resterà giovane per sempre. Naturalmente si tratta di un processo molto lento e progressivo che avviene nel corso della coltivazione e che richiede grande impegno e dedizione. Dovrete lavorare sul corpo e temprare la volontà, e questo non è facile. Riuscite a rimanere calmi dentro di voi quando siete in mezzo alle tensioni che mettono alla prova la vostra *xinxing*? O quando accadono cose che hanno un impatto diretto su di voi, potete rimanere calmi dentro di voi? È veramente difficile. Non basta volerlo per poterlo poi effettivamente fare. Potrete farlo solamente quando la vostra *xinxing* e il vostro *de* saranno migliorati grazie alla coltivazione.

Ci sono sempre state tantissime persone che confondono il *qigong* con un semplice esercizio fisico, mentre, in realtà, fra le due cose c'è una differenza incredibile: non sono per nulla la stessa cosa. L'unica cosa che hanno in comune è che al livello più basso, quando si pratica il *qi*, cercando di curarsi e di stare in forma per avere un corpo in buona salute, l'obiettivo è uguale. Ma, quando si arriva a un livello elevato, non è assolutamente più la stessa cosa. Nel *qigong*, dietro la purificazione del corpo, c'è uno scopo. E soprattutto, ai praticanti è richiesto di seguire delle verità superiori - non possono continuare a seguire le verità della gente comune. L'esercizio fisico, d'altro canto, è solo un qualcosa che appartiene alla gente comune.

## Pensieri

Parlare dei pensieri, significa, in realtà, parlare dell'attività mentale di una persona. Come vengono valutati nel mondo della coltivazione i pensieri che accompagnano l'attività cerebrale? Come vengono considerate le diverse forme che assumono i pensieri della gente? E come si manifestano? Nelle sue ricerche sul cervello umano, la scienza medica moderna non ha ancora risposto a moltissime domande, e questo perché i pensieri non sono così facili da comprendere come ciò che si trova sulla superficie del nostro corpo. Su piani più profondi e in differenti dimensioni, essi assumono forme diverse. Ma non sono nemmeno quello che dicono certi maestri di *qigong*. Alcuni di loro non sanno proprio come funzionano e, quindi, non sono nemmeno in grado di spiegarli chiaramente. Pensano che una mossa del loro cervello o un pensiero che emerge li metta in grado di fare qualcosa e, quindi, dicono che con la loro mente hanno fatto questo o che i loro pensieri hanno fatto quest'altro. Ma in realtà, i loro pensieri non hanno fatto un bel niente.

Parliamo, innanzitutto, dell'origine del pensiero di una persona. Nell'antica Cina c'era un detto: "il cuore pensa". Perché dicevano che il cuore pensa? La scienza dell'antica Cina era molto sviluppata, poiché studiava direttamente il corpo umano, la vita e l'universo. Alcune persone sentono veramente, al di là di ogni dubbio, che è il loro cuore che pensa, mentre altre sentono veramente che è il loro cervello che pensa. Perché accade questo? C'è qualcosa di vero in quel "cuore che pensa" di cui parlavano. La ragione è la seguente: noi possiamo vedere che lo spirito principale di una persona comune è molto piccolo, e i veri messaggi che il cervello umano trasmette non provengono dal cervello stesso. Non vengono inviati dal cervello, ma dallo spirito principale. Lo spirito principale di una persona non risiede solo nel Palazzo *Niwan* (Il Palazzo *Niwan* della Scuola Taoista è la ghiandola pineale conosciuta nella medicina moderna). Se il nostro spirito principale risiede proprio nel Palazzo *Niwan*, sentiremo effettivamente che è il cervello che pensa o che invia messaggi; se si trova nel cuore, sentiremo allora che è il cuore a pensare.

Il corpo umano è un piccolo universo. I numerosi esseri viventi di un praticante possono spostarsi da un punto all'altro. Se lo spirito principale cambia posizione, se si sposta, diciamo, nel ventre, lui sentirà che è il ventre a produrre il pensiero; se si sposta sul polpaccio o sul tallone, sentirà che è il polpaccio o il tallone che sta pensando. È garantito. Lo so che sembra piuttosto inconcepibile. Anche quando non avrete ancora raggiunto un livello di coltivazione molto elevato, potrete già percepire questo fenomeno. Se il corpo di una persona non avesse lo spirito principale, il suo temperamento, carattere e personalità, se mancasse di tutto questo, non sarebbe nient'altro che una massa di carne; non sarebbe un essere umano completo, dotato delle proprie caratteristiche personali. Quali sono allora le funzioni del cervello umano? Se lo chiedete a me, direi che, nella forma della nostra dimensione materiale, il cervello umano è soltanto uno strumento di elaborazione. Il vero messaggio viene emesso dallo spirito principale, ma ciò che emette non è un linguaggio. Ciò che emette è una specie di messaggio cosmico che rappresenta certi significati. Quando il nostro cervello riceve quel comando, lo elabora nel linguaggio corrente, in questa forma d'espressione, e noi lo esprimiamo tramite i gesti delle mani, l'espressione del nostro sguardo e con tutto il linguaggio del corpo: ecco la funzione del cervello. I veri comandi, i veri pensieri sono emessi dallo spirito principale. Molto spesso la gente crede che sia il cervello a esercitare direttamente e in modo indipendente questa funzione, mentre, a volte, lo spirito principale si trova nel cuore e così alcuni sentono

davvero che è il loro cuore che sta pensando.

Ai giorni nostri, gli specialisti della ricerca sul corpo umano ritengono che ciò che il cervello emette sia un qualcosa di simile a un'onda elettrica. Per il momento non parliamo di ciò che in realtà il cervello emette, ma possiamo dire che essi riconoscono che è qualcosa di materiale. Non si tratta quindi di una "credenza irrazionale". E che cosa fa questa cosa che viene emessa? Alcuni maestri di *qigong* affermano: «Posso spostare gli oggetti con il pensiero», oppure «Posso usare i miei pensieri per aprire il vostro Terzo Occhio», oppure «Posso usare i miei pensieri per curarvi», e così via. Ma, in realtà, alcuni maestri di *qigong* non hanno proprio idea di quali poteri possiedano; sono del tutto confusi. Sanno soltanto che, quando vogliono fare qualcosa, devono solamente pensarci e quella cosa accade. Ciò che in effetti succede è che, quando i loro pensieri sono al lavoro, i loro poteri vengono diretti proprio dai pensieri, a loro volta generati dal cervello, e loro sono in grado, quindi, di fare delle cose specifiche sotto la direzione di quei pensieri; tuttavia, i loro pensieri non possono fare nulla da soli. Quando un praticante di *qigong* fa certe cose, sono i suoi poteri che eseguono l'azione.

I poteri sono capacità innate del corpo umano. Con l'evoluzione della società, i pensieri nella mente delle persone sono diventati sempre più complessi, e la gente dà sempre più importanza alle cose pratiche, e dipende sempre più dai cosiddetti strumenti moderni. Di conseguenza, le capacità innate degli uomini si sono a poco a poco atrofizzate. I Taoisti parlano di ritornare al proprio vero sé originale e nel processo di coltivazione devono cercare di essere veritieri per ritornare finalmente al loro vero sé originale, e alla loro natura originale. Solo allora le loro capacità innate potranno rivelarsi. Oggi, noi li chiamiamo "poteri soprannaturali", mentre in realtà sono tutte capacità innate dell'essere umano. La società umana sembra progredire, ma in realtà sta regredendo, allontanandosi sempre più dalla natura dell'universo. L'altro giorno ho parlato di Zhang Guolao che cavalcava il suo asino seduto al contrario; forse le persone non capiscono perché facesse così. Egli aveva compreso che il nostro avanzare è in realtà un retrocedere, e che l'umanità si sta allontanando sempre di più dalla natura dell'universo. Nel corso dell'evoluzione dell'universo, e ciò che sto per dire è particolarmente vero ora che la gente è costretta a cavalcare l'ondata dell'economia di mercato, la moralità di molte persone è degenerata, allontanandosi sempre più dalla natura dell'universo *Zhen-Shan-Ren*. Coloro che sono stati travolti dall'ondata del mondo ordinario non possono rendersi conto del livello di degenerazione della moralità umana attuale e così alcuni di loro pensano perfino che sia una cosa buona. Soltanto coloro che hanno elevato il livello della loro *xinxing* con la coltivazione possono rendersi conto, guardando indietro, a quale punto i valori morali umani si sono degradati.

Alcuni maestri di *qigong* dicono: «Io svilupperò i tuoi poteri». Che poteri sviluppano?! I poteri di una persona non funzionano senza energia, e se non sono ancora emersi, potrà svilupparli lui? Se i tuoi poteri non sono stati ancora formati e rinforzati dalla tua energia, potrà svilupparli lui? Non è affatto possibile. Lo "sviluppare i poteri" di cui parlano significa semplicemente connettere i poteri, che già avete formato, al vostro cervello, così che possano funzionare sotto la direzione dei pensieri del vostro cervello. Questo è ciò che lui chiama sviluppare i vostri poteri. Ma la verità è che non vi ha sviluppato alcun potere: ha fatto soltanto questa piccola cosa.

Nel caso di un praticante, i pensieri dirigono i poteri nel fare le cose. Mentre per una persona comune i pensieri dirigono le quattro membra e gli organi sensoriali. È proprio come per una fabbrica, il cui l'ufficio di produzione o ufficio del direttore

generale emette le istruzioni e i diversi e specifici reparti eseguono effettivamente i rispettivi lavori. Oppure è come per il quartiere generale di un esercito dove il comando, per compiere una missione, dà gli ordini alle truppe che poi li eseguiranno. Quando tenevo i corsi in altre regioni, parlavo sovente di questi problemi con i funzionari delle commissioni locali di ricerca sul *qigong*. Essi erano molto sorpresi e dicevano: «Abbiamo sempre studiato la quantità di energia potenziale e di coscienza latente che la mente umana ha...» Ma in realtà, le cose non stanno così: sono andati fuori strada fin dall'inizio. Io ho detto che per studiare la scienza del corpo umano occorre cambiare veramente il modo di pensare; non potete cercare di conoscere le cose di livello superiore con il modo di ragionare o di comprendere della gente comune.

Ora che stiamo parlando di questo argomento, vi posso dire che esiste qualche altra forma di pensiero. Per esempio, alcuni parlano di coscienza latente, di subconscio, di ispirazione, di sogni, ecc. Riguardo ai sogni, nessun maestro di *qigong* vorrà spiegarli. Quando siete nati, voi siete anche nati simultaneamente in differenti dimensioni dell'universo. Questi differenti "voi stessi" sono parte del "voi" totale, interagiscono gli uni con gli altri e anche i loro pensieri sono interconnessi. Inoltre, avete la coscienza principale, delle coscienze secondarie e altri esseri, e tutti hanno una propria immagine ed esistono nel vostro corpo. Ogni cellula e ciascuno dei vostri organi assumono la forma in cui la vostra immagine e i vostri messaggi esistono in altre dimensioni. È estremamente complesso. Quando noi sogniamo, ci appaiono delle immagini, ora in un modo, ora in un altro. Ma da dove vengono in fin dei conti? La scienza medica afferma che succede a causa dei mutamenti che avvengono nella corteccia cerebrale, ma quello è soltanto ciò che accade in questa dimensione materiale; in realtà è il risultato di messaggi provenienti da altre dimensioni. Per questo motivo, quando sognate, vi sentite confusi; nessuna di queste cose però ha a che fare con voi, e voi non dovete prestarvi attenzione. Esiste un genere di sogni, tuttavia, che vi riguarda direttamente e che non possiamo considerare "sogni" in senso stretto. È quando la vostra coscienza principale, o spirito principale, vede avvicinarsi in sogno un vostro familiare, o vivete un'esperienza che vi sembra del tutto reale, o vedete o fate qualcosa. In questi casi, il vostro spirito principale ha realmente visto o fatto qualcosa in un'altra dimensione. Voi l'avete fatta, l'avete vissuta lucidamente ed è stata una vera esperienza. Queste cose esistono veramente; soltanto esistono in altre dimensioni, sono fatte in altri spazio-tempi. Si possono considerare semplici sogni? Non è così. Il vostro corpo fisico, in questa dimensione, dormiva veramente, per voi si tratta quindi solo di un sogno. Solo quei tipi di sogni vi riguardano direttamente.

Se parliamo di ispirazione, di subconscio, di coscienza latente dell'essere umano e quant'altro, io direi che questi termini non sono stati conati da scienziati, ma da letterati per descrivere lo stato mentale abituale delle persone comuni. Queste parole non hanno alcun fondamento scientifico. Che cos'è esattamente questa coscienza latente di cui parlano? È difficile spiegarlo chiaramente, è un termine piuttosto vago. Tutti i diversi tipi di messaggi in una persona sono veramente complessi e, a volte, sembrano simili a vaghi ricordi che ogni tanto affiorano. Quanto al subconscio di cui parla la gente, lo si può spiegare facilmente. In accordo con la sua definizione, questo termine è generalmente impiegato quando si fa qualcosa senza rendersene conto. Gli altri, di solito, diranno che questa persona ha fatto qualcosa inconsciamente o senza l'intenzione di farla. Questo genere di subconscio è proprio la stessa cosa della coscienza secondaria di cui abbiamo parlato prima. In effetti, quando la coscienza principale è rilassata e non controlla il cervello e quando ci si trova in uno stato di annebbiamento, come quando si sta per cadere nel sonno o si dorme veramente,

quando ci si trova in quello stato d'incoscienza, è molto facile cadere sotto il controllo della coscienza secondaria o spirito secondario. In quei momenti la coscienza secondaria potrà compiere delle azioni. Mettendola in un altro modo, queste cose vengono fatte quando voi siete annessi. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, non verrà fatto nulla di male, poiché la coscienza secondaria può vedere l'essenza delle cose in un'altra dimensione e non viene ingannata dalla realtà ordinaria. È per questa ragione che, quando vi rendete conto di ciò che avete fatto, dite: «Come ho fatto a fare una cosa del genere? Avrei fatto molto meglio se fossi stato lucido». Ma, sebbene al momento potete pensare di aver fatto una brutta cosa, quando la riesaminerete un po' più tardi, diciamo una decina o una quindicina di giorni dopo, direte: «Wow, ho fatto veramente la cosa giusta! Ma come ho fatto a farla?» Sovente succede così. La ragione sta nel fatto che la coscienza secondaria non si preoccupa del risultato immediato, ma ciò che fa darà un buon risultato nel futuro. Ci sono poi cose che non avranno nessun impatto dopo e hanno solo un effetto nell'immediato, allora, quando la coscienza secondaria le farà, probabilmente le farà molto bene già in quel momento.

C'è un'altra forma di pensiero che riguarda chi è dotato di una grande qualità innata. Queste persone sono spesso controllate da esseri superiori e indotte a fare certe cose. Ovviamente, questa è tutta un'altra cosa, e non ne parliamo qui. Qui parliamo principalmente degli stati di coscienza che hanno origine proprio in noi esseri umani.

Quanto all'ispirazione, anche questo è un termine inventato dai letterati. Generalmente si crede che l'ispirazione provenga da un accumulo di conoscenze che una persona ha ottenuto durante il corso della sua vita, che scaturiscono improvvisamente, come una scintilla. Dal punto di vista della teoria materialista si potrebbe dire che più si accumulano conoscenze, più si utilizza il cervello e più esso diventa abile e, così, quando si ha bisogno di un'idea, essa sgorga in superficie immediatamente; ma, allora, non si tratterebbe più d'ispirazione, giusto? Tutto ciò che la gente chiama "ispirazione", o il momento stesso in cui si manifesta quella cosa, non accade in quel modo. Il più delle volte, quando qualcuno sta pensando intensamente, pensa e ripensa fino a che alla fine sente di non riuscire più a connettere e di non riuscire più a venire a capo di nulla. Non si riesce più a procedere con un articolo, si è a corto d'idee per comporre una canzone, o ci si è arenati nel proprio progetto di ricerca scientifica. A quel punto, di solito, ci si sente così stanchi che le vene pulsano in fronte, il pavimento è cosparso di mozziconi di sigarette, la testa duole a forza di riflettere, ma non si riesce ugualmente a farsi venire un'idea qualsiasi. In che condizioni appare finalmente l'ispirazione? Diciamo, quando uno è molto stanco e pensa: «È meglio lasciar perdere, mi prendo una pausa». Perché più la coscienza principale controlla il cervello, meno gli altri esseri hanno possibilità d'intervenire. Ma non appena ci si concede una pausa, si rilassa un poco la mente, si smette di pensare, improvvisamente, in questo stato d'assenza di ogni genere d'intenzione, ecco che improvvisamente ci viene in mente qualcosa o ci salta in mente un'idea. È così che, il più delle volte, arriva l'ispirazione.

Perché, allora, l'ispirazione arriva in quell'istante? La ragione sta nel fatto che, quando il cervello è controllato dalla coscienza principale, più usa il cervello, più lo controlla, e meno la coscienza secondaria può intervenire. Quando si riflette fino ad avere mal di testa, quando ci si sente così frustrati perché non si riesce a trovare l'idea, anche la coscienza secondaria, che è parte del suo stesso corpo, che è nata dallo stesso ventre materno nello stesso tempo e che controlla parte del suo corpo, soffre insieme a lui e pure lei ha un gran mal di testa, che le duole parecchio. E, quando la persona rilassa la sua coscienza principale, la coscienza secondaria proietterà quello

che sa nel suo cervello, perché la coscienza secondaria può vedere l'essenza delle cose in altre dimensioni. Allora, lui sarà in grado di ottenere dei risultati nel suo lavoro, di completare l'articolo o di finire di comporre quella canzone.

Forse alcuni diranno: «Allora, sfruttiamo la coscienza secondaria». Proprio com'è scritto nella nota che qualcuno mi ha passato un momento fa: «Come ci si può connettere alla coscienza secondaria?» Voi non potete farlo, poiché siete dei principianti nella coltivazione e non possedete alcuna abilità. È meglio che non tentiate alcun contatto. Ciò che vi spinge a farlo è soltanto un attaccamento. Forse alcuni si chiederanno: «Non possiamo utilizzare la coscienza secondaria per creare un maggior benessere e per accelerare lo sviluppo della società?» La risposta è no! E perché no? Perché anche il sapere della vostra coscienza secondaria è molto limitato. Le dimensioni sono così complesse e i livelli sono così tanti e la struttura dell'universo è tremendamente complessa, la coscienza secondaria conosce soltanto quello che c'è nella sua dimensione. Di ciò che va oltre la dimensione in cui si trova non ne sa niente. Inoltre, ci sono tantissime dimensioni verticali su differenti livelli. Solo degli esseri superiori nei livelli veramente elevati possono controllare lo sviluppo del genere umano che progredisce secondo le leggi che ne governano lo sviluppo.

La società umana ordinaria progredisce secondo le leggi che governano la storia. Forse voi vorreste che si sviluppasse in questo o in quel modo o che raggiungesse determinati obiettivi, ma questi esseri superiori non la pensano allo stesso modo. Le persone dei tempi antichi non hanno immaginato gli aerei, i treni e le biciclette che abbiamo oggi? Io direi che non è certo che non l'abbiano fatto, ma, poiché la storia non si era ancora evoluta fino a quello stadio, non li potevano inventare. Apparentemente - in base alle teorie convenzionali e alle conoscenze umane attuali - si potrebbe dire che a quell'epoca lo sviluppo scientifico dell'umanità non aveva raggiunto il livello richiesto, e quindi loro non potevano inventare quelle cose. In realtà il progresso della scienza segue le disposizioni della storia. Sperare di raggiungere certi obiettivi solo perché lo si vuole è un pio desiderio. Naturalmente è più facile che la coscienza secondaria di alcune persone svolga un certo ruolo. Uno scrittore mi ha detto: «Quando scrivo un libro, posso scrivere qualche dozzina di pagine al giorno senza sentirmi affatto stanco; se voglio scrivere, le parole mi escono velocemente dalla penna e la gente pensa che sia un buon lavoro quando lo legge». Perché succede questo? È il risultato degli sforzi congiunti della sua coscienza principale e della sua coscienza secondaria, dove quest'ultima può assumersi metà del compito. Ma non vale per tutti. Nella maggior parte dei casi la coscienza secondaria non si lascia coinvolgere e, se volete che faccia qualcosa per voi, non otterrete un buon risultato, piuttosto l'opposto di quello che vi aspettate.

## **Una mente calma**

Molte persone, quando fanno gli esercizi, non riescono a calmare la loro mente, si mettono a cercare ovunque dei maestri di *qigong* e chiedono loro: «maestro... che cosa posso fare? Perché durante gli esercizi non riesco a calmare la mente? Non appena mi siedo tranquillo comincio a ripensare a tutte le cose e mi metto a fantasticare su tutto». Siete veramente travolti dai vostri pensieri come da un fiume in piena, vi viene in mente di tutto, e non siete assolutamente in grado di calmare la vostra mente. E perché non ci riuscite? Ci sono persone che non ne comprendono la ragione e pensano che ci sia un segreto e, così, si mettono in cerca di qualche famoso maestro: «Per favore insegnami i tuoi metodi speciali, così riuscirò a calmare la mente». Ma, a mio avviso, questo è ancora un cercare all'esterno; se volete migliorare dovete cercare

dentro di voi, e lavorare duramente sulla vostra mente. Questo è l'unico sistema per migliorarvi veramente e l'unico modo per raggiungere la calma interiore, durante la meditazione. La capacità di calmare la mente indica la vostra padronanza, e il vostro potere di concentrazione indica il vostro livello.

Può una persona comune calmare la propria mente semplicemente pensandoci? È impossibile, a meno che non si tratti di qualcuno con una grande qualità innata. In altre parole, la ragione fondamentale dell'incapacità di stare calmi non dipende da tecniche o da mosse speciali, ma dal fatto che i propri pensieri e la propria mente non sono puri. Nella società umana ordinaria ci sono conflitti tra le persone, e voi combattete contro gli altri con le unghie e con i denti per il vostro tornaconto personale o mossi da emozioni e desideri o da tutte quelle passioni alle quali siete attaccati; sembra che non riusciate a lasciar perdere quelle cose, a dar loro minor peso. Allora, se volete entrare nello stato di quiete, buona fortuna! Alcune persone che stanno praticando il *qigong* replicano: «Io non ci credo. Guardami, semplicemente calmo la mente e non mi vengono pensieri strani». Ma, appena dopo aver detto questo, quei pensieri rispuntano fuori. È la vostra mente che non è pura, ecco perché non riuscite a stare calmi.

Può darsi che qualcuno non sia d'accordo con me: «Non ci sono forse maestri di *qigong* che insegnano tecniche particolari? Ci si può concentrare su una cosa, visualizzare un oggetto, concentrarsi sul *dantian*, guardare dentro il *dantian*, oppure ripetere il nome del Buddha, ecc.» Certamente questi sono metodi, ma non sono solo metodi, riflettono anche il grado di padronanza che uno possiede. E quello stato di padronanza è in realtà direttamente legato alla coltivazione della *xinxing* di cui abbiamo parlato, come pure al miglioramento dei livelli: non si può calmare la mente solamente utilizzando tali metodi. Non mi credete? Provateci. Con tutti i desideri e gli attaccamenti così forti e dominanti che vi rendono incapaci di abbandonare qualsiasi cosa, vedrete se riuscirete a raggiungere lo stato di quiete. Alcuni dicono: «Ripetere il nome di Buddha funziona». Riuscite a calmare la mente ripetendo il nome di Buddha? Ci sono altre persone che dicono: «La pratica del Buddha Amithaba è facile, basta ripetere il nome del Buddha». Ci avete provato? Io dico che è un indice della vostra padronanza. Voi dite che è facile, ma io dico che non è facile: nessuna disciplina è facile.

Si sa che Sakyamuni insegnava la "concentrazione"; ma che cosa insegnava prima della concentrazione? Insegnava il "precetto". Potrete raggiungere la concentrazione solamente quando avrete abbandonato tutti i vostri desideri e le passioni, quando non sarà rimasto più nulla. Non è così che funziona? Ma, la concentrazione è un certo tipo di padronanza e voi non siete in grado di arrivare immediatamente all'osservanza totale del precetto in un colpo solo; a mano a mano che abbandonerete ogni cosa cattiva, la vostra capacità di concentrazione si rafforzerà, passo dopo passo. Quando qualcuno ripete il nome di Buddha, lo deve ripetere senza essere distratto da pensieri, senza aver nulla in mente, e lo ripeterà fin quando tutte le altre parti del cervello si intorpidiranno, al punto da non avere più consapevolezza di nulla: un solo pensiero sostituisce tutti gli altri, e ciascuna parola di "Budda Amithaba" gli apparirà davanti agli occhi. Non ha a che fare con la vostra padronanza? La si può ottenere da un giorno all'altro? È impossibile e, quindi, non avrete sicuramente una mente calma. Non mi credete? Provateci. Mentre la vostra bocca ripete continuamente il nome del Buddha, la vostra mente pensa di tutto: «Perché il direttore della nostra unità non mi tiene in considerazione? E perché questo mese mi ha dato un premio così piccolo?» Più ci pensa e più s'infuria, ma la sua bocca sta ancora continuando a ripetere il nome di Buddha. Dite che si può praticare in quel modo? Non è forse una questione di

padronanza? Non dipende forse dal fatto che la vostra mente non è pura? Le persone che hanno il terzo occhio aperto possono guardare dentro il loro corpo e vedere il *dantian*. Poiché il *dan* si accumula nel basso ventre, più la sostanza di energia è pura, più è luminosa; più è impura, più è opaca e nera. Si può entrare allora in uno stato di quiete unicamente guardando il *dan* che si trova dentro il *dantian*? È impossibile. E non è il metodo che conta: il punto cruciale è che la nostra mente e i nostri pensieri non sono calmi e puri. Quando guardate dentro il *dantian*, vedete che il *dan* è brillante e magnifico; poi, improvvisamente, comincia a cambiare, e si trasforma nell'appartamento tanto desiderato: «Questa stanza sarà per mio figlio, quando si sposerà; quella sarà per mia figlia; io e mia moglie prenderemo l'altra stanza, e al centro ci sarà il soggiorno. Magnifico! Me lo daranno quest'appartamento? Devo trovare il modo per averlo; dovrei fare così...» Le persone sono molto attaccate a queste cose. Credete che così sia possibile calmare la mente? Ma poi ci sono altri che dicono: «Vivere nella società umana ordinaria è come stare qualche giorno in albergo; dopo un breve soggiorno, bisogna affrettarsi a partire». Ma certe persone si attaccano troppo a questo luogo, e dimenticano la loro vera casa.

Nella vera coltivazione, uno deve coltivare il proprio cuore, deve coltivare all'interno di sé stesso, deve cercare dentro di sé e non fuori da sé. Alcune vie di coltivazione dicono che Budda si trova nel proprio cuore, e anche questo è abbastanza vero. Ma ci sono persone che hanno mal compreso questa frase, e dicono che Budda è nel loro cuore, come se *loro stessi* fossero Budda; come se avessero veramente un Budda nel loro cuore. Questa è la loro comprensione, non è sbagliata? Come è possibile capirla in quel modo? L'idea è che dovete coltivare il vostro cuore, e che quello è l'unico modo per riuscire nella coltivazione. Non c'è alcun Budda nel vostro corpo. Se volete diventarlo, dovete coltivare.

La ragione per cui non riuscite a calmare la vostra mente è che non è vuota, e il vostro livello non è abbastanza elevato. È un processo che va dal superficiale al profondo, e che va di pari passo con il salire del vostro livello. Quando abbandonate i vostri attaccamenti, il vostro livello si eleva, e anche la capacità di rimanere concentrati cresce. Se cercate di calmare la mente, utilizzando tecniche e metodi, direi che voi state cercando all'esterno. E significa anche che nella vostra pratica siete andati fuori strada o avete imboccato un sentiero perverso, il che equivale a cercare all'esterno. Nel Buddismo in particolare, si dice che cercare all'esterno significa percorrere un sentiero demoniaco. Nella vera coltivazione si deve coltivare il cuore. Solamente elevando la vostra *xinxing* potrete ottenere una mente tranquilla e pura, e uno stato di non-azione. Solamente migliorando la vostra *xinxing* potrete assimilarvi alla natura dell'universo, liberarvi da tutti i desideri umani, da tutti gli attaccamenti e da tutte le cose cattive; potrete svuotare il vostro corpo da ciò che non va e salire fino in cima. La natura dell'universo non vi limiterà più, e la vostra sostanza *de* potrà trasformarsi in *gong*. Non sono due cose complementari fra loro? Ecco come stanno le cose!

Questa è la ragione, da parte vostra, per cui non riuscite a raggiungere la tranquillità e perché non siete in grado di conformarvi agli standard di un coltivatore. Oggigiorno, se prendiamo in esame l'ambiente che ci circonda, c'è un'altra cosa che interferisce piuttosto seriamente e che vi impedisce di coltivare ad alti livelli. Ha un'influenza veramente nefasta sui praticanti. Tutti sappiamo che, con le riforme economiche e la politica di apertura, l'economia si è rinvigorita e i regolamenti governativi sono diventati meno restrittivi. Nel paese sono state introdotte molte nuove tecnologie, e il tenore di vita sta migliorando; la gente comune pensa che tutto ciò sia un bene.



Tuttavia, se si considerano i due lati della medaglia nella giusta prospettiva, si vedrà che, insieme alle riforme e all'apertura, sono entrate nel nostro paese molte cose cattive. Ce ne sono di tutti i tipi. Sembra che un libro o una rivista non possa vendere se non contiene qualcosa di pornografico e che, allora, ci si debba preoccupare del volume delle vendite. Sembra che nessuno guardi un film o uno spettacolo televisivo che non contenga delle scene di letto e, così, si devono preoccupare delle vendite al botteghino e degli indici d'ascolto. Nel campo delle belle arti, chi sa più distinguere la vera arte da un qualcosa che è stato messo insieme per caso? L'arte tradizionale cinese non comprendeva roba del genere. E l'eredità culturale del popolo cinese non è stata inventata o creata da qualche persona. Quando ho parlato di cultura preistorica, ho detto che ogni cosa ha una sua origine. Ma ora i criteri morali delle persone si sono pervertiti, hanno subito un cambiamento e persino i criteri che permettono di valutare il bene e il male sono cambiati. Questo, almeno, per ciò che riguarda la gente comune. Tuttavia, lo standard *Zhen-Shan-Ren*, che è la natura di questo universo, rimane l'unico per discernere le persone buone da quelle cattive, e non è cambiato. Voi siete praticanti, se volete uscire da tutto questo dovete usare questo standard per valutare le cose: non potete usare gli standard delle persone comuni. Quindi, in termini ambientali, c'è questo tipo d'interferenza. E non si limita solo a queste cose: hanno fatto la loro apparizione anche tutta una serie d'altre degenerazioni, quali l'omosessualità, l'amore libero, la droga, ecc.

Pensateci, se il mondo oggi ha preso questa forma, che forme assumerà se si continua ancora su questa strada? Sarà permesso che continui in questo modo per sempre? Se l'umanità non farà nulla per porvi rimedio, lo farà il Cielo. È sempre stato in circostanze simili che le catastrofi si sono abbattute sull'umanità. In tutte le lezioni che ho tenuto, non ho mai parlato delle grandi catastrofi dell'umanità. Le religioni parlano di questa questione scottante e anche tanti altri ne parlano. Voglio affrontare questa questione e che tutti noi ci si pensi. Nella società umana ordinaria, il livello morale delle persone ha subito un tale cambiamento! Le relazioni tra le persone sono diventate talmente tese! Pensateci allora, non credete che si sia raggiunto uno stadio veramente pericoloso? Per questo motivo l'ambiente attuale interferisce profondamente con noi praticanti, nella nostra coltivazione verso i livelli superiori. Immagini di nudi sono esposte ovunque, o sono appese in mezzo alla strada; non c'è che da alzare la testa per vederle.

Lao Zi fece questa affermazione: «Quando una persona elevata sente parlare del *Tao*, lo praticherà diligentemente». Quando le persone elevate sentono il *Tao*, pensano: «Finalmente ho ottenuto una pratica autentica di coltivazione: se non coltivo adesso, quando mai lo farò?» A mio avviso, condizioni di vita così complesse sono in realtà una cosa positiva. Ci vuole un ambiente complicato per produrre una persona superiore. Se qualcuno riesce a elevarsi, pur vivendo in questi ambienti, la sua coltivazione sarà sicuramente la più solida.

Se siete persone veramente risolte a coltivare, allora io dico che queste difficoltà diventano una situazione favorevole. Se non ci fossero discordie, o se non ci fossero opportunità per migliorare la vostra *xinxing*, in realtà, voi non sareste in grado di salire - tu sei gentile, io sono gentile e tutto procede bene... come fareste a coltivare? A un coltivatore medio, che fa parte delle "persone di livello medio che sentono parlare del *Tao*", va bene coltivare, ma gli va bene anche non coltivare, ed è molto probabile che questo tipo di persona non vada da nessuna parte. Alcuni qui presenti pensano che le parole del Maestro siano ragionevoli; tuttavia, quando ritornano alla vita ordinaria, si fanno prendere dagli interessi concreti, dalle cose pratiche. Certo, sono

cose pratiche, e allora? Va bene, lasciamo stare voi. Anche molti ricchi e molti magnati occidentali, sul loro letto di morte, si sono resi conto di non possedere nulla e che le ricchezze materiali non si possono portare con sé alla nascita, né si possono portare con sé alla morte, e si sentono vuoti dentro. Perché, allora, il *gong* è così prezioso? Perché è portato direttamente dal vostro spirito principale; lo portate con voi quando venite al mondo, e lo portate via con voi alla vostra morte. Abbiamo già detto che lo spirito principale non si estingue e che questa non è una credenza irrazionale. Dopo la completa disgregazione delle cellule del nostro corpo fisico, gli elementi molecolari infinitesimi esistenti in altre dimensioni continuano a esistere; è soltanto l'involucro che viene tolto.

Tutto quello che ho appena detto è direttamente collegato alla questione della *xinxing*. Sakyamuni disse qualcosa del genere, come pure Bodhidharma: «La Cina, questa terra d'oriente, è un luogo dove si generano degli esseri di grande virtù». Nel corso degli anni, molti monaci e moltissimi cinesi ne sono stati molto orgogliosi; sembrava suggerire che essi potessero coltivare ad alti livelli. Quindi, molte persone ne sono contente e lusingate: «Vedi, proprio noi cinesi! La Cina è un luogo che può generare persone dotate veramente di grande attitudine spirituale e di grande virtù». In realtà, molte persone non hanno compreso il significato di queste parole. Perché la Cina è una terra che può generare persone di grande virtù? E perché si possono raggiungere alti livelli di coltivazione? Molte persone non comprendono il vero significato delle parole pronunciate da persone di livello elevato, e non conoscono gli stati delle persone di livello elevato, che vivono nei mondi elevati e neppure il loro stato d'animo. Va bene, lasciamo perdere ciò che significa. Ma pensateci: soltanto in mezzo alle persone più complicate e nell'ambiente più complesso, si può coltivare verso i livelli elevati. Il concetto è questo.

## La qualità innata

La qualità innata di una persona è determinata dalla quantità di sostanza *de* che porta sul suo corpo nelle altre dimensioni. Con poco *de* e molta sostanza nera il campo *karmico* è vasto e, quindi, la qualità innata di quella persona è considerata scarsa. Con molto *de* e molta sostanza bianca, il campo *karmico* è piccolo e, allora, la qualità innata di quella persona è considerata buona. La sostanza bianca e la sostanza nera possono trasformarsi l'una nell'altra. Come si trasformano? Compiere delle buone azioni genera la sostanza bianca. Ottenete sostanza bianca, quando sopportate delle prove, quando soffrite o quando fate delle buone azioni. La sostanza nera si genera quando si commettono cattive azioni o azioni che non vanno bene, e quello è *karma*. Quindi, c'è un processo di trasformazione. E possono anche essere ereditate. Vengono portate direttamente dallo spirito principale, quindi, non sono sostanze che appartengono a una sola vita, ma vengono accumulate di vita in vita; per questo la gente parla dell'accumulazione del *karma* e del *de*. Inoltre, queste due sostanze possono trasmettersi dagli antenati di una persona. A volte, penso a quello che dicevano gli antichi cinesi, o le persone anziane: parlano del “*de* accumulato” dagli antenati o di una persona che “ha accumulato *de*” o che “ha poco *de*”. Quanto sono vere quelle parole. Hanno proprio ragione.

La qualità innata di una persona può determinare la sua comprensione. E a sua volta una qualità innata scadente può rendere scarsa la comprensione. Ma perché è così? Perché chi ha una buona qualità innata possiede molta sostanza bianca, e la sostanza bianca è in perfetta armonia con il nostro universo e con la caratteristica *Zhen-Shan-Ren*, senza alcuna barriera. Per questo motivo, la caratteristica dell'universo può

manifestarsi direttamente attraverso il corpo e comunicare direttamente con il corpo. La sostanza nera, al contrario, è esattamente l'opposto: la si acquisisce commettendo cattive azioni, ed essa sta all'opposto della natura del nostro universo, esiste quindi una barriera tra questa sostanza nera e la natura dell'universo. Quando questa sostanza nera si accumula in grande quantità, forma attorno al corpo un campo che lo avvolge completamente. Più grande è il campo, più la sua densità e il suo spessore sono elevati; tutto ciò peggiora la capacità di comprensione, perché non si è in grado di ricevere la natura dell'universo *Zhen-Shan-Ren*. La sostanza nera si è generata a causa delle cattive azioni commesse, quindi, il più delle volte, tali persone non credono molto nella coltivazione, la loro comprensione è più scadente e incontreranno maggiori ostacoli, dovuti appunto al loro *karma*. Più dure prove sopportano, meno ci credono, e più la loro coltivazione diventa difficile.

Per coloro che possiedono moltissima sostanza bianca è più facile coltivare poiché, nel corso della coltivazione, fin tanto che si assimileranno alla natura dell'universo ed eleveranno la loro *xinxing*, il loro *de* si trasformerà direttamente in *gong*. Ma, per coloro che hanno molta sostanza nera è come produrre qualcosa in una fabbrica che necessita di un'ulteriore lavorazione: mentre agli altri viene dato un materiale pronto all'uso, il loro materiale è grezzo e deve essere prima completamente raffinato. Quindi, per portarlo a quel punto, ci vuole una lavorazione in più. Ecco perché persone di quel genere dovranno prima soffrire delle difficoltà per eliminare il loro *karma*, per trasformarlo poi in sostanza bianca e, solo dopo che si è trasformato in *de*, potranno sviluppare un *gong* elevato. Ma poiché, già in partenza, la comprensione di simili persone è generalmente scarsa, se fate loro subire molte prove, saranno ancor più scettiche e avranno difficoltà ancora maggiori a sopportarle. Per questo coltivare è difficile per chi possiede molta sostanza nera. Ai vecchi tempi, le Scuole Taoiste e le discipline che trasmettevano a un singolo discepolo, dicevano che sono i maestri che cercano i discepoli e non i discepoli che cercano i maestri. Essi selezionavano le persone in base alla quantità di queste cose che il loro corpo possedeva.

La qualità innata di una persona determina la sua capacità di comprendere, ma non è che non ci siano eccezioni. Ci sono persone che non hanno una buona qualità innata, ma il loro ambiente familiare è molto buono, molti membri della loro famiglia praticano il *qigong* o, magari, alcuni di loro sono religiosi e credono veramente nelle cose che riguardano la coltivazione. In un ambiente simile, possono essere motivati a credere a queste cose, migliorando così la propria comprensione. La regola non è perciò assoluta. Ci sono persone dotate di una qualità innata anche buona ma che, a causa dell'educazione materialista ricevuta nella società attuale così limitata e, in particolare, a causa dei sistemi educativi costrittivi in auge fino a qualche anno fa, che limitavano veramente la mente delle persone, non credono a nulla che vada al di là di ciò che sanno; quello può ostacolare gravemente la loro comprensione.

Vi faccio un esempio. Una volta, mentre tenevo un corso, il secondo giorno parlai dell'apertura del terzo occhio. C'era una persona dotata di una buona qualità innata, e il suo terzo occhio si aprì di colpo a un livello molto elevato; vide molte scene che gli altri non potevano vedere e disse: «Wow! Ho visto i *Falun* posarsi come fiocchi di neve sui corpi delle persone qui nella sala conferenze dove è stata diffusa la *Fa*. Ho visto qual è l'aspetto del Vero Corpo del Maestro Li; ho visto l'aura del Maestro Li, la forma del *Falun*, quanti *Fashen* c'erano. Ho visto il Maestro Li insegnare la *Fa* ai differenti livelli e come i *Falun* sistemavano il corpo degli studenti. Ho visto anche che, mentre il Maestro parlava, il Corpo di *Gong* del Maestro insegnava a tutti i differenti livelli, strato dopo strato, e c'erano anche delle fate celesti, che spargevano fiori e...» Le cose

meravigliose che aveva visto indicavano che la sua qualità innata era veramente buona. Dopo aver raccontato tutto questo, alla fine disse: «Ma io non credo a queste cose». Alcune di queste cose sono state provate dalla scienza attuale, molte altre possono essere spiegate dalla scienza moderna, e alcune cose sono già state discusse da noi. In effetti, ciò che il *qigong* è stato in grado di comprendere supera le conoscenze della scienza moderna: questo è certo. Perciò, alla luce di tutto questo, potete vedere che la comprensione di una persona non è determinata solo dalla sua qualità innata.

## **Illuminazione**

Che cos'è "l'Illuminazione"? "Illuminazione" è un termine d'origine religiosa. Nel Buddismo si riferisce alla comprensione della *Fa* di Budda da parte di un coltivatore che si è illuminato a verità differenti, e anche alla sua Illuminazione finale, e significa Illuminazione alla Saggezza. Tuttavia, al giorno d'oggi, questo termine viene usato dalla gente comune in riferimento, per esempio, a qualcuno che è intelligente, o che è capace di intuire il pensiero del suo capo, di capire al volo le sue intenzioni e di assecondarlo. La gente dirà che costui è capace di illuminarsi alle cose. La gente spesso la intende così. Tuttavia, se andate oltre il livello della gente comune e salite a un livello leggermente più elevato, scoprirete che ciò che la gente comune considera giusto, sovente è sbagliato. Ma "l'illuminazione" di cui parliamo noi, non è assolutamente questa. Anzi, la capacità di illuminarsi di un uomo astuto è, a conti fatti, piuttosto scadente, perché, essendo troppo scaltro, tenderà a fare il minimo indispensabile per mettersi in buona luce nei confronti del suo capo o dei suoi superiori. Il vero lavoro non dovrà allora essere svolto dagli altri? È così sarà debitore nei loro confronti. Lui è scaltro ed è bravo a fare le cose che lo mettono in buona luce e, quindi, se la cava bene e gli altri devono lavorare al posto suo. Dato che è scaltro, starà bene attento a non farsi sfuggire nulla, e difficilmente perderà qualcosa, così altre persone dovranno subire delle perdite. Più quei vantaggi, banali ma immediati, diventeranno per lui importanti, più diventerà calcolatore e meschino, e più si convincerà che gli interessi materiali della gente comune sono qualcosa a cui non deve rinunciare. In breve, penserà di essere un uomo pratico e concreto, che nella vita non si fa imbrogliare.

E sapete, c'è persino qualcuno che invidia gente del genere! Ma sentite cosa vi dico: non invidiateli! Voi non immaginate quanto la loro vita sia faticosa - non riescono a godere del cibo che mangiano, dormono male: perfino nei sogni sono ossessionate dal timore di perdere i loro vantaggi. Quando è in gioco il loro interesse personale, si arrovellano anche per le cose più banali. Vedete quanto è faticoso? Loro non vivono che per questo. Quando c'è un conflitto, noi diciamo che, facendo un passo indietro, si vedono le cose sotto una luce completamente diversa. Tuttavia, persone di questo genere non arretrano mai di un passo, e conducono una vita veramente stressante; quindi, non seguitene l'esempio. Nella comunità dei praticanti, si dice che queste persone sono le più perse. Si sono completamente perse tra la gente comune, a causa dei loro interessi materiali. Se chiedete a uno di loro di preservare il *de*, buona fortuna! Se gli proponete di coltivare, immediatamente vi risponderà: «Coltivare? Voi praticanti non rispondete quando vi attaccano, non reagite quando vi insultano. Gli altri vi trattano come degli zerbini e voi pensate di non dover serbare loro rancore, come fanno gli altri. Anzi, tornate a ringraziarli. Voi siete tutti *Ah Q!* A voi manca qualche rotella». Le persone di questo genere non hanno modo di comprendere la coltivazione. Al contrario, diranno che voi siete stupidi. Non trovate che sia proprio difficile salvarle?

L'illuminazione di cui parliamo non è quella. Anzi, ciò che intendiamo per illuminazione è esattamente ciò che la gente chiama stupidità, quando sono in gioco i propri interessi personali. Questa è l'illuminazione di cui parliamo noi. Ovviamente, non si tratta d'essere veramente degli sciocchi. È solo che noi non diamo troppo peso alle cose che hanno a che fare con il nostro interesse personale, mentre in altri campi siamo molto capaci. Quando lavoriamo su progetti scientifici di ricerca siamo estremamente lucidi, siamo molto efficienti nei compiti e nelle responsabilità che ci vengono assegnate e facciamo veramente un buon lavoro. Ma, quando si tratta di quei meschini interessi personali, di tensioni e disaccordi con gli altri, in quei casi, noi assumiamo un atteggiamento disinteressato. Chi potrà dire che siamo degli sciocchi? Nessuno, ve lo garantisco.

Parliamo allora di qualcuno che è veramente un ritardato mentale. La verità in questo caso si rovescia completamente ai livelli elevati. È meno probabile che un ritardato mentale possa commettere dei gravi misfatti. Non ha possibilità di combattere e di competere per i propri interessi. Non è alla ricerca della notorietà e non perde il suo *de*. Ma gli altri gli danno *de*; picchiandolo e insultandolo, gli danno *de*, che è una sostanza veramente preziosa. Nel nostro universo c'è questo principio: "Chi non perde, non guadagna e, per guadagnare, bisogna perdere". Quando gli altri vedono questo ritardato, lo mettono sotto: «Tu pezzo di deficiente!» Non appena aprono bocca per insultarlo, una certa quantità di *de* se ne va su di lui. Quando maltrattate qualcuno, siete la parte che ci ha guadagnato qualcosa e allora dovete perdere qualcosa. Magari qualcuno gli affibbia un calcione: «Tu pezzo di deficiente!» Ecco, allora, che un altro bel pezzo di *de* se ne vola nella sua direzione. Quando qualcuno lo tiranneggia o lo prende a calci, lui non fa una piega e se la ride: «Continuate pure; che importa se mi state regalando *de*. State pur certi che non ve lo renderò!» Allora, se ci basiamo sulle verità più elevate, riflettete: chi è intelligente? Non è forse lui? È lui il più intelligente; lui non perde il suo *de*. Quando voi glielo gettate addosso, non lo respinge affatto, anzi lo raccoglie tutto e lo accetta con un sorriso. È un ritardato in questa vita, ma non lo sarà nella prossima; il suo spirito principale non è ritardato. In alcune religioni si dice che, se una persona ha molto *de*, nella prossima vita sarà un dirigente di alto rango o farà fortuna. Scambierà il suo *de* con queste cose.

Noi crediamo che il *de* possa essere trasformato direttamente in *gong*. Il livello che raggiungerete con la coltivazione non sarà determinato dal vostro *de*? Può essere trasformato direttamente in *gong*. Non è il *gong* che determina il livello raggiungibile, e la potenza del *gong* non si genera da questo materiale? Non lo definireste prezioso? Può essere portato con sé alla nascita e portato con sé alla morte. Nel Buddismo si dice che il livello raggiunto nella vostra coltivazione sarà il Frutto di Realizzazione. Tanto metterete dentro, tanto tirerete fuori: questo è il principio. In alcune religioni si dice che con più *de*, una persona, nella prossima vita, potrà diventare un personaggio di alto rango o guadagnare molto denaro. Mentre, uno con poco *de* non riuscirà a ottenere nulla, nemmeno mendicando qualcosa da mangiare, perché non avrà abbastanza *de* da dare in cambio - nessuna perdita, nessun guadagno, giusto?! E se a qualcuno non è rimasto nemmeno un briciolo di *de*, sia il suo corpo che il suo spirito periranno: egli morirà realmente.

C'era un maestro di *qigong* il cui livello era piuttosto elevato quando cominciò a diffondere la sua pratica in pubblico. In seguito, si lasciò del tutto prendere dalla celebrità e dal denaro e, così, il suo maestro lo abbandonò, portando con sé la sua

coscienza secondaria, perché costui era una di quelle persone in cui era la coscienza secondaria a coltivare. Quando la sua coscienza secondaria era ancora con lui, era la sua coscienza secondaria che indicava i giusti comportamenti da tenere. Un giorno, per esempio, la sua unità di lavoro stava assegnando un alloggio a un impiegato prescelto. La direzione comunicò che tutti coloro che avevano bisogno di un appartamento dovevano venire a esporre la loro situazione e a spiegare perché ne avevano bisogno. Tutti si misero a sostenere a gran voce le loro ragioni, ma lui rimase in silenzio. Alla fine, la direzione decise che era lui ad averne più bisogno e che questo appartamento dovesse essere assegnato proprio a lui. Ma, gli altri protestarono: «Assolutamente no, non potete darlo a lui. Dovreste darlo a me. Lasciate che vi spieghi quanto ne ho bisogno». Allora lui disse: «Va bene, prendilo pure». Agli occhi della gente comune questo tipo era uno sciocco. Alcuni sapevano che era un coltivatore e così gli chiesero: «Voi coltivatori non volete nulla. Allora, cosa volete in fin dei conti?». Lui rispose: «Tutto ciò che gli altri non vogliono, ecco ciò che voglio». La realtà è che lui non era affatto un idiota, anzi era piuttosto intelligente. Semplicemente, quando qualcosa di suo era in gioco, lui si comportava in quel modo e lasciava che le cose avvenissero naturalmente. Allora gli altri proseguirono: «Che cos'è che le persone al giorno d'oggi non vogliono?» Lui rispose: «Questi sassolini per terra che rotolano sotto i piedi, nessuno li vuole. Quindi, li prenderò io». La gente comune trova tutto ciò incomprensibile. Una persona comune non può comprendere un coltivatore. Non ha modo per capirlo, il suo livello di consapevolezza è troppo lontano, i livelli sono troppo distanti. Ovviamente, lui non se ne andava davvero in giro a raccogliere i sassolini. Ma aveva indicato un principio che la gente comune non è in grado di afferrare: «Io non corro dietro alle cose ordinarie». Prendiamo pure i sassolini come esempio. Voi sapete che nei *sutra* buddisti è scritto che nel Paradiso dell'Estrema Beatitudine gli alberi sono d'oro, così come la terra, gli uccelli, i fiori e le case e perfino il corpo del Buddha è d'oro scintillante. In quel luogo non si riesce a trovare neanche un sassolino; si dice allora che là usino i sassi come denaro. È molto improbabile che quel tipo si portasse dietro un sasso per andare lì, ma rivelò, comunque, una verità che una persona comune non può comprendere. Oltre ogni dubbio, un coltivatore crede che: «La gente comune persegue le cose ordinarie, ma noi non le cerchiamo. Le cose che la gente comune ha, a noi non interessano. Ma le persone comuni non potranno mai avere ciò che noi possediamo, nemmeno se lo volessero».

In realtà, l'illuminazione di cui abbiamo appena parlato è ancora quel tipo d'illuminazione che si verifica durante il processo di coltivazione, ed è esattamente l'opposto dell'illuminazione che è propria della gente comune. La vera illuminazione, alla quale ci riferiamo, ha a che fare con l'arrivare a comprendere che siamo dei coltivatori, quando, nel corso della coltivazione, incontriamo delle difficoltà. Ha a che fare con il comprendere e accettare la *Fa* insegnata dal maestro o il *Tao* insegnato da un maestro taoista e con il riuscire ad agire, nel corso della coltivazione, in linea con questa *Fa*. Alcuni non credono a queste cose, comunque gliele spieghiate, e le cose della gente comune sembreranno loro ancora molto reali. Ci sono poi persone che non desiderano altro che guarire dalle loro malattie; quando dico che il *qigong* non è fatto per curare le malattie, smettono di ascoltare e non credono più a nulla di ciò che verrà detto.

Ci sono persone la cui comprensione non migliora mai. Alcuni si mettono a fare ogni sorta di segni sul mio libro. Quelli tra noi che hanno il terzo occhio aperto possono vedere che questo libro è pieno di colori smaglianti e scintillanti d'oro; ogni parola porta l'immagine del mio *Fashen*. Se non dicessi la verità, vorrebbe dire che vi sto ingannando, quindi, vi dico che i vostri segni sono così scuri e voi osate tracciarli con

tanta disinvoltura? Sapete cosa stiamo facendo qui? Non stiamo, forse, guidandovi a coltivare verso i livelli elevati? Dovreste fermarvi a riflettere su alcune cose. Questo libro può guidare la vostra coltivazione, non pensate, allora, che sia prezioso? Voi venerate Budda, può aiutarvi, questo, nella vera coltivazione? Voi siete molto pii e maneggiate la statua di Budda tanto delicatamente e bruciate incenso tutti i giorni, eppure, vi permettete di manomettere questa *Dafa*, che può realmente guidare la vostra coltivazione.

Parlando della comprensione di una persona, ci riferiamo alla profondità di comprensione di certe cose che si verificano a differenti livelli nel corso della coltivazione, o a certe *Fa* insegnate dal vostro maestro. Ma non si tratta ancora di ciò che noi intendiamo con “Illuminazione Fondamentale”. L’Illuminazione Fondamentale, di cui stiamo parlando, si riferisce al fatto che, nel corso della vita, dall’inizio della coltivazione in avanti, uno si eleva incessantemente di livello, abbandonando i propri attaccamenti e tutti i desideri, e anche il suo *gong* cresce costantemente fino a raggiungere, a un certo punto, l’ultimo stadio della coltivazione. La sostanza *de* si sarà interamente trasformata in *gong*, il percorso di coltivazione, programmato dal maestro, si sarà interamente compiuto e, in quel preciso istante, “boom!” con un’improvvisa esplosione, tutti i blocchi salteranno via. Il terzo occhio raggiungerà il punto più alto del livello al quale lui si trova, e lui potrà vedere la realtà di tutte le dimensioni appartenenti a quel livello, le forme d’esistenza dei diversi esseri nei differenti spazio-tempi e le forme d’esistenza della materia in ogni spazio-tempo e vedrà la verità del nostro universo. I suoi poteri divini si manifesteranno in tutta la loro grandezza. A quel punto non sarà un Grande Illuminato? Una persona che si è illuminata mediante la coltivazione? Nella lingua dell’India antica, quello è un “Budda”.

L’illuminazione di cui stiamo parlando, questo tipo d’Illuminazione Fondamentale è una forma d’“Illuminazione Improvvisa”. Quando parliamo d’Illuminazione Improvvisa significa che quella persona rimane bloccata durante tutto il suo percorso di coltivazione, e non conosce le forme del *gong* che ha coltivato, non può percepire nulla e persino le cellule del suo corpo sono bloccate, tutto il *gong* che ha coltivato è bloccato e rimane in quello stato fino a che non avrà coltivato fino all’ultimo stadio; a quel punto avverrà lo sblocco. Solamente le persone dotate d’una grande attitudine spirituale possono riuscirci, perché si tratta di un processo di coltivazione veramente duro. In effetti, egli parte con l’essere una brava persona; con perseveranza migliora la propria *xinxing*, con perseveranza sopporta le avversità e coltiva verso l’alto, e persevera nel richiedere a sé stesso di migliorare la sua *xinxing*. Ma non vede il suo *gong*. Questa coltivazione è la più difficile e chi la intraprende deve essere una persona di grande attitudine spirituale. Coltiverà per molti anni senza sapere che cosa sta succedendo.

C’è un’altra forma di illuminazione, chiamata “Illuminazione Graduale”. Molte persone sono in grado di sentire la rotazione del *Falun* fin dall’inizio, e io, a mia volta, apro loro il Terzo Occhio. Per varie ragioni, alcuni, all’inizio, non sono in grado di vedere nulla con il Terzo Occhio, ma poi, a un certo punto, ci riescono; all’inizio non vedono molto bene, poi sempre più chiaramente, oppure all’inizio non sanno come usarlo, poi ci riescono bene, mentre i loro livelli si elevano gradualmente. Con l’elevazione della *xinxing* e l’abbandono dei vari attaccamenti, potranno manifestarsi vari poteri. Tutti i cambiamenti, durante tutto il processo di coltivazione, così come il processo di trasformazione del corpo, avvengono nella condizione in cui potete vederli e sentirli. Procederete così fino allo stadio finale; a quel punto avrete compreso

pienamente la verità dell'universo e il vostro livello avrà raggiunto il punto culminante della coltivazione che dovevate raggiungere. La trasformazione del *benti*, così come il rafforzamento dei poteri, saranno arrivati a un certo livello che voi avrete gradualmente raggiunto. Quella è l'“Illuminazione Graduale”. Nemmeno la coltivazione tramite l'Illuminazione Graduale è facile; una volta ottenuti i poteri, alcuni non riusciranno ad abbandonare i loro attaccamenti, vorranno mettersi in mostra o commetteranno delle cattive azioni. In tal modo il *gong* decadrà, la loro coltivazione non sarà servita a nulla, e finiranno in rovina. Alcune persone sono in grado di vedere varie cose ed esseri d'ogni tipo ai differenti livelli. Magari questi esseri cercheranno di farvi fare questo o quello, o cercheranno di farvi coltivare le loro cose o di prendervi come loro discepoli. Tuttavia, non possono aiutarvi a ottenere il Giusto Frutto, poiché loro stessi non l'hanno ottenuto.

Inoltre, tutti gli esseri nelle dimensioni più elevate sono esseri divini, che possono diventare colossali e mostrare maestosamente i loro poteri divini. Se i vostri pensieri non sono retti, potrete non seguirli? Nel momento in cui li seguirate, la vostra coltivazione andrà in pezzi. Perfino se fossero dei veri Budda o dei veri Tao, voi dovrete comunque ricominciare la coltivazione da zero. Gli esseri ai vari livelli, non sono forse tutti Esseri Celesti? Solamente quando si raggiungerà un livello veramente elevato, e quando si arriverà al termine della coltivazione, ci si potrà liberare completamente. Ma, quando questi esseri divini si mostrano davanti agli occhi di una persona comune, possono sembrare effettivamente enormi e provvisti di grandi poteri. Eppure, forse essi non hanno raggiunto il Giusto Frutto. Potrete restare impassibili dentro di voi di fronte all'interferenza di messaggi diversi e alla seduzione d'immagini di ogni sorta? Per questo diciamo che, anche con il terzo occhio aperto è difficile coltivare; ed è ancora più difficile proteggere la propria *xinxing*. Ma non preoccupatevi troppo, molti praticanti avranno l'opportunità di vedersi liberare i poteri a metà percorso, per poi entrare nello stato d'Illuminazione Graduale. Noi apriamo il terzo occhio a tutti, ma ad alcuni poteri non è permesso manifestarsi. Tuttavia, quando avrete elevato un poco alla volta la *xinxing*, fino a un determinato livello, e sarete stabili mentalmente, noi, in un colpo solo, li libereremo con un'esplosione. Quindi, quando raggiungerete un certo livello, potrete entrare in uno stato d'illuminazione graduale, poiché a quel punto sarà più facile per voi controllare voi stessi e si manifesteranno poteri di diverso genere; voi continuerete a salire, coltivandovi fino a che tutto si libererà completamente. Vi è concesso che questo succeda a metà della vostra coltivazione. Molti di noi appartengono a questa categoria, per cui non dovete essere impazienti di vedere cose.

Può darsi che abbiate sentito dire che, anche nel Buddismo *Zen*, c'è una distinzione tra l'Illuminazione Istantanea e l'Illuminazione Graduale. Huineng, sesto patriarca del Buddismo *Zen*, credeva nell'Illuminazione Istantanea, mentre Shenxiu della scuola *Zen* del Nord, parlava d'Illuminazione Graduale. Nella storia del Buddismo, la disputa tra i due è durata a lungo, con gente che argomentava e argomentava. Ma io dico che non ha senso. E perché dico questo? Perché ciò su cui discutevano riguardava soltanto la comprensione di una verità nel processo di coltivazione. Alcuni riuscivano ad afferrare questa verità istantaneamente, mentre altri s'illuminavano o l'afferravano un po' più lentamente. Allora qual è la differenza? Tanto meglio se si comprende in un colpo solo, ma va bene anche se ci si illumina a poco a poco. In entrambi i casi la persona si illuminerà a quella verità, vero? Sì, entrambi i sistemi d'illuminazione funzionano, quindi nessuno dei due è sbagliato.



## Una persona con grande attitudine spirituale

Che cos'è una persona con "grande attitudine spirituale"? Una persona con grande attitudine spirituale è diversa da una persona con una "buona qualità innata". È molto difficile trovare persone dotate di grande attitudine spirituale, perché deve trascorrere molto tempo nella storia prima che nasca una persona del genere. Ovviamente, la persona dotata di grande attitudine spirituale deve, anzitutto, avere una grande quantità di *de* e il campo creato dal suo *de* deve essere piuttosto esteso. Di questo potete esserne certi. Al tempo stesso, deve essere in grado di sopportare le più dure avversità, deve avere una grande capacità di sopportazione e deve essere in grado di fare sacrifici, deve essere in grado di conservare il suo *de*, deve essere dotata di una gran capacità di comprensione, tanto per darvi un'idea.

Qual è l'avversità più dura fra tutte le avversità? Nel Buddismo si dice che il fatto di essere umani significa soffrire delle avversità - fintanto che sarete umani, dovrete soffrire. Dicono che in tutte le altre dimensioni gli esseri viventi non hanno un corpo come quello delle persone comuni, per questo non si ammalano, non hanno i problemi di nascita, vecchiaia, malattia e morte, e non soffrono di questo genere di cose. Gli esseri delle altre dimensioni possono librarsi in aria senza peso; è veramente meraviglioso. Ma le persone comuni, proprio perché hanno questo corpo, incontrano questi problemi: se fa freddo non lo sopportano, se fa caldo non lo sopportano, se hanno sete non lo sopportano, se hanno fame non lo sopportano, non sopportano la fatica e poi devono subire la nascita, la vecchiaia, la malattia e la morte, insomma, tutte cose spiacevoli.

Ho letto in un giornale che, durante il terremoto di Tangshan, ci sono state molte vittime, ma alcune persone sono state riportate in vita. Tra queste persone è stata condotta un'indagine speciale: è stato chiesto loro come ci si sente in quella condizione simile alla morte. E, con grande sorpresa, tutte hanno parlato di un'unica situazione - e su questo si sono trovate tutte d'accordo - e cioè che, nel momento preciso in cui stavano morendo, non avevano provato alcuna paura; al contrario, provavano improvvisamente un senso di sollievo e di una sorta d'eccitazione. Alcune di loro si sentivano improvvisamente liberate dalle restrizioni del corpo, come se fluttuassero meravigliosamente nell'aria, e vedevano perfino i loro corpi. Alcuni di loro vedevano esseri d'altre dimensioni; e alcuni sono andati in luoghi diversi. Tutti hanno detto di aver provato in quell'istante un senso di sollievo e una sorta d'eccitazione latente, senza alcuna sensazione di dolore. Questo ci dice, allora, che quando si ha un corpo fisico, si soffre; tuttavia, siccome tutti noi siamo venuti al mondo nello stesso modo, non ci rendiamo più conto di stare soffrendo.

Ho detto che l'essere umano deve sopportare la più dura delle avversità. L'altro giorno ho anche citato il fatto che il concetto di spazio-tempo dell'umanità differisce da quello di altri più vasti spazio-tempi. Da noi un *shichen* equivale a due ore, ma per gli esseri che vivono in un'altra dimensione equivale a un anno. Supponiamo che ci sia qualcuno qui che coltivi in questo ambiente difficile - per loro è veramente incredibile! Costui vuole trovare il *Tao* e vuole coltivare; per loro è veramente straordinario. Perfino in mezzo a tali sofferenze non ha ancora perso la sua natura originale e vuole ancora coltivare, per ritornare. Perché i coltivatori possono essere aiutati incondizionatamente? Ecco perché. Supponiamo che qualcuno sieda in meditazione per un'intera notte, in questa dimensione che appartiene alla gente comune; quando lo vedono non possono trattenersi dal dire che è veramente straordinario: «È seduto lì già da sei anni» - e questo perché un paio d'ore delle nostre equivale a un anno dei

loro. Gli esseri umani si trovano proprio in una dimensione veramente unica.

Che cosa significa allora “sopportare la più dura delle avversità”? Ve lo illustro con un esempio. C'è un tipo che un certo giorno si reca al lavoro. Da qualche tempo la sua ditta è in caduta libera e bisogna fare qualcosa per restituirle competitività; la ditta deve essere ristrutturata, aumentando le responsabilità dei singoli individui e licenziando gli impiegati in esubero. Lui è uno di questi, quindi si ritrova da un giorno all'altro senza lavoro. Ora, come si sentirà? A quel punto non ha più nessuna fonte di reddito - come potrà mantenere la sua famiglia? Non è capace di fare nient'altro; così rientra a casa sentendosi depresso. Arrivato a casa scopre che uno dei suoi anziani genitori che vive con lui sta male, sta molto male; quindi, lo porta in fretta e furia all'ospedale. Con un mare di difficoltà riesce a ottenere in prestito una somma di denaro per pagare le spese di degenza. Torna a casa per preparare qualcosa per l'anziano genitore, ma, appena mette piede in casa, arriva un insegnante che gli annuncia: «Suo figlio ha ferito un compagno in una lite, venga subito a vedere per mettere a posto la cosa». Dopo aver sistemato la questione, torna a casa, si siede, ma dopo un momento squilla il telefono e una voce gli dice: «Tua moglie ha una relazione». Naturalmente voi non v'imbatterete in una situazione simile. Una persona media non può sopportare un insieme di avversità così grande e penserà: «A che pro continuare? Vado a cercare una corda e m'impicco - ne ho avuto abbastanza! È tempo di mettere la parola fine a tutto questo!» Sto dicendo che dovete essere in grado di sopportare la più dura delle avversità. Ovviamente, non dovrà necessariamente prendere quella forma. Quando siete presi in mezzo alle persone che cercano di imbrogliarsi a vicenda, alle tensioni che mettono alla prova la vostra *xinxing* e a tutto quel lottare per i propri interessi personali, non è che sia più facile. Molte persone vivono soltanto per provare il loro valore e s'impiccano quando non ce la fanno più. Se vogliamo coltivare in quest'ambiente così complesso, dobbiamo essere capaci di sopportare le peggiori avversità. Al tempo stesso dobbiamo dimostrare una gran capacità di sopportazione.

Che cosa intendo per “grande capacità di sopportazione”? Per essere un praticante dovete fin da subito “non colpire chi vi ha colpito, non rispondere a chi vi insulta”. Dovete sopportare. Se non lo fate, che genere di praticante siete? Ci sono persone che dicono: «Questa cosa del dover sopportare è difficile da praticare. Io ho un brutto carattere». Se avete un brutto carattere, allora dovete modificarlo. Un praticante deve saper sopportare. Alcuni s'arrabbiano perfino quando educano i loro figli, urlano e fanno scenate; quando educate i vostri figli, non dovete comportarvi così. Non dovrete arrabbiarvi veramente; l'unico modo per poter insegnare bene ai vostri figli è con la ragione e il buon senso. Se non riuscite nemmeno a superare simili inezie, se andate in collera, potete dimenticarvi il *gong*. Ci sono persone che dicono: «Se qualcuno mi dà un calcio mentre cammino per strada, posso sopportarlo, perché nessuno mi conosce». Io dico che questo non basta. Può darsi che un giorno vi prendano a schiaffi in presenza proprio della persona davanti alla quale non vorreste perdere la faccia e questo per umiliarvi, per vedere come affrontate questa situazione, e se siete in grado di sopportarla oppure no. Magari riuscite a sopportarla, ma continuate a pensarci. Sapete, quando una persona raggiunge il livello di Arhat, nulla di ciò che gli capita lo può più turbare. Qualsiasi faccenda umana non lo preoccupa assolutamente più ed è sempre su di morale. Qualunque sia l'importanza della perdita subita, continuerà a rimanere su di morale e a non darci importanza. Se riuscirete a comportarvi veramente così, avrete già raggiunto la realizzazione iniziale di un Arhat.

Alcuni hanno detto: «Se noi sopportiamo così tanto, la gente comune dirà che siamo deboli e facili da prevaricare». Io dico che questa non è debolezza. Pensiamoci. Perfino fra la gente comune le persone anziane e quelle ben educate insistono sull'autocontrollo e non si abbassano al livello degli altri. A maggior ragione questo vale per noi praticanti; come si può considerarla debolezza? Direi invece che riflette la vostra grande capacità di sopportazione e la vostra forte volontà. Solo un praticante può esercitare questa grande capacità di sopportazione. C'è un proverbio che dice: «Quando l'uomo comune viene umiliato, sguaina la spada per rivalersi». È una persona comune, e quindi: «Tu m'insulti, io t'insulto. Tu mi colpisci e io ti restituisco subito il colpo». Questo è il comportamento di una persona comune. Potreste considerarla un praticante? In quanto praticanti, se non avete una volontà di ferro e un forte autocontrollo, non sarete in grado di comportarvi nel modo giusto.

Voi sapete del generale Han Xin, che visse nei tempi antichi, e di come si diceva che fosse dotato di grande talento. Egli era generale in capo dell'imperatore Liu Bang ed era un pilastro dello stato. Perché è stato in grado di compiere delle imprese così importanti? Si dice che, fin dall'infanzia, Han Xin fosse già una persona fuori dal comune. C'è un racconto classico che lo riguarda: un giorno subì l'umiliazione di strisciare tra le gambe di qualcuno. Fin dall'adolescenza egli praticava le arti marziali e un praticante di arti marziali porta sempre con sé la sua spada. Un giorno, mentre passeggiava per strada, un furfante gli sbarrò il cammino e, tenendo le mani sui fianchi, gli disse: «Perché porti con te quella spada? Avresti il coraggio di uccidere un uomo? Allora taglia la mia di testa», tendendo la testa verso di lui, mentre chiedeva di tagliargliela. Han Xin pensò: «Perché dovrei tagliargli la testa?». A quell'epoca per un'azione del genere saresti stato consegnato alle autorità locali e avresti dovuto pagare con la tua vita. Com'era possibile uccidere qualcuno solo per capriccio? Quando il furfante vide che Han Xin non osava ucciderlo, gli disse: «Visto che non hai il coraggio di ucciderti, dovrai strisciare tra le mie gambe». Ed è ciò che Han Xin fece. Questo aneddoto dimostra che Han Xin possedeva una straordinaria capacità di sopportazione, così diversa da quella di una persona media; per questo è stato in grado di compiere imprese così grandi. «Un uomo deve lottare per dimostrare il suo valore» - questo è ciò che pensa la gente comune. Pensateci, non è spossante vivere in quel modo? Non è doloroso? Ne vale la pena? Dopotutto Han Xin era una persona comune - noi siamo coltivatori e dovremmo essere molto meglio di lui. Il nostro obiettivo è di andare oltre il livello della gente comune, di forgiarci in modo tale da poterci spingere a dei livelli ancora più elevati. Noi non incontreremo le situazioni occorse a lui, ma quando un coltivatore è insultato o umiliato in mezzo alla gente comune non è detto che la cosa sia più facile da affrontare. Io direi che i conflitti con le persone che logorano la vostra *xinxing* non sono più facili, anzi sono perfino peggiori, e sono piuttosto difficili da gestire.

Al tempo stesso, un coltivatore dovrà essere anche in grado di rinunciare - rinunciare ai diversi attaccamenti e desideri della gente comune; è impossibile farlo tutto in una volta, ma potrete farlo gradualmente. Se riusciste a farlo oggi, oggi stesso sareste un Buddha. La coltivazione richiede tempo, ma voi non dovete per questo rilassarvi. Se dite: «Il Maestro ha detto che la coltivazione ha bisogno di tempo, quindi, prendiamocela comoda», questo non va bene! Nella coltivazione della *Fa* di Buddha, dovete essere esigenti con voi stessi e forgiarvi, procedendo risolutamente.

Voi dovete essere in grado anche di preservare il *de*, dovete mantenere la vostra *xinxing*, e non potete agire in modo avventato. Non dovete agire arbitrariamente, a vostro piacimento; dovete essere in grado di preservare la *xinxing*. Esiste un detto che

probabilmente sentirete spesso dire dalle persone comuni: "Accumulare *de*, facendo cose buone". Ma un praticante non pensa ad accumulare *de*. Noi vogliamo preservarlo. E perché c'interessa tanto preservarlo? Perché abbiamo osservato quanto segue: una persona comune vuole accumulare *de*, compiendo delle buone azioni, perché potrà beneficiare di vantaggi nella prossima vita. Ma questa cosa non riguarda noi: se avrete successo nella coltivazione, voi otterrete il *Tao* e la questione di una prossima vita non si porrà più. Ma, quando parliamo di preservare il *de*, c'è anche un'altra serie di significati. Le due sostanze, che portiamo sul nostro corpo, non si accumulano nel corso di una sola vita, ma provengono da epoche passate. Potete percorrere la città in lungo e in largo, ma non è per nulla certo che troverete una buona azione da compiere; anche se ci provate tutti i giorni, non è detto che incontrerete una simile opportunità.

C'è ancora un altro strato di significati che una persona deve conoscere, se vuole accumulare *de*. Magari voi vedete qualcosa che sembra una buona azione da compiere; tuttavia, una volta compiuta, questa azione può rivelarsi cattiva. Al contrario, potreste intervenire per impedire quella che, al momento, vi sembra una cattiva azione, che potrebbe però, alla fine, rivelarsi buona. Perché? Perché voi non riuscite a vedere le relazioni *karmiche*. Ci sono delle leggi che governano le azioni della gente comune e questo va bene. Ma essere dei praticanti è un qualcosa di più elevato; allora, in quanto esseri più elevati dovete attenervi a dei principi più elevati, e a delle logiche più elevate. Non potete valutare le cose in base ai ragionamenti della gente comune o alle leggi normali. Se non conoscete le relazioni *karmiche* di una faccenda, potreste commettere facilmente degli errori. Per questo parliamo di non-azione; voi non dovete agire come vi pare. Alcuni dicono: «Ma io voglio solo accertarmi che sia fatta giustizia». Benissimo dico io, dovremmo allora arruolarci tutti nella polizia? Tuttavia io non vi chiedo affatto di restare con le mani in mano quando vi imbattete in un omicidio o se qualcuno appicca un incendio. Vi sto solo spiegando che, in realtà, quando c'è un conflitto tra persone e magari uno colpisce l'altro o lo spintona, può darsi che uno debba all'altro qualcosa e che, ora, stiano regolando i conti. Se intervenite per fermarli, non potranno liquidare la faccenda e dovranno attendere una prossima volta per farlo. Questo significa che, se voi non vedete le relazioni *karmiche*, rischiate di commettere degli errori e, di conseguenza, di perdere *de*.

Che una persona comune intervenga nelle faccende della gente comune va bene, poiché essa valuta secondo i principi della gente comune. Ma voi dovete usare i principi superiori per valutare le cose. Se non intervenite quando vedete qualcosa di terribile, come nel caso di un omicidio o di un incendio doloso, si tratta di una questione di *xinxing*; altrimenti come dimostrerete di essere una brava persona? Se non fate niente, nemmeno quando assistete a un omicidio o a un tentativo d'incendio, allora, quando mai vi deciderete a fare qualcosa? C'è un punto tuttavia da segnalare: casi come questi non hanno molto a che fare con i nostri coltivatori, è probabile quindi che non siano pianificati per voi, ed è probabile quindi che non li incontriate. Quando parliamo di preservare il *de* è per non farvi commettere delle cattive azioni. Magari fate una certa cosa, anche solo per poco, ma può darsi che sia comunque una cattiva azione e, allora, perdete il vostro *de*. Una volta perduto il *de*, come potrete elevare il vostro livello? Come potrete raggiungere il vostro scopo finale? Questo genere di domande fanno parte della questione. Inoltre, anche la vostra comprensione deve essere elevata. Se avete una buona qualità innata, forse, anche la vostra comprensione è buona, e anche l'influenza dell'ambiente può giocare un certo ruolo.

Abbiamo detto anche che, se ciascuno di noi coltiva interiormente, se ciascuno di noi esamina la propria *xinxing* per cercare le cause, se, quando non facciamo bene,

cerchiamo le cause dentro di noi e proviamo a far meglio la prossima volta, e se, ogni volta che facciamo qualcosa, pensiamo prima agli altri, allora la società umana cambierà in meglio, i valori morali si ristabiliranno, il grado di civiltà delle persone migliorerà, e i crimini diminuiranno. Forse non ci sarebbe nemmeno più bisogno di poliziotti. Non ci sarebbe alcun bisogno del controllo da parte degli altri, perché ciascuno veglierebbe su sé stesso e guarderebbe dentro di sé per aggiustare le cose. Non pensate che sarebbe grandioso? Sappiamo come leggi e regolamenti, con il passare del tempo, siano diventati sempre più completi e vincolanti. Allora, perché le persone fanno ancora cose cattive? Perché non osservano le leggi? È perché non potete vincolare le loro menti e, quando nessuno le vede, commettono ancora cose cattive. Ma se ciascuno coltivasse interiormente, le cose sarebbero completamente diverse e non avreste bisogno di assicurarvi continuamente che sia fatta la giustizia.

Questa *Fa* può essere insegnata soltanto fino a questo livello: per ottenere ciò che sta più in alto, dovrete coltivare. Le domande che alcuni mi fanno diventano sempre più specifiche. Se io rispondessi a tutte le domande riguardanti la vostra vita, che cosa vi resterebbe ancora da coltivare? Voi dovete coltivare per voi stessi e giungere alle vostre realizzazioni; se io vi dicessi tutto per filo e per segno, non vi resterebbe più nulla da coltivare. Ma non dovete preoccuparvi, fortunatamente, la *Dafa* viene ora diffusa pubblicamente e voi potrete, quindi, basare le vostre azioni su questa *Dafa*.

\* \* \* \* \*

Io penso che il tempo del mio insegnamento della *Fa* stia quasi per giungere al termine. Per questo voglio lasciare a voi le cose vere e, in questo modo, voi avrete la *Fa* che vi guiderà, da qui in poi, nella coltivazione. Durante l'intero corso dell'insegnamento della *Fa*, mi sono assunto la responsabilità verso ciascuno di voi e verso la società e siamo riusciti a soddisfare quest'impegno. Non sta a me dire se l'abbiamo fatto bene o meno; sarà l'opinione pubblica a dirlo. Il mio desiderio era quello di diffondere pubblicamente la *Dafa* e far sì che più gente ne potesse beneficiare, affinché tutti coloro che vogliono sinceramente seguire la *Fa* e coltivare fino ai livelli superiori possano farlo. Nel corso dell'insegnamento della *Fa*, abbiamo anche spiegato i principi che reggono la condotta degli esseri umani e speriamo che, anche se non potrete coltivare in questa *Dafa*, possiate almeno agire per il meglio. In questo modo, tutta la società ne beneficerà. In realtà, voi ora sapete come comportarvi da brave persone e, dopo il corso, *potrete* essere delle brave persone.

Durante il mio insegnamento della *Fa*, sono sorti da ogni parte degli impedimenti e delle forti interferenze. Ma, grazie all'entusiastico sostegno degli organizzatori e dei dirigenti della comunità, e anche a tutti gli sforzi dei nostri collaboratori, i nostri corsi sono andati piuttosto bene.

Tutto ciò che ho esposto in queste lezioni mira a guidarvi nella coltivazione verso i livelli più elevati; nessuno in passato ha mai insegnato la *Fa* in questo modo. Noi ne abbiamo parlato con molta chiarezza e abbiamo incorporato cose sostenute dalla scienza moderna e dalle scienze attuali del corpo umano e, per di più, abbiamo spiegato tutto ciò a un livello molto elevato. Abbiamo fatto questo principalmente per aiutare voi tutti a ottenere realmente la *Fa* nel tempo a venire, a elevarvi mediante la coltivazione. Questo è il mio punto di partenza. Nel corso dell'insegnamento della *Fa* e degli esercizi, molti l'hanno trovata molto buona, ma così difficile da mettere in pratica. In realtà, penso che dipenda dalla persona se sia difficile oppure no. Una persona media e comune non vuole coltivare, pensa che sia semplicemente troppo

difficile, inconcepibile e che sia una perdita di tempo. È una persona comune e non vuole coltivare, quindi la trova troppo difficile. Lao Zi disse: «Quando una persona del tipo più elevato sente il *Tao*, lo pratica diligentemente. Quando una persona media sente il *Tao*, ne acquisisce un po' e un po' lo perde. Quando una persona di livello inferiore ne sente parlare, ne ride sonoramente. Se non ne ridesse, non sarebbe il *Tao*». Per un vero coltivatore io dico che è facile e che non è una missione impossibile. In realtà molti nostri studenti veterani presenti in sala - e molti di loro che non sono qui - hanno già coltivato a livelli piuttosto elevati. Non ve ne ho mai parlato per timore che questo vi creasse un attaccamento, che voi foste compiaciuti di voi stessi e così via, tutte cose che potrebbero incidere sullo sviluppo della potenza del vostro *gong*. Se siete veramente risolti a coltivare, riuscirete a sopportare qualsiasi cosa e, quando il vostro benessere personale sarà in gioco, sarete in grado di abbandonare i vostri attaccamenti e riuscirete a non dare troppo peso a queste cose. Se riuscirete a farlo, la vostra coltivazione non vi sembrerà così difficile. In realtà sono coloro che non riescono ad abbandonare queste cose che la trovano difficile. Praticare gli esercizi non è di per sé difficile, come nemmeno l'elevazione del proprio livello lo è di per sé stessa. Dicono che è difficile solo perché non riescono a liberarsi dai loro pensieri umani. La ragione sta nel fatto che è difficile rinunciare a quelle cose, quando è in gioco il vostro benessere personale - i benefici sono proprio lì di fronte a voi, come potrete rinunciarvi? Quando pensano che è difficile, noi sappiamo che quella è proprio la ragione della difficoltà. Quando entrate in conflitto con gli altri, se non riuscite a ingoiare la vostra rabbia o non riuscite ad affrontare la situazione da veri praticanti, io dico che non va bene. In passato, quando io stavo coltivando, molte persone di livello elevato mi dissero questo: «È difficile da sopportare, ma tu puoi sopportarlo. È difficile da fare, ma tu puoi farlo». In realtà è proprio così. Quando tornate a casa, potrete volerci provare. Se state attraversando una tribolazione terribile o magari una circostanza critica, provateci. Quando è difficile da sopportare, provate a sopportarlo. Quando sembra impossibile da fare, o solo difficile da fare, provateci semplicemente per vedere cosa riuscite a fare. Quando riuscirete effettivamente a farlo, proprio come quel viaggiatore esausto, vedrete "l'ombra dei salici, la freschezza dei fiori, un posto per riposarsi".

Forse è meglio che ci fermiamo qui, perché se parlo troppo vi sarà difficile ricordare tutto ciò che ho detto. Dirò soltanto alcune cose, come congedo. Io spero che, nella coltivazione che vi aspetta, affronterete le cose come praticanti, e continuerete veramente a coltivare. Io spero che sia i nostri nuovi studenti, sia i veterani, siano in grado di coltivare nella *Dafa* e conseguano il Compimento! Io spero che, dopo essere tornati a casa, farete tesoro del tempo per coltivare veramente.